



WORLD PRESS 2024



INCHIESTA LOGISTICA ITALIANA

Alice Bellelli

Marketing &
Communications Manager
Modula



3 Posso rispondere a questa domanda facendo diversi esempi concreti. Il primo è quello degli impianti automatizzati che stiamo realizzando di vertical farming, ovvero agricoltura verticale: con i nostri sistemi Modula siamo in grado di ospitare dentro una tecnologia una vera e propria coltivazione diretta, che senza dubbio è un'attività dalla forte valenza sociale. **Inoltre, i nostri magazzini sono utilizzati sempre più all'interno di normali negozi:**

Dal nostro punto di vista, molto ampio sulle aziende, siamo testimoni di un mondo in grande fermento. A mio avviso oggi nessuno può più ignorare la leva competitiva che c'è dietro alla logistica

ad esempio ci sono delle ferramenta che utilizzano i sistemi Modula come un'alternativa al banco di vendita. Le persone si avvicinano sempre più ai nostri sistemi e di riflesso aumenta il nostro interesse a sviluppare prodotti pensati per l'utilizzo da parte del consumatore finale. Nel Modula Next, ad esempio, lanciato alla fine del 2023, l'accesso è consentito ad un solo scomparto per volta, in modo molto affine ai "locker" per la consegna nell'e-commerce, con le opportunità che ne potranno derivare lato B2C, anche se ora è pensato in ambiente B2B. A supportare questo processo c'è anche

una forte attenzione alla facilità d'uso e all'ergonomia, che nei nostri sistemi è prioritaria. **Oggi gli operatori possono ritirare in modo profilato i propri dispositivi di protezione individuale.** Ultima frontiera, che è anche un po' uno spoiler: un Modula da installare nei bar, nelle pizzerie, o, infine, negli appartamenti. Non penso che sia possibile arrivare più vicini alla società, cioè alle persone.

5 Per noi la sostenibilità non è un progetto ma il modo che abbiamo di stare al mondo. Nel 2023 noi abbiamo redatto il primo bilancio di sostenibilità relativo al 2022, ma si è trattato semplicemente di mettere nero su bianco quello che già facciamo da anni, cioè restituire al territorio quello che abbiamo ricevuto, anche mediante sponsorizzazioni, sostegno alle attività, al volontariato, dimostrando concretamente questa vocazione al benessere delle persone.

Relativamente al cosiddetto dilemma fra impianti tecnologici e consumo di energia, lo risolviamo molto facilmente per il ridotto consumo medio dei nostri sistemi (circa 1,2 kWh), ma per contro compensiamo molto da tanti altri punti di vista. Sociale, perché miglioriamo la qualità del lavoro, evitando alle persone compiti faticosi e ripetitivi; ambientale, perché questi impianti compatti possono essere installati in edifici più piccoli, quindi meno suolo occupato e meno energia per scaldare e illuminare, ma anche ambienti più salubri con meno polvere e oggetti che si sporcano, quindi più benessere e sicurezza per le persone. A questo aggiungiamo la drastica riduzione degli errori di prelievo con conseguente diminuzione della logistica inversa e relativi consumi.





fornitori di tecnologia



6 Dal punto di vista delle tecnologie, il 2022-23 è stato un po' l'anno delle integrazioni robotiche: sempre più pensiamo ad Modula come parte di ecosistema di automazioni e per fare questo stiamo collaborando con diversi partner all'integrazione con soluzioni quali robot di vario tipo, antropomorfi o cobot. Altro prodotto lanciato lo scorso anno è stato il Modula Pallet, che è una novità sostanziale nel mondo dei magazzini verticali automatici.

La nostra Modula Farm, una vertical farm insita nel magazzino, è stata un'altra importante sfida tecnologica, per la quale sono state inserite in azienda anche figure con competenze del tutto esterne alla nostra, ad esempio agronomi. Alla base vi è una normale funzione di climate control, normalmente presente nei nostri sistemi, ma oltre al modulo che controlla umidità e temperatura sono stati aggiunti i sistemi di illuminazione, i sistemi per innaffiare le piantine al momento giusto e nelle quantità giuste, fino ad arrivare all'inseri-

Ci impegniamo a migliorare i plant produttivi: l'attuale sede di Fiorano ad esempio è dotata di impianto fotovoltaico ed è quasi autosufficiente dal punto di vista energetico

mento di bombi per l'impollinazione delle piantine delle fragole. Alla fine un vero e proprio ecosistema naturale all'interno della macchina, che comprende vita vegetale e vita animale e ne controlla costantemente i parametri ottimali.

7 Per noi è stato un anno importante ma, con particolare riferimento al mercato italiano, abbiamo risentito abbastanza dell'abbassamento degli incentivi per Industria 4.0. Tali incentivi sono stati una leva importante negli anni passati e inevitabilmente la loro diminuzione ha comportato un calo negli investimenti da parte delle aziende italiane. Fortunatamente il resto del mondo, così come certi paesi che si avvicinano alla tecnologia come noi magari dieci anni fa, hanno in parte compensato questo andamento.

Riccardo Tarocco

Presidente
Nova Systems



2 All'interno del PNRR, nella parte relativa alla digitalizzazione nell'ambito dei trasporti, c'è un'importante novità che ci vede coinvolti come partner tecnologici. **Si tratta dell'e-Cmr, che punta a migliorare l'efficienza della catena logistica e ad ottimizzare le procedure aziendali.** Con la lettera di vettura elettronica per il trasporto internazionale su gomma, da e verso l'Italia, vengono introdotti importanti vantaggi, per consentire alle aziende di ottimizzare al meglio i flussi export, all'insegna della trasparenza fiscale. Viene dato così un nuovo impulso allo sviluppo tecnologico nell'ambito della supply chain.

4 Anche in questo ambito cerchiamo di fornire il nostro contributo. **Uno dei maggiori ostacoli per le aziende è infatti rappresentato dall'individuazione e dalla formazione puntuale del personale operativo.** In soccorso del settore è arrivato il nuovo progetto "Operativo in 1 mese" (O1M), promosso da Nova Systems insieme alla società di consulenza The Advisory Box. I

Le nuove tecnologie hanno un ruolo determinante nel sostenere la crescita della logistica. L'innovazione dei processi e l'ottimizzazione dei flussi di lavoro, con un occhio di riguardo verso la sicurezza e la sostenibilità, sono alla base del nuovo impulso che sta vivendo il settore

partecipanti vengono coinvolti in un percorso formativo intensivo, della durata complessiva di 22 giorni, al termine del quale i corsisti raggiungeranno un livello di competenza Entry Level e saranno pertanto in grado di destreggiarsi in maniera autonoma nella gestione di una spedizione.

GENNAIO/FEBBRAIO 2024 **LM 93**

dispo Ein Magazin der WEKA Industrie Medien

Case Study

So ersparen sich Rebuy-Mitarbeiter 12 Kilometer Fußmarsch im Lager

📅 26.01.2024 ⌚ Lesezeit: ca. 4 Minuten



Rebuy wollte mehr Artikel bei gleichbleibendem Raumbedarf einlagern und fand in Modula Lift-Modellen die Lösung. Die Einbindung der Lifte an Fördertechnik erleichtert deren Warenlogistik und beschleunigt Picking-Vorgänge.



© Rebuy

7,5 Millionen Artikel in einer Lagerhalle mit einer Fläche von 15.000 Quadratmetern: Diese Menge an Medienprodukten wird der Recommerce-Anbieter Rebuy zukünftig in Berlin zwischenlagern, um sie für einen Weiterverkauf versandfertig zu machen. „Unsere bisherige Lösung war in der Bewirtschaftung sehr personalintensiv, da hier auf mehreren Ebenen gearbeitet wurde“, berichtet Rüdiger Paulus, Head of Media Warehouse bei rebuy. Die Mitarbeiter mussten täglich bis zu zwölf Kilometer gehen, um Artikel auf den fünf Ebenen mit Fachbodenregalen ein- und auszulagern. Eine weitere Lagerhalle nach diesem Prinzip hätte aufgrund des steigenden Personalbedarfs zwangsläufig weitere Kosten verursacht. Hinzu kommen die vergleichsweise hohen Mietpreise pro Quadratmeter, die sich negativ auf die Betriebsbilanz niederschlagen.

▶ segue

Laut Angaben von Statista sowie des Immobilienberaters BNP Paribas Real Estate hat sich die Spitzenmiete einer Lager- oder Logistikimmobilie in Berlin zwischen 2013 und 2022 nahezu verdoppelt. „Eine vertikale Lösung bringt hier gleich mehrere interessante Vorteile mit sich“, erklärt Paulus. „Einerseits wird weniger Fläche benötigt, um die gleiche Menge an Ware zu lagern wie bei einer herkömmlichen Regalbestückung. Dadurch reduziert sich auch der ökologische Fußabdruck der Lagerstätte. Andererseits kann das Personal viel effizienter eingesetzt werden, da die Kommissionierung der Artikel weniger Laufwege erfordert.“

Im speziellen Fall von Rebuy dienen die Lifte zur Aufbewahrung von Produkten aus der sogenannten C-Kategorie. Diese zählen nicht zu den am meisten geordneten Artikeln und verweilen entsprechend länger im Lager. Hinzu kommen die unterschiedlichen Maße der Medien, die eine Sortierung vor der Einlagerung sowie zusätzliche Trenner auf den Tablaren erforderlich machen. „Da unsere Systeme flexibel konfigurierbar und sehr leicht in bestehende Logistikumgebungen integrierbar sind, haben wir gemeinsam mit Rebuy die notwendigen Modellanpassungen besprochen“, berichtet Max Gigli, CEO and International Sales Director bei Modula. Daher findet die gesamte Warenpflege und Kommissionierung über die rebuy-Software statt, an welche die Lifte über die Modula Link Software angebunden sind.

Picking-Zeiten durch zentrale Ein- und Auslagerung erhöht

Aufgrund der räumlichen Möglichkeiten vor Ort wurde das (Lift-)Modell ML50 D mit 11,7 m Höhe sowie zwei gegenüberliegenden Entnahmeöffnungen gewählt. Das Lagern an sich findet nun nicht mehr manuell statt und der Bediener ist lediglich für die Vorsortierung und das Bestücken der Tablare zuständig. Dazu wählt er aus vorbereiteten Kisten die gewünschten Artikel sowie den Einlagerungsort (Liftreihe/ Liftnummer/Träger/Fach) innerhalb der rebuy-Software aus. Der Lift stellt den Träger in der Entnahme automatisch bereit, sodass die Artikel bei der Platzierung eingescannt werden können. Nach einer kurzen Bestätigung über die mobile Steuerung ist der Artikel automatisch im System gelistet und erscheint auch für Käufer ersichtlich im Online-Shop.

Bei der Auslagerung ist der Ablauf umgekehrt. Dabei werden alle Prozesse redundant in der Steuerung und im Copiloten bzw. der Bedienerchnittstelle am Lift gespeichert. „Unsere Mitarbeiter müssen nun nicht mehr auf mehreren Ebenen umherlaufen, um die gewünschten Artikel zu entnehmen oder zu platzieren. Mithilfe des Lifts wird die Geschwindigkeit der Picks auf ein Maximum gesteigert und den Mitarbeitern steht mehr Zeit zum Be- und Entladen zur Verfügung“, so Paulus. Gleichzeitig wird der Automatisierungsgrad des Prozesses bei rebuy nochmals gesteigert. „Unsere Lifte sind darauf ausgelegt, an die Entnahmestationen der Fördertechnik, wie sie bei rebuy zum Einsatz kommt, angebunden zu werden, sodass ein automatischer Weitertransport beispielsweise zum Versand gewährleistet ist“, beschreibt Gigli. Die Mitarbeiter fungieren dann eher als Qualitätskontrolleure und Supervisoren, während die Technik nahezu selbstständig die Lagertätigkeiten übernimmt. Die Automatisierung wirkt sich aber auch auf die Warenpflege aus: Durch diese Form der Einlagerung – vertikal und verschlossen – werden unberechtigte Zugriffe verhindert und die Fehlerquote beim Picking wird reduziert. „Es ist jederzeit überprüfbar, wann welcher Artikel eingelagert und wieder ausgelagert wurde“, bestätigt Paulus. „Dadurch ist eine perfekte und tagesaktuelle Bestandskontrolle über Stückzahlen und Vorrat sichergestellt.“

Modularer Aufbau ermöglicht stufenweise Lagererweiterung

Insgesamt werden in Berlin 36 Lifte installiert, wobei der erste vorab direkt nach Auftragserteilung montiert wurde. Weitere zwölf folgten im Jahresverlauf 2022 und die restlichen Anlagen wurden fristgerecht im Mai 2023 fertiggestellt. Pro Lift-Einheit werden zukünftig etwa 100.000 Artikel gelagert. „Was uns im Zuge der Beauftragung sehr zugesagt hat, ist die Flexibilität und der modulare Aufbau. Die Lifte geben uns die Möglichkeit, das Lager stufenweise zu erweitern, was sich insbesondere bei Umzugsarbeiten oder anderen Anpassungen am Standort bezahlt macht“, beschreibt Philipp Gattner, CEO der rebuy recommerce GmbH. „Die Lifte konnten somit gestaffelt in Betrieb gehen und die logistischen Abläufe mussten nie ganz unterbrochen werden, während die Lagerkapazität aufgestockt wurde.“

Der E-Commerce Händler steht nun vor der Aufgabe, die Prozesse rund um die Lifte zu optimieren und ihren Einsatz mit den Vorteilen ideal zu gestalten. Dies gilt insbesondere für das gelagerte Sortiment im Hinblick auf Umschlagshäufigkeit, Zugriffszeiten sowie die Integration von vor- und nachgelagerten Prozessen. „Wichtig für ein Projekt dieser Größenordnung ist die vertrauensvolle und konstruktive Kommunikation zwischen uns und dem Kunden auch über das Ende der Beauftragung hinaus. Hier war und ist Rebuy ein wirklich guter Partner, sodass wir gemeinsam die unvermeidlichen Hürden und Startschwierigkeiten souverän und zügig lösen konnten“, resümiert Gigli.

Erstveröffentlichung
26.01.2024

Letzte Aktualisierung
26.01.2024



Michaela Holy-
Zwikelstorfer

#Anwenderbericht #Digitalisierung #E-Commerce #Handling

Magazzini Verticali MODULA NEXT: depositi e prelievi tracciati in modo univoco e sicuro

Nessuno spazio agli errori: **Modula Next** è l'evoluzione di un magazzino verticale a cassette che consente il picking e il deposito delle merci all'interno di un sistema automatico. A differenza dei normali magazzini in cui l'operatore per prelevare un articolo deve ricercarlo sull'intera superficie del cassetto, attraverso un sistema di tapparelle mobili che si aprono esattamente in corrispondenza del prodotto richiesto, consente l'accesso solo allo scomparto specifico del cassetto dove è stoccato il materiale cercato. Ciò significa precisione e accuratezza del prelievo, tracciamento completo delle attività e inventario 100% sotto controllo. Quando l'operatore deve accedere a determinati prodotti, l'errore non è ammesso e, dove prodotti simili possono essere stoccati nello stesso cassetto e l'errore di picking può essere pericoloso, Modula Next è la scelta più performante. - www.modula.com - **SamuMetal Pad 7 stand 16**



**Automatiserade plock- och lagerlösningar
med hissautomater, fullt integrerade i er
verksamhet.**



SÄLJKONTAKTER

Johan Palm
0761-78 44 65 / johan.palm@modula.com

Nicklas Löqvist
0734-720634 / nicklas.lovqvist@modula.com

info.se@modula.com - www.modula.com



i n f o r m e

Almacenes automáticos verticales

LOS MANTENIMIENTOS PREVENTIVOS Y PREDICTIVOS TIENEN UNA GRAN IMPORTANCIA

Ventajas múltiples y beneficios asegurados

Ahorro de espacio, mayor velocidad y eficiencia en la preparación de pedidos, mejora de la ergonomía y la salud de los trabajadores, son algunos de los principales beneficios de este tipo de sistemas. La visión rápida, la seguridad del inventario y la trazabilidad de las existencias simplifican el trabajo.

> Por Alejandra Cabornero

La implementación de almacenes verticales automáticos marca un hito significativo en la optimización de la gestión logística, la automatización de los procesos de almacenamiento y recuperación agiliza las operaciones, reduciendo los tiempos de manipulación y minimizando errores humanos. Estos innovadores sistemas ofrecen una serie de ventajas y beneficios notables en comparación con las soluciones de almacenaje convencionales, indagaremos en cuáles son esas principales ventajas y beneficios de este tipo de soluciones.

“Una de las principales ventajas es el ahorro de espacio de hasta del 90% a través del aprovechamiento de la altura. Además, también es importante destacar la fácil organización de piezas pequeñas que normalmente están desperdigadas por el almacén, lo que evita que se extravíen piezas y ayuda a ahorrar costes. Esto también significa total transparencia en el inventario. El almacén vertical protege las piezas del polvo y otros agentes externos que pueden dañar el producto. Este tipo de almacenes también permite la conexión con el ERP del cliente a través de un sencillo software, y cuenta con una ergonomía y seguridad en el puesto de trabajo para los operarios, lo que se traduce en un entorno saludable,

menos bajas por enfermedad o lesiones. Por otro lado, aporta una mayor eficiencia en la preparación de pedidos, el principio mercancía a persona acorta las distancias y aumenta el rendimiento de picking hasta un 20%, y más seguridad en el picking, existe una reducción de costes gracias a un picking sin errores con la ayuda de innovadoras funcionalidades. Y, por último, hay que destacar que la digitalización crea procesos transparentes, la visión rápida, la seguridad del inventario y la trazabilidad de las existencias simplifican el trabajo y mejoran los procesos del almacén de forma sostenible”, indica **Katia Marti, directora de marketing SSI Schaefer**.

Por su parte, **Daniele Iencinella, General Manager Modula**, apunta: “Los almacenes verticales automáticos son una solución de almacenamiento que ofrece numerosas ventajas y beneficios en comparación con las soluciones de almacenamiento convencionales. Algunas de las principales ventajas son:

- **Ahorro de espacio y mayor capacidad de almacenamiento:** los almacenes automáticos utilizan estanterías altas y estrechas con sistemas de almacenamiento compactos, además pueden aprovechar al máximo la altura de un edificio, lo que permite aumen-



Modula

tar la capacidad de almacenamiento hasta un 90% en comparación con sistemas convencionales que se limitan a ocupar espacio en el suelo.

- **Automatización y velocidad:** la automatización permite una mayor velocidad en el proceso de almacenaje y extracción de productos, reduciendo los tiempos de espera gracias a la utilización de sistemas automatizados como transelevadores y transportadores.
- **Precisión y reducción de errores:** reducen la posibilidad de errores humanos en la gestión de inventario y picking, mejorando la precisión y la eficiencia operativa.



Almacenes automáticos verticales

- Ahorro de tiempo y costos laborales: permite la reasignación de la mano de obra a tareas de mayor valor añadido. Además, la automatización contribuye a mejorar la ergonomía y la salud de los trabajadores reduciendo el riesgo de lesiones y enfermedades laborales.
- Seguridad y control de acceso: permiten una gestión más rigurosa y estricta del acceso a las mercancías, reduciendo el riesgo de pérdidas o robos.
- Optimización y automatización: pueden integrarse con sistemas de gestión de almacenes (WMS) y otros sistemas informáticos empresariales para una mayor eficiencia en los procesos logísticos.

- Adaptabilidad y escalabilidad: son características clave de los sistemas de almacenamiento automáticos, ya que se pueden ajustar fácilmente a diferentes tipos de productos y requisitos de almacenamiento, y pueden adaptarse a cambios en la demanda y al crecimiento del inventario. Además, una ventaja fundamental radica en el retorno de la inversión, que se sitúa entre 8 y 12 meses, un tiempo significativamente más bajo con respecto a otras tecnologías de almacenamiento automático". En palabras de **Endika Etxebarria**, director de Movik Solutions by

ULMA Handling Systems: "En ULMA Handling Systems hace tiempo que decidimos abordar de forma más precisa e integral las necesidades de automatización de intralogística que presentan muchas empresas y sectores que no necesariamente buscan o pueden abordar grandes proyectos. ULMA precisamente ofrece soluciones fiables, escalables y de rápida instalación. Dentro de esa gama de soluciones contamos con sistemas como los almacenes verticales, cuyas ventajas pueden ser diferenciales para algunos negocios. Los almacenes verticales aprovechan el

i n f o r m e

Almacenes automáticos verticales



La automatización en estos almacenes verticales reduce los tiempos de manipulación y búsqueda de productos, mejorando la eficiencia operativa y reduciendo errores”

Endika Etxebarria, DIRECTOR DE MOVIK SOLUTIONS BY ULMA HANDLING SYSTEMS



cometidos durante la preparación; y modularidad del sistema, que permite un crecimiento escalable y adaptado a las necesidades de los clientes, así como la facilidad para su traslado físico. Además de las ventajas anteriormente mencionadas, la implementación de estos sistemas de almacenamiento ayuda a la automatización de procesos logísticos y los procesos IT relacionados, realizando una desconexión operativa entre las diferentes zonas de trabajo de los almacenes, reduciendo así los cuellos de botella y garantizando la producción máxima en los almacenes logísticos”.



ULMA Handling Systems

ADAPTABILIDAD

La flexibilidad y adaptabilidad de los almacenes verticales automatizados son garantizadas mediante sistemas modulares y ajustables que permiten reconfigurar fácilmente los espacios de almacenamiento según las necesidades cambiantes de productos, ¿cómo garantiza las empresas esa adaptabilidad para nuevas configuraciones de productos a futuro?

“Como decía, los almacenes verticales automatizados cuentan con un diseño modular que permiten realizar ajustes y expansiones para acomodar cambios en la configuración de productos. Ofrecemos además un software de gestión avanzado que facilita la adaptación a nuevos productos y cambios en la demanda. Y es que los almacenes verticales automatizados deben diseñarse para facilitar la reconfiguración rápida de su disposición interna, permitiendo cambios según las necesidades cambiantes del stock o de la evolución del negocio. Una de las máximas para este tipo de primeras automatizaciones es ofrecer soluciones concebidas modularmente para que puedan crecer a la par del negocio del cliente, sin tener que interrumpir su actividad y que permitan a futuro ampliaciones o escalabilidades fáciles. Todo ello, con el sello y el *expertise* de ULMA, con más de 40 años de trayectoria en grandes proyectos de almacenaje”, subraya **Endika Etxebarria (ULMA Handling Systems)**. Mientras, **Miguel Salinas Pérez (Modumaq Soluciones Tecnológicas)**,

espacio en altura, maximizando la capacidad de almacenamiento en comparación con soluciones de almacenaje convencionales, por lo que la optimización del espacio es mayor. Además, la automatización en estos almacenes verticales reduce los tiempos de manipulación y búsqueda de productos, mejorando la eficiencia operativa y reduciendo errores. Asimismo, permiten un acceso más rápido a los productos y minimizan los errores asociados con la manipulación manual. Y aunque la inversión inicial puede ser significativa, los almacenes verticales automatizados a menudo resultan en ahorros a largo plazo debido a una gestión más eficiente del espacio y una menor necesidad de mano de obra”.

Para **Miguel Salinas Pérez, director general Modumaq Soluciones Tecnológicas**: “Los sistemas de almacenaje verticales automatizados tienen como ventajas principales: el aprovechamiento del espacio vertical existente en una gran parte de los almacenes actuales y reducción de la huella ocupada, así como una mayor densidad de almacenamiento; mayor organización y control de las ubicaciones, disponiendo de una mayor trazabilidad de los productos y el stock existente que permiten una agilización del proceso de inventario; mayor flexibilidad en la morfología y dimensiones de los productos a almacenar; eficiencia productiva, optimizando los tiempos de preparación de pedidos, así como una limitación de los errores

puntualiza: “La flexibilidad, modularidad y escalabilidad de las diferentes tecnologías que Modumaq Soluciones Tecnológicas puede integrar dentro de sus automatizaciones, permite adaptar la solución inicial a las necesidades inmediatas de los clientes y facilitar y adaptar el crecimiento en capacidad de almacenamiento y productividad operativa, aportando la posibilidad de realizar un crecimiento escalado de las instalaciones automatizadas con la correspondiente reducción del tiempo necesario para rentabilizar las inversiones. Otra ventaja aportada por el amplio abanico de soluciones que Modumaq puede integrar, así como la capacidad de conectividad entre los sistemas, permite combinar diferentes tecnologías adaptando estas a las necesidades de los clientes reduciendo el porcentaje de productos no tratables por el automatismo, ya sea por dimensiones o por morfología”.

Por su parte, **Katia Marti (SSI Schaefer)** especifica: “SSI Schaefer está en constante evolución para ofrecer soluciones escalables y sencillas de utilizar. Nuestros productos son altamente configurables y se adaptan a las necesidades de cada cliente”.

Finalmente, **Daniele Iencinella (Modula)**, desarrolla: “Los almacenes Modula son modulares y flexibles, adaptándose a las cambiantes necesidades de cada empresa. En primer lugar, el número de bandejas y su altura son variables: se pueden agregar o quitar bandejas, considerando el volumen máximo manejable y la capacidad máxima de cada almacén. También, se puede cambiar el diseño de las bandejas si se decide modificar el contenido: separadores y divisores completamente móviles permiten cambiarlo en cualquier momento sin ningún impacto estructural. Nuestro software, por un lado, analiza automáticamente el historial de movimientos, y coloca las bandejas más frecuentes cerca de la bahía para reducir las esperas, y aquellos con inferior rotación se recolocan en la parte superior del almacén. Por otro lado, gracias a la gestión dinámica de las alturas de carga, minimiza los espacios entre una bandeja y otra calculando la altura máxima del pro-

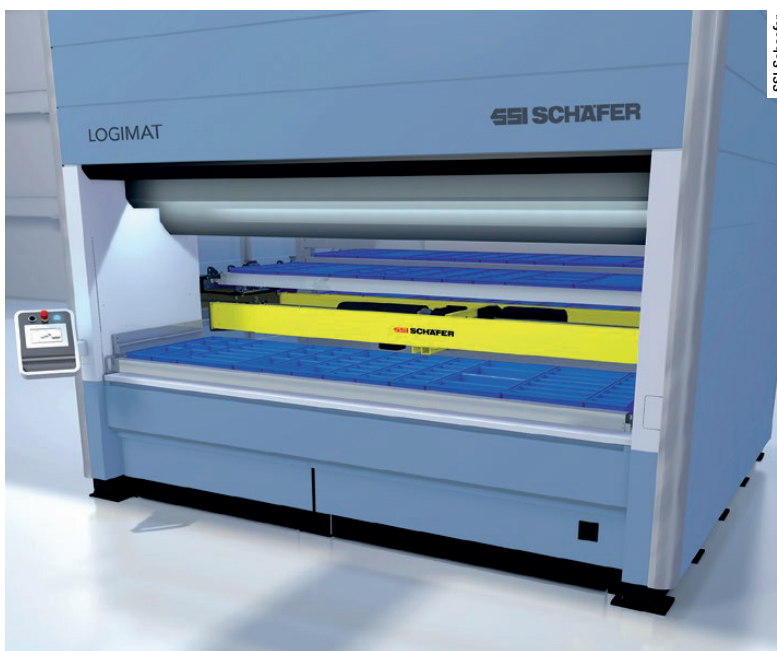
ducto de cada bandeja. Esta función es imprescindible ya que permite liberar espacio dentro de la máquina para añadir bandejas adicionales si es necesario. En general, no solo las bandejas pueden ser repuestas con productos y configuraciones diferentes, sino que el propio almacén automático puede ser colocado, combinado o agregado junto a otros almacenes existentes, integrándolo en el mismo sistema software de gestión de inventario (SGA)”.

MANTENIMIENTO DE LOS SISTEMAS

El mantenimiento de este tipo de sistemas implica una atención especial a la actualización continua del software, la inspección regular de componentes mecánicos y eléctricos, y la capacita-

ción constante del personal en procedimientos de mantenimiento preventivo, ¿cuáles son las consideraciones clave que llevan a cabo las compañías en términos de mantenimiento?

“Los mantenimientos preventivo y predictivo tienen una gran importancia en este tipo de sistemas ya que ejecutados correctamente permiten programar las paradas de máquina ajustando la actividad productiva a estas. También permite reducir e incluso llegar a eliminar el número de intervenciones correctivas realizadas sobre los equipos. En la actualidad las diferentes tecnologías disponibles en el mercado están equipadas con soluciones de acceso remoto, que permiten realizar diagnósticos e incluso mantenimiento correctivo a los equipos sin necesidad



Permite la conexión con el ERP del cliente a través de un sencillo software, y cuenta con una ergonomía y seguridad en el puesto de trabajo para los operarios, lo que se traduce en un entorno saludable, menos bajas por enfermedad o lesiones”

Katia Marti, DIRECTORA DE MARKETING SSI SCHAEFER



i n f o r m e

Almacenes automáticos verticales

de realizar un desplazamiento físico de los técnicos de mantenimiento. Otro punto clave en el mantenimiento es realizar una correcta gestión y dimensionamiento del stock de material de repuesto, permitiendo conseguir una rápida respuesta ante la necesidad de sustitución de materiales por desgaste, deterioro o avería. Esta disponibilidad en conjunto con la intervención de técnicos de mantenimiento cualificados garantiza un tiempo de intervención mínimo y, por lo tanto, reduciendo mínimamente la capacidad productiva de la operativa realizada. En resumen, la madurez técnica de estas soluciones y una correcta organización y ejecución de los diferentes tipos de mantenimiento permiten controlar los gastos asociados al mantenimiento de las instalaciones de almacenes automáticos, así como reducir los costes de parada de máquina", confirma **Miguel Salinas Pérez (Modumaq Soluciones Tecnológicas)**.

En el caso de **Daniele Iencinella (Modula)**, opina: "El mantenimiento de estos sistemas es esencial para garantizar un rendimiento óptimo y la prolongación de la vida útil del almacén automático. Es crucial contar con un proveedor que invierta continuamente en tecnologías y nuevas actualizaciones para hacer los almacenes cada vez más eficientes, mantenerse al día con los tiempos e integrar nuevas funciones. Además, que tenga una capacidad de respuesta rápida para abordar cualquier problema que surja con asistencia telefónica y asistencia remota para minimizar el tiempo de inactividad. Internamente, contar con un personal debidamente formado en el mantenimiento con conocimientos sobre el funcionamiento del sistema y con capacidad de identificación y abordaje a problemas potenciales. Además, disponer de un amplio inventario de repuestos, favorece a minimizar el tiempo de inactividad del almacén en caso de que sea necesario reemplazar un componente. Otra clave para garantizar el buen funcionamiento del equipo en el largo plazo es la Planificación Preventiva: programar inspecciones regulares, limpieza y lubricación de componen-



Gracias a la gestión dinámica de las alturas de carga, minimiza los espacios entre una bandeja y otra calculando la altura máxima del producto de cada bandeja"

Daniele Iencinella, GENERAL MANAGER MODULA



tes ayuda a prevenir problemas antes de que ocurran. También implementar sistemas de monitoreo continuo para detectar posibles fallos o problemas de rendimiento. Los sensores y sistemas de gestión pueden alertar sobre anomalías antes de que se conviertan en problemas graves. Las actualizaciones de software son igualmente importantes para mantener el almacén automático actualizado y beneficiarse de mejoras de rendimiento, correcciones de errores y nuevas funcionalidades". Según **Endika Etxebarria (ULMA Handling Systems)**: "Los costes de mantenimiento de este tipo de soluciones son mínimos, y el retorno de la inversión es máximo. En concreto, los armarios verticales lo que necesitan no es muy complejo: por un lado, esta-

blecer sistemas de monitoreo continuo para identificar problemas potenciales antes de que se conviertan en un incidente que entorpezca la eficiencia del día a día; y, por otro lado, un mantenimiento preventivo para componentes clave, como transportadores y sistemas de elevación". Concluyendo, **Katia Marti (SSI Schaefer)**, explica: "Nuestro módulo de elevación vertical SSI LOGIMAT se acciona de forma puramente mecánica mediante la cremallera y el piñón. Esto significa que el sistema de elevación del almacén tiene muchas menos piezas susceptibles de desgaste. Además, el elevador de almacén tiene lubricación automática integrada, lo que significa que prácticamente cada movimiento de bandeja es mantenimiento preventivo". ■

INNOVACIONES Y TECNOLOGÍAS

¿Qué innovaciones y tecnologías han aplicado a este tipo de sistemas de almacenaje recientemente?

Katia Marti (SSI Schaefer): "Disponemos de Logitilt que permite una inclinación de la bandeja para mejorar la postura del operario, Pick by Light para aumentar la efectividad del *picking*, reconocimiento sencillo para que la recogida sea más eficaz y rápida, y suministro inmediato de la siguiente bandeja para agilizar el proceso de *picking*. En términos de software, nuestros armarios verticales también ofrecen una adaptabilidad total. El SSI LOGIMAT® puede funcionar como solución autónoma o conectarse a un sistema ERP de nivel superior, como SAP. La navegación abarca desde la gestión de bandejas hasta la manipulación de artículos y el procesamiento de pedidos, y cada proyecto sigue una solución estándar clara y fiable. En caso necesario, ésta puede ajustarse fácilmente a sus necesidades logísticas con sencillas ampliaciones".

Endika Etxebarria (ULMA Handling Systems): "Las innovaciones en sistemas de almacenamiento vertical también se centran en ofrecer mejores prestaciones a nivel de software. Estos avances permiten optimizar tanto el espacio de almacenamiento como el nivel de flujo requerido, contribuyendo a una gestión más eficiente de los inventarios. La mejora de prestaciones a nivel de software no solo se limita a la eficiencia en términos de almacenamiento, sino que también se enfoca en mejorar la interacción con el operario. Estos sistemas avanzados incorporan características de ergonomía y software que facilitan las operaciones diarias del personal encargado del manejo del almacén. La interfaz de usuario se diseña teniendo en cuenta la comodidad y eficacia del operario, contribuyendo así a un ambiente de trabajo más eficiente y menos propenso a errores. Otra característica importante de estas innovaciones es su capacidad para integrarse con otros procesos y sistemas de automatización en el almacén. En lugar de funcionar como máquinas aisladas, estas soluciones están diseñadas para trabajar de manera acompañada y coordinada con otras tecnologías presentes en el entorno del almacén. Esto promueve una sinergia

entre diferentes elementos automatizados, lo que resulta en una cadena de suministro más cohesionada y eficiente. En resumen, las mejoras a nivel de software en los sistemas de almacenamiento vertical no solo se centran en la optimización del espacio y el flujo, sino que también buscan mejorar la experiencia del operario y fomentar la integración armoniosa con otras tecnologías de almacenamiento y automatización en el almacén".

Daniele Iencinella (Modula): "Modula continúa innovando constantemente, no solo en el producto sino también en el software y el servicio. En 2023 lanzamos dos nuevos productos. Por un lado, Modula Pallet, para el almacenamiento automático de palés, crucial para eliminar riesgos y manipular pesos directamente desde el suelo sin necesidad de montacargas. Y, por otro, Modula Next, un producto que se centra en la seguridad de la mercancía y la precisión del *picking*. Cada operador, para cada operación de *picking*, accede a un solo compartimento, extrayendo únicamente lo que ha solicitado, sin margen de error. A esto se suman desarrollos en la integración con otras tecnologías como AMR (robots móviles autónomos) y Cobot (robots colaborativos), convirtiendo un almacén vertical en una vertical farm gracias al control de la humedad, la luz y la temperatura en su interior. Cultiva fresas y albahaca como un auténtico huerto en versión vertical farm. En el ámbito del software, hay numerosos proyectos para opti-

mizar el proceso de *picking* y la distribución de materiales dentro de la máquina, con algoritmos diseñados para eliminar espacios vacíos y combinar y acercar las ubicaciones de productos frecuentemente extraídos juntos".

Miguel Salinas Pérez (Modumaq Soluciones Tecnológicas): "Modumaq Soluciones Tecnológicas recientemente ha integrado diferentes tecnologías de almacenaje automático vertical para cargas ligeras adaptados a la operativa y las especificaciones asociadas en los que se han automatizado los procesos de alimentación y extracción de mercancía de los almacenes, la preparación de pedidos con la integración de las soluciones de pick to light y put to light, y los procesos de final de línea entre los que se incluye el empaquetado automático, etiquetado automático, control de la trazabilidad de los productos mediante la integración de tecnologías RFID, y clasificación de expediciones. La automatización de los procesos anteriormente mencionados ha permitido, para las diferentes instalaciones, conseguir un aumento de la capacidad de almacenamiento con una reducción del espacio en huella gracias a la compactación y aprovechamiento del espacio disponible en altura, un aumento de la capacidad productiva de la instalación y la reducción de los errores ocasionados en los diferentes procedimientos que con anterioridad a la automatización eran realizados de forma manual". ■



Miguel Salinas Pérez, DIRECTOR GENERAL MODUMAQ SOLUCIONES TECNOLÓGICAS

“ La madurez técnica de estas soluciones y una correcta organización y ejecución de los diferentes tipos de mantenimiento permiten controlar los gastos asociados al mantenimiento de las instalaciones”



INDUSTRIEMESSE 2024

22.04. bis 26.04.2024 | Messe Hannover

Morada
HOTELS & RESORTS

PLANEN SIE MIT UNS IHREN HOTELAUFENTHALT

Modula GmbH

vom **22.04. bis 26.04.2024** findet auf dem **Messegelände Hannover** die **Industriemesse 2024** statt. Knüpfen Sie Kontakte zu Entscheidungsträgern der Branche und tauschen Sie sich zu den Themenwelten der Messe aus. Die Mehrheit der Aussteller bereist die Messe Hannover zum Aufbau der Messestände bereits Tage zuvor. Unsere drei MORADA Hotels in Gifhorn gehören zum engen Partnerprogramm "Selected Hotels" der Deutschen Messe AG in Hannover.

Modula, la sostenibilità comincia dal magazzino verticale

1 Febbraio 2024 • Tempo di lettura: 8 minuti

SHARE

Modula è un magazzino verticale in grado di ottimizzare la logistica delle aziende più diverse. Coniuga la facilità di stoccaggio e di picking con risultati in termini di efficienza e di risparmio economico. La sostenibilità di un'azienda può iniziare nel magazzino dove si razionalizza il lavoro in un sistema concepito a misura d'uomo



Foto Modula

di Isabella Ceccarini

Il magazzino verticale che rivoluziona la logistica è la nuova dimensione della sostenibilità aziendale. Risparmiare tempo, fatica ed energia permette di ridurre l'impatto ambientale ed economico, con ricadute positive anche sul benessere dei lavoratori. Ne parliamo con Alice Bellelli, Marketing Manager di Modula SpA

INDICE DEI CONTENUTI

1. Modula è nato nel 1987, con una visione allora in anticipo sui tempi. Oggi le aziende prevedono piani di sostenibilità, anche perché la maggioranza dei consumatori valuta l'impatto ambientale prima di fare un acquisto. Perché un magazzino verticale completamente automatizzato è sostenibile? In cosa si differenzia da altre soluzioni di stoccaggio?
2. In che modo il magazzino verticale incide sulla sostenibilità sociale?
3. Programmazione, robotica, automazione. Modula, che ha nell'innovazione la propria cifra distintiva, promette di rivoluzionare lo spazio e la gestione del magazzino con meno addetti, ma con nuove competenze. Sono previsti corsi di formazione per il personale?
4. L'agricoltura verticale sta diventando sempre più comune nelle pratiche di coltivazione sostenibile. Quale peculiarità caratterizza Modula Farm?
5. Modula prevede delle funzioni per la tracciabilità dei prodotti?
6. Modula Green ha un sistema molto innovativo di recupero dell'energia fino al 30%. Ci può spiegare in cosa consiste?
7. Di solito le aziende hanno un'area di competenza ben definita. Modula, invece, si adatta alle esigenze di aziende diversissime tra loro, che vanno dall'aerospaziale al tessile, dall'elettronico all'edile, dal packaging alla GDO, etc. La flessibilità di questo nuovo concetto di magazzino ha incontrato gli obiettivi di sostenibilità delle aziende?
8. Quali prodotti hanno riscosso maggiore successo?
9. C'è un report di sostenibilità di Modula?

➔ segue

Modula è nato nel 1987, con una visione allora in anticipo sui tempi. Oggi le aziende prevedono piani di sostenibilità, anche perché la maggioranza dei consumatori valuta l'impatto ambientale prima di fare un acquisto. Perché un magazzino verticale completamente automatizzato è sostenibile? In cosa si differenzia da altre soluzioni di stoccaggio?

Quando parliamo di sostenibilità non dobbiamo limitarci a considerare quella ambientale ma anche quella sociale ed economica, in linea con il Green Deal. Dal punto di vista economico, il magazzino consente un enorme risparmio per quanto riguarda errori, riduzione dello spazio e dei tempi di *picking* (ovvero il tempo di prelievo, smistamento e ripartizione di materiale da una unità alle altre).

Quando parliamo di risparmio economico c'è un ritorno dell'investimento in 8-12 mesi massimo. Pensiamo a cosa significa nell'ambito dell'e-commerce. Un errore nella logistica costa caro non solo in termini economici ma anche in termini ecologici su cui incide la *reverse logistics* (ovvero il ritorno al magazzino della consegna che non è andata a buon fine). Il magazzino verticale ha molti lati positivi che influiscono più in generale sulla fiducia nell'azienda: migliore qualità dell'ambiente di lavoro, soffitti più alti e migliore areazione, non c'è bisogno di costruire più capannoni per stoccare più merce e questo riduce l'impatto ambientale.

Il nostro magazzino verticale fa stare 80.000 chili di merce in 14 metri quadrati anziché in 800-900 metri quadrati: un risparmio enorme, quasi il 90% di spazio a terra. Dove non ci sarebbe possibilità di costruire su nuovi spazi a terra per espandere la propria attività – come è capitato a un nostro cliente negli Stati Uniti – il magazzino verticale rende possibile ampliare la gamma dei prodotti e acquisire o servire nuovi clienti.

In che modo il magazzino verticale incide sulla sostenibilità sociale?

Il magazzino verticale significa anche sostenibilità sociale se parliamo di qualità del lavoro e quindi di qualità della vita. Elimina i lavori usuranti e la fatica fisica: con i nostri sistemi non si devono spostare pesi, non ci si muove in un magazzino sporco e polveroso.

Si lavora ad altezza d'uomo in un ambiente pulito ed ergonomico. Gli operatori possono svolgere attività a maggiore valore aggiunto. È una forma di welfare sociale anche tornare a casa la sera con molta meno fatica sulle spalle e arginare un lavoro usurante che ti costringe ad alzare pesi o fare su e giù per le scale con tutti i rischi che questo comporta. Lo vediamo ogni giorno sui nostri stessi operatori che lavorano nel nostro magazzino a Salvaterra dove usiamo oltre 20 Modula.

All'interno del magazzino abbiamo un software (Modula WMS) che permette di fare un'analisi completa per valutare le giacenze, i movimenti, i *picking* ed è direttamente collegato al gestionale aziendale rendendo molto più "agile" la logistica: software = digitalizzazione = maggiore controllo. Nel caso degli stock di cibi freschi o di prodotti con un ciclo di vita limitato si possono gestire le giacenze secondo le date di scadenza evitando gli sprechi. Lo stesso avviene in altri settori merceologici: anche materiali plastici, colle, vernici, etc. hanno una scadenza. Con il magazzino verticale si evita non solo lo spreco di materiale, ma nel caso specifico anche la riduzione dei rifiuti tossici. Ultima considerazione, ma non meno importante, è il consumo energetico: un magazzino consuma al massimo 1,2 kW/ora (circa un terzo del consumo di un fon).

Programmazione, robotica, automazione. Modula, che ha nell'innovazione la propria cifra distintiva, promette di rivoluzionare lo spazio e la gestione del magazzino con meno addetti, ma con nuove competenze. Sono previsti corsi di formazione per il personale?

Per imparare le funzioni base (stoccaggio, *picking*, deposito) per usare un Modula basta mezza giornata, a volte anche qualche ora. Quindi è veramente semplice. I diversi pacchetti software sono invece più complessi e occorre uno studio per capire cosa si vuole ottenere. Alcuni magazzini possono essere completamente automatizzati, ovvero senza operatori ma asserviti da robot antropomorfi o da robot mobili, come nel caso di ambienti dove non c'è accesso umano per ragioni di sicurezza. Dove c'è più automazione ovviamente serve un grado più alto di formazione, sia degli operatori che di chi si occupa di software e della parte di integrazione software. Abbiamo pacchetti di training base, avanzati, dedicati, customizzati per ogni cliente, ma nell'acquisto di Modula è compreso un corso di formazione base.

La cosa facile per gli operatori è che sono tra loro intercambiabili, in più lo stesso software può formare un operatore come dieci, perché l'interfaccia è sempre la stessa, così come con la stessa licenza si possono gestire diversi Modula. Tra l'altro l'interfaccia è nata come tablet negli anni Ottanta, prima ancora dell'iPad, anche se è solo per uso industriale e ovviamente non ha performance grafiche.

▶ segue

L'agricoltura verticale sta diventando sempre più comune nelle pratiche di coltivazione sostenibile. Quale peculiarità caratterizza Modula Farm?

Innanzitutto nasce quasi per caso, è un progetto che ci hanno chiesto degli sviluppatori di *vertical farming* a Singapore. Noi abbiamo messo le conoscenze tecniche, loro quelle di agricoltura verticale. L'innovazione è poter creare in un ambiente completamente autonomo un ecosistema che prevede solo l'acqua che serve, la luce che serve, l'aria che serve e l'energia che serve. In questo modo non uso pesticidi e non ci sono sprechi, sono al riparo da qualsiasi evento atmosferico che potrebbe distruggere la coltura, come pure da qualsiasi evento esterno potenzialmente dannoso come le fitopatologie.

In questo ambiente controllato **tutti i prodotti sono uguali, tutti top level**, non c'è una pianta che cresce meglio di un'altra. All'interno di questa macchina abbiamo anche provato a fare la fecondazione con i bombi. L'agricoltura verticale può avere prospettive molto interessanti in **paesi dove non piove, non c'è il clima adatto o non c'è spazio per coltivare il terreno, come nei paesi asiatici**. Anche qui, allora, si può avere la certezza di prodotti altrimenti impossibili, con zero pesticidi e a chilometro zero.

Leggi anche [Con l'agricoltura verticale il pesto è fresco tutto l'anno](#)

Modula prevede delle funzioni per la tracciabilità dei prodotti?

La tracciabilità è solo interna, nel senso che puoi tracciare il prodotto da quando entra in Modula a quando ne esce, a 360°. Infatti abbiamo dei sistemi di gestione accessi (lettore Badge, EKS, FRID e BARCODE) che permettono di sapere in ogni momento chi ha fatto cosa e puoi tracciare tutto quello che avviene dentro la macchina, fino a quando la merce esce.

Modula Green ha un sistema molto innovativo di recupero dell'energia fino al 30%. Ci può spiegare in cosa consiste?

Il recupero dell'energia è uno dei nostri elementi di sostenibilità. Considerate che Modula funziona come un ascensore. Un elevatore centrale, con 2 torri di cassetti uno davanti e uno dietro ad esso. L'elevatore si muove come un ascensore: quando sale ha bisogno di energia, quando scende la produce. Con Modula Green l'energia prodotta in discesa viene accumulata e rimessa in circolo nel sistema con un risparmio fino al 30% di energia.

Un altro sistema intelligente, parte del WMS, è la capacità di **spostare i cassetti nel corso del tempo**: man mano che uso il Modula, il software è talmente intelligente che sa quali sono i cassetti che uso di più. Li resetta automaticamente all'interno del Modula e mette vicino alla baia quelli che uso di più, così ogni volta risparmierò tempo e dovrò attendere sempre meno.

In questo modo per la maggior parte delle missioni il cassetto **non parte da 16 metri ma da 50 centimetri, con un ulteriore risparmio di energia**. Inoltre, stiamo lavorando a un algoritmo che ci aiuterà anche a **configurare l'interno ragionando sulle combinazioni per guidare gli utenti a mappare meglio i loro cassetti risparmiando molto tempo**. Ad esempio, se vendo iPhone, il sistema mette il cassetto degli apparecchi vicino a quello delle custodie o addirittura nello stesso cassetto così da risparmiare salite e discese e tempi morti.

È importantissimo capire come popolare i cassetti. Una volta che li ho riempiti, il sistema ridistribuisce i cassetti in modo che ci siano meno spazi inutilizzati tra un cassetto e l'altro: **ottimizzando lo spazio si possono inserire altri cassetti evitando di comprare un altro modulo**. Quindi non è che tutto resta identico, Modula razionalizza gli spazi secondo una "collaborazione" uomo-macchina. Grande risparmio energetico si ottiene anche con la nostra nuova soluzione pallet, oltre a meno rischio e meno fatica per gli operatori che si limitano a impostare Modula per sollevare il carico senza nemmeno dover utilizzare muletti.

▶ segue



Foto Modula

Di solito le aziende hanno un'area di competenza ben definita. Modula, invece, si adatta alle esigenze di aziende diversissime tra loro, che vanno dall'aerospaziale al tessile, dall'elettronico all'edile, dal packaging alla GDO, etc. La flessibilità di questo nuovo concetto di magazzino ha incontrato gli obiettivi di sostenibilità delle aziende?

A mio parere sì. In una stessa azienda posso avere un Modula in produzione, un Modula in magazzino, un Modula nel punto vendita. È un grande risparmio di costi avere una **tecnologia centralizzata con un unico cervello**. Questo ti permette di controllare quello che hai in negozio e nel magazzino (anche se in città diverse): ad esempio un cliente vuole una maglia che non ho in negozio, ma il sistema mi dice qual è il magazzino più vicino dove trovarla e questo fa migliorare la spedizione.

Quali prodotti hanno riscosso maggiore successo?

Abbiamo appena fatto un'intervista ad alcuni clienti. Sicuramente apprezzano il **risparmio di spazio, la facilità dell'uso**, definiscono Modula "uno di noi", diventa un operatore che può lavorare h24. Il prodotto più diffuso è il Modula Lift, un prodotto storico che ha tantissime configurabilità adatto a numerose opzioni diverse, ma grande interesse ha riscosso anche il Modula Pallet e il nuovo arrivato Modula Next.

C'è un report di sostenibilità di Modula?

Sì, l'abbiamo fatto per la prima volta quest'anno, l'abbiamo appena concluso e stiamo per pubblicarlo. Siamo sempre stati molto attenti all'impatto ambientale e alla gestione degli scarti e dei rifiuti (siamo certificati in tutte le ISO). Abbiamo appena inaugurato un nuovo stabilimento a Fiorano pieno di pannelli fotovoltaici, totalmente green. Il nostro punto forte è la **sostenibilità sociale** perché siamo sempre stati partner di associazioni sportive, di volontariato, locali.

Il nostro presidente è sempre stato molto generoso e ha voluto restituire al territorio quello che ha ricevuto, parlava di sostenibilità quando non ne parlava nessuno. La sostenibilità sociale riguarda anche i dipendenti. Abbiamo un **sistema di welfare molto sviluppato**, con la palestra aziendale, la mensa interna, lo screening oncologico e urologico annuale, quello per il tumore al seno e il melanoma, assicurazione sanitaria, moltissime convenzioni per i dipendenti, si organizzano molti eventi interni (family day, weekend sulla neve, eventi per Natale, corsi di formazione, etc.).

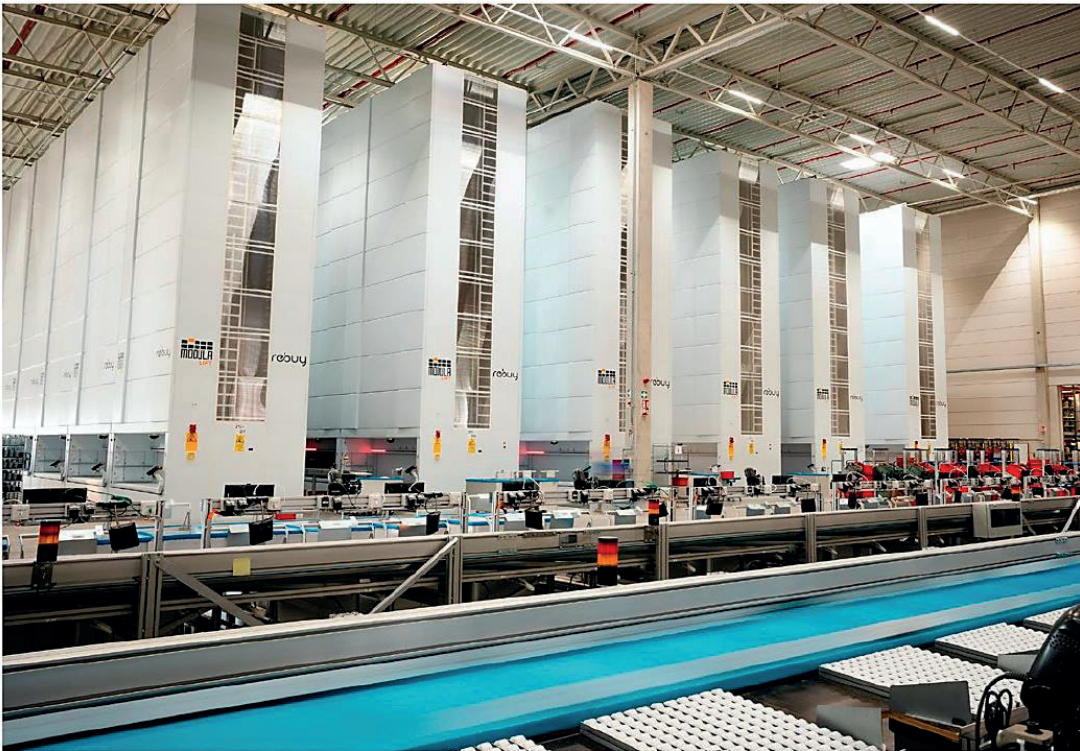
Avete mai pensato a un asilo aziendale?

Ci abbiamo pensato, ma è molto complicato dal punto di vista dei permessi, in più ci troviamo in una zona già ben servita. Abbiamo preferito fare scelte diverse per **conciliare famiglia lavoro**: il part time per un anno dopo la nascita del bambino, integrativo della maternità all'80% invece che al 30%, paternità e congedo parentale per entrambi i genitori, smart working. In più **puntiamo sulle donne per ricoprire ruoli importanti che in passato sono stati tipicamente maschili**.

Articolo pubbliredazionale



Intralogistik



Das Logistikzentrum von rebuy in Berlin-Rudow

Wenn das Produkt zum Mitarbeiter kommt

Wer seinen alten Büchern, Videospiele oder CDs zu einem neuen Zuhause verhelfen möchte, wendet sich an das Recommerce-Unternehmen rebuy. Um die gebrauchten Artikel entsprechend für den Weiterverkauf aufzubereiten, müssen sie zwischengelagert und katalogisiert werden. Da sich der Onlinehändler in den letzten Jahren mit einem Wachstum im Bereich Medien konfrontiert sah, fiel der Entschluss zu einer zweiten Lagerhalle. Angesichts steigender Mietpreise im Logistikbereich suchte der Betrieb nach einer Möglichkeit, mehr Artikel bei gleichbleibendem Raumbedarf einlagern zu können.

Als ideale Lösung stellten sich die automatisierten vertikalen Lagerlifte der Modula GmbH heraus. Die Modula Lift-Modelle reduzieren die Stellfläche um 90 Prozent und erhöhen dafür die Lagerdichte. Dazu werden die

Artikel in speziellen Trägern bzw. Tablaren vertikal auf je 12 m Höhe gelagert. Anstatt das Sortiment händisch und über verschiedene Ebenen zu erreichen, lassen sich die Artikel per digitaler Steuerung am Lift auswählen und automatisch zur Entnahme transportieren – das Produkt kommt zum Mitarbeiter und nicht umgekehrt. Die Liftsteuerung lässt sich dabei mit der verwendeten rebuy-Lager-Software kombinieren, was die Kommissionierung erleichtert und die Picking-Vorgänge beschleunigt.

7,5 Millionen Artikel in einer Lagerhalle mit einer Fläche von 15.000 Quadratmetern: Diese Menge an Medienprodukten wird der Recommerce-Anbieter rebuy zukünftig in Berlin zwischenlagern, um sie für einen Weiterverkauf versandfertig zu machen. „Unsere bisherige Lösung war in der Bewirtschaftung sehr personalintensiv,

da hier auf mehreren Ebenen gearbeitet wurde“, berichtet Rüdiger Paulus, Head of Media Warehouse bei rebuy. Die Mitarbeiter mussten täglich bis zu 12 km gehen, um Artikel auf den fünf Ebenen mit Fachbodenregalen ein- und auszulagern. Eine weitere Lagerhalle nach diesem Prinzip hätte aufgrund des steigenden Personalbedarfs zwangsläufig weitere Kosten verursacht. Hinzu kommen die vergleichsweise hohen Mietpreise pro Quadratmeter, die sich negativ auf die Betriebsbilanz niederschlagen.

Ökologischer Fußabdruck reduziert sich

Laut Angaben von Statista sowie des Immobilienberaters BNP Paribas Real Estate hat sich die Spitzenmiete einer Lager- oder Logistikimmobilie in der Bundeshauptstadt zwischen 2013 und 2022 nahezu verdoppelt. „Eine vertikale Lösung bringt hier gleich mehrere interessante Vorteile mit sich“, erklärt Paulus. „Einerseits wird weniger Fläche benötigt, um die gleiche Menge an Ware zu lagern wie bei einer herkömmlichen Regalbestückung. Dadurch reduziert sich auch der ökologische Fußabdruck der Lagerstätte. Andererseits kann das Personal viel effizienter eingesetzt werden, da die Kommissionierung der Artikel weniger Laufwege erfordert.“

Im speziellen Fall von rebuy dienen die Lifte zur Aufbewahrung von Produkten aus der sogenannten C-Kategorie. Diese zählen nicht zu den am meisten geordneten Artikeln und verweilen entsprechend länger im Lager. Hinzu kommen die unterschiedlichen Maße der Medien, die eine Sortierung vor der Einlagerung sowie zusätzliche Trenner auf den Tablaren erforderlich machen. „Da unsere Systeme flexibel konfigurierbar und sehr leicht in bestehende Logistikumgebungen integrierbar sind, haben wir gemeinsam mit rebuy die notwendigen Modellanpassungen besprochen“, berichtet Max Gigli, CEO and International Sales Director bei Modula. Daher findet die gesamte Warenpflege und Kommissionierung über die rebuy-Software statt, an welche die Lifte über die Modula Link Software angebunden sind.

Aufgrund der räumlichen Möglichkeiten vor Ort wurde das (Lift-)Modell ML50 D mit 11,7 m Höhe sowie zwei gegenüberliegenden Entnahmeöffnungen gewählt. Das Lagern an sich findet nun nicht mehr manuell statt und der Bediener ist lediglich für die Vorsortierung und das Bestücken der Tablare zuständig. Dazu wählt er aus vorbereiteten Kisten die gewünschten Artikel sowie den Einlagerungsort (Liftreihe/Liftnummer/Träger/Fach) innerhalb der rebuy-Software aus. Der Lift stellt den Träger



Intralogistik

in der Entnahme automatisch bereit, sodass die Artikel bei der Platzierung eingescannt werden können. Nach einer kurzen Bestätigung über die mobile Steuerung ist der Artikel automatisch im System gelistet und erscheint auch für Käufer ersichtlich im Online-Shop.

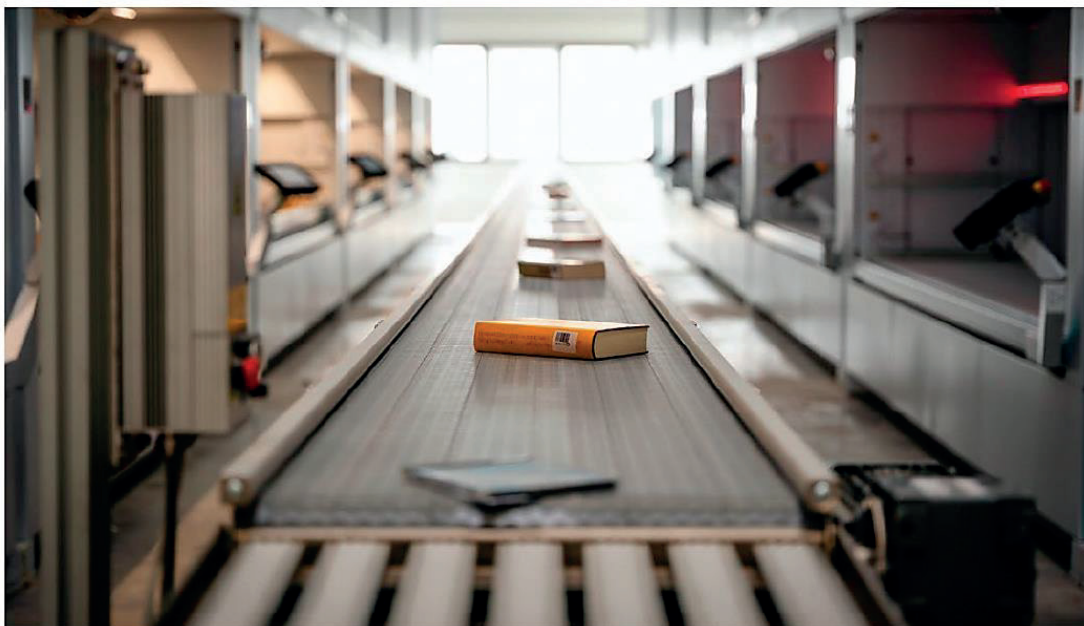
Bei der Auslagerung ist der Ablauf umgekehrt. Dabei werden alle Prozesse redundant in der Steuerung und im Copiloten bzw. der Bedienerchnittstelle am Lift gespeichert. „Unsere Mitarbeiter müssen nun nicht mehr auf mehreren Ebenen umherlaufen, um die gewünschten Artikel zu entnehmen oder zu platzieren. Mithilfe des Lifts wird die Geschwindigkeit der Picks auf ein Maximum gesteigert und den Mitarbeitern steht mehr Zeit zum Be- und Entladen zur Verfügung“, so Paulus. Gleichzeitig wird der Automatisierungsgrad des Prozesses bei rebuy nochmals gesteigert. „Unsere Lifte sind darauf ausgelegt, an die Entnahmestationen der Fördertechnik, wie sie bei rebuy zum Einsatz kommt, angebunden zu werden, sodass ein automatischer Weitertransport beispielsweise zum Versand gewährleistet ist“, beschreibt Gigli. Die Mitarbeiter fungieren dann eher als Qualitätskontrolleure und Supervisoren, während die Technik nahezu selbstständig die Lagertätigkeiten übernimmt. Die Automatisierung wirkt sich aber auch auf die Warenpflege aus: Durch diese Form der Einlagerung – vertikal und verschlossen – werden unberechtigte Zugriffe verhindert und die Fehlerquote beim Picking wird reduziert. „Es ist jederzeit überprüfbar, wann welcher Artikel eingelagert und wieder ausgelagert wurde“, bestätigt Paulus. „Dadurch ist eine perfekte und tagesaktuelle Bestandskontrolle über Stückzahlen und Vorrat sichergestellt.“

Insgesamt werden in Berlin 36 Lifte installiert, wobei der erste vorab direkt nach Auftragserteilung montiert wurde. Weitere zwölf folgten im Jahresverlauf 2022 und die restlichen Anlagen wurden fristgerecht im Mai 2023 fertiggestellt. Pro Lift-Einheit werden zukünftig etwa 100.000 Artikel gelagert. „Was uns im Zuge der Beauftragung sehr zugesagt hat, ist die Flexibilität und der modulare Aufbau. Die Lifte geben uns die Möglichkeit, das Lager stufenweise zu erweitern, was sich insbesondere bei Umzugsarbeiten oder anderen Anpassungen am Standort bezahlt macht“, beschreibt Philipp Gattner, CEO der rebuy recommerce GmbH. „Die Lifte konnten somit gestaffelt in Betrieb gehen und die logistischen Abläufe mussten nie ganz unterbrochen werden, während die Lagerkapazität aufgestockt wurde.“

Vertrauensvolle und konstruktive Kommunikation

Der E-Commerce Händler steht nun vor der Aufgabe, die Prozesse rund um die Lifte zu optimieren und ihren Einsatz mit den Vorteilen ideal zu gestalten. Dies gilt insbesondere für das gelagerte Sortiment im Hinblick auf Umschlaghäufigkeit, Zugriffszeiten sowie die Integration von vor- und nachgelagerten Prozessen. „Wichtig für ein Projekt dieser Größenordnung ist die vertrauensvolle und konstruktive Kommunikation zwischen uns und dem Kunden auch über das Ende der Beauftragung hinaus. Hier war und ist rebuy ein wirklich guter Partner, sodass wir gemeinsam die unvermeidlichen Hürden und Startschwierigkeiten souverän und zügig lösen konnten“, resümiert Gigli.

Automatisierter Weitertransport der Ware zum Versand
Fotos auf Seiten 34-36:
rebuy recommerce GmbH



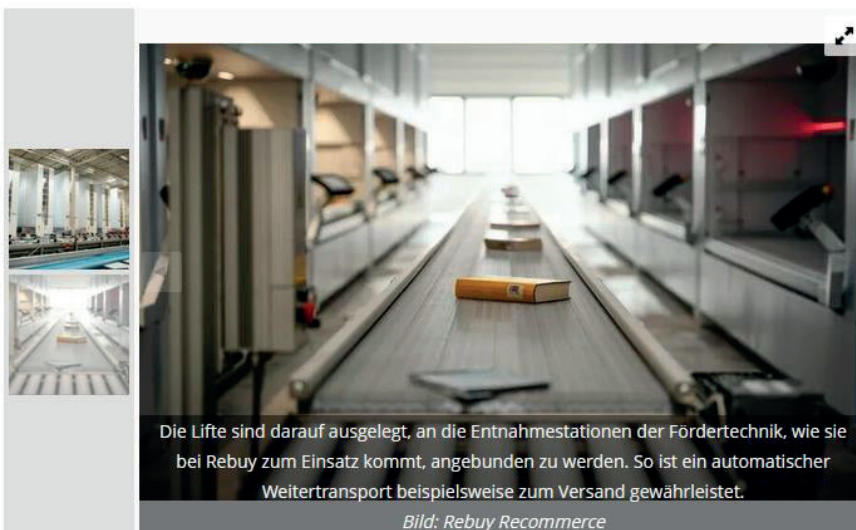
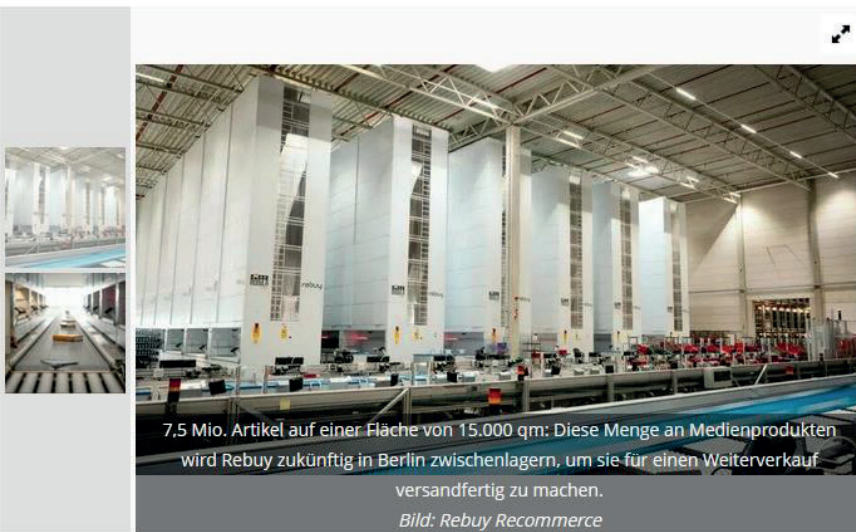
36 LogReal.Direkt

Beschaffung
aktuell

Hochregallager reduziert Stellfläche, Laufwege und Picking-Zeiten

Wenn das Produkt zum Mitarbeiter kommt

13. Februar 2024 5 Minuten Lesezeit



Angesichts steigender Mietpreise im Logistikbereich suchte das Recommerce-Unternehmen Rebuy nach einer Möglichkeit, mehr Artikel bei gleichbleibendem Raumbedarf einlagern zu können. Als Lösung stellten sich die



automatisierten vertikalen Lagerlifte von Modula heraus. Anstatt das Sortiment händisch und über verschiedene Ebenen zu erreichen, lassen sich die Artikel auswählen und automatisch zur Entnahme transportieren. Die Liftsteuerung lässt sich mit der verwendeten Rebuy-Lagersoftware kombinieren, was die Kommissionierung erleichtert und die Picking-Vorgänge beschleunigt.

7,5 Millionen Artikel in einer Lagerhalle mit einer Fläche von 15.000 Quadratmetern: Diese Menge an Medienprodukten wird der Recommerce-Anbieter Rebuy zukünftig in Berlin zwischenlagern, um sie für einen Weiterverkauf versandfertig zu machen. „Unsere bisherige Lösung war in der Bewirtschaftung sehr personalintensiv, da hier auf mehreren Ebenen gearbeitet wurde“, berichtet Rüdiger Paulus, Head of Media Warehouse bei Rebuy. Die Mitarbeiter mussten täglich bis zu 12 Kilometer gehen, um Artikel auf den fünf Ebenen mit Fachbodenregalen ein- und auszulagern. Eine weitere Lagerhalle nach diesem Prinzip hätte aufgrund des steigenden Personalbedarfs zwangsläufig weitere Kosten verursacht. Hinzu kommen die vergleichsweise hohen Mietpreise pro Quadratmeter, die sich negativ auf die Betriebsbilanz niederschlagen.

Laut Angaben von Statista sowie des Immobilienberaters BNP Paribas Real Estate hat sich die Spitzenmiete einer Lager- oder Logistikimmobilie in der Bundeshauptstadt zwischen 2013 und 2022 nahezu verdoppelt. „Eine vertikale Lösung bringt hier gleich mehrere interessante Vorteile mit sich“, erklärt Paulus. „Einerseits wird weniger Fläche benötigt, um die gleiche Menge an Ware zu lagern wie bei einer herkömmlichen Regalbestückung. Dadurch reduziert sich auch der ökologische Fußabdruck der Lagerstätte. Andererseits kann das Personal viel effizienter eingesetzt werden, da die Kommissionierung der Artikel weniger Laufwege erfordert.“

Im Fall von Rebuy dienen die Lifte zur Aufbewahrung von Produkten aus der sogenannten C-Kategorie. Diese zählen nicht zu den am meisten geordneten Artikeln und verweilen entsprechend länger im Lager. Hinzu kommen die unterschiedlichen Maße der Medien, die eine Sortierung vor der Einlagerung sowie zusätzliche Trenner auf den Tablaren erforderlich machen. „Da unsere Systeme flexibel konfigurierbar und sehr leicht in bestehende Logistikumgebungen integrierbar sind, haben wir gemeinsam mit Rebuy die notwendigen Modellanpassungen besprochen“, berichtet Max Gigli, CEO und International Sales Director bei Modula. Daher findet die gesamte Warenpflege und Kommissionierung über die Rebuy-Software statt, an welche die Lifte über die Modula-Link-Software angebunden sind.

Reduzierte Picking-Zeiten

Aufgrund der räumlichen Möglichkeiten vor Ort wurde das Liftmodell ML50 D mit 11,7 Metern Höhe sowie zwei gegenüberliegenden Entnahmeöffnungen gewählt. Das Einlagern findet nun nicht mehr manuell statt und der Bediener ist lediglich für die Vorsortierung und das Bestücken der Tablare zuständig. Dazu wählt er aus vorbereiteten Kisten die gewünschten Artikel sowie den Einlagerungsort (Liftreihe, Liftnummer, Träger, Fach) innerhalb der Rebuy-Software aus. Der Lift stellt den Träger in der Entnahme automatisch bereit, sodass die Artikel bei der Platzierung eingescannt werden können. Nach einer kurzen Bestätigung über die mobile Steuerung ist der Artikel automatisch im System gelistet und erscheint auch für Käufer ersichtlich im Online-Shop.



Bei der Auslagerung ist der Ablauf umgekehrt. Dabei werden alle Prozesse redundant in der Steuerung und im Copiloten bzw. der Bedienerchnittstelle am Lift gespeichert. „Unsere Mitarbeiter müssen nun nicht mehr auf mehreren Ebenen umherlaufen, um die gewünschten Artikel zu entnehmen oder zu platzieren. Mithilfe des Lifts wird die Geschwindigkeit der Picks auf ein Maximum gesteigert und den Mitarbeitern steht mehr Zeit zum Be- und Entladen zur Verfügung“, so Paulus.

Gleichzeitig wird der Automatisierungsgrad des Prozesses bei Rebuy nochmals gesteigert. „Unsere Lifte sind darauf ausgelegt, an die Entnahmestationen der Fördertechnik, wie sie bei Rebuy zum Einsatz kommt, angebunden zu werden, sodass ein automatischer Weitertransport beispielsweise zum Versand gewährleistet ist“, beschreibt Gigli. Die Automatisierung wirkt sich auch auf die Warenpflege aus: Durch diese Form der Einlagerung – vertikal und verschlossen – werden unberechtigte Zugriffe verhindert und die Fehlerquote beim Picking wird reduziert. „Es ist jederzeit überprüfbar, wann welcher Artikel eingelagert und wieder ausgelagert wurde“, bestätigt Paulus. „Dadurch ist eine tagesaktuelle Bestandskontrolle über Stückzahlen und Vorrat sichergestellt.“

Stufenweise Lagererweiterung möglich

Insgesamt werden in Berlin 36 Lifte installiert, wobei der erste vorab direkt nach Auftragserteilung montiert wurde. Weitere zwölf folgten im Jahresverlauf 2022 und die restlichen Anlagen wurden fristgerecht im Mai 2023 fertiggestellt. Pro Lift-Einheit werden zukünftig etwa 100.000 Artikel gelagert. „Was uns im Zuge der Beauftragung sehr zugesagt hat, ist die Flexibilität und der modulare Aufbau. Die Lifte geben uns die Möglichkeit, das Lager stufenweise zu erweitern, was sich insbesondere bei Umzugsarbeiten oder anderen Anpassungen am Standort bezahlt macht“, beschreibt Philipp Gattner, CEO der Rebuy Recommerce GmbH. „Die Lifte konnten somit gestaffelt in Betrieb gehen und die logistischen Abläufe mussten nie ganz unterbrochen werden, während die Lagerkapazität aufgestockt wurde.“

Der E-Commerce-Händler steht nun vor der Aufgabe, die Prozesse rund um die Lifte zu optimieren. Dies gilt insbesondere für das gelagerte Sortiment im Hinblick auf Umschlagshäufigkeit, Zugriffszeiten sowie die Integration von vor- und nachgelagerten Prozessen. „Wichtig für ein Projekt dieser Größenordnung ist die vertrauensvolle und konstruktive Kommunikation zwischen uns und dem Kunden auch über das Ende der Beauftragung hinaus. Hier war und ist Rebuy ein wirklich guter Partner, sodass wir gemeinsam die unvermeidlichen Hürden und Startschwierigkeiten souverän und zügig lösen konnten“, resümiert Gigli. (ys)

<https://beschaffung-aktuell.industrie.de/intralogistik/wenn-das-produkt-zum-mitarbeiter-kommt/#slider-intro-1>

Si allarga la famiglia di soluzioni di Modula: ecco le ultime novità presentate ad A&T

Da **Andrea Dossi** - 16 Febbraio 2024



Modula è una presenza fissa alla fiera A&T all'Oval Lingotto di Torino, dove ha portato una riproduzione del Modula Lift, presentato il Modula Pallet nato appena un anno fa e annunciando il prossimo Modula Next per un picking sempre più preciso e rapido. Prossimi obiettivi? Far crescere l'Experience Center e creare soluzioni per la gestione di materiali di grossa portata.

Indice dei contenuti



1. Simone Iannelli, ci può fare un breve presentazione di Modula per i pochi che non la conoscono?
2. Il Modula Lift è già una realtà consolidata, vuole comunque parlarcene?
3. Si vede anche un panel, nel vostro stand, che presenta il Modula Next: di che cosa si tratta?
4. Tra gli slogan che lanciate anche qui ad A&T, c'è il "no carbon footprint". In quale modo riducete l'impronta carbonica?
5. Quali altri progetti avete in cantiere?

Ormai è un classico: camminando nelle corsie di una fiera, l'occhio cade sempre sullo **stand di Modula** che, letteralmente, **svetta su tutti gli altri** con i colori arancione e nero. L'azienda di Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, porta agli eventi una versione funzionante di 6 metri del Modula Lift, il magazzino verticale che raggiunge fino a 16 metri di altezza e che riduce lo spazio a terra anche del 90%. Vale lo stesso per la recente fiera A&T, una tre giorni di full immersion nell'innovazione e l'automazione, e un appuntamento ormai immancabile per Modula.

▶ segue

Qui ad accogliere i visitatori c'era **Simone Iannelli** – **Area Manager di Modula** sempre pronto a dare spiegazioni e rispondere alle domande. Oltre al **Modula Lift**, in fiera sono state presentate le soluzioni **Modula Pallet**, capace di gestire in autonomia e in sicurezza gli Euro Pallet 1200×800 mm, e il **Modula Next**, che dispone di un unico punto di prelievo per rendere più preciso il picking e dando accesso a un solo scomparto alla volta invece che all'intero cassetto. *“L'azienda però è sempre in movimento – precisa Iannelli, che abbiamo avuto il piacere di intervistare – E stiamo lavorando su nuove soluzioni per gestire materiali di grandi dimensioni e di grossa portata”.*

Simone Iannelli, ci può fare un breve presentazione di Modula per i pochi che non la conoscono?

*“Modula è un'azienda italiana con sede a Reggio Emilia e abbiamo **quattro stabilimenti produttivi**: il più grande proprio a **Reggio Emilia**, due negli **Stati Uniti** nel Maine e in Ohio ed uno in **Cina**. Da qui escono macchine pressoché uguali, cambiano soltanto le certificazioni in base ai Paesi che andiamo a servire. **Abbiamo diverse famiglie di soluzioni, la principale è il Modula Lift**, il classico magazzino verticale a piani traslanti, di cui qui abbiamo una demo unit funzionante di 6 metri”.*



▶ segue

Il Modula Lift è già una realtà consolidata, vuole comunque parlarcene?

*"Si tratta di una macchina che può avere varie dimensioni e portate, **arriva fino a 16 metri di altezza** che può essere personalizzata in base alle esigenze del cliente, al settore ai prodotti da stoccare. Il **Modula Lift** ha diverse tipologie di cassette che vengono identificati dalla larghezza, dalla profondità e dalla portata. **I cassette vanno da 1.500 mm a 4.100 mm con profondità che varia, da 654 a 1257 mm.** In merito alle **portate**, si parla di **minimo 250 kg ad un massimo di 1.000 kg** per ogni cassetto. La peculiarità del Modula Lift è la lettura delle altezze di carico tramite delle fotocellule, **il materiale viene sistemato e lo spazio ottimizzato in base all'altezza.** Considerando che tra una mensola e l'altra c'è un passo di 2,5 cm, **questo magazzino verticale occupa fino a un terzo dello spazio di un classico scaffale fisso.** Ogni macchina, non solo il Modula Lift, è provvisto di un **software di gestione WMS, che viene sviluppato internamente** da noi sempre a Reggio Emilia. Il software **si integra con i gestionali aziendali**, quindi i sistemi ERP del cliente, per tenere traccia di tutte le giacenze, le scorte, il FIFO e il LIFO, oltre a una serie di parametri che vanno a contribuire e a **migliorare la gestione degli articoli**".*

▶ segue



▶ segue

Si vede anche un panel, nel vostro stand, che presenta il Modula Next: di che cosa si tratta?

"**Modula Next** è un progetto partito un paio di anni fa ed è il frutto delle segnalazioni e delle esigenze dei clienti che volevano **movimentare un singolo articolo**. Mentre un Modula Lift muove l'intero cassetto dove è ubicato il materiale che stiamo cercando ed è accessibile all'operatore, il Modula Next **apre solo lo scomparto dove si trova il codice articolo desiderato** tramite un sistema di finestre mobili sull'asse delle Y. In questo modo, **si riduce al 100% il rischio di errore**, perché io posso prelevare solo il materiale che ho richiamato: non solo è utile per **prendere rapidamente gli utensili**, come punte e frese, ma **protegge i materiali che hanno un alto valore commerciale**. Per esempio, se un intero cassetto ha un ampio valore, il Modula Next fa prelevare un solo articolo alla volta. Usciremo con una macchina con un cassetto da 2,5 metri per 650 mm di profondità, le portate rimangono invariate rispetto al Lift, quindi a seconda del materiale ci sarà poi una portata dedicata dei cassette. Il Modula Next raggiunge sempre i 16 metri di altezza".

Tra gli slogan che lanciate anche qui ad A&T, c'è il "no carbon footprint". In quale modo riducete l'impronta carbonica?

"Con il Modula Next, come per ogni altra nostra soluzione, **si utilizza meno carta**. Se devo fare un prelievo a scaffale fisso, mi serve stampare una lista su carta, andare in giro per gli scaffali, spuntare dalla lista il materiale una volta prelevato e fare lo scarico al gestionale. Con le soluzioni Modula, **le liste di prelievo sono già dentro la macchina, seleziono il materiale dallo schermo touch screen e tutto funziona in automatico senza utilizzare carta in eccesso**. Ma non solo, **il magazzino Modula consuma pochissimo: solo 1,2 kWh, meno di un normale elettrodomestico e mantiene un ambiente di lavoro più pulito, salubre ed ergonomico**".

▶ segue



Quali altri progetti avete in cantiere?

*"Siamo un'azienda in movimento. Lo scorso anno è nato il **Modula Pallet**, che funziona come il Modula Lift ma per la gestione degli Euro Pallet 1200x800 mm e più in generale **ci stiamo focalizzando sulle grosse dimensioni e le grandi portate** con cassette che non si fermano ad una capacità di 1.000 kg. Puntiamo a fornire cassette con una portata di circa 2.000 kg per la gestione di grandi materiali, come per esempio le barre. Abbiamo inaugurato da circa un paio di mesi il nuovo **Modula Experience Center, la nuova sede a Fiorano Modenese**, che ospita i reparti commerciali, marketing e finance e lasciando lo stabilimento produttivo a Salvaterra di Casalgrande. Qui installeremo circa 30 o 35 macchine come un vero e proprio show room, **organizzeremo degli open house con inviti selezionati in base alla categoria di clienti** per presentare le novità e mostrare le soluzioni attualmente in gamma. Abbiamo già due date, il 23 febbraio e il 23 marzo!"*



Magazzini Automatici Verticali e Orizzontali: risparmia tempo e spazio!

Daniel Schilling, 19.02.2024, 10:28

Förder- und Hebetchnik

Automatisiertes Hochregallager reduziert notwendige Stellfläche

7,5 Millionen Artikel in einer Lagerhalle mit einer Fläche von 15.000 Quadratmetern: Diese Menge an Medienprodukten wird der Recommerce-Anbieter Rebuy zukünftig in Berlin zwischenlagern, um sie für einen Weiterverkauf versandfertig zu machen.



7,5 Millionen Artikel in einer Lagerhalle mit einer Fläche von 15.000 Quadratmetern: Diese Menge an Medienprodukten wird der Recommerce-Anbieter Rebuy zukünftig in Berlin zwischenlagern, um sie für einen Weiterverkauf versandfertig zu machen. © Rebuy Recommerce

Rebuy kauft und verkauft alte Bücher, Videospiele oder CDs.

Um die Artikel für den Weiterverkauf aufzubereiten, müssen sie zwischengelagert und katalogisiert werden. Da der Onlinehändler in den letzten Jahren stark wuchs, fiel der Entschluss zu einer zweiten Lagerhalle. Angesichts steigender Mietpreise im Logistikbereich suchte er nach einer Möglichkeit, mehr Artikel bei gleichbleibendem Raumbedarf einlagern zu können. Als Lösung stellten sich die automatisierten vertikalen Lagerlifte von Modula heraus. Die Lift-Modelle reduzieren die Stellfläche um 90 Prozent und erhöhen dafür die Lagerdichte. Dazu werden die Artikel in speziellen Trägern beziehungsweise Tablaeren vertikal auf je 12 Meter Höhe gelagert. Anstatt das Sortiment händisch und über verschiedene Ebenen zu erreichen, lassen sich die Artikel per digitaler Steuerung am Lift auswählen und automatisch zur Entnahme transportieren. Die Liftsteuerung lässt sich dabei mit der verwendeten Rebuy-Lager-Software kombinieren, was die Kommissionierung erleichtert und die Picking-Vorgänge beschleunigt.

▶ segue

Bei Rebuy dienen die Lifte zur Aufbewahrung von Produkten aus der sogenannten C-Kategorie. Diese zählen nicht zu den am meisten geordneten Artikeln und verweilen entsprechend länger im Lager. Hinzu kommen die unterschiedlichen Maße der Medien, die eine Sortierung vor der Einlagerung sowie zusätzliche Trenner auf den Tablaren erforderlich machen. "Da unsere Systeme flexibel konfigurierbar und sehr leicht in bestehende Logistikumgebungen integrierbar sind, haben wir gemeinsam mit Rebuy die notwendigen Modellanpassungen besprochen", berichtet Max Gigli, CEO and International Sales Director bei Modula. Daher findet die gesamte Warenpflege und Kommissionierung über die Rebuy-Software statt, an die die Lifte über die Modula Link Software angebunden sind.

Picking-Zeiten durch zentrale Ein- und Auslagerung erhöht

Aufgrund der räumlichen Möglichkeiten vor Ort wurde das Liftmodell ML50 D mit 11,7 Meter Höhe sowie zwei gegenüberliegenden Entnahmeöffnungen gewählt. Das Lagern an sich findet nun nicht mehr manuell statt, und der Bediener ist lediglich für die Vorsortierung und das Bestücken der Tablare zuständig. Dazu wählt er aus vorbereiteten Kisten die gewünschten Artikel sowie den Einlagerungsort (Liftrreihe/Liftnummer/Träger/Fach) innerhalb der Rebuy-Software aus. Der Lift stellt den Träger in der Entnahme automatisch bereit, sodass die Artikel bei der Platzierung eingescannt werden können. Nach einer kurzen Bestätigung über die mobile Steuerung ist der Artikel automatisch im System gelistet und erscheint auch für Käufer ersichtlich im Online-Shop. Bei der Auslagerung ist der Ablauf umgekehrt. Dabei werden alle Prozesse redundant in der Steuerung und im Copiloten beziehungsweise der Bedienerschnittstelle am Lift gespeichert.

Insgesamt werden in Berlin 36 Lifte installiert, wobei der erste vorab direkt nach Auftragserteilung montiert wurde. Weitere zwölf folgten im Jahresverlauf 2022 und die restlichen Anlagen wurden fristgerecht im Mai 2023 fertiggestellt. Pro Lift-Einheit werden zukünftig etwa 100.000 Artikel gelagert. "Was uns im Zuge der Beauftragung sehr zugesagt hat, ist die Flexibilität und der modulare Aufbau. Die Lifte geben uns die Möglichkeit, das Lager stufenweise zu erweitern, was sich insbesondere bei Umzugsarbeiten oder anderen Anpassungen am Standort bezahlt macht", beschreibt Philipp Gattner, CEO der Rebuy Recommerce. "Die Lifte konnten somit gestaffelt in Betrieb gehen und die logistischen Abläufe mussten nie ganz unterbrochen werden, während die Lagerkapazität aufgestockt wurde."

<https://www.materialfluss.de/lager-und-regalsystem/automatisiertes-hochregallager-reduziert-notwendige-stellflaeche.htm>

Marposs ha installato il nuovo magazzino automatico orizzontale HD di Modula all'interno del suo centro logistico a Bentivoglio. Scopri di più

Sistemi di Magazzino

Modula e Marposs: automazione non solo verticale!

26 Febbraio 2024



Pensare verticale per risparmiare spazio e ottimizzare l'occupazione di suolo: una delle grandi sfide dei **logistics supply managers** e uno dei pillar di **Modula**, azienda leader nella produzione di magazzini automatici verticali.

A volte però la struttura delle aziende e dei fabbricati non lo permette.

Soffitti bassi e spazi in altezza limitati dove però l'automazione può fare la differenza: ecco la storia di **Marposs** che vede protagonista il **magazzino automatico orizzontale Modula HC**.

Gli ordini classificati da Marposs vengono convogliati nelle **seguenti 4 destinazioni**:

1. **Area Consolidamento ordini**
2. **Area Assemblaggio**
3. **Area Modula HC**
4. **Area Controllo finale**

Il **magazzino HC** si è rivelato, per un'azienda che aveva già scelto l'automazione verticale acquistando circa 20 Modula in diversi reparti dell'azienda, la scelta vincente.

Particolari gestiti ad altezza uomo, postazioni ergonomiche e sistema di gestione user friendly che consentono all'operatore di controllare, depositare e prelevare quanto necessario per completare l'ordine sono stati il driver per trasformare un **magazzino statico** in un carosello automatico orizzontale.

Grazie a un **sistema integrato di put to light** e un **conveyor** posto di fronte agli operatori ogni ordine multiplo viene creato in modo guidato a prova di errore, etichettato con il sistema di stampa etichette correlato e confermato a fronte di un doppio check effettuato con il **WMS** che rimane il cervello che coordina tutte le operazioni interne alla logistica dei **Modula** e ottimizza il magazzino dal punto di vista del posizionamento delle merci, della rotazione e del tipo di ordine da comporre.

Ora i 3,1 m di altezza dell'HC sostituiscono un magazzino tradizionale con ingombri e scarsa tracciabilità.

L'**efficienza** e la **velocità** della preparazione ordini sono state fondamentali per dare spinta al business oltre ad avere liberato spazio per poter creare centri di produzione e altre postazioni uffici al piano interrato dove si trova ora l'area di smistamento.

➔ segue

Marposs ha installato il nuovo magazzino automatico orizzontale HD di Modula all'interno del suo centro logistico a Bentivoglio. Scopri di più

Sistemi di Magazzino

Modula e Marposs: automazione non solo verticale!

26 Febbraio 2024



Pensare verticale per risparmiare spazio e ottimizzare l'occupazione di suolo: una delle grandi sfide dei **logistics supply managers** e uno dei pillar di **Modula**, azienda leader nella produzione di magazzini automatici verticali.

A volte però la struttura delle aziende e dei fabbricati non lo permette.

Soffitti bassi e spazi in altezza limitati dove però l'automazione può fare la differenza: ecco la storia di **Marposs** che vede protagonista il **magazzino automatico orizzontale Modula HC**.

Gli ordini classificati da Marposs vengono convogliati nelle **seguenti 4 destinazioni**:

1. **Area Consolidamento ordini**
2. **Area Assemblaggio**
3. **Area Modula HC**
4. **Area Controllo finale**

Il **magazzino HC** si è rivelato, per un'azienda che aveva già scelto l'automazione verticale acquistando circa 20 Modula in diversi reparti dell'azienda, la scelta vincente.

Particolari gestiti ad altezza uomo, postazioni ergonomiche e sistema di gestione user friendly che consentono all'operatore di controllare, depositare e prelevare quanto necessario per completare l'ordine sono stati il driver per trasformare un **magazzino statico** in un carosello automatico orizzontale.

Grazie a un **sistema integrato di put to light** e un **conveyor** posto di fronte agli operatori ogni ordine multiplo viene creato in modo guidato a prova di errore, etichettato con il sistema di stampa etichette correlato e confermato a fronte di un doppio check effettuato con il **WMS** che rimane il cervello che coordina tutte le operazioni interne alla logistica dei **Modula** e ottimizza il magazzino dal punto di vista del posizionamento delle merci, della rotazione e del tipo di ordine da comporre.

Ora i 3,1 m di altezza dell'HC sostituiscono un magazzino tradizionale con ingombri e scarsa tracciabilità.

L'**efficienza** e la **velocità** della preparazione ordini sono state fondamentali per dare spinta al business oltre ad avere liberato spazio per poter creare centri di produzione e altre postazioni uffici al piano interrato dove si trova ora l'area di smistamento.



Magazzino automatico per un picking più preciso

Modula, che produce e realizza magazzini automatici verticali dal 1987, presenta il suo ultimo prodotto dotato di un sistema a finestre mobili che rende accessibile il cassetto solo in un determinato punto del cassetto. Si chiama Modula Next ed è l'evoluzione di un magazzino verticale a cassette che consente il picking e il deposito delle merci all'interno di un sistema automatico. Grazie ad un sistema di tapparelle mobili che si aprono esattamente in corrispondenza del prodotto richiesto dall'operatore, Modula Next consente l'accesso solo unicamente allo scomparto specifico del cassetto dove è stoccato il materiale cercato. Questo significa precisione e accuratezza del prelievo e tracciamento completo delle attività e inventario al 100% sotto controllo. Inoltre, è garantita ergonomia e

sicurezza, non solo per le merci, ma anche per gli operatori, e c'è un sistema avanzato di gestione dell'inventario, grazie ad un software evoluto e integrabile con i gestionali aziendali. Modula Next è utile in quelle situazioni in cui l'errore non è ammesso o dove l'operatore deve aver accesso solo a determinati prodotti. Ad esempio, nei settori come luxury, aerospace, farmaceutico ed elettronico, dove i prodotti molto simili possono essere stoccati nello stesso cassetto e un errore di picking può essere altamente rischioso o pericoloso. Modula Next si propone anche come una vera e propria vending machine ideale per il consignment stock e può diventare la recovery di pezzi, tool o ricambi che servono al cliente finale ed essere posizionato all'interno dei plant dei clienti proprio come una vending machine dal produttore dei pezzi stessi.

Soluzioni per la sicurezza in movimento

MPM presenta l'innovativa linea di prodotti Pedestrian, ideata per la sicurezza di operatori e pedoni. LE barriere pedonali in Reflex sono progettate per garantire la massima protezione nelle aree a rischio di impatto con veicoli e carrelli in movimento. Con un'altezza ideale per assicurare una totale protezione contro possibili urti, le barriere pedonali sono modulari e versatili. Grazie ai sistemi Link, PIN e al sistema complementare Genius, le barriere possono essere personalizzate per soddisfare tutte le necessità. La flessibilità, inoltre, è il loro tratto distintivo: sono extra-resistenti agli urti e dotate di una finitura anti-graffio, e una volta impattate, assorbono l'urto senza causare danni alla pavimentazione e senza causare un eccessivo contraccolpo al guidatore del mezzo. La visibilità è fondamentale per la sicurezza: le barriere di MPM sono progettate con un caratteristico colore ad alta visibilità che consente agli operatori di identificare istantaneamente le zone pedonali.



MARZO 2024

107 Logistica

MECSPE C'È...E INFORMA **COMUNICATI** ISCRIZIONE OSSERVATORIO NEWS 



Dopo un 2023 da record, MECSPE si prepara alla 22^a edizione bolognese dal 6 all'8 marzo 2024 con il nuovo Cuore Mostra Transizione Energetica & Sostenibilità nell'Industria manifatturiera e con un approccio sempre più internazionale

ATLANTIC
 TECHNOLOGIES
 ENGINEERING GROUP

**ATLANTIC TECHNOLOGIES: MANIFATTURA E DIGITALIZZAZIONE AL CENTRO DI
 “MANUFACTURING STORIES 2024”**
**Modula, Biesse e Fedegari raccontano benefici e opportunità del percorso di
 trasformazione digitale intrapreso con l’Azienda del Gruppo Engineering**
**Dati, integrazione dei sistemi e AI le opportunità per mantenere la competitività,
 aumentare la produttività e far evolvere la customer experience**

Reggio Emilia, 26 marzo 2024 – Si è tenuta la seconda edizione di “**Manufacturing Stories 2024**”, l’evento realizzato da **Atlantic Technologies, società del Gruppo Engineering** specializzata nella consulenza CRM, ERP, EAM, HCM & Analytics con una forte esperienza nella pianificazione, progettazione e integrazione di sistemi informatici complessi principalmente per imprese private. Una giornata di lavori per fare il punto con gli attori del settore sulle **opportunità offerte dal digitale e dalle tecnologie all’avanguardia come l’Intelligenza Artificiale per portare innovazione al mondo della manifattura, tra i settori più strategici per l’economia del Paese.**


Ad aprire i lavori **Angela Colucci, Vice President Strategy & Business Development di Atlantic Technologies**, che ha sottolineato come la data strategy, l’integrazione dei sistemi e l’AI siano le leve su cui puntare per la crescita: *“Le aziende della manifattura si trovano di fronte a una fase cruciale in cui l’innovazione diventa ancora di più il fulcro per rimanere competitivi sul mercato domestico e su quello internazionale. Per restare al passo con i cambiamenti rapidi del mercato e le sfide emergenti, le imprese non potranno più prescindere da una strategia basata sui dati per migliorare l’efficienza operativa e per prendere decisioni empiriche; dall’integrazione dei sistemi aziendali per efficientare il coordinamento tra i vari reparti e garantire un’esperienza cliente ancora più personalizzata e dall’AI per massimizzare produttività e ridurre al contempo i costi”.*

Al centro della giornata le storie di tre aziende simbolo del “Made in Italy” esportato nel mondo - **Modula, Biesse e Fedegari – che Atlantic Technologies ha accompagnato nella loro trasformazione digitale** che hanno raccontato come il digitale abbia impresso una nuova spinta ai propri processi di business.

Massimiliano Gigli, CEO & Market Operations Director di Modula, ha raccontato di fronte ad una platea di esponenti del mondo della manifattura e industriale, il progetto e gli obiettivi alla base del loro importante percorso di trasformazione. L’azienda progetta e produce magazzini automatici verticali e orizzontali ideali per ogni settore e ambiente industriale, fortemente personalizzabili e configurabili sulla base delle singole esigenze di ciascun cliente. L’importante crescita sul mercato domestico e oltreconfine e le nuove necessità di business hanno portato Modula a cambiare il proprio CRM in favore di una soluzione – quella di Salesforce – tecnologicamente innovativa, flessibile e scalabile nel tempo.

“Alla base del nostro percorso di trasformazione un preciso obiettivo: dotarci di una piattaforma moderna, in grado accogliere e di unificare tutte le nostre informazioni di processi e procedure per supportare a tutto tondo le attività di sales, marketing e customer service. È un progetto pervasivo che richiede un’approfondita analisi dell’esistente da una parte, ma soprattutto un importante coinvolgimento delle persone senza le quali non potremmo cogliere tutte le opportunità abilitate dalla soluzione che stiamo implementando. La tecnologia ha bisogno della partecipazione di tutti e il percorso di change management avviato con Atlantic Technologies è stato fondamentale” ha sottolineato Gigli.

È stata poi la volta di **Matteo Mazzola, Group Customer Service Director di Fedegari**, una delle principali realtà nella fornitura di soluzioni complete, macchine, componenti e servizi nel campo della sterilizzazione, della bio-decontaminazione chimica e del controllo della contaminazione ambientale per l’industria

 segue

ATLANTIC TECHNOLOGIES ENGINEERING GROUP

farmaceutica, biotecnologica e alimentare. L'azienda, con una presenza in 100 paesi e oltre 500 dipendenti, ha scelto Atlantic Technologies per intraprendere un percorso di digitalizzazione che la portasse a **semplificare i processi di vendita e ottimizzare l'assistenza tecnica**.

Con l'aiuto di Atlantic Technologies e delle potenzialità di Salesforce, Fedegari ha aumentato la capacità di analisi, le vendite e ha definito nuovi parametri che in passato non venivano considerati. Con Sales Cloud oggi viene gestito l'intero processo di vendita tenendo conto delle peculiarità e complessità dell'industria farmaceutica. Il risultato è che tutta la forza vendita ha una conoscenza approfondita di ciascun cliente potendo accedere alle informazioni sulle attività svolte a livello mondiale. Grazie a Service Cloud, l'Azienda ha ulteriormente migliorato e efficientato l'assistenza tecnica a livello globale. Lo scambio di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti è molto più rapido e immediato, con un notevole risparmio di tempo. Infine, con Field Service Lightning, i tecnici che operano sul campo hanno la possibilità di consultare la documentazione dell'impianto, la storia degli interventi precedenti e sapere se lo stesso problema si è già presentato in altri impianti e come è stato risolto. Anche Fedegari ha scelto il percorso di Change Management di Atlantic Technologies per attivare l'innovazione a partire dalle persone.

"L'obiettivo di Fedegari è di affiancare le aziende che ci scelgono, non solo in qualità di costruttori di macchinari, ma in qualità di partner con un'approfondita conoscenza di ciascun cliente e dei settori in cui operano. Solo in questo modo possiamo essere in grado di mettere a fattor comune tutte le esperienze e i progetti realizzati nel mondo per offrire le migliori soluzioni disponibili sul mercato" ha sottolineato Mazzola. *"Per farlo non possiamo prescindere da una data strategy chiara e pervasiva. Questo ci dà la possibilità di liberare il tempo delle nostre risorse da trascorrere affiancando il cliente"*.

A concludere la giornata il racconto di Biesse, azienda internazionale, punto di riferimento nelle tecnologie per la lavorazione di legno, vetro, pietra, plastica e materiali compositi in grado di realizzare automazioni "su misura" per i principali produttori di arredamenti, serramenti, componenti per l'edilizia, nautica e aerospaziale.

Con 8 impianti produttivi, 39 filiali, più di 4.200 dipendenti e oltre 300 rivenditori internazionali, L'Azienda aveva la necessità di dotarsi di una piattaforma unica, accessibile da tutto il mondo, in cui far confluire i processi interni ed esterni: dalla gestione della forza vendita, passando dalla comunicazione e marketing, fino al servizio di assistenza clienti e di field service. Atlantic Technologies ha implementato Salesforce un nuovo CRM innovativo ed efficiente che, rispondendo alle ben definite necessità di Biesse, dà accesso contemporaneamente a 1.200 utenti nel mondo - a dati sempre aggiornati in tempo reale.

Oltre a essere pensato in ottica customer-oriented e a fornire una visione completa e in tempo reale della relazione con il cliente, la soluzione su base Service Cloud e Field Service Lightning consente di gestire agevolmente e in mobilità tutte le attività legate al service: pianificazione, apertura ticket, interventi, interazione con help desk, ecc. e di prevedere le esigenze dei clienti, anticipando la loro chiamata.

Il progetto service ha connesso 800 utenti alla piattaforma Salesforce.

Paolo Magini, IT Application Delivery Manager di Biesse ha commentato: *"Abbiamo una natura complessa: gestiamo linee di prodotti differenti, in più logistica e installazioni che arrivano in tutto il mondo. A questo si aggiungono le attività e il supporto post-vendita. Il digitale ci aiuta ad essere all'interno di ciascuno di questi processi in modo coerente perché connette tutti gli attori coinvolti ovunque si trovino e facilita il fluire delle informazioni lungo tutta la catena del valore"*.

dal 2001

Logisticamente.it

INFORMAZIONE LOGISTICA QUOTIDIANA

21 MARZO 2024

Scopri le ultime innovazioni nel campo dei magazzini automatici verticali con Simone Cocchi, che ci guida attraverso le soluzioni integrate e automatizzate per ottimizzare l'intralogistica

Sistemi di Magazzino

Ottimizzare lo spazio di stoccaggio grazie all'automazione: alla scoperta dei magazzini verticali

21 Marzo 2024



In un'era in cui l'innovazione e l'efficienza sono i pilastri portanti del successo aziendale, l'**automazione intralogistica** emerge come un fattore decisivo.

La redazione di **Logisticamente.it** ha avuto l'opportunità di intervistare **Simone Cocchi**, International Sales Director di **Modula**, azienda leader nella fabbricazione di **magazzini automatici verticali**.

Nel corso dell'intervista, Cocchi ha condiviso le **ultime innovazioni** implementate da Modula, evidenziando come queste **soluzioni integrate** stiano non solo migliorando le **operazioni di magazzino** ma anche tracciando un percorso rivoluzionario per il **settore dell'intralogistica**.



Simone, quali sono secondo te le principali sfide che devono affrontare le aziende che si rivolgono a voi?

Il tema dell'ottimizzazione dello spazio è cruciale nell'ambito dei magazzini automatici, rappresentando un vantaggio significativo per le aziende che mirano a espandere il proprio business senza dover investire in ulteriori spazi fisici. L'esempio delle aziende **Outstet Media** negli USA e **Marposs** dimostra come l'adozione di magazzini automatici consenta non solo di risparmiare fino al **90%** della superficie a terra, ma anche di riallocare spazi precedentemente utilizzati per lo stoccaggio in altre funzioni aziendali, come uffici e aree di assemblaggio.

Oltre all'efficienza spaziale, un aspetto sempre più rilevante per le grandi imprese è la **tracciabilità** e la **sicurezza** del materiale stoccato.

La capacità di gestire efficacemente l'inventario e le scorte, assicurando la disponibilità dei materiali necessari ed evitando sia le rotture di stock che le sovra-scorte, è fondamentale per l'ottimizzazione dei costi e l'efficienza operativa.

▶ segue

Le aziende come possono migliorare la tracciabilità e l'efficienza dei magazzini? In che modo soluzioni come Modula NEXT rispondono a queste esigenze?

La gestione avanzata della supply chain e l'efficienza dei magazzini sono diventate priorità cruciali per le aziende, con un focus particolare su tracciabilità, controllo dell'inventario, e ottimizzazione dei processi.

L'integrazione tra i sistemi gestionali aziendali e i **Warehouse Management Systems (WMS)**, come il **software di magazzino Modula**, permette una gestione dei flussi di merci estremamente dettagliata e efficiente.

Questo consente di avere informazioni precise su posizione, movimentazione, e quantità delle merci in tempo reale, riducendo al minimo gli errori di gestione che possono risultare costosi e complessi da risolvere.

L'innovazione continua in questo settore, ha portato alla nascita di **Modula NEXT**, un magazzino verticale a cassette ispirato alle vending machine ma basato sulla **tecnologia Lift**.

Questa soluzione permette di stoccare materiali di diverse dimensioni in cassette con scomparti dinamici da 100x100 mm fino a 1257x657 mm (intera superficie del cassetto), accessibili uno alla volta per evitare prelievi errati e garantire una tracciabilità impeccabile di ogni singolo prelievo.

L'utilizzo di sistemi di identificazione avanzati, come il lettori badge magnetico o a strisciamento, il lettore EKS o RFID, facilita ulteriormente la gestione precisa e personalizzata dei materiali stoccati.

Modula NEXT rappresenta una **soluzione ideale** per la gestione di magazzini che contengono materiali preziosi, unici o molto simili tra loro, dove l'errore nel prelievo può avere conseguenze significative.

Settori come quello aerospaziale o della gioielleria, dove la precisione è fondamentale, possono trarre grande beneficio da queste tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei propri processi logistici.

Quindi un Modula a prova di errore: 100% picking accurato?

È proprio un'applicazione perfetta per coloro che non possono permettersi **errori di picking** o che necessitano di **tracciare le merci** in entrata e in uscita dal magazzino, avendo sempre sotto controllo i log degli utenti.

I nostri clienti da sempre desideravano una soluzione come questa, che va oltre il laser pointer o la barra alfanumerica, perché non solo indica il prodotto da prelevare, ma impedisce anche l'accesso a chi non è autorizzato.

In altre parole, offre una sicurezza e una precisione del 100%.

Abbiamo pensato anche alla distribuzione dei DPI in azienda, dove è indispensabile che ognuno abbia accesso al proprio senza contaminazioni o scambi!

Quindi il software è fondamentale?

Il **software** costituisce l'anima stessa della nostra macchina.

Il livello di prestazioni con e senza **Modula** è incomparabile.

Abbiamo una suite e una gamma di pacchetti varia con funzionalità avanzata che può adattarsi ad esigenze diverse, non solo nel mondo dei magazzini verticali automatici ma anche nel mondo dei magazzini statici integrati con terminali PDA.

Abbiamo progettato il sistema per integrarsi perfettamente con tutti i **DMS e ERP systems**, al fine di garantire un flusso continuo con le operazioni aziendali.

Ad esempio, offriamo pacchetti di mera connettività come il nostro **Modula Link** o **Driver**, per chi già dispone di un WMS e desidera solo collegare il nostro Modula utilizzando il WMS già in uso.

Naturalmente, per chi non possiede un WMS, il **Modula WMS Premium** rappresenta la soluzione più performante, con un'ampia gamma di pacchetti aggiuntivi che consentono di **gestire una moltitudine di funzioni**, tra cui date di scadenza, mappatura, gestione LIFO (Last In, First Out) e FIFO (First In, First Out), informazioni sulla saturazione, anagrafica degli articoli, codici, lotti, quantità e un pannello dashboard con accesso a tutti i dati in modalità dinamica, oltre a un'applicazione mobile per gestire il sistema da dispositivi mobili.

Simone, abbiamo parlato di spazio, tracciabilità e sicurezza ma c'è un altro aspetto fondamentale dei magazzini: l'ergonomia, giusto?

L'evoluzione dei magazzini verso **sistemi verticali automatici** risponde alla crescente esigenza delle aziende di alleviare il carico di lavoro fisico degli operatori, migliorando significativamente le condizioni di lavoro e riducendo il rischio di infortuni.

Questi sistemi permettono agli addetti ai lavori di concentrarsi su compiti di maggior valore aggiunto, aumentando

▶ segue

Questi sistemi permettono agli addetti ai lavori di concentrarsi su compiti di maggior valore aggiunto, aumentando l'attrattiva dell'ambiente di lavoro per profili professionali qualificati e riducendo il turnover.

L'**automazione dei magazzini** è diventata una leva strategica non solo per ottimizzare l'efficienza operativa ma anche per attrarre talenti.

In questo contesto, l'adozione di **soluzioni tecnologicamente avanzate** come **Robot, Cobot** (robot collaborativi), e **AMR** (robot mobili autonomi) rappresenta un passo ulteriore verso l'automazione completa dei magazzini.

La collaborazione con partner di alto livello come **ABB** e **MIR** sottolinea l'importanza di un software ad alte prestazioni, come il **Modula WMS**, indispensabile per integrare queste tecnologie avanzate nel flusso operativo del magazzino.

Questa integrazione permette **operazioni di prelievo** e **movimentazione** completamente automatizzate, migliorando ulteriormente l'efficienza e la sicurezza nel magazzino.

Si parla di integrazioni anche con sistemi avanzati di picking?

Per Modula, **efficienza** è essenzialmente **sinonimo di velocità e precisione**.

Entrambi questi aspetti sono fondamentali per conferire un **vantaggio competitivo** alle aziende.

Per questo oltre ai magazzini realizziamo dei sistemi e delle soluzioni di picking avanzate che possano aiutare e guidare ulteriormente gli operatori.

L'esempio più semplice è il **Put to Light**, in cui ausili visivi e colorati guidano gli operatori nel deposito e nel prelievo.

Ad esempio, indicano dove devono depositare il materiale prelevato durante la composizione di un ordine multiplo o nel caso di batch picking.

A livello superiore troviamo la picking station e il picking cart in cui le stazioni luminose possono essere multicolor, richiamando i colori stessi dei Modula e presentano display dinamici che guidano esattamente le operazioni di picking evitando errori o dimenticanze.

La differenza sostanziale tra la **picking station** e il **picking cart** è solamente che la prima è fissa mentre il secondo è mobile.

Una volta terminati ad esempio gli ordini su un picking cart, lo stesso può essere trasportato in zona consolidamento o spedizioni senza necessità di ulteriori controlli perché l'operatore è già stato guidato nel suo percorso di preparazione ordini.

*Per saperne di più visita il sito ufficiale di **Modula***

ARTICOLI

27-03-2023

La logistica nel mondo fashion è sempre più strategica. Servono vasti assortimenti di merce, sia in termini di materie prime che di accessori e prodotti finiti. Varietà, **disponibilità sicura, tempistiche definite, flessibilità e servizi accessori** sono tutti aspetti da considerare nel workflow.

Per garantire una corretta gestione della distribuzione delle merci, la velocità del prelievo e l'assenza di errori sono fondamentali per ottenere un'adeguata qualità di servizio nel settore moda. Quali soluzioni permettono di ottenere questi risultati? Nei grandi centri di distribuzione del fashion, sono già ampiamente diffuse le soluzioni di intralogistica più innovative come i **magazzini automatici, che possono rendere efficienti i processi logistici**, spostando il focus del capitale umano su attività con maggiore valore aggiunto. Ma come?

Venitelo a scoprire al **webinar "La supply chain del Fashion"**, organizzato da Editrice TeMi con la rivista Logistica Management e in programma il **19 aprile 2023** su piattaforma Zoom a partire dalle 14:30.

La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione [online](#).

LA SUPPLY CHAIN DEL *fashion*

WEBINAR

19/04/23


MODULA

 segue

Insieme a **Leonardo Ricci, area manager Modula SpA**, vedremo come l'implementazione di magazzini verticali nel fashion aumentino l'efficienza in fase di prelievo, soprattutto dei semilavorati, il tutto in pochi click e con una semplice interfaccia touch screen, permettendo di avere tutte le referenze a portata di mano e l'inventario sempre sotto controllo. *«Oltre all'**ottimizzazione dello spazio in magazzino e del tempo impiegato dalle proprie risorse**, le nostre soluzioni permettono una maggiore precisione nella tracciabilità e nella gestione di capi e accessori, anche di quelli molto piccoli. Avere un sistema di questo tipo, con delle bilance conta pezzi con una precisione fino a 0,5 grammi, fa sì che il terzista si trovi già la merce pronta per la consegna»* afferma Ricci.

Durante l'intervento, **Ricci presenterà il caso di studio di Xacus**, azienda vicentina produttrice di camicie per uomo e donna, che oltre al canale retail vende anche online. Per il cliente, **i magazzini Modula sono il luogo in cui si stoccano le camicie finite da prelevare in fase di preparazione ordini**. *«Xacus si interrogava su come stoccare i semilavorati, parti interne e accessori per le camicie, in modo ordinato e soprattutto veloce, abbandonando la gestione semimanuale per una completamente automatizzata. - spiega Leonardo Ricci - Con l'arrivo di Modula, l'operatore che riceve l'ordine via email o tramite gestionale, deve semplicemente confermare il codice dell'ordine quando gli compare sull'interfaccia touch screen. **L'operazione lanciata sul WMS attiva immediatamente i 2 Modula, i quali iniziano a movimentare i cassettei per portare la merce in baia dove verrà poi prelevata: non è solo un magazzino a prepararsi ma entrambi, proprio per tagliare i tempi di attesa e consentire all'operatore di prelevare da un Modula o dall'altro quasi contemporaneamente»**.*

Insieme a Modula, scopriremo dunque il valore aggiunto dei magazzini automatici verticali per i settori tessile e abbigliamento e non solo, grazie alla ricca agenda di interventi a cura dei partner Dematic, Infor, Manhattan Associates, Modula e TGW e che verrà moderata dal chairman Andrea Payaro, Adjunct Professor Digital Transformation, che introdurrà i principali temi della giornata.

SAVE THE DATE!

Giovedì 19 aprile 2023, ore 14:30 - 17:00

Webinar La supply chain del Fashion

Organizzatori: Logistica Management

Per info e registrazioni [CLICCA QUI](#)



modulo

PROGETTO | TECNOLOGIA | PRODOTTO

APRILE 2024

modulo

PROGETTO | TECNOLOGIA | PRODOTTO



ATTUALITÀ • **REAL ESTATE** Reinventing Cities riparte dai territori; Rapporto 2024 sul mercato immobiliare commerciale; MIPIM Awards 2024.
ARCHITETTURA • Internomarche, ORASTUDIO; Complesso polifunzionale per la Polizia di Stato, STUDIO SETTANTA7 e PROGETTO CMR; Cuore, AR.CH.IT; Unico, ARCHIMI; Villa Mater, R3 ARCHITETTI; Batterie d'acqua, CRA CARLO RATTI ASSOCIATI; Biblioteca Federiciana, MCA - MARIO CUCINELLA ARCHITECTS; The Star, FOSTER + PARTNERS; Torre Le Schuykij, ZAHA HADID ARCHITECTS. **PROGETTO** • **IL MASTERPLAN** Milano Santa Giulia, MCA - MARIO CUCINELLA ARCHITECTS. • **L'OPERA** Il Villaggio Olimpico Milano Cortina 2026, SKIDMORE, OWINGS & MERRILL. • **A TEMA I LUOGHI DEL LAVORO** Varesina 204, GIUSEPPE TORTATO ARCHITETTI; Campus Reti, ARCH. ELENA CIAPPARELLI; Modula Head Quarter, ARCHILINEA; Nuovo Polo produttivo Kerakoll, POLITECNICA; Monolite, ANIDRIDE DESIGN; Centro Logistico, GOLDBECK; Nuova sede WEG, PROGETTO DESIGN & BUILD - PROGETTO CMR. **CULTURA TECNICA** Comitato scientifico; Un solaio degli anni '60 da riqualificare; Accessibilità degli edifici per utenti sordi, sicurezza e autonomia nell'uso degli ascensori.

448
APRILE
 2024

▶ segue

A TEMA / I LUOGHI DEL LAVORO

MODULA HEAD QUARTER

Fiorano Modenese (MO)

Archilinea

ARCHITETTURA, DESIGN, SOSTENIBILITÀ: IL NUOVO PLANT DI MODULA PENSATO NEL FUTURO. L'EDIFICIO INCLUDE AMBIENTI CON DESTINAZIONI UFFICI E INDUSTRIALE REALIZZATI IN CONTINUITÀ GLI UNI CON GLI ALTRI.



È ormai comune trovare sistemi realizzati da Modula in ogni azienda produttiva e non solo. Questa realtà Emiliana si configura infatti come pioniera e leader internazionale nella progettazione e produzione di sistemi di immagazzinamento automatico verticale ed orizzontale.

Archilinea è lo studio di progettazione che ha seguito la progettazione e la direzione lavori del nuovo Head Quarter di Gruppo, nuova sede di Modula S.p.a. realizzata a Fiorano Modenese, inaugurata all'inizio del 2024.

L'edificio si colloca in un lotto di forma triangolare, in adiacenza alla superstrada Modena-Sassuolo, ubicato nella fascia pedemontana ai piedi delle colline di Fiorano Modenese anche denominata "distretto ceramico" che vede una continuità urbanistica tra i comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese e Maranello.

Il primo filtro tra tangenziale e nuovi fabbricati è una morbida collina verde, che crea un'asse Nord-Sud molto importante, andando ad implementare l'area con un corridoio ecologico-ambientale collegato a quello esistente costituito da un torrente sul lato Est.

Il progetto dà grande risalto al fronte Ovest, essendo il lato prospiciente la tangenziale e la rotonda d'ingresso al Distretto Ceramico, ricoprendo quindi un ruolo importante in termini di rappresentanza ed visibilità per tutte le persone che provengono da Modena.

Il motivo a gradoni dei fabbricati industriali sul fronte Ovest riprende l'andamento inclinato del lotto, ed è caratterizzato da grandi facciate continue vetrate. L'idea è di creare un dialogo architettonico con il progetto complessivo del verde, che si ripresenta, anche a raso delle facciate,

con nicchie di giardino e, internamente ai fabbricati, con la realizzazione di aree comuni in cui non manca l'introduzione di verde interno.

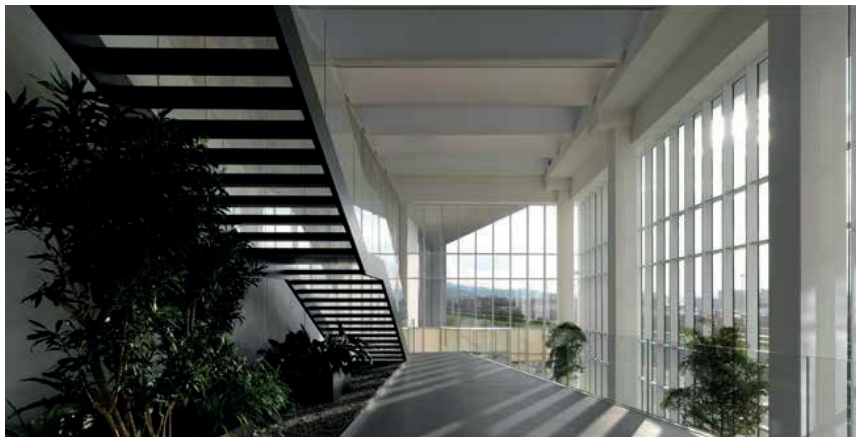
La struttura è costituita da elementi prefabbricati in calcestruzzo armato con pilastri a sezione quadrata e travi omega che si sviluppano in direzione Nord-Sud. Tale struttura oltre ad avere funzione strutturale, funge da importante elemento di distribuzione impiantistica. All'interno della sua intercapedine infatti è stato previsto il passaggio delle varie linee impiantistiche (forza motrice, aria compressa tubazioni per l'alimentazione del riscaldamento), mentre all'esterno le sue ali sporgenti fungono

da appoggio per i binari dei carriponte. Anche i pilastri, costituiti da una sezione cava, fungono da elemento utile per la distribuzione degli impianti in direzione verticale. Questo approccio ha consentito di avere un edificio industriale libero da possibili interferenze ed esteticamente gradevole sia per i visitatori che per le persone lo vivono giornalmente.

Anche la copertura si costituisce di elementi prefabbricati in CLA del tipo a microshed con serramenti apribili.

I fronti Nord, Est e Sud sono caratterizzati da tamponamenti in pannelli prefabbricati a taglio termico.

Il fronte più rappresentativo a Ovest è caratterizzato dal-



Progettare con elementi prefabbricati

“ Solidità, rapidità, precisione. La progettazione e realizzazione prefabbricata ha raggiunto vette di eccellenza in linea con gli elevatissimi standard richiesti. La nuova sede di Modula è espressione di integrazione millimetrica tra strutture in cemento armato, acciaio e vetro; il tutto reso possibile da un serrato dialogo progettuale che ha recepito e modellato in BIM ogni dettaglio architettonico e tecnico. Committenza, Progettista e Costruttore uniti in un percorso di ideazione che ha snellito tutti i processi di cantiere e reso possibile il rispetto dei tempi e dei costi. L'asticella è stata alzata, i fabbricati produttivi ora hanno un nuovo standard.

Arch. Luca Bernardoni - Archilinea ”

A TEMA / I LUOGHI DEL LAVORO



la presenza di più materiali con facciate continue vetrate autoportanti, una veletta inclinata di collegamento tra il fronte vetrato e lo sporto di gronda realizzata con pannelli compositi.

L'edificio di nuova realizzazione è dotato di impianto di riscaldamento e climatizzazione estiva con riscaldamento radiante a pavimento per l'area industriale, mentre per quanto riguarda la zona uffici, il riscaldamento e condizionamento estivo avviene tramite impianto ad espansione diretta. Quest'area è inoltre dotata di impianto di ricambio aria forzata, tramite recuperatori di calore a flussi incrociati ad alta efficienza. L'edificio ha così potuto acquisire la classe energetica A4 e grazie all'impianto fotovoltaico presente in copertura, una volta completato anche l'edificio adiacente posto a Nord, potrà produrre una quantità

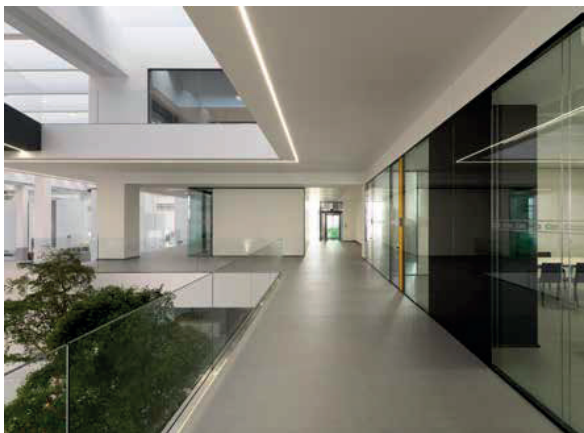
di energia elettrica pari a 1,5 MWh.

L'edificio esprime la volontà della committenza di creare un luogo di alta qualità, senza compromessi e che garantisca un alto benessere a tutti coloro che ne fruiscono sia nelle aree direzionali-uffici che nella porzione industriale

Il Progetto architettonico

L'Headquarter Modula rientra in un intervento di più ampio respiro che include un secondo fabbricato gemello posto a Nord, ad oggi in fase di completamento, e un edificio direzionale multipiano a Sud che vedrà l'inizio dei lavori prossimi mesi.

La geometria triangolare del lotto, la presenza della superstrada Modena-Sassuolo e la presenza di un torrente hanno dettato i primi vincoli per la progettazione plani-



Viale Regina Pacis 86/B, 41049 Sassuolo (MO)

Archilinea è uno studio di progettazione e consulenza, che offre un approccio integrato all'Architettura, all'Interior Design e all'Ingegneria. È in grado di legare l'espressione creativa alla tecnica ingegneristica con soluzioni sostenibili, che rispondono a parametri di fattibilità economica e temporale ben definiti.

Il team è oggi costituito da circa 50 professionisti interni e da una rete di oltre 150 professionisti tra interni ed esterni specializzati in discipline differenti che cooperano in una logica di costante dialogo e partnership col cliente offrendo una visione flessibile e reattiva a progetti di qualunque natura.

Archilinea nasce nel 1981 a Castellarano (RE) dalla volontà di lavorare in maniera indipendente dei tre soci fondatori Giuseppe Gervasi, Monica Rivi e Mauro Codeluppi.

Nel 1987 lo studio si trasferisce a Sassuolo (MO) e si consolida in un territorio provinciale, ma ricco di realtà industriali di carattere internazionale e negli anni Archilinea acquisisce forti competenze nella pianificazione ed assistenza per il settore industriale e per l'Automotive, fino a maturare esperienze di consulenza e progettazione per importanti eccellenze di livello globale, tra le quali Ferrari e Automobili Lamborghini.

Parallelamente sviluppa progetti di interior design e servizi al brand che ne accolgono ed esprimono i valori identitari.

Affronta lavori pubblici come scuole, municipi, attrezzature per lo sport, e sviluppa progetti di carattere urbanistico.



A TEMA / I LUOGHI DEL LAVORO



metrica. La volontà della committenza è stata quella di esprimere una continuità stilistica con gli altri edifici curati da Immobilitec attraverso un'architettura lineare, iconica e senza tempo. L'Headquarter Modula si compone infatti di pochi elementi, il colore bianco e le facciate continue vetrate sono protagonisti del prospetto principale. La veletta inclinata racchiude i volumi a gradoni creando movimento ed equilibrio alla vista dell'edificio dal lato della tangenziale. La modularità e lo studio delle proporzioni caratterizzano sia l'estetica che la funzionalità dell'edificio che si basa sul modulo 3X1 sia in pianta che in prospetto. L'utilizzo del modulo consente infatti di fornire grande flessibilità in caso di modifiche e contribuisce con la sua continuità tra interno ed esterno a creare una gradevole armonia architettonica.

Anche il progetto complessivo del verde si orienta verso un risultato unitario, efficace e piacevole, quale somma di diverse relazioni tra costruito e spazi verdi, con l'obiettivo di aumentare il valore estetico-paesaggistico dell'area industriale.

Le tipologie di piante prese in considerazione per tale finalità sono attentamente esaminate nelle loro caratteristiche estetiche (forma e volume, disegno e colori delle foglie e della corteccia, ecc) come pure in rapporto alla funzione che verranno ad assumere nell'ambito complessivo dell'opere in progetto.

Interior design, corporate branding e imaging

A valle della realizzazione del comparto produttivo, Archilinea è stata nuovamente coinvolta per quanto concerne lo sviluppo del progetto di interior design, corporate branding e imaging relativo all'implementazione del Brand Fe-

Rapporto Progettista-Committente

“ Il progetto è stato commissionato ad Archilinea dalla holding Immobilitec che detiene e cura il patrimonio immobiliare di Modula e di altre società eccellenti del territorio. Il nuovo building è stato realizzato grazie ad un progetto condiviso che nasce da un rapporto di collaborazione consolidato tra l'azienda ed il progettista. L'idea è quella di interpretare la nostra visione imprenditoriale e trasmettere attraverso l'architettura la nostra identità e la nostra spinta verso il futuro, in un'ottica industriale moderna e sostenibile.

Franco Stefani, Chairman Modula. ”

MODULA EXPERIENCE CENTER



eling in tutti gli spazi, le funzioni e le destinazioni d'uso in cui Modula si articola.

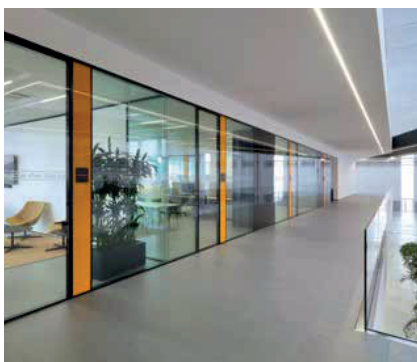
Il progetto coinvolge innanzitutto le aree esterne, per poi spostarsi all'interno dei fabbricati: la reception hall, un'Experience Center, un'innovativa area Ricerca e Sviluppo, tutti i touchpoints destinati a clienti ed ospiti, gli spazi ufficio e le aree meeting, le aree accessorie e i collegamenti e, non in ultimo, le aree destinate alla produzione. L'obiettivo primario è volto allo sviluppo di linee guida che siano espressione del marchio attraverso la definizione di un linguaggio visuale che include elementi di interior design, strumenti grafici e di marketing esperienziale al fine di veicolare una immagine consistente con continuità. Ogni elemento diventa potenziale strumento di comunicazione del background valoriale che caratterizza il marchio Modula.



"We are what we repeatedly do. Excellence, then, is not an act, but an habit"

La citazione tratta da Aristotele diventa motore nell'espressione dei valori aziendali ed apre un dialogo con il visitatore che varca la soglia del mondo Modula.

I valori Modula (Agilità, Etica, Eccellenza, Appeal) sono stati interpretati, tradotti e declinati in forme pure, modulari e contraddistinte da un tocco di colore per riuscire a caratterizzare gli spazi identificandoli in maniera univoca, individuare percorsi e direzionare i flussi interni ed esterni, aumentare il coinvolgimento dello staff all'interno dei luoghi work-based e human-oriented e calare l'esperienza dei visitatori in un'ambiente che massimizza l'impatto del marchio Modula.



SCHEDA TECNICA

Committente: Immobilitec S.p.A. Fiorano

Progetto architettonico

e Engineering: Archilinea

Strutture prefabbricate: Truzzi S.p.A.

Dati tecnici:

Fabbricato nord: Produzione mq 12420 - Uffici mq 3550

Magazzino verticale mq 2300 (h 28m)

Fabbricato sud: Produzione mq 10000 - Uffici mq 3550

publiintervista

Modula



Daniele Iencinella, CEO de Modula Logística y Almacenaje

El software de gestión de inventarios es precisamente el alma de nuestros almacenes automáticos”

Claves para mejorar la logística interna con soluciones innovadoras e integradas, donde la automatización es fundamental para el éxito empresarial.

> Por Alejandra Cabornero

H

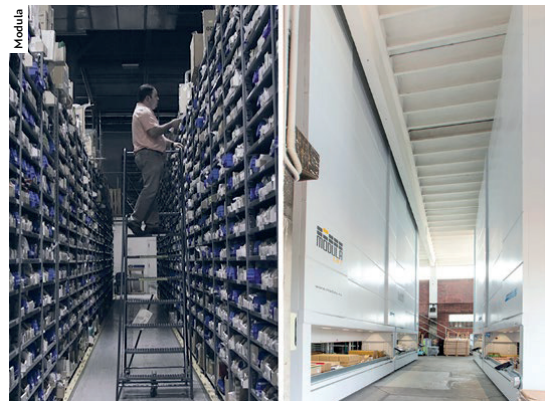
hablamos con **Daniele Iencinella, CEO de Modula Logística y Almacenaje**, sobre las últimas novedades de su empresa, líder en la fabricación de almacenes automáticos verticales.

Daniele, ¿cuáles consideras que son los principales desafíos que enfrentan las empresas que recurren a vosotros?

El tema del espacio sigue siendo uno de los más importantes cuando se trata de almacenes automáticos: ahorrar espacio en un 90% de la superficie es una ventaja muy importante, especialmente para empresas que quieren aumentar sus volúmenes de negocio sin tener que comprar más instalaciones o que desean aprovechar el espacio de manera más eficiente. Dos ejemplos recientes: Goizper Group, acaba de ampliar su capacidad logística con la adquisición de un Modula Lift MX75D de 16 metros, sumándose a los dos Modula de 14 metros previamente instalados. Estos sistemas son fundamentales para la eficiente gestión y distribución de piezas de repuesto destinadas a los pulverizadores. O el caso de Shopping Portugal, que acaba de añadir 5 almacenes automáticos a los 4 que ya había instalado el año pasado, recuperando aproximadamente otros 1000 metros cuadrados de espacio en el suelo.

Sin embargo, para las grandes empresas con las que hablamos, la atención se desplaza hacia la trazabilidad y seguridad del material, especialmente en la gestión de inventario y existencias para evitar roturas de stock o exceso de existencias, es un factor económico clave.

Como dijo un compañero durante un foro sobre la cadena de suministro, “la cadena de suministro no es solo cosa de la cadena de suministro”. ¿Qué opinas al respecto?



La cadena de suministro afecta todas las funciones de la empresa, es necesario e indispensable abordar las criticidades, enfocándose en las ineficiencias y optimizaciones. Los almacenes son de gran ayuda para la trazabilidad de las mercancías y la gestión del inventario; puedes tenerlo todo bajo control con un clic y se puede integrar con el sistema de gestión de la empresa con el WMS de Modula, que es el software de almacén que gestiona los flujos de manera integral desde el principio hasta el final.

Saber siempre donde está la mercancía, quién ha retirado una referencia, cuándo y en qué cantidad es una herramienta crucial para quienes se ocupan de la logística y para evitar errores, que, con el ritmo moderno de la intralogística, se vuelven inmanejables y muy costosos.

Por esta razón, en la familia Modula acaba de llegar Modula NEXT, el nuevo almacén vertical con bandejas que funciona exactamente como una *vending machine*, basado en el concepto de la tecnología Lift: una novedad única en el panorama de los almacenes automáticos. Con compartimentos personalizados desde 100x100 mm hasta 2500x657 mm (superficie total de la bandeja) para materiales de cualquier tamaño, este innovador sistema permite un acceso preciso a un solo compartimento a la vez, eliminando errores y garantizando un seguimiento completo de la actividad.

Esta aplicación es realmente fundamental para todos aquellos que gestionan productos valiosos o similares en almacenes.



Modula



Daniele Lencinella ■

Modula

Interesante, entonces Modula Next es a prueba de errores: ¿un picking 100% preciso?

Exactamente, es una aplicación perfecta para quienes no pueden permitirse errores en el picking o necesitan realizar un seguimiento de las mercancías que entran y salen del almacén, teniendo siempre bajo control los registros de los usuarios gracias a sistemas de identificación como el lector de tarjetas magnéticas o el lector EKS o RFID. Nuestros clientes siempre han querido una solución como ésta, que va más allá de las ayudas visuales (puntero láser o la barra Led alfanumérica), ya que no solo indica el producto a recoger, sino que también impide el acceso a quienes no están autorizados. En resumen, ofrece el 100% de seguridad y el 100% de precisión. Lo hemos diseñado pensando en la distribución de EPI's en la empresa, donde es fundamental que cada uno tenga acceso al suyo sin contaminaciones ni intercambios. También está diseñado y pensado para el mundo aeroespacial o del lujo, donde un error en el picking puede costar incluso vidas humanas o miles de euros.

Entonces, ¿el software es fundamental?

El software de gestión de inventarios es precisamente el alma de nuestros almacenes automáticos. Contamos con una gama de paquetes muy competitivos que pueden adaptarse a diversas necesidades, tanto en el mundo de los almacenes verticales automáticos, como en el mundo de los almacenes estáticos integrados con terminales PDA.

Está preparado para integrarse con los sistemas ERP o host de nuestros clientes para asegurar una continuidad con los flujos de negocio. También existen paquetes puramente de conexión, como nuestro Modula Link o Driver, para aquellos que ya tienen un software de inventario y solo quieren integrar y controlar nuestro Modula utilizando su SGA existente. Para quienes no tienen un SGA en su empresa, el Modula WMS Premium es la solución más avanzada, con una amplia gama de paquetes adicionales para gestionar innumerables funciones, desde fechas de caducidad hasta mapeo, gestión LIFO/FIFO, desde la información de saturación al maestro de artículos, desde los códigos hasta lotes y cantidades, etc.

Daniele, hemos hablado sobre espacio, trazabilidad y seguridad, pero hay otro aspecto fundamental de los almacenes: la ergonomía, ¿verdad?

Absolutamente, sí. Es un aspecto fundamental que cada vez cobra más importancia entre las necesidades de las empresas. Contar con un almacén automático significa liberar a los trabajadores de almacén de tareas pesadas y agotadoras. Específicamente, me refiero a los operarios de almacén antes recorrían kilómetros dentro del almacén, subían y bajaban escaleras, utilizaban altillos, etc. Es importante pensar que el almacén es, como dijo uno de nuestros clientes: 'como un gigante bueno', un colega que hace el trabajo agotador en lugar de nosotros, mientras que los empleados pueden dedicarse a actividades de mayor valor añadido, y al mismo tiempo, la empresa puede reducir lesiones, riesgos y accidentes. Aumentar la ergonomía permite a las empresas tener menos rotación de personal y un mayor atractivo para profesionales más calificados. Sin duda, la automatización es más atractiva. También hemos pensado en las empresas que quieren automatizar su almacén al 100%, y por eso hemos estudiado integraciones con robots, cobots y AMR, estableciendo colaboraciones de alto nivel con ABB y MIR. Aquí, el software es realmente fundamental, ya que no sería posible crear integraciones de tan alto nivel sin un software de alto rendimiento como Modula WMS. Una vez creado el programa, será posible realizar las recogidas de forma totalmente automática utilizando cobots antropomórficos que actúan en la bahía de Modula, y al mismo tiempo, con robots móviles autónomos que se desplazan de forma autónoma y recogen las cajas de las bandejas especiales de Modula, moviéndolas de un lugar a otro. ■

Modula Logística y Almacenaje | www.modula.com

REUNIÓ A 300 TRABAJADORES EN SUS INSTALACIONES DE VILLACÉ (LEÓN)

GAM destaca su proyecto sostenible Reviver durante su Convención Anual

GAM congregó a más de 300 empleados, provenientes de los nueve países en los que opera, en sus instalaciones de Reviver en Villacé (León) con motivo de su Convención Anual. Bajo el lema 'Refabricando el Futuro' se compartió información sobre los objetivos de la compañía, se fortalecieron los vínculos entre los asistentes y se presentaron los trabajos en curso para 2024. Pedro Luis Fernández, presidente y consejero delegado de GAM Soluciones, celebró el 20 aniversario de la compañía y valoró su crecimiento de los últimos años, destacando los resultados récord de 2023, en el que aumentó un 26% en ventas y rentabilidad EBITDA con respecto al año 2022, alcanzando una cifra de negocio de 280,9 millones de euros. Además, el beneficio neto alcanzó los 9 millones de euros frente a los 7,9 millones cosechados en 2022.



Con la vista puesta en el futuro y apoyado en el presente, el presidente centró parte de su discurso en las personas, afirmando que los más de 1.600 trabajadores con los que la compañía cuenta en la actualidad, repartidos entre sus 96 sedes internacionales, componen un pilar fundamental para que la empresa esté siempre a pleno rendimiento y consiga llevar a cabo el proyecto común de la mejor manera posible. También puso atención en los clientes, re-

saltando que son el centro sobre el que gira la empresa y ha reconocido que ellos son la garantía de futuro.

Durante la convención, con más de 40 ponencias y que contó con la presencia del Teniente General Francisco Bisbal para dar una sesión de liderazgo, se presentaron las cinco nuevas marcas de distribución que GAM ha incorporado a su actividad (Ormig, Packmat, Firstgreen, Blyyd y Modula). También se resaltó Reviver, el proyecto más ambicioso de la empresa en la actualidad, que se puso en marcha en 2023 y que supondrá un gran avance en sostenibilidad, demostrando el compromiso de la compañía con el cuidado del medio ambiente, en la mayor planta de refabricación de maquinaria de Europa, donde se dará una segunda vida a la flota de la empresa, consiguiendo así reforzar el objetivo de la compañía de usar su pasado para avanzar hacia el futuro. ■

L'AZIENDA

Modula è un'azienda italiana nata a Fiorano, specializzata nella creazione, progettazione e produzione di magazzini automatici verticali. L'idea nasce nel 1987 dall'imprenditore Franco Stefani, che immagina un sistema automatico in grado di contenere in modo ordinato, pulito e controllato le merci e consenta agli operatori di trovare facilmente quello che cercano in magazzino senza muoversi tra lunghi scaffali, a discapito di salute, favorendo ergonomia ed efficienza.

LA SOLUZIONE

Modula è il nome dell'azienda ma anche del prodotto stesso, in pratica un armadio verticale automatico che può stoccare ogni tipo di prodotto: da viti e microcomponenti a parti di auto, barre, motori, pallet. Con quasi 30.000 magazzini venduti in tutto il mondo, l'azienda ha visto un tasso di crescita di oltre il 100% in linea con la sua mission "portare un magazzino automatico in ogni azienda, di qualsiasi dimensione e settore, per migliorarne l'intralogistica". Nata come Business Unit di System Logistics, dal 2016 è una S.p.A. autonoma con 4 sedi produttive, 11 filiali (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, India, Singapore, Colombia, Messico, Danimarca, Polonia e Australia), 1000 i dipendenti e oltre 100 dealer in tutto il mondo. In Italia sono presenti due sedi: a Casalgrande (RE), dove vengono prodotte 3000 macchine all'anno in uno stabilimento di 30.000 mq e a



Modula è il nome dell'azienda ma anche del prodotto stesso: un armadio verticale automatico che può stoccare ogni tipo di prodotto, da viti e microcomponenti a parti di auto, barre, motori, pallet.



Franco Stefani
FONDATORE

MODULA

Fiorano Modenese (MO), con uno stabilimento produttivo di 9.124 mq. Negli Stati Uniti, le due sedi, a Lewiston (Maine) e Franklin (Ohio), coprono un'area totale di 18.000 mq e producono 600 magazzini all'anno.

A Suzhou (Cina), lo stabilimento si estende su 8.000 mq e produce oltre 300 macchine

all'anno per il mercato asiatico. La gamma dei prodotti Modula negli anni si è ampliata includendo anche magazzini automatici orizzontali, soluzioni di picking che ottimizzano le attività di preparazione degli ordini, software WMS di gestione di magazzino ed integrazioni robotiche. ✕

[Login](#)

[ARTICOLI](#)
[WHITE PAPER](#)
[DOSSIER](#)
[ANNUARIO](#)
[EVENTI](#)
[CHI SIAMO/MEDIA KIT](#)

[PDF MAG](#)
[SHOP](#)

BIOSLINE E SABBIONI, LA LOGISTICA CHE PROFUMA DI INNOVAZIONE

[CARRELLI ELEVATORI](#)
[TRANSPALLET](#)
[SOLLEVATORI](#)
[ASSISTENZA, USATO E SERVIZI](#)

ARTICOLI

03-04-2024

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

persona, per soddisfare le esigenze dei clienti nel B2B e nel B2C con precisione, pulizia e sicurezza.

Sabbioni opera nel settore della profumeria e della cosmetica dal 1953, vanta ad oggi 21 punti vendita in Emilia Romagna e un sito e-commerce sempre più visitato. La necessità di investire nella logistica e ridurre a zero gli errori ha spinto Sabbioni a investire in **6 Modula Lift** nel suo magazzino. Il **software WMS di Modula** gestisce gli ordini, semplificando la loro preparazione tramite l'adozione di soluzioni come PUT TO LIGHT e PUNTATORE LASER, riducendo errori e rendendo i processi intuitivi.

Biosline, leader italiano nella cosmesi naturale e mondo integratori fondata nel 1986, utilizza i **magazzini verticali Modula** dal 2017 per automatizzare la gestione delle 500 referenze, migliorando l'ergonomia degli operatori, rendendo la preparazione degli ordini più veloce e precisa, mantenendo sotto controllo l'inventario. La rivoluzione logistica di Biosline è stata supportata da sistemi come PUT TO LIGHT e BARRA ALFANUMERICA che guidano gli operatori nel prelievo.

Sia Sabbioni che Biosline hanno scelto **Modula** come **partner tecnologico per la progettazione del layout logistico, l'integrazione software con l'ERP aziendale e il supporto tecnico post-vendita**, garantendo interventi rapidi in caso di necessità.

5 ERRORI FATALI

DA EVITARE IN MAGAZZINO
(E non compromettere la tua carriera)

> CHIANGI REPORT <

GEP informatica

A tutti gli abbonati a Logistica Management

SCONTO

sui corsi

SDA Bocconi

Posta

COVER | TRM

Strategie omnicanale e tecnologie avanzate guidano il magazzino

Secondo **Alice Bellelli**, **marketing & communications manager** di **Modula**, la gestione del magazzino nel retail sta vivendo una trasformazione significativa, guidata dall'adozione di strategie omnicanale e dall'integrazione di tecnologie avanzate, che risponde alle crescenti esigenze di efficienza operativa e sostenibilità ambientale: «Tra le tendenze più rilevanti c'è l'implementazione di sistemi automatizzati, come trasloelevatori e robot mobili autonomi, che sta ottimizzando le operazioni di stoccaggio e picking, riducendo errori e tempi di processo. Si aggiunge a questo una ricerca di integrazione di soluzioni software avanzate unite ad analisi di big data e simulazione per anticipare necessità future e ottimizzare le decisioni strategiche, oltre a strategie di fulfillment omnicanale per evadere ordini provenienti da diversi canali di vendita. Accanto a tutto ciò c'è una crescente attenzione all'adozione di pratiche sostenibili, come l'ottimizzazione dei percorsi di consegna per ridurre le emissioni e l'uso di imballaggi ecologici. La nostra azienda si è concentrata moltissimo sulla realizzazione di soluzioni che vedono l'integrazione tra varie tecnologie come i magazzini e i robot autonomi mobili, sta lavorando a soluzioni per picking sempre più efficienti e rapidi, e continua a investire lato software sia per avere un Wms sempre più performante e adattabile ad altri Wms ed Erp esistenti sia per elaborare algoritmi che ottimizzano il popolamento del magazzino e le sue prestazioni nel tempo».

“Grazie alla nostra tecnologia, i retailer possono raccogliere dati dettagliati sul comportamento dei clienti e utilizzare queste informazioni per ottimizzare le loro strategie di marketing”.



Giovedì 5 Dicembre 2024



OSSERVATORIO
BILANCI SOSTENIBILITÀ

People
Company
Report di Sostenibilità
Finanza Sostenibile

Report di Sostenibilità Modula 2022, un impegno per tutte le generazioni future

In questo report i risultati di un processo di sviluppo sostenibile inteso come un impegno collettivo reciproco e a lungo termine, volto a soddisfare le esigenze presenti, senza tuttavia compromettere quelle delle generazioni future

Di Redazione
[Report di Sostenibilità](#) - Pubblicato il 18-04-2024



Modula, società emiliana specializzata nella realizzazione di magazzini automatici e i sistemi di stoccaggio presenta il suo **primo Report di sostenibilità**. Scopo di questo documento è quello di fornire un resoconto relativo alle attività che fanno riferimento alle tematiche ESG (Environmental Social & Governance) poste in essere da Modula, nonché comunicare in maniera chiara e trasparente a tutti gli stakeholder le performance aziendali nell'ambito delle tematiche incluse nel concetto di sostenibilità.

Mission e valori di Modula, e la grande sfida della sostenibilità



[Scarica il Report](#)

Produrre magazzini automatici verticali e orizzontali, soluzioni di picking e integrazioni robotiche. È di questo che da quasi quarant'anni si occupa Modula, realtà italiana con sede centrale a Salvaterra di Casalgrande in provincia di Reggio Emilia e una forte presenza sui mercati internazionali.

Da qui la **mission** di Modula: **fare adottare magazzini verticali automatici ad ogni azienda di ogni dimensione e settore merceologico in ogni parte del mondo**. La costante ricerca dell'**eccellenza** dei propri prodotti e del servizio offerto alla clientela attraverso il continuo miglioramento dei prodotti esistenti e lo **sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie**, il miglioramento della professionalità e la valorizzazione delle risorse umane, il rispetto di tutti gli stakeholder, l'**attenzione per l'ambiente naturale** e per la **salute e la sicurezza** sui luoghi di lavoro sono i **valori** a cui si ispira la società nel perseguire la propria mission.

La grande sfida di Modula è **portare il tema della sostenibilità** nei processi produttivi ad alto contenuto tecnologico, nell'inclusività in azienda, nella cura e nel rispetto dei dipendenti, nell'attenzione all'ambiente e al territorio con un impegno costante verso la comunità attraverso un progetto per configurare un programma di sostenibilità aziendale che coinvolge ogni singolo dipendente, dando vita a percorsi formativi interni sul tema e istituendo un comitato dedicato alla sostenibilità che guiderà l'azienda in questo percorso.

segue

Risultati chiave del Bilancio di Sostenibilità Modula 2022

Nella propria strategia, Modula persegue l'integrazione degli impegni aziendali con gli obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale definiti dai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite. I rispettivi ambiti di azione di ciascuna dimensione contribuiscono al raggiungimento di specifici Goals.

A seguire alcuni dei risultati chiave presenti nel Bilancio di Sostenibilità Modula 2022:

- Nel corso del 2022 sono state vendute 2.905 macchine e a 31 di queste è stato applicato un dispositivo, Modula Green, che permette di ridurre il consumo di energia elettrica presso il cliente di circa il 17%, con un risparmio complessivo su tutte le 31 macchine di 5.115 kWh che corrispondono a 2.557,50 kg di CO₂ pari a circa 18 alberi.
- Durante l'anno 2022 è stato attuato un piano formativo che ha coinvolto buona parte del personale aziendale (a fine 2022 sono 326 i lavoratori presenti in Modula) tra corsi di formazione e orientamento per un totale di oltre 5.000 ore. Inoltre, è stato strutturato un piano formativo su tematiche di sostenibilità ambientale e sociale che ha coinvolto tutto il personale aziendale per un monte ore complessivo di 958 ore di cui 324 in aula e 634 con piattaforma digitale per un rapporto pro-capite pari a 3 ore per dipendente.
- Nell'esercizio 2022 sono state fatte donazioni a sostegno della comunità per circa 30.000 euro.

Interessante sottolineare poi per quanto riguarda la supply chain, che, sebbene ad oggi l'organizzazione non valuta i fornitori in base a criteri ambientali e sociali, nel 2022 la catena di fornitura di Modula è stata composta da 1.200 fornitori totali, di cui il 57,7% situato in Emilia Romagna e solo il 2,8% localizzato all'estero. Modula lavora principalmente con fornitori locali anche di piccole dimensioni: questo sottolinea il desiderio di generare valore nel territorio in cui l'azienda ha sede. I principali fornitori sono di materia prima, articoli di elettronica e componenti in metallo.

L'azienda

Modula nasce nel 1987 da un'idea dell'ing. Franco Stefani (attuale proprietario e Presidente della Società Modula, nonché Presidente della Società S.F.H S.p.A., la quale detiene il 100% delle quote sociali della stessa Modula) che immagina un magazzino verticale per stoccare materiale elettronico nei suoi stabilimenti produttivi di System Ceramics, dove si progettavano macchine per l'industria ceramica. Fisicamente disegna il primo Modula ispirandosi ai magazzini rotanti che già esistevano, prevedendo la necessità degli operatori di prelievi e depositi dei pezzi necessari in modo veloce ed ergonomico. Nasce così il primo Modula, con un nome che ne identificava già la modularità e la flessibilità. Da allora il progetto ha fatto tanta strada. Dal 2000 inizia una vera e propria esplosione e la rete commerciale si amplia per coprire nuovi settori e nuove esigenze. Modula stessa si dota dei propri magazzini automatici e si qualifica fin da principio come una fabbrica interamente 4.0. Nel 2009 inaugura a Salvaterra di Casalgrande nel 2009 un intero polo produttivo ad altissimo contenuto tecnologico. Oggi Modula conta 4 sedi produttive - una in Italia, due negli Stati Uniti e una in Cina - e nove filiali commerciali in diversi Paesi del mondo tra cui Francia, Spagna, UK, Colombia, India.

#bilancio di sostenibilità

#report di sostenibilità

#modula

The background of the cover is a photograph of a modern, multi-story building with a complex facade of concrete panels and perforated sections. The sky is a clear, bright blue. The text is overlaid on the upper portion of the image.

Speciale
**IMMOBILI
LOGISTICI**

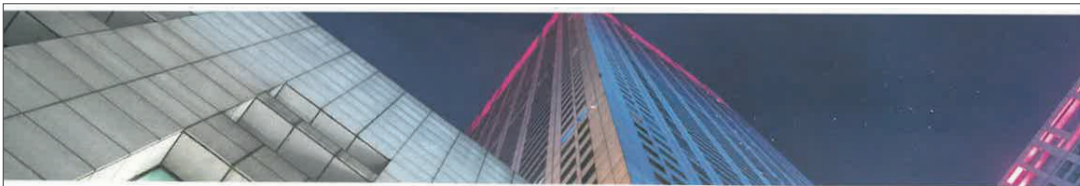
A cura di **CARLOTTA OSTI** e supervisione di **MARCO TROMBINI**,
ACCENTURE STRATEGY & CONSULTING

Immobiliare logistico, un'esplosione "verticale" in **CONTESTI URBANI**

Negli ultimi anni, la logistica immobiliare ha registrato una crescita esponenziale, trainata dall'espansione dell'e-commerce e dalla diffusione dell'omnicanalità. Le strutture costruttive seguono queste tendenze, puntando alla massima efficienza anche nelle aree urbane ad elevata densità

74 LM MAGGIO 2024

 segue



Con il termine logistica immobiliare si fa riferimento alle attività di localizzazione, affitto e vendita di terreni industriali o immobili destinati ad un uso logistico. Questi spazi vengono utilizzati per costruire magazzini, centri logistici e altre strutture. Negli ultimi anni, la logistica immobiliare ha registrato una crescita esponenziale, trainata dall'espansione dell'e-commerce e dalla diffusione dell'omnicanalità.

A confermare la tendenza ascendente del settore è il Borsino Immobiliare della Logistica, strumento prezioso per analizzare e monitorare i valori di vendita e locazione degli immobiliari logistici. In Italia, nel 2022, il valore degli investimenti in immobili finalizzati ad un uso logistico è stato stimato in circa 3 miliardi di euro.

Un'ulteriore evidenza della crescita del settore emerge da uno studio condotto dalla società di consulenza Deloitte, che in un articolo denominato "The future of the industrial real estate market" ha stimato un incremento della crescita della domanda di immobili logistici negli Stati Uniti di 850 milioni di piedi quadrati dal 2019 al 2023 (corrispondenti a circa 80 milioni di mq) raggiungendo così 14,8 miliardi di piedi quadrati totali (corrispondenti a circa un miliardo e trecento milioni di mq).

Tuttavia, la crescita del settore è ostacolata da diversi fattori: primo fra tanti la mancanza di terreni industriali edificabili in prossimità di centri urbani. Le città di tutto il mondo, infatti, sono sempre più affollate e la disponibilità di terreni utilizzabili per scopi logistici si riduce conseguentemente.

Per far fronte a questa sfida, negli ultimi anni, l'attenzione degli acquirenti interessati ad immobili a scopo logistico si rivolge verso i cosiddetti edifici verticali, al fine di ottimizzare lo spazio disponibile. I nuovi stabili verticali ospitano magazzini, centri di smistamento e altre strutture logistiche, e sono solitamente costruiti a ridosso delle città e vicino ai principali nodi di trasporto,

riducendo così i tempi di consegna di materiali alto-rotanti e migliorando l'efficienza logistica e la soddisfazione del cliente-consumatore.

Entriamo quindi nel punto della questione: che cosa si intende con logistica verticale? Con questo termine ci si riferisce ad una strategia di gestione dei flussi di materiali e prodotti che sfrutta l'altezza per ottimizzare lo spazio di stoccaggio. Inoltre, utilizzare un magazzino verticale consente di ridurre i costi e migliorare l'efficienza nell'ingresso, smistamento e prelievo delle merci. Come già accennato, questo approccio è particolarmente utile quando lo spazio orizzontale è limitato, poiché sfrutta l'altezza disponibile per massimizzare la capacità di immagazzinamento.

Per questi motivi la logistica verticale emerge come una soluzione innovativa nel contesto immobiliare poiché in grado di soddisfare la crescente richiesta di spazi logistici nelle città, bilanciando la ridotta disponibilità di terreno edificabile con l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale.

L'ESPLOSIONE DELLA LOGISTICA VERTICALE: LA SFIDA DELLO SPAZIO

Come anticipato, nell'attuale panorama immobiliare internazionale, la logistica verticale sta emergendo come una soluzione strategica per affrontare la crescente questione della limitatezza degli spazi. L'urbanizzazione in costante espansione e l'aumento della densità abitativa pongono la richiesta di spazi residenziali e logistici in costante crescita. Ciò rende cruciale l'utilizzo efficiente della dimensione verticale degli edifici al fine di massimizzare le risorse disponibili. A fronte di tale squilibrio tra richiesta e offerta di spazi commerciali e logistici, i costi delle proprietà immobiliari, specialmente nelle aree urbane, si fanno sempre più proibitivi. Pertanto, sfruttare ogni metro quadrato disponibile,

MAGGIO 2024 LM 75

▶ segue

Speciale IMMOBILI LOGISTICI

compreso lo spazio verticale, si rivela non solo una strategia vincente ma un requisito quasi indispensabile in termini di costi ed efficienza.

Se da un lato, come abbiamo appena visto, i terreni industriali scarseggiano, dall'altro sorgono una serie di strategie logistiche verticali mirate a massimizzare la capacità di stoccaggio anche in spazi apparentemente ridotti. Tra queste spiccano i magazzini automatici autoportanti, che possono raggiungere altezze superiori ai 40 metri e presentano tempi di ciclo molto più rapidi rispetto a una struttura tradizionale. Alcune delle tipologie più diffuse sono:

- **Magazzini Automatici a Cassetti:** utilizzano cassette traslanti per lo stoccaggio delle merci. Ogni cassetto può contenere diversi articoli e si sposta verticalmente per prelievo e deposito. I vantaggi spaziano dall'ottimizzazione dello spazio, alla riduzione della superficie occupata e alla maggiore capacità di stoccaggio. Un esempio è Vertimag di Ferretto Group.

- **Magazzini Automatici a Torre:** Le torri automatiche sono costituite da colonne verticali dotate di ripiani mobili, offrendo flessibilità nell'organizzazione delle merci e rapido accesso ai prodotti.

- **Magazzini Automatici a Nastro:** Questi magazzini utilizzano nastri trasportatori verticali per spostare le merci tra i livelli, garantendo velocità di movimentazione e flussi continui.

Tutte queste strutture si avvalgono di sistemi automatici per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci, supportati da software specializzati. Senza questi software, l'automazione dei magazzini verticali sarebbe impossibile. Alcuni strumenti presenti sul mercato includono:

- **Modula WMS (Warehouse Management System):** è il software di gestione di magazzino creato da Modula. Questo "cervello pensante" del magazzino gestisce accessi, movimenti, ubicazioni e giacenze, permettendo di tracciare ogni articolo con un control-

lo preciso. Modula WMS, inoltre, si interfaccia con altre tecnologie come robot antropomorfi e sistemi di guida autonoma.

- **Mago:** è un software di gestione aziendale sviluppato da Zucchetti, che offre funzionalità specifiche per il magazzino e la logistica. Tra le sue caratteristiche principali vi sono la razionalizzazione delle scorte, la gestione flessibile dei listini prezzi su merci e servizi e la tracciabilità accurata degli articoli. Mago può interfacciarsi con i moduli WMS, risultando estremamente flessibile.

Queste tecnologie rappresentano solo alcune delle soluzioni innovative nel campo della gestione magazzino, offrendo agli operatori una maggiore efficienza e capacità di adattamento alle esigenze logistiche moderne. Il concetto di magazzino automatico tuttavia non è recente, se pensiamo ad esempio che la soluzione Modula di System Logistics è stata lanciata nel 1987. Il progetto ha avuto un enorme successo, tanto da essere adottato da aziende nei settori beverage, abbigliamento, meccanico e aeronautico. Ad esempio, Continental Airlines ha implementato le soluzioni System Logistics per gestire l'immagazzinamento delle parti aeronautiche. Come già anticipato, il magazzino Modula utilizza il software Modula WMS per la gestione efficiente del magazzino verticale, garantendo un controllo ottimale dei flussi di materiali e una gestione accurata delle operazioni di stoccaggio. Viene infatti utilizzato per gestire la minuteria nel settore manufacturing consentendo non solo un risparmio in termini di spazio, ma anche di tempo, gestendo fino a 140 cicli di picking l'ora.

Numerose aziende stanno già abbracciando la logistica verticale con risultati positivi. Amazon, per esempio, si avvale di robot e torri di stoccaggio per gestire i volumi massicci di merci. Nel settore automobilistico, Lamborghini ha implementato caroselli verticali per gestire oltre 12.000 articoli in uno spazio di soli 40 metri quadrati, ottimizzando così l'uso dello spazio disponibile. In particolare, si tratta di un sistema di stoccaggio e recupero automatizzato in cui gli articoli vengono immagazzinati su scaffali

Speciale
IMMOBILI
LOGISTICI

Figura 1: Logistica magazzini verticali - Nuovamacut Macchine Utensili

rotanti verticali. Quando è necessario recuperare un articolo, il carosello ruota per posizionare l'articolo desiderato all'altezza di prelievo, rendendo l'operazione di raccolta più efficiente e riducendo i tempi di ricerca. Un'altra azienda che ha abbracciato la logistica verticale è Benelli Armi Spa, con un progetto realizzato da Incaricotech.

OBIETTIVO NET ZERO

In un mondo in cui la sostenibilità ambientale assume un ruolo sempre più cruciale nelle scelte di business, le imprese stanno attivamente ricercando nuove soluzioni per ridurre la propria impronta carbonica. Quando parliamo di sostenibilità non dobbiamo limitarci a considerare quella ambientale ma anche quella sociale ed economica, in linea con il Green Deal. In tale prospettiva, la logistica verticale emerge come una risposta intelligente a questa sfida, consentendo un utilizzo ottimizzato degli spazi di stoccag-

gio e una significativa riduzione delle emissioni di CO2.

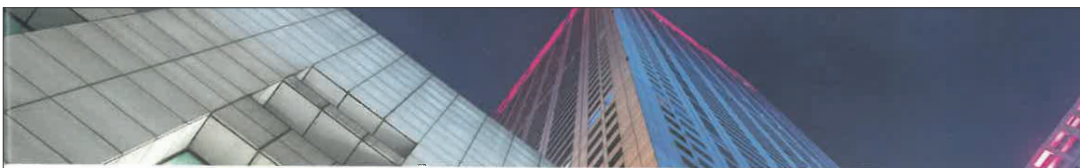
Numerosi progetti immobiliari verticali si orientano verso l'obiettivo ambizioso del "net-zero" in termini di consumo energetico e impatto ambientale. Ciò include l'adozione di fonti energetiche rinnovabili, sistemi di raccolta delle acque piovane e l'utilizzo di materiali da costruzione sostenibili.

Più specificamente, la logistica verticale rappresenta una grande opportunità per le aziende che intendono ridurre il loro impatto ambientale lungo l'intera catena di approvvigionamento, sfida tanto difficile quanto cruciale per la sostenibilità e la prosperità a lungo termine delle imprese.

In che modo la logistica verticale può contribuire alla sostenibilità? In primo luogo, grazie alla riduzione del suolo occupato. Un magazzino verticale, infatti, può contenere fino a 80.000 chili di merce in soli 14 metri quadrati, garantendo un risparmio di spazio a terra pari al 90% rispetto ai tradizionali magazzini orizzontali. Questo riduce notevolmente la superficie di terreno necessaria, con conseguente impatto positivo sull'ambiente, contribuendo a preservare gli habitat naturali e mitigando il rischio di deforestazione.

Il concetto di magazzino verticale implica anche una dimensione di sostenibilità sociale quando si parla della qualità del lavoro. Si eliminano le mansioni faticose e le attività fisicamente gravose, essendo che il lavoro avviene a livello ergonomico, in un ambiente pulito e ordinato. Questo permette agli operatori di concentrarsi su attività ad alto valore aggiunto. Inoltre, costituisce una forma di welfare sociale il poter rientrare a casa alla fine della giornata con molto meno sforzo fisico.

Da considerare è inoltre il fatto che i magazzini verticali rappresentano una risorsa preziosa per i lavoratori con disabilità o con minor forza fisica, in quanto migliorano l'accessibilità e la sicurezza sul luogo di lavoro. Queste strutture riducono la dipendenza dal sollevamento manuale di oggetti pesanti, consentendo ai di-



pendenti di svolgere le proprie mansioni senza rischi per la salute. Grazie alla loro progettazione intelligente, i magazzini verticali consentono un accesso agevole agli articoli, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più inclusivo e favorevole per tutti i dipendenti.

I magazzini verticali rappresentano inoltre un valido sostegno dal punto di vista della sostenibilità e della riduzione degli sprechi. All'interno dei magazzini verticali, grazie a sofisticati software integrati direttamente nei sistemi di gestionale aziendale, è possibile monitorare le scorte, i movimenti e i prelievi dei materiali. Ciò è estremamente utile nel caso di prodotti freschi o con una vita utile limitata come ad esempio materiali plastici, adesivi, vernici... in quanto il sistema consente di controllare le scadenze per evitare sprechi.

Un'ultima considerazione, ma non meno importante, riguarda il consumo energetico: un magazzino verticale automatico consuma al massimo 1,2 kW/ora (circa un terzo del consumo di un asciugacapelli). Al contrario, se consideriamo un magazzino logistico tradizionale di medie dimensioni, il consumo energetico medio supera i 10 kW/ora. I moderni magazzini verticali, infatti, sono progettati per massimizzare l'efficienza energetica, ottimizzando l'illuminazione, la climatizzazione e l'uso di energia, con conseguente riduzione complessiva dei consumi e degli sprechi energetici.

Per calcolare il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di CO2 tra un magazzino tradizionale e uno verticale, è utile considerare la differenza nel consumo energetico, che si attesta intorno agli 8,8 kW/ora per due magazzini di medie dimensioni. Moltiplicando questo risparmio per il numero di ore in un anno (circa 8760), otteniamo un risparmio energetico annuo di circa 77.088 kWh.

Per quanto riguarda invece le emissioni di CO2, dobbiamo considerare la quantità di emissioni prodotte per kWh di elettricità

consumata. Questo valore varia in base alla fonte di produzione dell'elettricità (ad esempio, carbone, gas naturale, energia rinnovabile). Con una stima media di emissioni di 0.4 kg CO2/kWh, il risparmio annuo di CO2 si attesta intorno ai 30.835,2 kg. Inoltre, l'implementazione di sistemi automatizzati nei magazzini verticali riduce la dipendenza dai veicoli per il trasporto delle merci, contribuendo ulteriormente alla riduzione delle emissioni di CO2. La logistica verticale rappresenta pertanto un passo significativo verso una supply chain più sostenibile. Le aziende che abbracciano questo approccio non solo accrescono la propria efficienza operativa, ma contribuiscono attivamente alla tutela del nostro pianeta.

Per questi motivi, un numero sempre maggiore di aziende decide di investire nell'immobiliare logistico verticale, in quanto tale scelta rappresenta un investimento tangibile per il futuro, in cui l'efficienza e l'ecologia costituiranno valori imprescindibili.

SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLA LOGISTICA VERTICALE

Come abbiamo visto, l'ascesa della logistica verticale ha catalizzato una crescita esponenziale nel settore dell'immobiliare logistico. I motivi sono molteplici e variano dall'ottimizzazione degli spazi, alla potenziale riduzione dell'impronta di carbonio. Tuttavia, non possiamo ignorare le sfide che questa trasformazione comporta, che richiedono un'analisi approfondita.

Il primo fattore con cui è necessario interfacciarsi quando si parla di logistica verticale è la complessità tecnologica. L'implementazione di sistemi di stoccaggio verticale richiede l'adozione di tecnologie avanzate come carrelli elevatori automatici, sistemi di gestione automatizzati e software sofisticati. Questi investimenti, pur essenziali al fine di massimizzare l'efficienza, possono essere onerosi e richiedere competenze specializzate, costringen-

Speciale IMMOBILI LOGISTICI

do le aziende a bilanciare l'adozione di nuove tecnologie con la formazione adeguata del personale. Inoltre, la disposizione verticale abilita una migliore gestione del prodotto a scaffale, ma richiede una adeguata digitalizzazione del processo logistico.

Un ulteriore aspetto da considerare è rappresentato dalla sicurezza sul luogo di lavoro. L'utilizzo di carrelli elevatori automatici e l'accesso a scaffali elevati comportano rischi di incidenti se non viene garantita una formazione adeguata del personale e se non sono implementate rigorose misure di sicurezza. È fondamentale porre la sicurezza dei lavoratori al centro delle priorità aziendali. Pertanto, le imprese devono adottare misure preventive adeguate, fornire una consona formazione al personale e implementare rigide procedure di emergenza chiare.

Infine, la transizione alla logistica verticale richiede un approccio strategico e una gestione oculata, poiché la resistenza al cambiamento può rappresentare un'ulteriore sfida da affrontare. Le aziende che affronteranno questo nuovo scenario con determinazione e propensione alla pianificazione avranno maggiori probabilità di successo nel dinamico mondo della vertical supply chain, contribuendo così alla continua crescita in altezza dell'immobiliare logistico.

CONCLUSIONI

Nel contesto attuale, la tendenza di crescita nel mercato immobiliare logistico sembra destinata a perpetuarsi, alimentata dalla costante domanda globale di merci e dall'inarrestabile ascesa dell'e-commerce. In quest'ottica, l'efficienza, la sostenibilità e la competitività si rivelano essenziali per le imprese desiderose di mantenersi competitive nel medio-lungo termine.

In conclusione, ciò che è fondamentale sottolineare è che l'immobiliare logistico verticale sta emergendo come una strategia vin-

cente per le aziende in questo panorama in continua evoluzione. Nei prossimi anni, l'attenzione alla sostenibilità diventerà indispensabile, e le aziende che investono oggi in questa soluzione stanno gettando solide fondamenta per un futuro più efficiente, competitivo e rispettoso dell'ambiente.

Nel panorama economico odierno la decisione di investire nel settore immobiliare logistico verticale si configura come una scelta oculata e vantaggiosa. Questo tipo di investimento risulta meno gravoso oggi rispetto ad altre opzioni di investimento e consente alle aziende di rimanere all'avanguardia, mitigando il rischio di essere anticipate nel mercato dai propri concorrenti. Investire oggi in immobiliare logistico verticale rappresenta pertanto una mossa lungimirante per anticipare il potenziale rischio di inerzia nel futuro prossimo.

REFERENCES

1. Borsino Immobiliare della Logistica. (2022). Borsino Immobiliare della Logistica H2 2022. Recuperato da Borsino Immobiliare della Logistica.
2. Mahajan, S. (2019, 30 maggio). "Future of the industrial real estate market." Deloitte Insights. Future of the industrial real estate market | Deloitte Insights
3. Logisticamente.it. (2024, 24 marzo). "Logistica verticale: esempi e soluzioni." Logistica Verticale.
4. Landing-Easy-WMS. (s.d.) Mecalux. Landing-Easy-WMS (mecalux.it)
5. Logistica Efficiente. "I migliori software di gestione del magazzino." Logistica Efficiente
6. "Modula WMS: Warehouse Management System, Software Gestione Magazzino." Modula
7. Lewczuk, K., Klodawski, M., & Gepner, P. (2021). "Energy Consumption in a Distributional Warehouse: A Practical Case Study for Different Warehouse Technologies." *Energies*, 14(9), 27091
8. Ferretto Group. (n.d.). "Magazzini Automatici Autoportanti." Recuperato da Ferretto Group
9. System Logistics. (n.d.). "Nuova era spa e modula: collaudi di successo per system logistics." Recuperato da System Logistics.
10. Giove Logistica. (2021, 2 Agosto). "Come funziona un magazzino per attività commerciali." Giove Logistica
11. "La logistica immobiliare e la mancanza di spazi." Mecalux.it. (2020, 4 Settembre) Mecalux.
12. "Immobiliare logistico: il punto di vista di Logicor sul futuro del settore." Logisticamente.it. March 14, 2024. Logicor's Perspective.
13. "Modula, il magazzino verticale e sostenibile." Rinnovabili.it. (2024, 1 Febbraio) Sustainable Vertical Warehouse.
14. Castigli, M. (2021, 26 luglio). "Vertical integration: significato, vantaggi e strategie." Industry 4 Business. Recuperato da Industry 4 Business.

DALLE AZIENDE... IN BREVE



Sacar: logistica su misura per una gestione efficace degli ordini e delle forniture

Un magazzino automatico realizzato in base alle esigenze specifiche dell'azienda e servizi di distribuzione veloci e modellati sulle esigenze del mercato. È ciò di cui si è dotata Sacar, leader nella fornitura di prodotti e componenti per i settori ferramenta e fai da te, che gestisce oltre 10 mila referenze di diverse tipologie, per rispondere con rapidità ed efficienza alle richieste dei clienti, così come per governare gli approvvigionamenti con la massima efficacia e rapidità. Il

magazzino integrato permette di rispondere con rapidità e precisione a qualunque tipo di operazione, riducendo a zero i margini di errore grazie a un preciso controllo quantità/peso del prodotto venduto. La stessa attenzione alla logistica è dedicata anche alle consegne, per le quali Sacar utilizza un service esterno (a eccezione della Lombardia, dove sono effettuate direttamente dall'azienda grazie a mezzi propri), con tempi di consegna estremamente rapidi. Un altro servizio molto richiesto, in particolare da parte della GDO specializzata, è quello del merchándising, che viene curato da personale Sacar direttamente presso i punti vendita. Sacar, infine, ha anche abbracciato le logiche del drop shipping per alcune insegne della GDO, occupandosi direttamente dell'ordine, gestito presso la propria sede e affidato al corriere del cliente stesso. sacardue.it

Nuova promozione Bosch Italia, una batteria 18V in omaggio

La divisione Power Tools di Bosch Italia lancia l'iniziativa promozionale "Fai il pieno di energia con Bosch", dedicata a chi acquista un prodotto Bosch 18V per il fai da te e il giardinaggio. La campagna è attiva dal 15 aprile al 31 maggio, online e presso i punti vendita presenti in Italia. Aderendo all'iniziativa, è possibile ricevere in omaggio una batteria 18V da 3,0 Ah a fronte dell'acquisto di un prodotto della gamma Bosch Power for All 18V ad esclusione di batterie, caricabatterie, starter set, Indego, Universal USB 18V-45 ed elettrodomestici Bosch. Per partecipare all'iniziativa e ricevere la batteria, è necessario presentare la richiesta entro il 7 giugno, conservando copia dello scontrino fiscale e iscrivendosi al programma MyBosch sul sito oppure scaricando l'app Bosch Diy. www.bosch-diy.com/it



Raffaele SpA apre le porte alle nuove generazioni

Nel contesto delle attività di corporate social responsibility del Gruppo Raffaele S.p.A. e della programmazione scolastica dei PON e dei percorsi Alternanza scuola lavoro, la Business Unit Ferno, polo logistico e centro di distribuzione del Gruppo Raffaele, ha ricevuto la visita degli alunni dell'Istituto Superiore Polo Tecnologico Industriale

e Artigianale Avanzato - Carlo Rambaldi di Lamezia Terme. I giovani studenti sono stati accolti e guidati dal responsabile logistica di Ferno, che ha organizzato e predisposto per loro una presentazione aziendale in forma teorica e una visita guidata del polo logistico del Gruppo Raffaele per riassumere e cogliere gli aspetti caratterizzanti la struttura logistica aziendale. "Siamo orgogliosi di poter dare un supporto alle scuole e ai giovani calabresi - afferma Luca Raffaele - responsabile della Business Unit Ferno - perché solo integrando mondo della scuola con quello delle imprese possiamo completare quel percorso formativo in grado di rappresentare un reale valore aggiunto per i nostri giovani e futuri professionisti". www.raffaelespa.com

COVER | TRM

La supply chain come fulcro del sistema aziendale

Alice Bellelli, marketing & communications manager di Modula, afferma che nella supply chain si parla tantissimo di AI e di digitalizzazione: «Ci si sta rendendo conto dell'impatto incredibile che la supply chain ha su tutti i processi e non solo quelli logistici. Questo porta a vederla come fucina e fulcro del sistema aziendale tanto quanto la produzione. Soluzioni digitali, automatiche, pratiche e con basse barriere all'ingresso diventano punti focali, ma sempre se correlate a sistemi informatici in grado di tenere sotto controllo tutta la catena. E sempre più interconnessione tra diverse tecnologie, quindi un'attenzione ai partner che devono "parlare" tra loro per fornire soluzioni complete, efficaci, veloci e possibilmente con un Roi rapido. Le nostre ultime innovazioni sono state dedicate allo stoccaggio pallet e al picking dedicato. Modula Pallet gestisce direttamente da terra il caricamento così da migliorare ergonomia e sicurezza, evitando l'utilizzo di carrelli elevatori e operatori specializzati. Modula Next è invece la risposta per chi cerca un picking corretto al 100%, a prova di errore perché con un sistema di finestre mobili consente l'accesso a un solo scomparto del cassetto Modula, che si apre al momento giusto e alla persona giusta».

“Soluzioni digitali, automatiche, pratiche e con basse barriere all'ingresso diventano punti focali, ma sempre se correlate a sistemi informatici in grado di tenere sotto controllo tutta la catena”.



Bici elettriche, made in Italy il motore in carbonio

Innovazione

La emiliana Edinamic ha investito 2,5 milioni per il primo sistema hi tech

Ilaria Vesentini

Ha debuttato ieri al Bike Festival di Riva del Garda il primo motore al mondo in carbonio per le e-bike. A produrlo una newco reggiana, Edinamic, che ha investito oltre quattro anni di lavoro e 2,5 milioni di euro per mettere a punto la soluzione "impossibile" secondo i progettisti europei, che segna il via alla terza era dell'evoluzione ciclistica: negli Anni 90 c'è stato il passaggio del telaio dall'alluminio al carbonio, nel Duemila le prime ruote in carbonio, ora il motore.

«Sui motori in carbonio ci sta lavorando Nissan ma per l'endotermico, siamo i primi ad aver messo a punto la tecnologia per realizzare in carbonio anche piccoli motori per le due ruote elettriche, con enormi vantaggi in termini di peso, potenza e resistenza. Il mercato dei motori per la micromobilità sta esplodendo e in campo ci sono big come Bosch, Yamaha, Shimano, ma nessuno finora era riuscito a industrializzare un motore in carbonio» racconta Alessandro Campanini, fondatore e ad della piccola newco reggiana. Un tecnico meccanico con la passione delle due ruote in cui hanno creduto tre imprenditori di razza del triangolo industriale padano, entrati come azionisti: l'ingegnere emiliano Franco Stefani, patron di System (automazione), Modula (magazzini verticali) e Laminam (le prime lastre ceramiche al mondo); il manager milanese Diego Andreis alla guida del gioiello di famiglia Fluid-o-Tech, da oltre 75 anni leader in pompe, valvole e sensori per il controllo dei fluidi; e Franco Marcolin il patron del gruppo padovano Tfm specializzato in componenti di precisione e ingranaggi meccanici top di gamma.

«Con l'attuale struttura siamo in grado di produrre fino a 5mila motori, ma puntiamo a 30mila in quattro anni. Potremmo decuplicare questi numeri, data la forza dei nostri soci, ma procederemo per step. Stefani mi aveva detto che se fossimo riusciti a far girare questo prodotto in carbonio a 5mila giri, saremmo riusciti poi a fare tutto, perché la nostra tecnologia è applicabile in ogni settore che richiede apparecchi meccanici piccoli e leggeri ma potenti e resistenti. Siamo solo agli inizi di un piano industriale tutto da scrivere» spiega l'ad. Che dopo aver siglato l'accordo con Cicli Olympia per il lancio del primo motore in carbonio EDC1, è già in trattative con un altro produttore italiano.

La soluzione di Edinamic, sviluppata dal 2019 da un team di dieci persone nel parco industriale reggiano di Mancasale, utilizza presse a piani caldi (quelle del cofano della Lamborghini, per intendersi) per plasmare il carbonio «in geometrie complesse e strutturali, dentro cui si muovono componenti meccanici con potenze e velocità altissime. E il nostro processo produttivo richiede 8 minuti per motore, contro le 8 ore del carbonio lavorato in autoclave» precisa Campanini. Installato sulle bici, l'EDC1 garantisce una potenza del 20% superiore ai motori standard a parità di peso (108 newton per 2,85 kg) e un meccanismo brevettato di sgancio che trasforma la bici in una "muscolare" a pedalata libera quando è spenta oppure sopra i 25 km ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QV

VENERDÌ — 10 MAGGIO 2024 — IL RESTO DEL CARLINO

17..

Sassuolo

e distretto ceramico

Formigine

**Impianto di tennis
in viale dello Sport
riqualificato
Oggi l'inaugurazione**

Inaugura oggi alle 17.30, a Formigine, il riqualificato impianto da tennis di viale dello Sport, parte della più ampia riqualificazione dell'intera area, che ha richiesto un investimento da 420mila euro. L'appuntamento è organizzato da Uisp Modena.

Piazzale Porrino, la fontana si riaccenderà

Spenta da tre anni, Esselunga con 10mila euro ne finanzia il restauro. Regia del vicesindaco Lucenti promotore dell'operazione

SASSUOLO

In principio fu il Gruppo Cerdisa Ricchetti, che 'illuminò' il campanile di Sant'Anna, poi vennero **Franco Stefani**, fondatore di System, che 'regalò' a Sassuolo la ripavimentazione di via Cavallotti, e Marazzi Group, con il restyling del 'campanone' di piazza piccola ed infine la Fondazione Teatro Carani, che ha acquistato e riqualificato il teatro, poi donato alla città. Che oggi iscrive anche Esselunga alla lista dei benefattori.

Sarà infatti la catena leader nella grande distribuzione a finanziare, con 10mila euro, il restauro della fontana di piazzale Porrino, 'spenta' da tre anni a causa di un petardo lanciato da mani ignote che rese inservibile l'impianto di alimentazione idrica. Il piazzale, situato alla fine di via Cavallotti, resta uno dei pochi angoli della Sassuolo di una volta risparmiata dai pneumatici delle auto che altrove 'aggredivono' le pavimentazioni stori-



La fontana di piazzale Porrino ferma da tre anni

che cittadine e la fontana, già ristrutturata nel 2018 grazie al cofinanziamento di Comune e Lions Sassuolo, che stanziarono 24mila euro, lo caratterizza da par suo.

Verrà smontata, riparata e rimontata, ma finalmente tornerà in funzione: deus ex machina dell'operazione il vicesindaco Alessandro Lucenti, che ha interessato Esselunga trovando le disponibilità del caso attraverso la sezione 'sponsorizzazioni' del

sito della holding milanese, che ha preso contatto con il Comune e i cui tecnici hanno già visionato il manufatto, approvando la congruità del progetto. «L'auspicio - fa sapere Lucenti - è vederla funzionante in occasione della festa di Sant'Anna, a fine luglio, e fare cominciare i lavori a ridosso di metà giugno, anche per evitare accuse strumentali in ordine alla corrente campagna elettorale».

Stefano Fogliani

Suggellato in piazza il 'ticket' Mesini-Bonaccini «Destra forte, ma a Sassuolo possiamo vincere»

Uno è presidente regionale uscente e candidato alle Europee, l'altro consigliere comunale uscente e candidato sindaco per il centrosinistra. In occasione della 'Giornata dell'Europa' e a 30 giorni dal voto, il partito democratico sceglie piazzale Della Rosa per convalidare il 'ticket' Stefano Bonaccini-Matteo Mesini. «Campagna elettorale difficile: il vento di destra soffia forte, ma la nostra è una proposta politica altrettanto forte, che riguarda l'Italia come Sassuolo: entrambe, complice un governo di centrodestra, si sono troppo 'chiuse in casa' ed è tempo riprendano slancio», ha detto Bonaccini, che in Mesini vede la persona ideale per ridarlo, lo slancio, anche alla capitale del distretto ceramico. «Una persona giovane, competente e coraggiosa, forte del so-



stegno di una coalizione ampia e di un programma di governo convincente». Mesini ha ribadito come per il centrosinistra si tratti di raccogliere «nuove sfide e guardare avanti, con un'attenzione nuova ai giovani e alle famiglie. Tra i tanti punti del programma ci sono 100 posti più nei nidi per rispondere a richieste che l'attuale Giunta non ha evaso e più in generale una nuova visione di città, fatta anche di ascolto».

Il Resto del Carlino.it (ed. Modena)

10 Maggio 2024

Piazzale Porrino, la fontana si riaccenderà

Spenta da tre anni, Esselunga con 10mila euro ne finanzia il restauro. Regia del vicesindaco Lucenti promotore dell'operazione Piazzale Porrino, la fontana si riaccenderà. In principio fu il Gruppo Cerdisa Ricchetti, che 'illuminò' il campanile di Sant'Anna, poi vennero Franco Stefani, fondatore di System, che 'regalò' a Sassuolo la ripavimentazione di via Cavallotti, e Marazzi Group, con il restyling del 'campanone' di piazza piccola ed infine la Fondazione Teatro Carani, che ha acquistato e riqualificato il teatro, poi donato alla città. Che oggi iscrive anche Esselunga alla lista dei benefattori. Sarà infatti la catena leader nella grande distribuzione a finanziare, con 10mila euro, il restauro della fontana di piazzale Porrino, 'spenta' da tre anni a causa di un petardo lanciato da mani ignote che rese inservibile l'impianto di alimentazione idrica. Il piazzale, situato alla fine di via Cavallotti, resta uno dei pochi angoli della Sassuolo di una volta risparmiata dai pneumatici delle auto che altrove 'aggrediscono' le pavimentazioni storiche cittadine e la fontana, già ristrutturata nel 2018 grazie al cofinanziamento di Comune e Lions Sassuolo, che stanziarono 24mila euro, lo caratterizza da par suo. Verrà smontata, riparata e rimontata, ma finalmente tornerà in funzione: deus ex machina dell'operazione il vicesindaco Alessandro Lucenti, che ha interessato Esselunga trovando le disponibilità del caso attraverso la sezione 'sponsorizzazioni' del sito della holding milanese, che ha preso contatto con il Comune e i cui tecnici hanno già visionato il manufatto, approvando la congruità del progetto. "L'auspicio - fa sapere Lucenti - è rivederla funzionante in occasione della festa di Sant'Anna, a fine luglio, e fare cominciare i lavori a ridosso di metà giugno, anche per evitare accuse strumentali in ordine alla corrente campagna elettorale". Stefano Fogliani © Riproduzione riservata

RESTO DEL CARLINO

11..

SASSUOLO E DISTRETTO CERAMICO

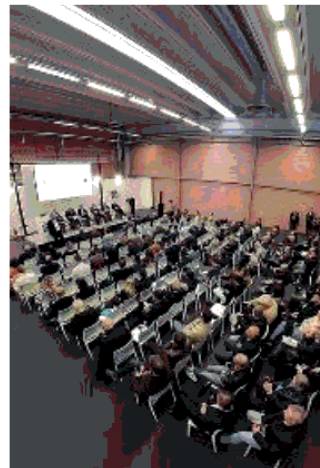
[La kermesse](#)**Dalla Logistica alla geopolitica
Torna al Palakeope Allfortiles**

In programma martedì e mercoledì due giorni di convegni per approfondire i temi del distretto

Due giorni di convegni organizzati da Ceramicanda per approfondire le tematiche più scottanti che riguardano il distretto ceramico. Appuntamento martedì 14 e mercoledì 15 maggio al Palakeope di Casalgrande per Allfortiles Forum B2B: in programma quattro tavole rotonde e cinque talk alla presenza di un parterre di ospiti particolarmente qualificato. «Spazieremo dalla logistica all'economia, passando per la geopolitica, la transizione ecologica e l'intelligenza artificiale. Accanto ai momenti di approfondimento - spiega l'organizzatore, Roberto Caroli - ospiteremo oltre 30 aziende negli spazi allestiti per il B2B, una dimensione ideale per incontrarsi e fare spogliatoio».

La manifestazione ha ricevuto il patrocinio di Confindustria Ceramica ed Acimac, i cui Presidenti Giovanni Savorani e Paolo Lamberti saranno sul palco della prima tavola rotonda dedicata alla logistica nella mattinata di martedì 14 maggio alle ore 10, accanto al Viceministro ai Trasporti Galeazzo Bignami e all'Assessore ai trasporti della Regione Andrea Corsini. Nel pomeriggio alle 15 l'economia Carlo Cottarelli a confronto con Alberto Forchielli di Mindful Capital Partners e Domenico De An-

gelis di Banco Bpm, mentre mercoledì alle 10 l'analista geopolitico Dario Fabbri ci aiuterà a capire gli scenari di Ucraina e Turchia, da cui provengono materie prime essenziali per il distretto della ceramica e alle 15 si parlerà di idrogeno con, tra gli altri, l'AD di Nomisma Energia Alessandro Bianchi, la CEO di Iris Ceramica Group Federica Minozzi, l'AD del Gruppo B&T Fabio Tarozzi, il presidente di Sacmi Paolo Mongardi, l'AD di Icf-Welco Roberto Magnani e il CEO di System Ceramics Luca Bazzani. Tra gli ospiti dei talk Emilio Musini, Cristiano Canotti, Giorgio Romani, Franco Manfredini, Elisabetta Gualmini, Graziano Verdi, Armando Cafiero, Alberto Selmi, l'architetto Andrea Maffei, Stefano Bolognesi, Vincenzo Colla e **Franco Stefani**. L'ingresso è libero previa registrazione (<https://www.allfortiles.it/tickets-cart/>).



ARTICOLI

23-05-2019

Il settore della moda impone velocità e flessibilità nella gestione degli ordini e nella distribuzione. La presenza di più canali di vendita richiede alle aziende una organizzazione logistica efficace e in grado di rispondere rapidamente alle variazioni del mercato; questo si traduce nella ricerca di tecnologie e soluzioni che rendano il magazzino, e la supply chain in generale, adattativi e di facile gestione.

L'avanzata dell'e-commerce quanto l'eterogeneità delle richieste del retail impongono infatti sistemi logistici sempre più intelligenti e mirati alla soddisfazione delle singole esigenze dei clienti finali e dei distributori.


Le soluzioni più all'avanguardia nel campo della logistica applicate al settore fashion sono state al centro del workshop **"Fashion, design, luxury. L'ottimizzazione della supply chain nel settore"**, organizzato da **Logistica Management e datavaluemagazine.com presso l'Auditorium GiGroup di Milano**. L'evento appena svoltosi ha visto la partecipazione di una folta platea a cui si sono rivolti esperti di logistica e rappresentanti di importanti aziende del comparto moda e luxury. L'obiettivo, pienamente centrato, era quello di fornire esempi pratici di interventi su magazzini, sistemi di smistamento e distribuzione, che hanno reso le singole operazioni più veloci razionalizzando nel complesso l'intero processo di produzione e di distribuzione stessa.

Ad aprire la giornata di lavori è stato **Andrea Payaro, vice presidente di ISCA Academy** e chairman dell'evento, che ha fornito un quadro introduttivo del settore fashion mettendo in luce le potenzialità che esso offre per il mondo della logistica e della supply chain.

Digitalizzazione, garanzia di tracciabilità e l'automazione dei processi sono stati alcuni dei temi trattati dagli ospiti presenti al tavolo dei relatori. Un'automazione che riguarda sempre più soluzioni complete e non singoli prodotti, come spiegato durante l'evento da Mauro Corona, country sales manager di **Dematic Italia**. In quest'ottica l'integrazione risulta chiave vincente per raggiungere prestazioni con tempistiche e metodologie altrimenti impossibili.

L'IoT, ha proseguito Corona, diventa una risorsa a cui guardare con sempre maggiore attenzione per raggiungere l'interconnessione tecnologica necessaria per un'efficace gestione delle procedure di intralogistica.

Le testimonianze di grandi gruppi del settore fashion, come **Benetton, O bag e Dainese**, hanno permesso di conoscere meglio i modelli di automazione applicati ai rispettivi centri distributivi, soluzioni personalizzate che hanno visto l'ottimizzazione delle operazioni e la razionalizzazione di risorse e spazi.

 segue

E proprio di ottimizzazione di spazi e tempi ha parlato Leonardo Ricci, area manager di **Modula SpA**, che ha illustrato le funzionalità di magazzini orizzontali e verticali adattabili alle aziende del settore fashion. Strutture modulabili e compatte in grado di abbreviare anche i tempi di attesa per il prelievo dei materiali richiesti e in grado di fornire tutte le informazioni utili sulle operazioni svolte e su i materiali ancora disponibili.

Hanno completato il panorama delle tecnologie strategiche per il settore fashion il **Gruppo Interroll**, con le sue soluzioni di movimentazione di materiali basate su piattaforme standard nei segmenti "Rollers" (rulli di trasporto), "Drives" (motori e azionamenti per sistemi di trasporto), "Conveyors & Sorters" (convogliatori a rulli & smistatori) e "Pallet & Carton Flow" (sistemi di stoccaggio dinamico); **KFI**, con le sue soluzioni avanzate di etichettatura, e **Infolog SpA**, con lo "Scheduler di magazzino", uno strumento nuovo per gestire la logistica nel fashion. L'idea di una "regia automatica" proposta da Tesorieri, vice presidente di Infolog, apre verso ulteriori orizzonti in cui anche le risorse umane entrano a far parte dei sistemi automatizzati. La flessibilità dell'operatore diventa quindi un'ulteriore elemento che favorisce l'ottimizzazione delle operazioni in un'ottica di equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Dagli interventi è emerso quindi un quadro in costante evoluzione, in cui l'automazione e la digitalizzazione fungono da leve per la realizzazione di procedure sempre più personalizzate in base alle esigenze aziendali e ai modelli di business in atto.

L'evento ha inoltre offerto un importante momento di networking; un confronto che ha messo ulteriormente in luce le best practice attuate dalle varie aziende fornendo spunti di riflessione per tutti gli operatori del settore presenti. Un'occasione di crescita e di approfondimento rispetto a tematiche complesse e la cui applicazione risulta essere di davvero largo spettro.

38

Gersthofen, Neusäß und Stadtbergen

Samstag, 25. Mai 2024 | Nr. 119

Kurz gemeldet

**Landkreis Augsburg
Vernissage zum
Ausstellungswechsel**

Auf den Gängen des Landratsamtes Augsburg hängen seit einigen Jahren die Kunstwerke von Künstlerinnen und Künstlern aus der Region. Um der Vielfalt der Kunstschaffenden und deren Werke Raum zu verschaffen, findet nun ein Wechsel der aktuellen Ausstellung statt. Bei einer Gemeinschaftsvernissage am Montag, 27. Mai, um 19 Uhr, können alle interessierten Bürgerinnen und Bürger die neuen Ausstellungen von Silke Frey, Ran Fuchs, Jan W. Junghans, Wolfgang Ohnmeiß, Andrea Sandner und Beatrice Schmucker erstmalig bestaunen und mit den Kunstschaffenden ins Gespräch kommen. Die Teilnahme ist kostenfrei. Wer nicht an der Vernissage teilnehmen kann, hat die Möglichkeit, die Ausstellungen im Laufe der nächsten Monate zu den regulären Öffnungszeiten des Landratsamtes (Montag bis Freitag von 7.30 bis 12.30 Uhr und Donnerstag von 14 bis 17.30 Uhr) im Kunst- und Kulturzentrum zu besichtigen. Der Ausstellungszeitraum ist von Montag, 27. Mai 2024, bis Montag, 31. März 2025. (AZ)

Neusäß

Fahrplanänderung der Linie 512 wegen Bauarbeiten

Vom 27. bis 31. Mai finden Bauarbeiten in Neusäß, im Kreuzungsbereich Hauptstraße/Daimlerstraße/Ortliebstraße, statt. Die AVV-Buslinie 512 kann im Zeitraum vom 27. bis 29. Mai sowie am 31. Mai die Haltestellen „Neusäß, Schmutterpark“ und „Neusäß, Am Eichenwald“ in Fahrtrichtung Gersthofen nicht anfahren. Die Haltestellen entfallen. (AZ)

Neusäß

Irish-schottische Musik

Experte für Lagerlifte baut in Gersthofen

Im Norden der Stadt hat sich wieder ein international erfolgreiches Gewerbeunternehmen angesiedelt. Nun war der offizielle Baustart der Modula GmbH.

Von Gerald Lindner

Gersthofen Die Modula GmbH richtet auf einem der letzten Grundstücke im Gewerbegebiet Gersthofen Nord ihre Deutschlandzentrale. Auf dem 5000 Quadratmeter großen Areal entstehen 1800 Quadratmeter Lagerflächen und ein Showroom. Hinzu kommen 500 Quadratmeter Büroflächen. „Das Unternehmen entwickelt automatische Lagerlifte, Kommissionierlösungen und passende abgestimmte Software für Unternehmen jeder Branche und Größe“, erläuterte Geschäftsführer Helmut Jaser beim Spatenstich für den Neubau.

Eine umfangreiche Modellpalette mit verschiedener Größe, Tragfähigkeit und Typ soll zahlreiche Konfigurierungsmöglichkeiten schaffen. „Unsere Mission ist, ein automatisches Lager in jedes Unternehmen zu bringen, unabhängig von Größe und Branche, um die Intra-logistik zu verbessern.“ Lifte gibt es dabei für Horizontal- und Vertikalager. Die Lagerlifte seien so konzipiert, dass sie die Stellfläche um 90 Prozent reduzieren, die Produktivität steigern, die Kommissioniervorgänge beschleunigen, die Lagereffizienz verbessern und die Risiken für Personal und Waren verringern.

Die Lagerlifte werden in einer digitalisierten Produktionsstätte hergestellt, in der automatische Biege- und Stanzmaschinen die Bleche formen und sie zu Komponenten für Lagersysteme verarbeiten. Der Einsatz von anthropomor-



Noch sind erst die Bagger angefahren: Auf diesem Areal an der Gersthofener Henleinstraße entsteht die Deutschlandzentrale des weltweit agierenden Lagerlifte-Herstellers Modula. Foto: Andreas Lode

phen Robotern, Bildverarbeitungssystemen sowie 2D- und 3D-Laserschneidanlagen in den Produktionswerken in Italien, China und den USA garantiert überall das gleiche Qualitätsniveau und die Zertifizierung der Produkte.

Obwohl der erste Prototyp von Modula bereits auf das Jahr 1987 zurückgeht, wurde das Unternehmen erst 2016 zu einer eigenstän-

digen Gesellschaft (AG). Seitdem ist das Unternehmen unter grafischem, produktionstechnischem und kommerziellem Aspekt gewachsen und zählt heute vier Produktionsstandorte, elf Niederlassungen weltweit und über 1000 Mitarbeiter, darunter Produktionspersonal, Angestellte, Techniker, Installateure und Softwareentwickler.

Am italienischen Standort Casalgrande (RE) werden auf einer Fläche von 30.000 Quadratmetern rund 3000 Maschinen pro Jahr hergestellt. Zwei Niederlassungen befinden sich in den USA, eine in Lewiston (Maine) und eine in Franklin (Ohio), mit einer Werksfläche von insgesamt 18.000 Quadratmetern für die Produktion von 600 Lagersystemen pro Jahr. In Suzhou

(China), wo für den asiatischen Markt produziert wird, umfasst das Werk 8000 Quadratmeter, und die jährliche Produktion übersteigt 300 Maschinen.

Die elf Vertriebsniederlassungen befinden sich in Frankreich, Deutschland, Großbritannien, Spanien, Polen, Dänemark, Indien, Singapur, Australien, Kolumbien und Mexiko und sind Teil eines Netzwerks von mehr als 100 Händlern in allen Teilen der Welt.

Heute ist Modula auch Eigentümer von MB, laut Firmenangaben einem führenden Auftragsunternehmen, das auf dem Gebiet der Werkzeugentwicklung und -fertigung und der Metallverarbeitung tätig ist.

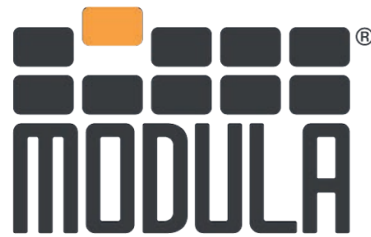
Modula konnte im Jahr 2023 einen konsolidierten Umsatz von mehr als 320 Millionen Euro erzielen, zählt weltweit mehr als 20.000 Kunden und erreichte 2022 eine Rekordzahl von 4100 verkauften Maschinen. Bisher ist München der operative Standort in Deutschland. Die Produktion für die Niederlassungen in Europa findet in Italien statt. Der offizielle Firmensitz soll künftig nach Gersthofen verlegt werden, so der Geschäftsführer weiter. Als Einzugsstermin ist September 2025 vorgesehen.

Dritte Bürgermeisterin Sigrid Steiner betonte: „Wir freuen uns immer sehr, wenn wir überregional gefragte Unternehmen in Gersthofen ansiedeln können.“ Derzeit gebe es in der Stadt 2300 bis 2500 Gewerbebetriebe. „Täglich pendeln 11.000 Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer nach Gersthofen ein.“



www.zonalogistica.com • Edición 138-2024

00



Ayuda a transformar la Logística Interna con **Soluciones Innovadoras**

Descubre cómo la automatización redefine la eficiencia logística y potencia el éxito empresarial.

En un mundo donde el espacio y la eficiencia son recursos valiosos, las soluciones logísticas innovadoras son esenciales para impulsar el crecimiento empresarial. Con un enfoque en la automatización, las empresas están optimizando sus operaciones y elevando los estándares de servicio al cliente.

La clave para mejorar la logística interna radica en la implementación de soluciones integradas y automatizadas. Los almacenes automáticos ofrecen una ventaja competitiva al ahorrar hasta un 90% de espacio en la superficie, permitiendo a las empresas maximizar su capacidad operativa sin necesidad de adquirir instalaciones adicionales.

Para las grandes empresas, la trazabilidad y la seguridad del material son prioritarias. La gestión eficaz del inventario y las existencias es fundamental para evitar roturas de stock y excesos, y los almacenes automáticos facilitan el control y la visibilidad de los productos en todo momento.

La automatización no se detiene en la gestión del inventario. Con el software de gestión de almacenes (WMS) de Modula, las empresas pueden integrar y optimizar sus flujos de trabajo desde

▶ segue

el inicio hasta el final. La capacidad de rastrear las mercancías, gestionar los flujos de trabajo y controlar las operaciones desde dispositivos móviles garantiza una mayor precisión y eficiencia en toda la cadena logística.

Además, **Modula NEXT** introduce una nueva era en la automatización de almacenes con su tecnología Lift única. Este innovador sistema permite un acceso preciso y seguro a los productos almacenados, asegurando un picking 100% preciso y rastreado. Diseñado para industrias de alta exigencia como la aeroespacial y la joyería, Modula NEXT es la solución definitiva para la gestión segura y precisa de productos valiosos.

En resumen, la automatización de la logística interna no solo mejora la eficiencia operativa, sino que también impulsa la satisfacción del cliente y la competitividad empresarial. Descubre cómo Modula está liderando la revolución de la logística con soluciones innovadoras y tecnología de vanguardia. ¿Estás listo para transformar tu empresa?

A continuación, presentamos una serie de estudios de casos realizados en Colombia que destacan la eficacia de las soluciones de Modula en la optimización de la cadena de suministro y la gestión logística:

Offimedicas: Gestión de la Cadena de Suministro Farmacéutico con Modula Lift

En el exigente mundo de la gestión farmacéutica, la seguridad y la precisión son fundamentales. Offimedicas, una destacada empresa en Colombia, comprende esta realidad. La adopción de los sistemas de almacenamiento automático Modula Lift ha sido fundamental en su trayectoria de éxito. Gracias a Modula, Offimedicas ha transformado por completo sus operaciones logísticas, reduciendo a la mitad los tiempos de procesamiento y mejorando significativamente la eficiencia operativa. Con productos farmacéuticos listos para entregas rápidas, Offimedicas ha optimizado sus procesos, facilitando la vida de su personal. Descubre en nuestro video cómo Offimedicas ha revolucionado su logística con las soluciones de Modula y cómo estas innovaciones pueden optimizar tus operaciones logísticas.



Conoce más de esta solución escaneando el QR

Agropaisa: Máxima Eficiencia con Modula Lift, el Software Put To Light y Modula WMS

Agropaisa ha logrado alcanzar niveles máximos de eficiencia gracias a la implementación de un sistema Modula Lift, el sistema Put To Light y el software Modula WMS. Imagina manejar 30 pedidos en apenas 16 metros cuadrados. Este es el futuro que la logística promete para Agropaisa, gracias a la colaboración entre Modula e Industrias Pico. En su nuevo centro de distribución en

Bogotá, todo funciona con la máxima eficiencia gracias a estas innovadoras soluciones. Estamos revolucionando la logística con soluciones inteligentes. ¡Contáctanos hoy mismo para descubrir cómo las soluciones de Modula pueden transformar tu empresa!



Conoce más de esta solución escaneando el QR

IGB: Optimización del Almacén con Modula Lift y Sistema Put To Light

IGB, una empresa colombiana con más de 25 años de experiencia en la distribución de repuestos para motocicletas, ha mejorado la eficiencia de su almacén instalando dos Modula Lift MX50D, junto con un sistema Put To Light. Esta solución ha simplificado la preparación de pedidos, reduciendo significativamente los errores de picking. Gracias a las luces de colores que guían a los operarios en el proceso de picking, IGB puede gestionar los retiros de manera eficiente, optimizando también los procesos de picking por lotes.



Conoce más de esta solución escaneando el QR

Estos estudios de casos muestran cómo las soluciones de Modula están transformando la logística interna de diversas empresas en Colombia, brindando eficiencia, precisión y seguridad en sus operaciones.📍





HOME SUPPLY CHAIN **MAGAZZINO** TRASPORTI E OUTSOURCING IMBALLAGGIO FABBRICA 4.0 CORSI EVENTI WIKI LOGISTICA SPONSOR CHI SIAMO

MAGAZZINO / Progettazione e Miglioramento /



Intervista sulla gestione e ottimizzazione dello spazio nei magazzini



In che modo i vostri sistemi aiutano a ottimizzare l'utilizzo dello spazio nei magazzini?

L'adozione di un sistema di stoccaggio verticale Modula rappresenta una soluzione innovativa per migliorare la gestione del magazzino e ottimizzare lo spazio disponibile. Questi sistemi sono progettati per sfruttare al massimo l'altezza del magazzino, permettendo di immagazzinare un'ampia gamma di prodotti in verticale anziché in orizzontale. Questo approccio consente di liberare preziosi metri quadri di spazio a terra, che possono essere utilizzati per altre attività produttive o di stoccaggio.

Un Modula è dotato di tecnologie avanzate che automatizzano il processo di prelievo e deposito dei materiali, riducendo significativamente il tempo impiegato dagli operatori in queste operazioni. Grazie al controllo elettronico e all'interfaccia utente intuitiva, è possibile gestire facilmente l'inventario, monitorando le quantità di stock in tempo reale e riducendo gli errori umani. Inoltre, il Modula ottimizza la disposizione dei materiali grazie al concetto di densità di stoccaggio: gli articoli vengono organizzati in base alla loro frequenza di utilizzo, riducendo i tempi di accesso e di rotazione migliorando l'efficienza operativa.

L'integrazione di un sistema Modula nel magazzino contribuisce anche a migliorare la sicurezza sul lavoro, poiché riduce la necessità di movimentazione manuale di carichi pesanti e potenzialmente pericolosi.

Quali fattori prendete in considerazione quando progettate un sistema di stoccaggio per massimizzare l'uso dello spazio disponibile?

Quando si considera l'acquisto di un magazzino automatico, è fondamentale valutare diversi aspetti per assicurarsi di fare la scelta giusta. Prima di tutto, analizzare attentamente le dimensioni e la configurazione dello spazio disponibile, così da scegliere un sistema che sfrutti al massimo l'area verticale e ottimizzi lo spazio a terra.

Il popolamento dei cassetti è un elemento cruciale: bisogna assicurarsi che il sistema consenta una disposizione flessibile e personalizzabile dei cassetti, in modo da poter organizzare i prodotti in base alla loro frequenza di utilizzo e dimensioni. È importante che i cassetti e i prodotti siano facilmente accessibili e possano essere configurate per adattarsi a vari tipi di articoli, migliorando così l'efficienza operativa.

Bisogna considerare anche la capacità di stoccaggio necessaria e la modularità del sistema, che deve permettere di espandersi in futuro se le esigenze di spazio aumentano. Se aumentano le unità la velocità e l'efficienza del sistema di prelievo e deposito sono cruciali per garantire un flusso di lavoro continuo e senza intoppi.

I magazzini verticali possono gestire anche i pallet?

I nostri magazzini pallet sono ideali per chi deve gestire da qualche decina ad alcune centinaia di pallet e per merci non troppo pesanti, poiché la portata di ogni cassetto è di 990 kg. Questi sistemi sono progettati per massimizzare l'efficienza dello spazio e facilitare la gestione dell'inventario, assicurando che le operazioni quotidiane siano più agili e snelle.

Grazie alla loro struttura modulare e flessibile, i nostri magazzini pallet possono adattarsi a una varietà di configurazioni ed esigenze specifiche, permettendo un uso ottimale dello spazio verticale.

Colibri S&OP
LA SOLUZIONE S&OP DI RIFERIMENTO PER PMI E AZIENDE DI MEDIE DIMENSIONI

SAPERNE DI PIÙ

PTV LOGISTICS **DEMO GRATUITA**
Transport Control Tower

- visibilità in tempo reale,
- comunicazione con l'autista via chat
- notifiche e avvisi in tempo reale

digitalizzazione di tutti i processi
Proof of Delivery elettronica

LOGISTICA EFFICIENTE
CATALOGO FORMAZIONE 2025

#puntiamoinalto
#professionistiveri
EMILIANA SCALE

7 ERRORI CRITICI DA EVITARE NELLA GESTIONE DEI TRASPORTI
SCARICA IL REPORT ORA

Integrated Solutions for Smart Factory
ESISOFTWARE
 MANUFACTURING SOLUTIONS

segue

La facilità di accesso e l'organizzazione dei prodotti sono anche punti chiave dei nostri sistemi, permettendo agli operatori di localizzare e gestire i pallet con rapidità e precisione. In sintesi, i nostri magazzini pallet offrono una soluzione efficace per migliorare la gestione dello spazio e ottimizzare le operazioni logistiche.

Come affrontate l'esigenza di flessibilità dei sistemi di stoccaggio per adattarli a diversi tipi di operazioni e prodotti?

Esiste un team dedicato che, oltre a studiare il progetto e prodotto più adeguato, offre uno studio e una consulenza logistica preventiva. Questo team analizza lo stato dell'arte del magazzino, valuta le rotazioni e i volumi, e sceglie la soluzione ideale pensando anche a come integrarla con altre tecnologie come rulliere, conveyor e AGV, Robot, Cobot, AMR e tanto altro.

Nel caso del magazzino Pallet si riflette su come e quando caricare il magazzino per la prima volta. È molto utile comprendere le eventuali esigenze di piece picking perché il nostro magazzino Pallet consente di accedere a un solo prodotto contenuto nel pallet senza estrarlo completamente dalla macchina. Questo permette all'operatore di lavorare dalla finestra di picking e prelevare solo lo stretto necessario, ad esempio in caso di integrazioni con un picking cart per completare un ordine prelevando un solo prodotto dal Pallet.

Questo approccio assicura che ogni progetto non solo ottimizzi lo spazio e i processi, ma si integri anche in modo efficiente con le operazioni esistenti e future. Il nostro team dedicato lavora a stretto contatto con i clienti per garantire che ogni soluzione sia perfettamente allineata alle loro esigenze logistiche e operative, fornendo un valore aggiunto significativo e miglioramenti nell'efficienza operativa.

In che modo l'automazione e la tecnologia hanno influito sull'efficienza e sulla produttività del Modula Pallet?

Le caratteristiche dei nostri magazzini verticali soddisfano i nostri clienti perché sono integrabili con tutti i sistemi gestionali e con lo stesso WMS che gestisce altri magazzini o il WMS dell'azienda stessa. Sono facilissime da usare ma, soprattutto, sono sicure.

Le nostre soluzioni sono l'opzione ideale per migliorare la logistica e la gestione dello stoccaggio dei nostri clienti.

www.modula.com



Sponsor Modula



PROMUOVI LA TUA AZIENDA!
e distinguiti dalla concorrenza

Contattaci!

contatti@logisticaefficiente.it

Iscriviti alla newsletter

Ricevi gratuitamente i migliori articoli nella tua casella di posta

ISCRIVITI >>>



I nostri sponsor

Sponsor				
ABB Robotics	Energys	InfinityID	PLF	Sviluppo Manageriale
Autostore	ERREVI AUTOMATION	Infolog	ProcOut	Swisslog
Berardi Group	EsiSoftware	JLG	PTV Logistics	System Logistics
Bito Italia	Ferretto Spa	Jungheinrich	QS Group	TDI
Bobcat	Gruppo Finlogic	Kardex Remstar	RS Italia	Technolog
Colibri S&OP	GEP Informatica	LCS	Sacma	Tecnest
Compass360	Gsped	Loadhog	Savoye	TGW
Craemer	Hörmann	Modula	SedApta	Toyota M.H.
Cybertec	Icam	Movu Robotics	SEE (Sealed Air)	Trascar
Dematic	iMILOG	NeT-LOG Consulting	Simco Consulting	TSC Printronix Auto ID
Di Massa	Incaricotech	Omron	smeup	Zetes
Emiliana Scale	Incas - SSI SCHÄFER GROUP	PlastNPlast	SpedireAdesso	

Tutte le news

Transizione 5.0 e magazzini verticali: Modula incontra le aziende il 21 e 28 giugno



Approfondimenti sul Piano Transizione 5.0 e sugli investimenti ammissibili alla fruizione del credito d'imposta

Modula organizza il 21 giugno 2024 e il 28 giugno 2024 nelle sue sedi di Salvaterra e Fiorano Modenese delle giornate dedicate ai temi di Industria 5.0, in cui saranno esaminati tutti gli aspetti relativi al corpus normativo afferente al Piano Transizione 5.0 e alle **modalità di accesso e fruizione delle relative agevolazioni**.

Un'occasione di aggiornamento professionale e l'opportunità per comprendere come le aziende possano trarre **vantaggio dal Piano Transizione 5.0** e dai magazzini automatici verticali Modula.

L'imminente uscita del decreto attuativo che, in relazione all'articolo 38 del DL n. 19 del 2 marzo 2024, chiarirà le incertezze operative e applicative che ancora caratterizzano il piano Transizione 5.0, aprirà la strada verso una serie di interessanti opportunità per tutte le imprese che decideranno di avviare programmi di investimento in tecnologie dedicate a digitalizzazione ed efficientamento energetico.

L'evento, che vedrà il contributo di esperti in materia, si pone l'obiettivo di:

- illustrare i dettagli della normativa e, nello specifico, approfondire i contenuti dei decreti attuativi rilasciati dal MIMIT;
- spiegare quale sia il perimetro di applicabilità degli incentivi previsti dal Piano Transizione 5.0, anche con riferimento alle caratteristiche tecniche dei magazzini automatici verticali di **Modula**.

Sono previsti due incontri: 21 giugno 2024 ore 9.30 e il 28 giugno 2024 ore 9.30.

È prevista una **visita al reparto di produzione dello stabilimento di Salvaterra** e una **sessione interattiva presso il reparto R&D dello stabilimento di Fiorano Modenese con casi d'uso e dimostrazioni pratiche**.

Richiedi informazioni sugli incontri

03/06/2024

Condividi su   

INFONIF
Club Empresas
Podcast
Rankings
Eventos
Revistas


✓ Vivienda
✓ Bienes de primera necesidad
✓ Gastos urgentes extraordinarios

Modula amplía sus instalaciones en España para potenciar la innovación

Redacción E3
Publicado a 03/06/2024 10:26

[Economía 3](#) > [Empresas](#) > [Modula amplía sus instalaciones en España para potenciar L...](#)

Modula Logística y Almacenaje ha anunciado la ampliación de su sucursal en España, ubicada en la ciudad de Castellón. Este espacio, que ahora cuenta con una superficie total de 3.000 metros cuadrados, marca un hito significativo en su trayectoria y es una muestra de su compromiso con la innovación.

La filial de Modula en Castellón, establecida en 2020, ha sido fundamental para la presencia de la compañía en el mercado de España y Portugal. En 2022, amplió sus oficinas para acomodar mejor a su creciente equipo y mejorar sus operaciones, además de optimizar su respuesta al cliente.



En 2023, Modula dio un paso adelante con la construcción de un showroom de vanguardia, equipado con almacenes automáticos y sistemas de *picking*, para ofrecer a sus clientes la experiencia en vivo de las ventajas y la operatividad de sus productos. Finalmente, en 2024, se completó la construcción de un nuevo almacén, lo que ha permitido ampliar significativamente sus instalaciones.

Mejorar la experiencia de empleados y clientes

Según Modula, este desarrollo no solo optimiza sus procesos operativos, sino que también mejora la experiencia tanto de empleados como de clientes.

Redeal s
 segue

La sucursal de Modula en la península ibérica es una de las más importantes dentro de la red global de la compañía. Esto se debe tanto al elevado volumen de ventas que se gestionan aquí, como al equipo de profesionales que operan en esta ubicación, esenciales para el funcionamiento diario.

El equipo en Modula Logística y Almacenaje está compuesto por 40 profesionales y más de 50 técnicos externos, formados y certificados, que dan servicio y asistencia a los sistemas en todo el territorio. «La dedicación y el compromiso de nuestro equipo no solo aseguran la eficiencia operativa, sino que también refuerzan nuestra capacidad de innovar y ofrecer soluciones excepcionales a nuestros clientes. Gracias a su esfuerzo, seguimos fortaleciendo nuestra posición en el mercado y avanzando hacia nuevas metas», señalan desde Modula.

Evento de inauguración

Para celebrar esta expansión y la apertura del nuevo almacén, Modula organizó un evento de inauguración el pasado 22 de mayo. La jornada comenzó con un discurso del presidente del grupo Modula, **Franco Stefani**, quien destacó la importancia de esta expansión y los logros de la empresa. Posteriormente, Stefani cortó la cinta, simbolizando la apertura oficial de la filial y marcando el comienzo de una nueva etapa para Modula en la península ibérica.

Este espacio ha sido diseñado con un enfoque en la sostenibilidad y el bienestar de los empleados. Las instalaciones están equipadas con tecnología avanzada, con una instalación de paneles solares de 48 kWp para el autoconsumo y cargadores de coches eléctricos, que permiten mejorar la eficiencia energética y reducir el impacto ambiental de la compañía. Además, se ha creado un entorno de trabajo que fomenta la colaboración, la creatividad y el desarrollo profesional.



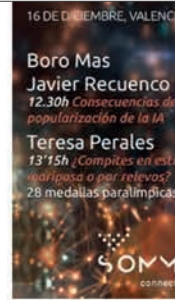
«Estamos convencidos de que este nuevo capítulo nos impulsará hacia un futuro prometedor, consolidando aún más nuestra posición como líderes en el mercado. Nuestra nueva filial nos permitirá seguir innovando y ofreciendo soluciones de almacenamiento de última generación», destacan desde Modula.

La compañía califica la inauguración de estas nuevas instalaciones como «un día verdaderamente memorable», en el que también se celebró «el espíritu de innovación y la dedicación que han llevado a Modula a ser la empresa líder que es hoy». «Queremos expresar nuestro más sincero agradecimiento a todos los que han sido y son parte de este viaje y han contribuido a nuestro éxito. Sin el apoyo de nuestros clientes, empleados y socios, este logro no habría sido posible», añade.

Innovaciones de Modula

La empresa resalta algunas de sus innovaciones como Modula Pallet, diseñado para el almacenamiento automático de europalets o cajas de dimensiones similares. Se trata de un sistema que permite eliminar riesgos y manipular pesos directamente a nivel del suelo sin necesidad de montacargas, mejorando la seguridad y eficiencia operativa.

Asimismo, Modula Next se enfoca en la seguridad de la mercancía y la precisión del picking. Este sistema permite al operario acceder a un solo compartimento por operación, extrayendo únicamente lo que ha solicitado, sin margen de error, siendo ideal para el almacenaje de materiales peligrosos o valiosos.




-Publici



DEI

HOME
STORIE DI COPERTINA ▾
OPPORTUNITÀ DI BUSINESS ▾
IN PRIMO PIANO ▾
F

Modula acquisisce Vanas Engineering BV

DALLE IMPRESE DELL'EMILIA ROMAGNA
IN PRIMO PIANO
Redazione
🕒 11/06/2024





Modula S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, annuncia l'acquisizione di Vanas Engineering BV, storico dealer belga

Questa acquisizione strategica rappresenta una pietra miliare significativa nella strategia di crescita ed espansione internazionale di Modula.

Vanas Engineering è stato un partner di fiducia, che per oltre 10 anni ha svolto un ruolo cruciale nell'area del BeNeLux. Oltre al loro ruolo di distributore, è stato anche un valido integratore di tecnologie, offrendo un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

Questa acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del Benelux. Integrando l'ampia esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, Modula conta di offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti locali e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

"Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia Modula," ha dichiarato Franco Stefani, Presidente di Modula. "Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato li rendono un partner ideale mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti."

➤ segue

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PWC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un processo di transazione fluido ed efficiente.

L'acquisizione si prevede porterà numerose sinergie, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei clienti e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

Andy Van Mieghem (Amministratore Delegato di Vanas Engineering): "Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione dove la leadership di prodotto dei VLM di Modula combinata con l'approccio di integrazione di Vanas rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux.

L'acquisizione di Vanas è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa acquisizione. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership sarà altamente vantaggiosa per tutte le parti interessate."

Modula

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, Italia, Modula è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di "ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato", Modula offre soluzioni di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.

Informazioni su Vanas Engineering BV

Fondata nel 1964, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, sono in grado di offrire sistemi completi. Forniscono soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso soluzioni scalabili.

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), operano a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La loro missione è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette ai loro ingegneri logistici di consigliare la soluzione migliore. Possono aiutare con diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento. Con Modula come uno dei loro fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il loro WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, questo eleva le prestazioni dei VLM standard a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania che in Francia.

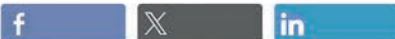
Ha sido su distribuidor en la región durante 10 años

Modula adquiere Vanas Engineering y amplía su presencia en Benelux



Impulsará la innovación dentro de la industria. Fuente: Modula.

LOGÍSTICA PROFESIONAL | Miércoles, 12 de junio de 2024, 18:07



Modula ha anunciado la **adquisición de Vanas Engineering**, su distribuidor en la región del Benelux desde hace más de una década, como parte de su **estrategia de crecimiento y expansión**. La compañía belga se ha consolidado además como integrador, ofreciendo un portafolio integral de soluciones que se alinean con la visión y objetivos de la firma italiana.

Mediante esta adquisición, **mejorará su oferta de servicios y ampliará su presencia en el mercado del Benelux**. Su objetivo es **ofrecer un valor aún mayor a sus clientes y fortalecer su posición en la industria de la intralogística**, mediante la integración de la experiencia y las soluciones innovadoras del distribuidor.

Franco Stefani, presidente de Modula, señala: “Estamos felices de dar la bienvenida a Vans Engineering a la familia Modula. Su impresionante trayectoria y su profundo conocimiento del mercado los convierten en un socio ideal a medida que continuamos ampliando nuestra presencia y brindando soluciones superiores a nuestros clientes”.

▶ sigue

Por su parte, **Andy Van Mieghem, director general de Vanas Engineering**, afirma: “Estoy entusiasmado de comenzar esta nueva colaboración en la que el liderazgo de producto de Modula VLM combinado con el enfoque de Vanas Integrator fortalecerá nuestro crecimiento continuo en Benelux”.

Se espera que la adquisición genere numerosas sinergias, una **base de clientes ampliada y la capacidad de ofrecer una gama más diversa de productos y servicios**. La combinación de las fortalezas de ambas compañías permitirá **atender mejor las necesidades cambiantes de sus clientes e impulsar la innovación** dentro de la industria.

La compañía ha contado con la **asistencia de PwC en Italia, Bélgica y Países Bajos** en esta operación, garantizando un proceso de transacción fluido y eficiente.

INTRALOGÍSTICA | MODULA

MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING

Giu 13, 2024 | Aziende, CAFFÈ DISTRETTO, Economia, SLIDE HOME, ULTIMI ARTICOLI | ★★★★★



IL PLAYER DEL BENELUX OPERAVA COME DEALER DA OLTRE UN DECENNIO. IL PRESIDENTE STEFANI: "SEMPRE PIÙ PRESENTI ALL'ESTERO, ANCHE PER FORNIRE SOLUZIONI DI LIVELLO SUPERIORE"

Modula S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo Vanas Engineering BV, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del Benelux. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

▶ segue

“Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula”, dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. “Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato – continua – li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti”.

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un **processo di transazione fluido ed efficiente**.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

“Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux”, afferma **Andy Van Mieghem** (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). “L'acquisizione di Vanas – prosegue – è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate”.

FOCUS/1 – MODULA

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di “ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato”, Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.



FOCUS/2 – VANAS ENGINEERING BV

Fondata nel 1946, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, l'azienda è in grado di offrire sistemi completi; fornisce soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso proposte scalabili.

▶ segue

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), Vanas Engineering BV opera a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La missione dell'azienda è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette agli ingegneri logistici dell'azienda di consigliare la soluzione migliore, grazie a diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento.

Con Modula come uno dei fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, le prestazioni dei VLM standard vengono elevate a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania sia in Francia.

MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING



Il player del Benelux operava come dealer da oltre un decennio. Il Presidente Stefani: "Sempre più presenti all'estero, anche per fornire soluzioni di livello superiore"

SALVATERRA DI CASALGRANDE (RE) – **Modula S.p.A.**, azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo **Vanas Engineering BV**, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del **Benelux**. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

► segue

“Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula”, dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. “Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato - continua - li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti”.

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un **processo di transazione fluido ed efficiente**.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

“Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux”, afferma **Andy Van Mieghem** (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). “L'acquisizione di Vanas - prosegue - è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate”.

FOCUS/1 - MODULA

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di “ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato”, Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.

FOCUS/2 - VANAS ENGINEERING BV

Fondata nel 1946, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, l'azienda è in grado di offrire sistemi completi; fornisce soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso proposte scalabili.

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), Vanas Engineering BV opera a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La missione dell'azienda è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette agli ingegneri logistici dell'azienda di consigliare la soluzione migliore, grazie a diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento.

Con Modula come uno dei fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, le prestazioni dei VLM standard vengono elevate a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania sia in Francia.

 Share


Modula acquisisce la belga Vanas Engineering

 13/06/2024


Da destra, Franco Stefani [presidente di Modula], Andy Van Mieghem [amministratore delegato di Vanas] e Paul Brown [Soar Tpi Holding].

Modula, azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo Vanas Engineering BV, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

 segue

*“Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula”, dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. “Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato - continua - li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti”.*

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un processo di transazione fluido ed efficiente. L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

*“Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux”, afferma **Andy Van Mieghem**, amministratore Delegato di Vanas Engineering. “L'acquisizione di Vanas - prosegue - è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate”.*



HOME>MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING

GIUGNO 13, 2024 - MODULA CASE SYSTEM

MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING

Il player del Benelux operava come dealer da oltre un decennio. Il Presidente Stefani: "Sempre più presenti all'estero, anche per fornire soluzioni di livello superiore"

Modula S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo **Vanas Engineering BV**, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del **Benelux**. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

"Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula", dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. "Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato - continua - li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti".

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un **processo di transazione fluido ed efficiente**.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

"Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux", afferma **Andy Van Mieghem** (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). "L'acquisizione di Vanas - prosegue - è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate".

FOCUS/1 - MODULA

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di "ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato", Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.

 segue

FOCUS/2 - VANAS ENGINEERING BV

Fondata nel 1946, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, l'azienda è in grado di offrire sistemi completi; fornisce soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso proposte scalabili.

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), Vanas Engineering BV opera a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La missione dell'azienda è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette agli ingegneri logistici dell'azienda di consigliare la soluzione migliore, grazie a diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento.

Con Modula come uno dei fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, le prestazioni dei VLM standard vengono elevate a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania sia in Francia.

MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING

Economia | Fiorano

⌚ Tempo di lettura 4 min.



Il player del Benelux operava come dealer da oltre un decennio. Il Presidente Stefani: "Sempre più presenti all'estero, anche per fornire soluzioni di livello superiore"

13 Giugno 2024

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP ←


Modula S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo **Vanass Engineering BV**, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

segue

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del **Benelux**. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

"Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula", dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. "Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato – continua – li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti".

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un **processo di transazione fluido ed efficiente**.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

"Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux", afferma **Andy Van Mieghem** (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). "L'acquisizione di Vanas – prosegue – è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate".

▶ segue

MODULA

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di "ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato", Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.

VANAS ENGINEERING BV

Fondata nel 1946, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, l'azienda è in grado di offrire sistemi completi; fornisce soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso proposte scalabili.

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), Vanas Engineering BV opera a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La missione dell'azienda è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette agli ingegneri logistici dell'azienda di consigliare la soluzione migliore, grazie a diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento.

Con Modula come uno dei fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, le prestazioni dei VLM standard vengono elevate a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania sia in Francia.



VIDEO DEL GIORNO

In carcere i neonazisti della cellula "Nuova Alba", indagata anche una modenese

ECONOMIA FIORANO MODENESE

Modula si espande ancora e acquisisce la belga Vanas Engineering BV

Il player opera come dealer da oltre un decennio in Belgio e Olanda. Il Presidente Stefani: "Sempre più presenti all'estero, anche per fornire soluzioni di livello superiore"



I SCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI MODENATODAY

Modula S.p.A., azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica e parte del gruppo System, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo Vanas Engineering BV, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

▶ segue

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del Benelux. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

“Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula”, dichiara Franco Stefani, Presidente di Modula. “Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato - continua - li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti”.

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un processo di transazione fluido ed efficiente.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

“Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux”, afferma Andy Van Mieghem (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). “L'acquisizione di Vanas - prosegue - è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate”.

© Riproduzione riservata





17 GIUGNO 2024

GIUGNO 17, 2024 - MODULA

MODULA CONTINUA IL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: ACQUISITO IL DISTRIBUTORE BELGA VANAS ENGINEERING

Il player del Benelux operava come dealer da oltre un decennio. Il Presidente Stefani: "Sempre più presenti all'estero, anche per fornire soluzioni di livello superiore"

SALVATERRA DI CASALGRANDE (RE) - **Modula S.p.A.**, azienda italiana leader nel settore dell'intralogistica, continua nel percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo **Vanas Engineering BV**, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Si tratta dell'evoluzione di una partnership strategica e di estremo valore commerciale nell'ambito delle azioni di sviluppo di Modula S.p.A. che si concentrano soprattutto sui mercati internazionali.

Operando nell'ambito di una collaborazione di grande fiducia, Vanas Engineering ha svolto un'attività cruciale nell'area del Benelux; oltre al ruolo di distributore, questo player belga ha rappresentato anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del **Benelux**. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

"Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula", dichiara **Franco Stefani**, Presidente di Modula. "Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato - continua - li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti".

L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un **processo di transazione fluido ed efficiente**.

L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. L'effort combinato di questi due player sarà utile, inoltre, anche a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei mercati e a guidare l'innovazione all'interno del settore.


"Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux", afferma **Andy Van Mieghem** (Amministratore Delegato di Vanas Engineering). "L'acquisizione di Vanas - prosegue - è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa sinergia. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate".

FOCUS/1 - MODULA

Fondata nel 1987, Modula S.p.A. è leader globale nei sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di "ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato", Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

Le principali conquiste di Modula includono avanzamenti pionieristici nei moduli di sollevamento verticale (VLM), numerosi riconoscimenti del settore e un impegno per la sostenibilità attraverso pratiche ecologiche e prodotti energeticamente efficienti.

 segue

FOCUS/2 - VANAS ENGINEERING BV

Fondata nel 1946, Vanas Engineering BV è un integratore esperto nell'implementazione di sistemi di picking e stoccaggio che ottimizzano i magazzini. Dopo l'acquisizione di un integratore locale di nastri trasportatori (Pacoma systems) nel 2019, l'azienda è in grado di offrire sistemi completi; fornisce soluzioni di magazzino sostenibili e a prova di futuro che risparmiano spazio, migliorano la produttività e crescono con i loro clienti attraverso proposte scalabili.

Con strutture in Belgio (Melsele) e Paesi Bassi (Waalwijk), Vanas Engineering BV opera a livello locale con un approccio personale e un alto livello di consulenza apprezzata. La missione dell'azienda è migliorare i piccoli e medi magazzini usando una gamma più ampia di soluzioni, servizi e software. Vanas progetta e gestisce ogni progetto in modo specifico per il cliente con le soluzioni più adatte ed è un integratore di sistemi completo quando software e servizi completano l'ambito del progetto.

La vasta gamma di soluzioni permette agli ingegneri logistici dell'azienda di consigliare la soluzione migliore, grazie a diversi sistemi di stoccaggio, picking, trasporto, imballaggio e smistamento.

Con Modula come uno dei fornitori strategici dal 2012, Vanas ha creato una soluzione migliorata combinando i VLM di Modula con nastri trasportatori e il WMS Vanasoft. Combinati come integrazione di sistema, le prestazioni dei VLM standard vengono elevate a un livello superiore. Mentre la maggior parte dei progetti viene realizzata nel Benelux, le prime implementazioni sono state realizzate sia in Germania sia in Francia.

Modula acquisisce Vanas Engineering

Mossa indirizzata a migliorare l'offerta dei servizi per il Benelux

Modula ha fatturato nel 2023 circa 315 milioni di euro e occupa circa mille dipendenti nel mondo

Modula spa, azienda leader nel settore dell'intralogistica e che progetta e produce magazzini automatici verticali e orizzontali per ogni settore e ambiente industriale, continua a crescere all'estero.

È di pochi giorni fa infatti l'acquisizione di Vanas Engineering BV, storico distributore di questa importante impresa del nostro distretto ceramico, ma anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.



L'acquisizione
Brown (SoarTpi Holding), Van Mieghem (ad Vanas) e Franco Stefani (presidente di Modula)

L'acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato del Benelux.

«Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula - dichiara Franco Stefani, presidente dell'azienda - il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti».

Ricordiamo che Stefani, 79 anni, è uno dei più im-

portanti imprenditori del distretto ceramico, a capo di una holding industriale e fondatore oltre che di Mo-

Il presidente Stefani: «Con Vanas continuano a fornire soluzioni di livello superiore ai clienti»

dula pure di System e Lamnam, tanto per fare due nomi.

Fondata nel 1987, Modula spa ha fatturato nel 2023 circa 315 milioni di euro e occupa oggi circa mille di-

pendenti nel mondo.

Con sede a Salvaterra di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo.

Con la missione di ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato, Modula oggi ha stabilimenti produttivi in Italia, USA e Cina, e una presenza in oltre 50 paesi.

E, come si vede appunto dall'acquisizione di Vanas Engineering BV, l'obiettivo è quello di consolidarsi ulteriormente.

●

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Technoretail NEWS TR MAGAZINE VIDEO EVENTI

EDM

NEWS

Modula si espande nel Benelux con l'acquisizione di Vanas Engineering

Modula acquisizione Vanas Engineering - Modula si espande nel Benelux - Modula intralogistica

Modula, azienda italiana specializzata nel settore dell'intralogistica, in un'ottica di crescita ed espansione internazionale ha chiuso l'**acquisizione di Vanas Engineering**, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio.

Vanas Engineering, oltre al loro ruolo di distributore, è stato anche un **valido integratore di tecnologie**, offrendo un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula, la quale attraverso questa acquisizione potrà migliorare la sua offerta di servizi e **ampliare la sua presenza** sul mercato nella regione del **Benelux**. Integrando l'ampia esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, Modula conta di offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti locali rafforzando la sua posizione di leader nel settore dell'intralogistica.

*"Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella nostra famiglia – dichiara **Franco Stefani, presidente di Modula** – il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato li rendono un partner ideale mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti".* L'acquisizione, gestita da Pwc in Italia, Belgio e Paesi Bassi con un processo di transazione fluido ed efficiente, porterà numerose sinergie, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una **gamma più diversificata di prodotti e servizi**. L'effort combinato di questi due player sarà utile a rispondere alle costanti e rinnovate richieste dei clienti e a guidare l'innovazione all'interno del settore.

*"Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione – afferma **Andy Van Mieghem, amministratore delegato di Vanas Engineering** – dove la leadership di prodotto dei Vlm di Modula combinata con il nostro approccio di integrazione rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux. L'acquisizione è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team, siamo felicissimi delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership sarà altamente vantaggiosa per tutte le parti interessate".*

NEWS | 22 Giugno 2024 | STAMPA | EMAIL | CONDIVIDI | f | X | in |

| BENELUX | MODULA | VANAS ENGINEERING | DEALER | INNOVAZIONE | INTRALOGISTICA | PARTNERSHIP | TECNOLOGIE



MODULA

“Con Modula, se ahorra hasta un 90% de espacio en el suelo”

Modula es una multinacional que diseña y fabrica sistemas automatizados de almacenamiento vertical y soluciones de picking.

EXTRA 25 junio, 2024 - 10:38

Compartir



-¿Qué caracteriza a Modula? ¿Cuáles son vuestros valores diferenciales?

-Modula es una multinacional que diseña y fabrica sistemas automatizados de almacenamiento vertical y soluciones de picking. Desde 1987, ofrecemos una amplia gama de modelos y productos altamente configurables, destinados a diversos sectores industriales y a empresas de cualquier tamaño.

Nuestros valores diferenciales se centran en:

- 1. Innovación continua:** Con una atención constante al diseño, la investigación y el desarrollo, así como a la digitalización y la tecnología, Modula ha mantenido su vocación innovadora a lo largo del tiempo. Esto se refleja tanto en nuestros productos como en nuestros procesos de producción, que son completamente propios y «Made in Italy».
- 2. Calidad y precisión:** Desde la selección de la materia prima hasta el almacén completamente instalado, Modula crea sus soluciones logísticas con una atención meticulosa a cada detalle. Este enfoque detallista asegura productos de alta calidad y durabilidad.
- 3. Crecimiento y especialización vertical:** A lo largo de los años, hemos experimentado un crecimiento exponencial, manteniendo siempre un enfoque «vertical» en nuestros productos. Este enfoque nos ha permitido concentrarnos en la innovación y calidad, ofreciendo soluciones que se adaptan perfectamente a las necesidades específicas de nuestros clientes.

segue

4. Adaptación tecnológica: Nuestro departamento de I+D, uno de los pilares de Modula, ha sido fundamental en el desarrollo de numerosas aplicaciones especializadas. Entre estas innovaciones se encuentran Modula Climate Control, diseñado para almacenar productos sensibles a las variaciones de temperatura y humedad; Modula Pallet, que aumenta la seguridad y eficiencia operativa del almacenamiento de europalets; Modula CleanRoom, imprescindible para prevenir la contaminación del material almacenado; y la integración de los almacenes Modula con robots móviles autónomos o con robots antropomórficos para lograr una automatización completa.

Estas avanzadas aplicaciones demuestran el compromiso de Modula con la adaptación y evolución tecnológica para satisfacer las necesidades cambiantes del mercado y de nuestros clientes.

En resumen, Modula se distingue por su enfoque en la innovación constante, la calidad y precisión en cada detalle, el crecimiento sostenido con especialización vertical y la capacidad de adaptación tecnológica para ofrecer soluciones logísticas avanzadas.

-España fue uno de los primeros países en los que Modula abrió una filial, ¿por qué? ¿Cuál ha sido vuestra evolución?

-España fue uno de los primeros países en los que Modula abrió una filial debido a su receptividad al mercado de soluciones logísticas avanzadas.

Inicialmente, Modula operaba en España como unidad de negocio de System Logistics. En 2016, comenzó a funcionar como una empresa independiente y, en 2018, se constituyó formalmente como Modula Logística y Almacenaje. En 2020, la filial se trasladó a sus nuevas oficinas en Castellón de la Plana, marcando un hito significativo en su evolución.

La filial española ha sido una de las primeras de las 11 que ahora tiene Modula en todo el mundo. Recientemente, hemos reforzado nuestra presencia con una significativa ampliación de la oficina, el showroom y el almacén, inaugurada el 22 de mayo. Esta expansión refleja nuestro compromiso continuo con el mercado español y nuestra capacidad de adaptación y crecimiento.

Operando con gran autonomía, la filial española cuenta con un equipo comercial, administrativo, de atención al cliente y técnico con presencia en todo el territorio español y cobertura en Portugal. Esta estructura robusta ha permitido a Modula adaptarse eficientemente a las demandas del mercado ibérico, consolidando nuestra posición como líder en soluciones logísticas avanzadas.

-¿Qué aportan vuestras soluciones a la digitalización y a la sostenibilidad de la industria?

-Nuestras soluciones aportan significativamente tanto a la digitalización como a la sostenibilidad industrial a través de varios aspectos clave:

- 1. Optimización del espacio:** Con Modula, se ahorra hasta un 90% de espacio en el suelo, lo que reduce la necesidad de construir nuevas instalaciones y, por lo tanto, disminuye el impacto ambiental.
- 2. Eficiencia energética:** Nuestras máquinas consumen solo 1,2 kWh, lo que contribuye a la eficiencia energética y reduce la huella de carbono.

3. **Mejora de la ergonomía y calidad de trabajo:** Las soluciones de Modula mejoran la calidad del trabajo de las personas al proporcionar un entorno más ergonómico, reduciendo el esfuerzo físico y mejorando la seguridad laboral.

4. **Calidad de la mercancía:** La calidad de la mercancía se preserva mejor gracias a nuestras soluciones, que minimizan los daños y mantienen los productos en condiciones óptimas.

5. **Reducción de residuos:** Al tener el inventario bajo control, se reducen los residuos generados por exceso de stock y productos obsoletos.

6. **Minimización de errores:** La integración de nuestro SGA Modula WMS (Warehouse Management System) con el ERP empresarial reduce significativamente los errores de picking, evitando devoluciones y mejorando la precisión en las operaciones.

7. **Digitalización avanzada:** Nuestras soluciones fomentan el uso digital en la gestión de almacenes, optimizando los procesos logísticos y mejorando la eficiencia operativa global.

Estas características hacen de nuestras soluciones un recurso valioso para cualquier empresa que busque avanzar en su camino hacia la digitalización y la sostenibilidad.

Compartir



ARTICOLI

27-06-2019


Modula SpA ha annunciato l'acquisto dell'edificio Dayton Daily News, collocato nella città di Franklin nella contea di Warren in Ohio, raddoppiando la sua presenza in USA e portando così a 4 le sedi produttive mondiali (Salvaterra, Italia - Lewiston e Franklin, USA - Suzhou, Cina). Un'attenta ricerca sul territorio ha portato il management dell'azienda ad individuare nel 5000 Commerce Center Drive la location ideale in termini di produzione e logistica, in cui verranno realizzati i magazzini Lift, e i caroselli orizzontali.

«L'investimento in Ohio conferma la nostra volontà di potenziare la capacità produttiva oltreoceano per servire in modo più rapido e capillare il mercato nord e sud americano. La realizzazione di un secondo hub produttivo rappresenta un passo ulteriore per l'espansione americana di Modula. Grazie a questa operazione, non solo ridiamo vita ad un edificio iconico per la città, ma dimostriamo come la nostra manifattura italiana, sia in grado di conquistare posizioni da leader per la sua eccellenza anche all'estero. Modula rappresenta una realtà all'avanguardia, un modello di Industria 4.0, in cui la figura dell'uomo è centrale. Il nuovo polo manifatturiero sarà diretto da personale italiano altamente qualificato, il quale potrà avvalersi di risorse locali. In questo stabilimento faremo dei magazzini e dei dispenser automatici di componentistica ad alto contenuto tecnologico e completamente digitalizzati ideali per l'e-commerce, in grado di servire ogni applicazione in ambito commerciale e industriale, grazie alla loro capacità di interazione con il web», dichiara Franco Stefani, presidente di Modula SpA.

Per quanto riguarda la scelta dello stabile, Modula ha ritenuto il 5000 Commerce Center Drive un edificio dalla posizione vantaggiosa, poiché non solo è vicino ai clienti che l'azienda serve già da anni tramite lo stabilimento nel Maine, ma anche ai servizi e alle infrastrutture a sostegno della logistica, dei trasporti e della consegna dei prodotti. Infine l'area circostante si presta ad eventuali espansioni future, grazie alla presenza di terreno edificabile.

L'intero investimento proiettato sui prossimi tre anni ammonta a circa 25 milioni di euro. L'azienda ha ricevuto un credito d'imposta pari all'1,52 % per 7 anni dallo stato dell'Ohio per la creazione di posti di lavoro, oltre al sostegno locale dalla città di Franklin e dalla contea di Warren. Entro il 2022 è prevista l'assunzione di 100 persone. Dal punto di vista della produzione, lo stabilimento punta ad una capacità di 2000 unità all'anno.

La realtà industriale di Modula oggi conta 600 dipendenti nel mondo, di cui il 50% sono impiegati nel quartier generale di Salvaterra (RE). Il fatturato ha registrato una crescita del 25% negli ultimi anni arrivando a 160 milioni di euro.

 segue

«I numeri di Modula sono significativi. L'azienda ha registrato una crescita di oltre il 28% (CAGR) dal 2014 con un'accelerazione particolare nel mercato nord americano dal 2017 ad oggi», afferma Antonio Pagano, amministratore delegato di Modula Inc. «La scelta dell'Ohio nasce da un'analisi accurata che ci ha portato a scegliere Cincinnati grazie alla sua posizione eccellente, l'importante concentrazione industriale e non ultima, la partnership con JobsOhio e REDI Cincinnati, che ci ha accompagnato nel corso dell'intera operazione. Siamo fiduciosi e certi che il brand e l'azienda Modula avranno un impatto più che positivo sulla comunità locale di Franklin, e siamo particolarmente entusiasti di questa nuova sfida, che conferma la vocazione dinamica della nostra azienda e del nostro Presidente.»



Il versatile

Un sistema a finestre mobili che può rendere accessibile all'operatore anche solo una porzione del cassetto, permettendo deposito e picking a prova di errore. Modula Next può funzionare anche da vending machine



Con Modula Next, "il pezzo giusto nelle mani della persona giusta"

Si chiama Modula Next e rappresenta, come spiegano dalla società di Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), l'evoluzione di un magazzino verticale a cassette: attraverso un sistema composto da finestre mobili che si aprono esattamente in corrispondenza del prodotto richiesto dall'operatore, la new entry di Modula può infatti concedere l'accesso anche a un solo, specifico, scomparto del cassetto. L'apertura permessa varia da una porzione di 100x100mm per arrivare fino a 2500mm di lunghezza e 654mm di larghezza, misura massima che corrisponde all'intero cassetto.

"Garantisci il pezzo giusto alla persona giusta" è una delle frasi con cui Modula descrive il proprio magazzino verticale. Si tratta infatti di una soluzione versatile, pensata in particolare per settori in cui sono presenti prodotti molto simili tra di loro, dove quindi la possibilità di imprecisioni nelle fasi di deposito e prelievo è molto alta, in cui l'errore può avere conseguenze costose o, perfino, pericolose. Una volta che l'operatore autorizzato richiama il codice da prelevare, il cassetto del magazzino giunge in baia e il sistema di finestre mobili si apre in corrispondenza dello scompar-

to utile, vincolando così l'accesso. Nei cassettei del magazzino verticale possono essere caricati tutti gli articoli, anche in una sola sessione, impostando il software WMS, così da abbinare determinati picking a specifiche aree. Un'analisi automatica da parte del software raccoglie nel tempo informazioni sull'uso dei cassettei e ne garantisce una migliore disposizione, posizionando quelli più richiesti nella parte più prossima alla baia, così da avere un prelievo maggiormente produttivo. Con altezza massima di 1610mm, profondità 654mm e larghezza di circa 300mm — di cui 2500 di cassetto — Modula

Next è una soluzione salvaspazio che permette, come spiegano dall'azienda emiliana, di "risparmiare il 90 per cento dello spazio a terra" che, "per una azienda, significa non dovere acquistare o affittare nuovi capannoni e potere convertire la superficie guadagnata in altre attività, come nuovi uffici e linee produttive".

Il magazzino verticale automatico permette anche la gestione dinamica delle altezze di carico, così da ottimizzare al massimo la densità di stoccaggio, eliminando gli spazi vuoti tra un cassetto e l'altro. Modula Next è stato progettato non solo per migliorare efficienza e gestione degli spazi nella sede dell'utilizzatore, ma può funzionare anche come una vending machine per il consignment stock.

Grazie all'autenticazione degli utenti, agli accessi tracciabili in tempo reale, il fornitore è sempre a conoscenza dell'inventario disponibile presso il proprio cliente, che potrà fruire, da un unico punto di prelievo, di tutti i prodotti necessari, senza incappare in rotture di stock, e pagandoli solo nel momento in cui li andrà a prelevare dal magazzino verticale.





Modula: un'azienda all'avanguardia, anche per le tecnologie multimediali

Nel modenese, Modula - azienda che si occupa di magazzini verticali - è un vero e proprio esempio di eccellenza. Grazie a una forte propensione all'innovazione, oggi le sale riunioni e gli uffici dirigenziali sono luoghi tecnologicamente all'avanguardia e facili da usare per chiunque. Lantech Longwave - Digital Advisor del Gruppo Zucchetti - ne ha curato la progettazione e l'implementazione con tecnologia fornita da Exertis AV.

modula.eu | lantechlongwave.it | exertisproav.it



CHI
Modula S.p.A.
Lantech Longwave

COSA
Uffici dirigenziali
e sale riunioni

PERCHÉ
Modernizzare gli
ambienti per offrire
servizi d'eccellenza

▶ Modula è nata come azienda di logistica del Gruppo System, fondato all'inizio degli anni Settanta da Franco Stefani. **L'azienda progetta e produce magazzini automatici verticali, soluzioni di picking e Software WMS.**

In una prima fase, l'attività ha riguardato la realizzazione di **moduli a uso interno** per ottimizzare lo stoccaggio di componenti. I prodotti hanno poi iniziato a essere apprezzati da chi passava in visita presso le aziende del Gruppo. Così, da idea interna, **i moduli sono diventati prodotto di mercato.** Oggi Modula è un'azienda indipendente, **leader a livello globale**, con un ruolo che richiede un grado elevato di innovazione tecnologica in ogni ambito, compreso quello della **multimedialità.**

In questo senso, sale riunioni e uffici negli ultimi tempi hanno subito importantissime migliorie. Ne parliamo con **Enrico Lazzaris** e **Luca Pignedoli**, rispettivamente Group Information Systems Manager e IT System Engineer di Modula, e con **Stefano Mazzacani**, Business Manager del settore Collaboration di Lantech Longwave, l'azienda che ha curato l'installazione.

La sfida: avere sale riunioni e uffici all'avanguardia dal punto di vista tecnologico

Enrico Lazzaris ripercorre i momenti cruciali della storia di Modula. «Nel 1987, quando è stato prodotto il primo modulo, **Modula era una Business Unit** di un Gruppo

CORPORATE | MODULA, FIORANO

“**Ricercavamo una soluzione omogenea e semplice da usare, con un accesso alle sale e una condivisione di contenuti molto dinamica e senza bisogno dell'intervento dell'IT - L. Pignedoli**

più ampio. Ha poi acquisito una sua legal entity sempre all'interno del Gruppo. Nel 2019 però è avvenuta la completa scissione da System. **Oggi Modula è un'azienda padrona del proprio destino.**

Negli ultimi anni siamo cresciuti in modo significativo, abbiamo due stabilimenti in Italia, due negli Stati Uniti e uno in Cina. A questi si aggiungono una decina di subsidiaries in Europa, Messico e nel sud est asiatico. Un numero destinato a salire perché stiamo cercando di penetrare i mercati in cui vediamo che l'automazione potrebbe avere uno spazio.»

Dalle sue parole traspare il grande orgoglio di far parte di questa realtà. «**Questa è un'azienda pienamente italiana. Siamo creativi, bravi a trovare soluzioni pratiche anche in tempo reale, perché questo ci viene richiesto ogni giorno dai nostri clienti.**

«Credo che di Modula venga apprezzata la qualità del prodotto, da un punto di vista sia funzionale che estetico. Anche in azienda è tutto estremamente curato, parte di un **concetto di qualità esteso:** da come viene concepito un prodotto a come viene presentato, a come funziona. Produciamo magazzini verticali, che sono hardware, ma li completiamo con una parte software WMS e con possibili integrazioni.»

Lo stesso perfezionismo si ritrova nella ricerca tecnologica in ambiti collegati meno direttamente alla produzione: riunioni, CDA, rappresentanza. Luca Pignedoli, IT

System Engineer di Modula, ci illustra le esigenze dell'azienda per il nuovo stabilimento. «**Per la sala Giove avevamo bisogno di un sistema che consentisse di svolgere riunioni in presenza e da remoto, ma non solo: è emerso fin da subito il tema del Bring Your Own Device.** Ricercavamo una soluzione omogenea e semplice da usare per gli utenti, con prodotti che permettessero un accesso alle sale e una condivisione di contenuti molto dinamica e senza bisogno dell'intervento dell'IT. **Per le sale meeting, usate per la condivisione di contenuti, serviva invece una dotazione più semplice.**»

La soluzione: **Barco Clickshare, videobar Poly e sistema di booking forniti da Exertis**

Stefano Mazzacani si occupa per Lantech Longwave di soluzioni in ambito Collabora-tion e di integrazione audio-video. Gli chiediamo di descriverci le richieste ricevute. «Il progetto è nato circa un anno fa, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede



Enrico Lazzaris, Group Information Systems Manager, Modula



Luca Pignedoli, IT System Engineer, Modula

In apertura: la sede di Modula nel modenese. L'azienda progetta e produce magazzini automatici verticali, soluzioni di picking e Software WMS.



La sala Giove, dedicata a riunioni e CDA. Nel riquadro: il sistema ClickShare CX-50, che abilita BYOD e BYOM.

▶ segue

Un ufficio dirigenziale equipaggiato con monitor 65", staffe multisnodo per orientare il monitor in base al tipo di riunione, sistema Poly e Barco ClickShare. Nel riquadro: microfono da tavolo Poly.



Sotto a sinistra: una delle sale riunioni oggetto dell'intervento di Lantech Longwave.

Sotto a destra: scorcio dell'azienda dove si nota l'attenzione per il design che anche la tecnologia doveva rispecchiare.



di Modula a Fiorano Modenese, dove sono state **realizzate dieci sale riunioni e una sala conferenze**. Per quanto l'utilizzo di questi ambienti fosse diverso, li accomunava una **richiesta fondamentale: avere un allestimento che li rendesse fruibili in autonomia.** Partiamo allora dalla **sala Giove**, molto grande, dedicata a riunioni con un **numero elevato di partecipanti e CDA**. «In questa sala abbiamo installato un sistema di videoconferenza all-in-one **HP Poly Studio x70**, con-

figurato in modalità MTR, ma affiancato da un **Barco ClickShare CX-50**, che garantisce la possibilità di organizzare qualsiasi tipo di meeting, passando alla **modalità Bring Your Own Meeting o Bring Your Own Device** tramite pannello touch. Ci sono poi un **monitor da 85"** e un **microfono da tavolo Poly Trio C60**. A corollario di tutto, un **sistema di prenotazione Evoko**. Un'ottima soluzione che si integra in **Microsoft 365** e nel calendar di Microsoft.»

Ma vediamo più nel dettaglio il tema del BYOD e BYOM: «Grazie alla tecnologia ClickShare di Barco, **la sala riconosce i laptop presenti e connette le periferiche**. Si tratta di un ottimo esempio di tecnologia nascosta ed è un prodotto che Modula conosce già e di cui non può più fare a meno. Ci è stato chiesto esplicitamente di mantenere la stessa user experience. Oggi, **con i modelli della serie CX si aggiunge anche la modalità 'Bring Your Own Meeting'**. Inoltre, è la tecnologia che si sposa meglio con ambienti architettonicamente semplificati, dove sono

▶ segue

presenti molte vetrate, che non permettono di installare molti cavi.

Lo stesso vale per **Poly**: abbiamo una **barra unica**, un device semplificato collegato a parete e/o al monitor, nessun cavo».

Le **sale meeting hanno una dotazione più semplice, ma comunque efficace: monitor da 65" e ClickShare Barco per la presentazione**. Inoltre, tutte sono prenotabili attraverso il sistema **Evoko**. «La richiesta di un **sistema di booking** – ci spiega Mazzacani – è partita dal committente, con alcune esigenze specifiche: che fosse **integrata con il calendar di Microsoft**, bella dal punto di vista estetico e alimentata in modalità Power over Ethernet. Avendo pareti a vetrate, infatti, era fondamentale avere un unico cavo per l'alimentazione e la connessione di rete dei device. Quella basata sui dispositivi Evoko Liso è stata la soluzione più semplice da proporre. Il cliente l'ha gradita fin dall'inizio.»

Una user experience efficace: dalle sale riunioni agli uffici. E oltre?

Il risultato nella sala conferenze e nelle sale riunioni è risultato pienamente nelle aspettative di Modula, al punto da decidere di dotare tre **uffici dirigenziali** di soluzioni simili. Mazzacani ce li descrive. «**Due sono stati equipaggiati con monitor 65", staffe multi-nodo per orientare il monitor** in base al tipo di riunione, **sistema Poly e Barco ClickShare; un altro è stato organizzato come la sala**

CDA perché, avendo un tavolo riunioni per meeting estesi, il dirigente ha chiesto di allestirlo allo stesso modo. Abbiamo un sistema di videoconferenza più piccolo con funzione di ripresa dinamica delle persone sedute al tavolo. La camera è 4K, ma senza preset. La funzione tracking integrata permette infatti di mostrare chi sta intervenendo con un frame digitale semplificato.»

La committenza è soddisfatta. Anche nelle condizioni migliori, però, è sempre possibile migliorare, e così Pignedoli ci racconta qualche altro intervento in programma. «**Avendo un soffitto molto alto, la sala Giove avrà a breve dei pannelli fonoassorbenti** per ridurre il riverbero. In ogni caso, con il sistema Poly l'audio è già molto buono. Abbiamo poi riscontrato **ottimi risultati video grazie al sistema di tracking della telecamera**. La sala è già integrata con **Teams**, in modo da pianificare e partecipare a riunioni senza pc o altri dispositivi, ma probabilmente aggiungeremo anche **Webex** per telefonate e webcall». E c'è un'ulteriore ambizione per il futuro: «Stiamo riflettendo sull'utilità di una **lavagna digitale**, utile per condividere contenuti». Anche Lazzaris la considera un'ipotesi futuribile: «Potrebbe essere il prossimo passo anche per interagire con le nostre sedi all'estero, condividendo in tempo reale spunti e idee. Avere una user experience praticamente identica a quella dal vivo potrebbe essere una cosa molto positiva». Non resta che esaudire anche questo desiderio. ■

“ Il sistema ClickShare è un ottimo esempio di tecnologia nascosta. Modula lo conosce da diversi anni, e non può più farne a meno. Ci è stato chiesto di mantenere la stessa user experience - S. Mazzacani



Stefano Mazzacani, Business Manager Collaboration, Lantech Longwave

Sotto a sinistra: una delle sale riunioni ristrutturate con schermo 65" e videobar all-in-one Poly. Nel riquadro: soluzione di prenotazione sale Evoko.

DISPOSITIVI INSTALLATI	
BRAND	MODELLO
BARCO	ClickShare CX-50
POLY	Studio x70, videobar all-in-one; Trio C60 microfono da tavolo
EVOKO	Liso, soluzione di prenotazione sale





dalle aziende

Pectech, il servizio prima di tutto

In soli 4 anni, Pectech si è trasformata da ditta individuale a società in grado di gestire centinaia di clienti e proporre avanzate soluzioni tecnologiche nei più differenti mercati, portando una filosofia concreta e innovativa nel settore dell'Energy Management. In questo articolo approfondiamo la mission, la visione del mercato e le intuizioni del suo fondatore.

A cura della Redazione

Fondata nel 2019 a Padova, in soli 4 anni Pectech è diventata uno dei riferimenti più autorevoli per esperienza e competenza nella distribuzione di apparati e soluzioni di monitoraggio energetico. Alimentatori, moduli di acquisizione dati, sensoristica di processo, gateway industriali, protezioni di interfaccia e soprattutto analizzatori di rete e trasformatori amperometrici compongono un vasto portafoglio prodotti selezionati accuratamente da partner strategici. Ma è la capacità di fornire, direttamente o attraverso la propria rete di collaborazioni, servizi avanzati quali certificazioni e analisi energetiche, integrazione e condivisione dei dati su piattaforme digitali, asset management e revamping di impianto che ha consentito a Pectech di raggiungere un fatturato di oltre 2 milioni di euro nel 2023.

L'APPROCCIO AL BUSINESS

Nell'ambito della fornitura di strumentazione elettrica e di misura, l'obiettivo di Pectech è quello di fornire servizi ad alto valore aggiunto, con la

Figura 1 - Matteo Pecchi, CEO e Founder di Pectech.



capacità di rispondere rapidamente alle richieste del cliente: dalla logistica just in time, all'ampiezza di catalogo e al supporto tecnico, accompagnando il cliente verso la soluzione del problema.

Spiega Matteo Pecchi, CEO e Founder, esperto strumentista ed ex manager di primarie aziende del settore *“Come azienda indipendente abbiamo fatto della specializzazione e della risoluzione dei problemi i nostri tratti distintivi. Ascoltiamo attentamente il cliente, ci immedesimiamo nella sua situazione. In questo modo capiamo di cosa ha bisogno e raccogliamo molte opportunità. Il nostro mantra è la soluzione del problema. Per prima cosa guardiamo all'esigenza del cliente, quindi analizziamo attentamente quello che è disponibile sul mercato, senza dipendere da singoli produttori o da altri tipi di vincoli o limitazioni. Tutto ciò definisce il nostro approccio innovativo ed equilibrato: lavoriamo secondo principi di continuità, crescita dei volumi, differenziazione, anticipazione dei trend di mercato e anche sulla promozione”*.

IL MONITORAGGIO ENERGETICO

La gestione dei consumi energetici è un elemento fondamentale per le aziende di qualsiasi settore e dimensione. Mai come in questo periodo

di particolare criticità, è necessario prestare attenzione alla corretta gestione energetica della propria attività in termini di efficienza, risparmio e sostenibilità. Sulla base di queste premesse, il core business di Pectech è posizionato sulle soluzioni per il mondo dell'Energy Management e delle energie rinnovabili. La collaborazione con primarie aziende e professionisti del settore permette a Pectech di proporre soluzioni chiavi in mano. Soluzioni che oltre all'hardware e alla strumentazione includono le attività di analisi, audit, diagnostica e certificazione, pianificazione operativa, fino ai più evoluti sistemi di monitoraggio, telecontrollo, IoT e 4.0.

Ancora Pecchi: *“Fino a 5 anni fa il monitoraggio energetico era visto in molti casi come un tema secondario. Oggi l'ottimizzazione dei consumi e il risparmio energetico sono temi sentitissimi, specie se inseriti in una corretta valutazione costi-benefici”*.

Figura 2 - Trasformatori Amperometrici, core business della proposta Pectech.



➔ segue

Noi stessi stiamo portando avanti interventi di efficientamento con pompe di calore di nuova generazione e sugli impianti tecnici del nuovo stabilimento. Oltre alla riduzione dei costi di gestione, puntando su tecnologie di efficienza energetica e utilizzando fonti rinnovabili si inquina di meno e si riduce l'impatto ambientale. Naturalmente bisogna avere la pazienza di attendere tempi medio-lunghi, oltre che adottare un diverso atteggiamento culturale, per cogliere appieno il ritorno di questo tipo di investimenti".

ANALISI E VISIONE DI MERCATO

Tutti i settori e i business sono ormai attenti al tema energetico. Matteo Pecchi ci fornisce una

interessante disamina del mercato e della sua filiera: "Fino alla metà del 2023 c'è stato il problema dello shortage delle materie prime e dei blocchi di produzione. Abbiamo però sfruttato la nostra agilità operativa, alcune nicchie di mercato e partnership privilegiate che ci hanno dato modo di fornire con continuità e volumi crescenti energy meter, alimentatori industriali, protezioni di interfacce in settori in forte crescita come quello del fotovoltaico. Il tutto con la massima trasparenza verso il cliente e rispettando le policy dei costruttori".

Oggi in una fase di mercato più stabile, in cui i timori legati alla speculazione e allo shortage sembrano alle spalle, il mercato di riferimento di Pectech

Figura 3 - Magazzini Pectech



sta emergendo in tutta la sua ricca articolazione: *“Approcciamo aziende e clienti nei settori più disparati: ferroviario, navale, fotovoltaico, cartiere, acciaierie, vetrerie, GDO, infrastrutture, trattamento acque, solo per citare i principali. I partner con cui sviluppiamo e proponiamo le soluzioni attraversano l'intera catena del valore: grandi costruttori di tecnologie, general contractor, quadristi, EGE, studi di progettazione, servizi tecnici degli acquedotti, impiantisti, costruttori di macchine, system integrator. Ad esempio lavoriamo bene con questi ultimi a cui possiamo offrire soluzioni di misura complete e ad hoc, non necessariamente legate a specifici marchi”.*

Pecchi rivela anche come devono essere gestite le vendite complesse: *“È importante proporre strumenti e tecnologie di cui si conoscono alla perfezione le caratteristiche e i casi d'uso. In questo modo possiamo offrire assistenza qualificata e ideare soluzioni che utilizzeremo senza esitazioni anche per la nostra casa o per la nostra azienda”.*

INNOVAZIONI E SFIDE

La storia di Pectech è appena iniziata e non finisce certo con le attività di rivendita e la proposta di servizi avanzati. Innovazioni e sfide vengono colte di continuo.

Pecchi inquadra anzitutto l'attuale scenario: *“La nostra gamma principale è quella dei trasformatori amperometrici. Sono prodotti passivi, certificati, venduti in tutto il mondo e integrabili in progetti di terzi. Rispetto al recente passato i trasformatori di corrente, come pure gli analizzatori di rete, sono prodotti ormai intelligenti e autonomi nel fare le misure. Ma la misura dell'energia non si riduce all'acquisizione del valore della corrente. Sono necessari valori calcolati, armoniche, energie, potenze, frequenza e altre grandezze elettriche. Sempre più spesso vengono proposti analizzatori con servizi cloud, app di monitoraggio, tecnologie di connettività a bordo con protocolli come MQTT, Wi-Fi, LoRa e altri. Questo è un vantaggio per chi ha già una piattaforma o un sistema di integrato.*

Ma il mercato non è uniforme. In molti casi ci confrontiamo con esigenze più limitate. Nelle installazioni più semplici e nelle aziende più piccole

a volte l'innovazione si traduce in una app per monitorare i carichi, i picchi, gli eccessi di consumi, il livello di produzione di un impianto fotovoltaico. In ogni caso, tanto le applicazioni di energy management domestiche quanto quelle della grande industria (dove si impiegano costosi Power Quality Meter e complessi sistemi di monitoraggio) fanno parte di un unico grande mercato. Le piccole aziende devono orientarsi verso la specializzazione e le partnership robuste. Le grandi aziende devono trovare soluzioni sempre più smart ed efficienti. La nostra sfida non cambia ed è quella di risolvere il problema”.

Conclude Pecchi. *“Il prossimo step è quello di sviluppare una nostra gamma di prodotti. Vogliamo diventare produttori. Stiamo infatti programmando una linea di prodotti Pectech in grado di mettere a sistema hardware e piattaforme digitali per raccolta dati, telegestione e IoT.*

Naturalmente stiamo valutando attentamente la ricerca di talenti e competenze (tema spinoso per l'intero mondo industriale), le specifiche tecniche, l'analisi fattibilità e le stime dei volumi di produzione con partner di alto livello. Il tutto mantenendo una prospettiva di sviluppo multisettoriale e indipendente. E soprattutto partendo dall'esigenza del cliente. Svilupperemo i nostri progetti e prodotti per risolvere specifici problemi a un gran numero di persone e utenti”.

pectech.it



HOME SUPPLY CHAIN MAGAZZINO TRASPORTI E OUTSOURCING IMBALLAGGIO **FABBRICA 4.0** CORSI EVENTI WIKI LOGISTICA SPONSOR CHI SIAMO

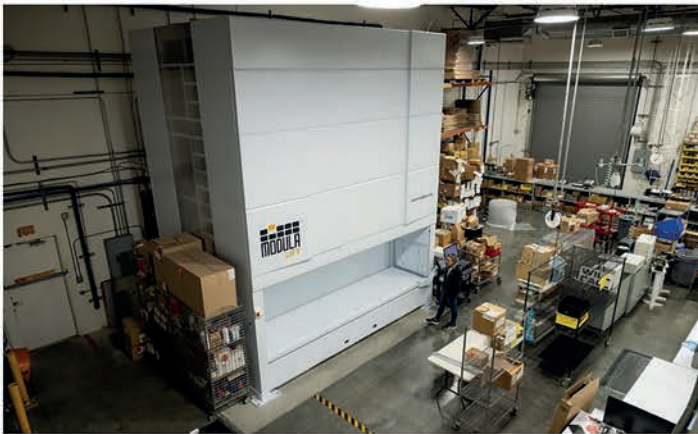
FABBRICA 4.0 / Management della produzione /



Ottimizzazione della Produzione con i Moduli di Sollevamento Verticale Modula



South Coast Controls, un'azienda di integrazione di sistemi con sede nella Contea di Orange, ha migliorato significativamente la sua produzione grazie ai sistemi di stoccaggio automatico verticali (VLM) di Modula. Di fronte alla necessità di ottimizzare lo spazio e migliorare la gestione dell'inventario nella loro struttura di 6.000 piedi quadrati, South Coast Controls ha implementato due VLM Modula. Questa soluzione ha permesso di consolidare l'inventario, migliorare la sicurezza e l'accessibilità, riducendo i tempi di inattività e aumentando la produttività.



Vantaggi Chiave:

- **Ottimizzazione dello Spazio:** Conservazione di circa 2,5 milioni di dollari di inventario in soli 308 piedi quadrati.
- **Efficienza Migliorata:** Riduzione dei tempi di ricerca degli articoli grazie alla centralizzazione dell'inventario.
- **Sicurezza Aumentata:** Accesso limitato al personale autorizzato.
- **Facilità d'Uso:** Integrazione fluida e formazione rapida del personale.
- **Supporto Reattivo:** Assistenza locale dedicata per risolvere eventuali problemi tecnici.

Secondo Harry Ellis III, Presidente di Coast Pneumatics, i VLM Modula sono stati un grande aiuto per risparmiare spazio e tempo nel prelievo dei pezzi.

South Coast Controls ha riportato notevoli miglioramenti nelle operazioni logistiche dall'adozione di Modula Pallet. La capacità del sistema di stoccare e gestire fino a 100 pallet in cassetti Modula, ciascuno con una capacità di carico di 1000 kg, ha trasformato i processi di magazzino. Questa implementazione ha portato a una preparazione degli ordini più rapida, a misure di sicurezza migliorate e a una produttività complessiva aumentata.

[Guarda il video](#)



Colibri
S&OP
LA SOLUZIONE S&OP DI RIFERIMENTO PER PMI E AZIENDE DI MEDIE DIMENSIONI
[SAPERNE DI PIÙ](#)

PTV LOGISTICS **DEMO GRATUITA**
Transport Control Tower

- visibilità in tempo reale,
- comunicazione con facilità via chat
- notifiche e avvisi in tempo reale
- digitalizzazione di tutti i processi
- Proof of Delivery elettronica

LOGISTICA EFFICIENTE
CATALOGO FORMAZIONE 2025

Ad alta quota in sicurezza
EMILIANA SCALE

7 ERRORI CRITICI DA EVITARE NELLA GESTIONE DEI TRASPORTI
[SCARICA IL REPORT ORA](#)

MES Manufacturing Execution System
ESISOFTWARE



segue

South Coast Control: 2 Modula Lift per riorganizzare gli spazi in magazzino

South Coast Control 2 Modula Lift per riorganizzare gli spazi in magazzino

Guarda su

Per ulteriori dettagli, puoi visitare:

[SITO UFFICIALE DI MODULA](#)



Sponsor Modula

**PROMUOVI
LA TUA AZIENDA!**
e distinguiti
dalla concorrenza

Contattaci!

contatti@logisticaefficiente.it

Iscriviti alla
newsletter

Ricevi gratuitamente i migliori
articoli nella tua casella di
posta

[ISCRIVITI >>>](#)



I nostri sponsor

Sponsor

ABB Robotics
Autostore
Berardi Group
Bito Italia
Bobcat
Colibri S&OP
Compass360
Craemer
Cybertec
Dematic
Dj Massa
Emiliana Scale

Energys
ERREVI AUTOMATION
Esisoftware
Ferroto Spa
Gruppo Finlogic
GEP Informatica
Gsped
Hörmann
Icam
iMILOG
Incaricotech
Incas - SSI SCHÄFER GROUP

InfinityID
Infolog
JLG
Jungheinrich
Kardex Remstar
LCS
Loadhog
Modula
Movu Robotics
NeT-LOG Consulting
Omron
PlastNPlast

PLF
ProcOut
PTV Logistics
QS Group
RS Italia
Sacma
Savoye
SedApta
SEE (Sealed Air)
Simco Consulting
smeup
SpedireAdesso

Sviluppo Manageriale
Swisslog
System Logistics
TDI
Technolog
Tecnest
TGW
Toyota M.H.
Trascar
TSC Printronix Auto ID
Zetes

New Vertical Automated Warehouse Products

9th July 2024



Modula, a leading company in the field of vertical automated warehouses, ideal for saving time, space, and reducing picking errors, introduces two new products with lift features but new applications.

The first is Modula Pallet, groundbreaking automatic vertical solution, revolutionizing the way businesses handle 1200x800 mm pallets. Designed to operate seamlessly without the need for traditional forklifts, this innovative system streamlines warehouse operations and enhances efficiency.

The key feature of Modula Pallet is its ability to handle pallets directly from the ground, eliminating the reliance on forklifts for elevation. The load is smoothly transported on the ground and then efficiently loaded into the warehouse responsible for the lifting process. This not only ensures a more straightforward workflow but also relieves operators from the challenges associated with handling materials at heights.

Moreover, Modula Pallet enables the strategic storage of pallets at elevated positions while ensuring convenient ground-level delivery. The use of a pallet jack or manual forklift suffices for internal warehouse movements, simplifying the overall logistics process. This makes it the optimal solution for businesses dealing with a moderate number of pallets, ranging from a few tens to a few hundred, aiming to maximize warehouse organization by capitalizing on vertical storage space.

A notable feature of Modula Pallet is its facilitation of piece picking, allowing operators to access individual items directly through the picking window without the need to move the entire pallet. This represents a significant innovation, enhancing speed, precision, and ergonomic considerations in the picking process.

► segue

In the ever-evolving landscape of warehouse automation, Modula also developed Modula Next emerges as a game-changer, not just as a conventional lift system, but as a versatile vending machine catering to diverse industry needs.

Modula Next (pictured below) operates like a lift but thinks like a vending machine. Thanks to a system of movable windows, managed by dedicated software, only the compartment where the operation needs to be performed becomes available to the picking operator.



This has two advantages:

1. the operator cannot make a mistake in retrieval even among similar items,
2. every movement is tracked, and it is known exactly who took what and when, with no margin for error.

One innovative application of Modula Next is its capability to function as a vending machine, facilitating the one-to-one distribution of personal protective equipment or personal effects. This feature makes it an invaluable asset for companies keen on optimizing the management of individualized items.

Consider the scenario of companies supplying parts or components to other businesses. By strategically placing a fully stocked Modula Next unit at the client's facility, the client can efficiently retrieve spare parts or components only when necessary and in the required quantities. This approach brings numerous advantages, including the elimination of time wasted on excess inventory, meticulous inventory control, and the ability to trace every withdrawal. Most notably, for the supplying company, it becomes a guarantee that the client exclusively purchases its products, eliminating the need to explore alternatives from competitors.

The utilization of Modula Next in this manner represents a paradigm shift in inventory management, providing businesses with a level of precision and efficiency that was previously hard to achieve. As industries continue to seek innovative solutions for their logistical challenges, Modula stands out as a reliable and adaptable tool, reshaping the way companies approach inventory distribution and ensuring a seamless and streamlined process for clients and suppliers alike.

[read more](#)

Bonfiglioli and System Logistics S.p.A partner on Modula



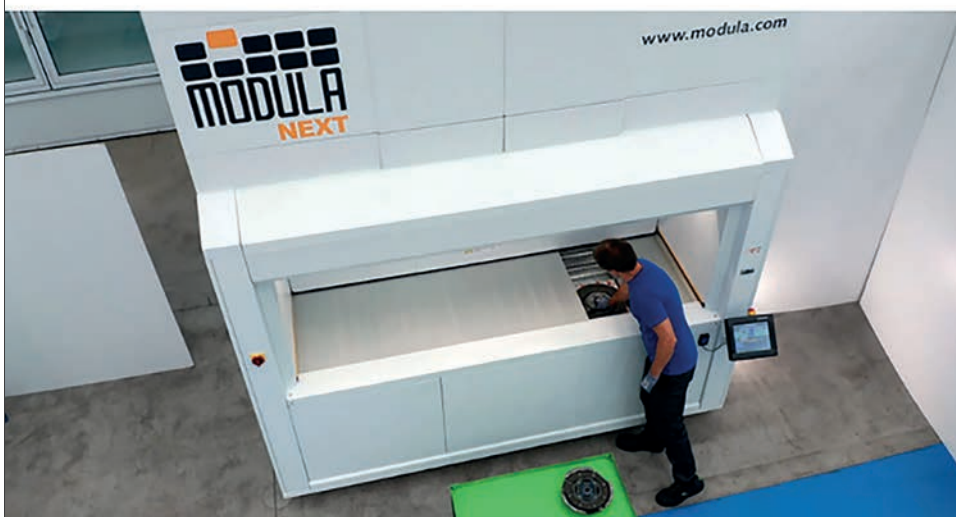
System Logistics S.p.A is a very innovative firm in the industrial automation sector, with ... [Continue reading](#)



ARMAZENAGEM

Modula Next: O futuro do armazém automático

A **Modula**, líder italiana na produção de armazéns verticais automáticos desde 1987, lançou recentemente sua mais nova inovação tecnológica: o “**Modula Next**”. Esse armazém automático inovador foi projetado para revolucionar a maneira como as empresas gerenciam o *picking* e o reabastecimento de produtos, melhorando a precisão, eficiência e segurança.



O “**Modula Next**” representa uma evolução significativa em relação aos armazéns verticais tradicionais com bandejas.

Graças a um sistema de janelas móveis, esse armazém permite acessar exclusivamente o compartimento específico da bandeja onde o material solicitado está armazenado. [Leia na íntegra e saiba mais sobre a inovação versátil.](#)

Da MiR e Modula una soluzione completamente automatizzata per la movimentazione dei materiali

Mobile Industrial Robots e **Modula**, in occasione di **LogiMat**, hanno presentato un'ulteriore soluzione congiunta, completamente automatizzata per la movimentazione dei materiali nei magazzini, nei centri di produzione e di distribuzione.

Attraverso diverse predisposizioni, infatti, la nuova soluzione può automatizzare parzialmente o completamente i processi di movimentazione dei materiali, compreso il prelievo di singoli articoli. Più in particolare, i robot **MiR** sono dotati di un modulo superiore dotato di braccio robotico in grado di prelevare singoli articoli direttamente dalla baia del magazzino verticale.

Modula, ove avviene il rilascio materiale, li trasporta poi in modo semplice e sicuro alla zona di prelievo successiva o all'area di consegna.

Inoltre, vi è anche la possibilità di operare in modo automatizzato anche attraverso i pallet con i robot **MiR** appositamente attrezzati per prelevare articoli grandi e pesanti dal **Modula Vertical Lift Module** per i pallet.

La soluzione consente notevoli risparmi in termini di tempo e spazio, migliorando la produttività e potenziando l'intralogistica. Secondo l'amministratore delegato di **Modula**, **Massimiliano Gigli**, anche la sicurezza sul posto di lavoro e la soddisfazione dei dipendenti sono uno dei principali vantaggi della soluzione congiunta di **Modula** e **MiR**.



"Questo sistema, svolgendo compiti ripetitivi, fisicamente faticosi e pericolosi, migliora significativamente le condizioni di lavoro nei magazzini, nelle fabbriche e nei centri di distribuzione", ha dichiarato **Gigli**. "Di fronte alla carenza di manodopera, le aziende che cercano di automatizzare le operazioni di stoccaggio, prelievo e movimentazione dei materiali hanno la possibilità di ottenere molto più che una maggiore produttività, offrendo ai propri dipendenti responsabilità di maggior valore e un ambiente di lavoro più sicuro."

Progettato per un'implementazione modulare e rapida, il sistema di **Modula** e **MiR** è altamente adattabile a magazzini e centri di distribuzione di qualsiasi dimensione e layout. In quanto tale, facilita l'automazione graduale, consentendo alle aziende di trasformare i loro processi rispettando il loro ritmo. Inoltre, il sistema può generare un ritorno sull'investimento già dopo 6-18 mesi dall'installazione.

publirreportaje

Sistemas de almacenaje para palés



Alice Bellelli

Marketing & Communications Manager Modula S.p.A.

Modula Pallet: Innovación en Almacenes Automáticos

Modula Pallet es una solución de almacenamiento automatizado que optimiza la gestión de almacenes, mejorando el uso del espacio de manera segura, eficiente y ergonómica.

Esta innovación surgió de las necesidades observadas al visitar a nuestros clientes, identificando áreas de mejora en sus operaciones diarias. Diseñado para **maximizar el uso del espacio vertical**, libera metros cuadrados en el suelo y puede manejar europalés de 1200 x 800 mm y otras dimensiones similares, almacenando productos verticalmente.

Utiliza tecnología de vanguardia para automatizar el picking y depósito de materiales. **La bahía de carga mide y verifica los palés, ubicándolos en la posición óptima. La interfaz facilita la gestión del inventario en tiempo real y reduce errores humanos**, permitiendo un control preciso de las existencias y mejorando la eficiencia operativa.

El diseño del Modula Pallet permite la manipulación de palés a nivel del suelo con transpaletas, eliminando trabajos



en altura y reduciendo riesgos. Los operarios acceden a la mercancía desde las ventanas laterales de la bahía de carga, facilitando el picking unitario.

Su estructura modular permite personalizar las bandejas según necesidades específicas, adaptándose a diferentes tamaños y frecuencias de uso. Esto optimiza el flujo de trabajo y asegura mayor eficiencia. El sistema almacena palés, productos a granel y en cajas, ofreciendo un almacenamiento mixto eficiente. Además, **actúa como un buffer en la recepción y envío**, facilitando el almacenamiento temporal de mercancías entrantes y salientes.

Cada bandeja soporta hasta 990 kg, gestionando desde decenas hasta cientos de palés. Es ideal para áreas con limitaciones de superficie, aprovechando la altura del almacén y optimizando la capacidad sin comprometer la seguridad.

Además, se integra con tecnologías como AMR, AGV y transportadores de rodillos mediante el software Modula WMS, optimizando el proceso logístico y permitiendo combinar varios almacenes con una bahía de carga común.

Modula Pallet permite el acceso rápido a los productos almacenados sin extraer completamente el palé, facilitando la gestión del picking unitario y agilizando la preparación de pedidos. Su capacidad de integración con sistemas existentes y futuras expansiones lo convierte en una solución adaptable a las necesidades cambiantes de la industria. En resumen, creemos que Modula Pallet revolucionará la gestión de almacenes, mejorando la optimización del espacio, eficiencia operativa y seguridad. **Con su tecnología, flexibilidad y capacidad de integración, representa un avance significativo en intralogística.** ■




MODULA LIFT ▶ **Modulas värld av flexibla hissautomater**

Logistiknorden

🏠
Nyheter
Produktnyheter
Om oss / Kontakt
Annonsera



Annons:

BLACK WEEK!
Upp till 50% rabatt och snabb leverans.

KÖP!



TOYOTA
MATERIAL HANDLÅG

Registrera e-post för nyhetsbrev

Mest lästa Dag Vecka Månad

1. Kesko Sverige accelererar tillväxten i Göteborgsregionen med logistikcenter i Mölndal
2. Effektiv skanning för packstationer, gaffeltruckar och portar
3. Würth Svenska AB påbörjar utbyggnad av lager i Örebro
4. Nya allianser formar framtidens logistik - APM Terminals Gothenburg stärker sin position
5. Kommersiella Fastigheter förmedlar 43 000 m2 exploateringsmark med bästa logistikläge
6. Logistri Fastighets AB har tecknat villkorat avtal om förvärv av tre nybyggda lager- och lättindustrifastigheter
7. Lifts All lanserar det anpassningsbara lyftverket Classic B-M
8. Samarbete mellan DHL och Google accelererar

Semax

Träffa oss på **Logistik & Transport**

Monter
E05:19

8-9 november
Svenska Mässan, Göteborg

Radioshuttle

WE CONVERT SPACE INTO BUSINESS



Turbocharge your business

Modula Vertical Lift Module

Vertical storage solutions are perfect for making the most of the height available in buildings, saving floor surface. Modula is the ideal answer for a clean, tidy, safe and fast-moving warehouse or production department.

[Learn More](#)



Il versatile

Un sistema a finestre mobili che può rendere accessibile all'operatore anche solo una porzione del cassetto, permettendo deposito e picking a prova di errore. Modula Next può funzionare anche da vending machine



Con Modula Next, "il pezzo giusto nelle mani della persona giusta"

Si chiama Modula Next e rappresenta, come spiegano dalla società di Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), l'evoluzione di un magazzino verticale a cassette: attraverso un sistema composto da finestre mobili che si aprono esattamente in corrispondenza del prodotto richiesto dall'operatore, la new entry di Modula può infatti concedere l'accesso anche a un solo, specifico, scomparto del cassetto. L'apertura permessa varia da una porzione di 100x100mm per arrivare fino a 2500mm di lunghezza e 654mm di larghezza, misura massima che corrisponde all'intero cassetto.

"Garantisci il pezzo giusto alla persona giusta" è una delle frasi con cui Modula descrive il proprio magazzino verticale. Si tratta infatti di una soluzione versatile, pensata in particolare per settori in cui sono presenti prodotti molto simili tra di loro, dove quindi la possibilità di imprecisioni nelle fasi di deposito e prelievo è molto alta, in cui l'errore può avere conseguenze costose o, perfino, pericolose. Una volta che l'operatore autorizzato richiama il codice da prelevare, il cassetto del magazzino giunge in baia e il sistema di finestre mobili si apre in corrispondenza dello scompar-

to utile, vincolando così l'accesso. Nei cassettei del magazzino verticale possono essere caricati tutti gli articoli, anche in una sola sessione, impostando il software WMS, così da abbinare determinati picking a specifiche aree. Un'analisi automatica da parte del software raccoglie nel tempo informazioni sull'uso dei cassettei e ne garantisce una migliore disposizione, posizionando quelli più richiesti nella parte più prossima alla baia, così da avere un prelievo maggiormente produttivo. Con altezza massima di 1610mm, profondità 654mm e larghezza di circa 300mm — di cui 2500 di cassetto — Modula



Next è una soluzione salvaspazio che permette, come spiegano dall'azienda emiliana, di "risparmiare il 90 per cento dello spazio a terra" che, "per una azienda, significa non dovere acquistare o affittare nuovi capannoni e potere convertire la superficie guadagnata in altre attività, come nuovi uffici e linee produttive".

Il magazzino verticale automatico permette anche la gestione dinamica delle altezze di carico, così da ottimizzare al massimo la densità di stoccaggio, eliminando gli spazi vuoti tra un cassetto e l'altro. Modula Next è stato progettato non solo per migliorare efficienza e gestione degli spazi nella sede dell'utilizzatore, ma può funzionare anche come una vending machine per il consignment stock.

Grazie all'autenticazione degli utenti, agli accessi tracciabili in tempo reale, il fornitore è sempre a conoscenza dell'inventario disponibile presso il proprio cliente, che potrà fruire, da un unico punto di prelievo, di tutti i prodotti necessari, senza incappare in rotture di stock, e pagandoli solo nel momento in cui li andrà a prelevare dal magazzino verticale.

— BRANDED CONTENT —

Modula Next: O Futuro do Armazém Automático

08/08/2024

[f](#) [in](#) [↶](#) [✕](#)

Modula apresenta a nova fronteira do picking com precisão absoluta

Modula, líder italiana na produção de armazéns verticais automáticos desde 1987, lançou recentemente sua mais nova inovação tecnológica: **Modula Next**.

Este inovador armazém automático foi projetado para revolucionar a maneira como as empresas gerenciam o picking e o reabastecimento de produtos, melhorando a precisão, eficiência e segurança.

Tecnologia de Ponta para um Picking Preciso

Modula Next representa uma evolução significativa em relação aos armazéns verticais tradicionais com bandejas. Graças a um sistema de janelas móveis, este armazém permite acessar exclusivamente o compartimento específico da bandeja onde o material solicitado está armazenado. Essa inovação elimina a necessidade de o operador procurar o item em toda a superfície da bandeja, garantindo uma precisão sem precedentes na retirada. Além disso, cada operação é rastreada, assegurando um controle total do inventário.



Ergonomia e Segurança

Modula Next não apenas melhora a gestão dos produtos, mas também aumenta a segurança e a ergonomia para os operadores. Graças a um software avançado, totalmente integrável com os sistemas de gestão empresariais, o controle do inventário se torna mais simples e eficiente. Isso faz do **Modula Next** uma solução ideal para qualquer setor e mercado, oferecendo uma resposta concreta às necessidades da moderna cadeia de suprimentos.

Otimização do Espaço e Redução de Erros

Em setores como o de luxo, aeroespacial, farmacêutico e eletrônico, onde erros de picking podem ser altamente arriscados, o **Modula Next** se destaca por sua

[▶ segue](#)

confiabilidade. Com uma capacidade máxima de 16,1 m de altura e 3 m de largura (com bandejas de 2,5 m de largura útil), permite economizar até 90% de espaço ocupado no piso. Isso permite que as empresas otimizem o uso do espaço disponível, destinando áreas anteriormente ocupadas por armazéns para outras funções produtivas ou administrativas.

Uma Solução Versátil para Diversas Necessidades

Modula Next oferece uma capacidade de 500 kg por bandeja individual e a possibilidade de abrir a janela de picking mostrando a bandeja inteira (2500×654 mm) ou apenas um compartimento (mínimo de 100×100 mm). Essa flexibilidade torna o sistema adequado para múltiplos usos, incluindo a função de “vending machine” para estoque em consignação. Posicionado diretamente nas plantas dos clientes, o **Modula Next** permite um controle completo sobre o uso dos produtos, reduzindo emergências, rupturas de estoque e tempos ociosos.

Investimentos em Inovação

O lançamento do **Modula Next** é o resultado de investimentos significativos no departamento de Pesquisa & Desenvolvimento da Modula. Nos últimos anos, a empresa dedicou várias centenas de milhões de euros à pesquisa de soluções logísticas cada vez mais avançadas. Um exemplo recente é o sistema de armazenagem vertical automática para paletes, que elimina a necessidade de empilhadeiras.

Conclusão

Modula Next é uma peça fundamental para uma cadeia de suprimentos cada vez mais tecnológica e performática. Com sua precisão, eficiência e capacidade de otimizar espaços, representa uma solução indispensável para as empresas que desejam permanecer competitivas em um mercado em constante evolução. A tecnologia Modula continua sendo sinônimo de inovação e confiabilidade.

Mais informações:

Dealer Modula no Brasil: [QUATTRO-TECH comercial@quattrotech.com.br](mailto:QUATTRO-TECH_comercial@quattrotech.com.br)

Modula HQ: alice.bellelli@modula.com



Modula WMS: innovazione nella gestione del magazzino

Il Modula WMS (Warehouse Management Software), è un sistema avanzato progettato per offrire una gestione completa e integrata del magazzino, sviluppato da ...

[Continua a leggere](#)



ALCUNI SPONSOR






MODULA LIFT ▶ **Modulas värld av flexibla hissautomater**

Logistiknorden

[Nyheter](#)
[Produktnyheter](#)
[Om oss / Kontakt](#)
[Annonsera](#)



Annons:

BLACK WEEK!

Upp till 50% rabatt och snabb leverans.

KÖP!



TOYOTA MATERIAL HANDLING

Registrera e-post för nyhetsbrev

Mest lästa Dag Vecka Månad

1. Kesko Sverige accelererar tillväxten i Göteborgsregionen med logistikcenter i Mölndal
2. Effektiv skanning för packstationer, gaffeltruckar och portar
3. Würth Svenska AB påbörjar utbyggnad av lager i Örebro
4. Nya allianser formar framtidens logistik - APM Terminals Gothenburg stärker sin position
5. Kommersiella Fastigheter förmedlar 43 000 m2 exploateringsmark med bästa logistikläge
6. Logistri Fastighets AB har tecknat villkorat avtal om förvärv av tre nybyggda lager- och lättindustrifastigheter
7. Lifts All lanserar det anpassningsbara lyftverket Classic B-M
8. Samarbete mellan DHL och Google accelererar

Semax

Träffa oss på **Logistik & Transport**

8-9 november Svenska Mässan, Göteborg

Monter E05:19

Radioshuttle

WE CONVERT SPACE INTO BUSINESS



i n f o r m e

Sistemas de almacenaje para palés

▣
A TRAVÉS DE TECNOLOGÍAS AVANZADAS Y DISEÑOS INNOVADORES

Eficiencia y optimización del espacio

Los fabricantes buscan día a día identificar las necesidades específicas de cada cliente y ofrecer soluciones personalizadas que se adapten a las características y demandas de cada almacén.

> Por Alejandra Cabornero

En el mundo de la logística y la gestión de almacenes, la optimización del espacio y la eficiencia operativa son factores cruciales para el éxito. Los sistemas de almacenaje para palés han evolucionado significativamente, incorporando tecnologías avanzadas y diseños innovadores que maximizan la capacidad de almacenamiento y mejoran la operatividad. Los fabricantes buscan día a día identificar las necesidades específicas de cada cliente y ofrecer soluciones personalizadas que se adapten a las características y demandas de cada almacén. Estos sistemas no solo permiten un uso más eficiente del espacio vertical y horizontal, sino que también mejoran la gestión del inventario, reducen los tiempos de acceso y manipulación, y aumentan la seguridad en el trabajo. Veamos en el detalle cómo ayudan sus sistemas a optimizar el aprovechamiento del espacio. "Somos expertos en identificar las necesidades específicas de cada cliente para optimizar el aprovechamiento del espacio en sus almacenes. Nuestros sistemas de almacenamiento están diseñados para maximizar la capacidad y mejorar la eficiencia operativa. Comenzamos con un análisis detallado del espacio disponible y de los requisitos de almacenamiento del cliente. Esto nos permite ofrecer soluciones personalizadas que se adaptan perfectamente a las características y demandas de cada almacén. Utilizamos tecnologías avanzadas y diseños innovadores para crear sistemas de estanterías que aprovechan al máximo

el espacio vertical y horizontal, permitiendo un mayor almacenamiento en el mismo área. Además, nuestras soluciones están pensadas para facilitar el acceso y la gestión de inventarios, reduciendo el tiempo y los costos operativos. Nuestro enfoque incluye la implementación de estanterías selectivas, sistemas de almacenamiento en altura, estanterías móviles y soluciones dinámicas, entre otros. Cada sistema está diseñado para ser flexible y escalable, permitiendo a nuestros clientes adaptarse rápidamente a los cambios en la demanda y en la operativa del almacén", asegura **José Miguel Sobradillo, director comercial EMEA AR Racking**. Por su parte, **Daniele Iencinella, General Manager Modula Logística y Almacenaje**, explica: "La adopción de un sistema de almacenamiento vertical Modula representa una solución innovadora para mejorar la gestión del almacén y optimizar el espacio disponible. Estos sistemas están diseñados para aprovechar al máximo la altura del almacén, permitiendo almacenar una amplia gama de productos en vertical en lugar de en horizontal. Este enfoque permite liberar valiosos metros cuadrados de espacio en el suelo, que pueden ser utilizados para otras actividades productivas o de almacenamiento. Un Modula está equipado con tecnologías avanzadas que automatizan el proceso de picking y depósito de materiales, reduciendo significativamente el tiempo empleado por los operarios en estas operaciones. Gracias al control electrónico y a la



AR Racking

interfaz de usuario intuitiva, es posible gestionar fácilmente el inventario, monitoreando las cantidades de stock en tiempo real y reduciendo los errores humanos. Además, el Modula optimiza la disposición de los materiales gracias al concepto de densidad de almacenamiento: los artículos se organizan según su frecuencia de uso, reduciendo los tiempos de acceso y mejorando la eficiencia operativa. La integración de un sistema Modula en el almacén también contribuye a mejorar la seguridad en el trabajo, ya que reduce la necesidad de manipulación manual de cargas pesadas y potencialmente peligrosas. En resumen, el uso de un Modula lleva a una gestión del almacén más eficiente, segura y organizada, optimizando el espacio disponible y aumentando la productividad general". En palabras de **José Emilio Sastre, delegado comercial Polypal**: "Las estanterías industriales de paletización



tienen una función primordial en la gestión logística y del almacén. Nuestra mejora continua de producto, junto con las amplias opciones de configuración que ofrecen los puntales y largueros que conforman las estanterías de Polypal, permite a nuestro departamento técnico diseñar soluciones de almacenamiento operativas y eficientes para cada proyecto, optimizando al máximo la inversión del cliente".

Para **Xavier Llinàs, gerente BITO Sistemas de Almacenaje en España:**

"Los sistemas de almacenaje industrial de BITO están diseñados para maximizar el uso del espacio tanto vertical como horizontal de los almacenes, buscando siempre un almacenamiento más denso y eficiente. La gama de sistemas de almacenaje es amplia. Son soluciones que, además de aumentar la capacidad de almacenamiento, facilitan un acceso rápido y sencillo a los productos almacenados,

reduciendo el tiempo de manipulación y mejorando la eficiencia operativa. Todo ello realizado con equipamientos fabricados con materiales robustos y duraderos que tienen en cuenta las medidas de seguridad, tanto para los operarios como para el buen mantenimiento y manipulación de las mercancías, requeridas por la normativa. Entre nuestros sistemas más solicitados están los siguientes: sistemas de estanterías para palés, sistemas de estanterías dinámicas para palés, estanterías para palés con carros móviles, estanterías shuttle BITO PROMotiony estanterías para paletización compacta (drive in)".

CONSIDERACIONES DE DISEÑO

Diseñar un sistema de almacenaje eficiente implica una serie de consideraciones clave para maximizar el uso del espacio disponible en un almacén, veamos de qué manera operan al respecto los fabricantes.

"El correcto diseño del layout del almacén es fundamental para determinar la solución de almacenaje más adecuada a cada necesidad. Elaboramos cada una de las propuestas según las necesidades específicas de cada cliente, ofreciendo un servicio integral de asesoramiento y personalización. Por esta razón, en Polypal damos especial importancia a la interacción constante con el cliente. Necesitamos conocer sus requerimientos específicos y expectativas para poder proyectar una solución que maximice su capacidad de almacenaje y optimice sus procesos logísticos. Por ello, previamente a la ejecución de cualquier proyecto, realizamos un estudio técnico con todas las variables que condicionan el diseño del almacén. Hay distintos sistemas de estanterías de carga paletizada que se adecuan a cada necesidad según criterios de inventario, rotación de stock, accesibilidad a cada paleta, etc.

i n f o r m e

Sistemas de almacenaje para palés

Polypal cuenta con una gama de soluciones que van desde la paletización convencional, sistemas de almacenaje compacto, estanterías dinámicas, bases móviles o almacenes automáticos autoportantes. Pero para seleccionar el sistema idóneo de carga paletizada debemos tener en cuenta varios factores especialmente relacionados con las características del tipo de carga y las peculiaridades del espacio de almacenaje. Algunos de estos factores son: peso, tamaño y volumen de la carga; Flujos y rotación de productos; Unidad de carga a utilizar: paletas, contenedores, *big bags*; Características concretas de los productos: temperatura, ciclo de vida; Número de referencias a almacenar; Capacidad de almacenamiento que se pretende conseguir; y equipos de mantenimiento disponibles. Una vez identificados esos factores, podemos elegir el tipo de estanterías y la solución de almacenaje con palés más adecuada para el cliente”, opina **José Emilio Sastre (Polypal)**.

En el caso de **Daniele Iencinella (Modula Logística y Almacenaje)**:

“Cuando se considera el diseño de un almacén automático, es fundamental evaluar varios aspectos para asegurarse de tomar la decisión correcta. En primer lugar, analizamos atentamente las dimensiones y la configuración del espacio disponible, de manera que podamos ofrecer un sistema que aproveche al máximo el área vertical y optimice el espacio en el suelo. El poblamiento de las bandejas es un elemento crucial: nos aseguramos de que el sistema permita una disposición flexible y personalizable de las bandejas, de modo que el cliente pueda organizar los productos según su frecuencia de uso y tamaño. Es importante que las bandejas sean fácilmente accesibles y puedan configurarse para adaptarse a varios tipos de artículos, mejorando así la eficiencia operativa. Consideramos también la capacidad de almacenamiento necesaria y la modularidad del sistema, que debe permitir expandirse en el futuro si aumentan las necesidades de espacio. La velocidad y la eficiencia del sistema de *picking* y depósito son cruciales para garantizar un flujo de trabajo continuo y sin contratiempos”.



Cada sistema está diseñado para ser flexible y escalable, permitiendo a nuestros clientes adaptarse rápidamente a los cambios en la demanda y en la operativa del almacén”

José Miguel Sobradillo, DIRECTOR COMERCIAL EMEA AR RACKING



AR Racking

Varios factores clave son puesto en valor por **José Miguel Sobradillo (AR Racking)**: “Al diseñar un sistema de almacenaje para maximizar el uso del espacio disponible, en AR Racking tomamos en cuenta varios factores clave. Primero, consideramos la unidad de carga, es decir, las dimensiones y características de los productos que se almacenarán. Esto nos permite diseñar estanterías y estructuras que se adapten perfectamente a las cargas específicas, garantizando una utilización óptima del espacio y una distribución equilibrada del peso. Segundo, evaluamos el espacio disponible en el almacén. Realizamos un análisis detallado de la configuración del área, incluyendo la altura, la superficie y cualquier limitación estructural. Esto nos permite crear un diseño personalizado que aproveche al máximo cada centímetro disponible, utilizando tanto el espacio vertical como el horizontal de manera eficiente. Finalmente, consideramos la forma en la que se mueve la carga dentro del almacén. Analizamos los flujos de trabajo y las rutas de

acceso para asegurar que el sistema de almacenaje facilite el movimiento ágil y seguro de los productos. Esto incluye la integración de tecnologías y métodos que optimicen la manipulación y el transporte de las cargas, reduciendo tiempos y costos operativos. En conjunto, estas consideraciones nos permiten diseñar sistemas de almacenaje que no solo maximizan el uso del espacio, sino que también mejoran la eficiencia y la productividad del almacén”.

Finalmente, **Xavier Llinàs (BITO Sistemas de Almacenaje)**, desarrolla: “Al diseñar un sistema de almacenaje, tomamos en cuenta varios factores clave: la configuración y dimensiones del espacio disponible, la tipología y dimensiones de las mercancías a almacenar, las necesidades de accesibilidad y rotación de los inventarios, y las características específicas de las operaciones logísticas del cliente. Adicionalmente, consideramos otros aspectos también relevantes como la capacidad de carga de los suelos, la altura del techo, y la posibilidad de futuras expan-

Sistemas de almacenaje para palés ■

siones. A la hora de implementar una solución específica realizamos previamente un análisis detallado de estos elementos para valorar la solución personalizada que maximice la eficiencia y la capacidad de almacenamiento de los espacios del cliente”.

NECESIDADES ESPECÍFICAS DE LOS CLIENTES

Garantizar que los sistemas de almacenaje de palés satisfagan las necesidades específicas de cada cliente requiere una personalización meticulosa. Este proceso incluye un análisis detallado de los requisitos de almacenamiento y operativos del cliente, permitiendo diseñar soluciones a medida que optimicen la eficiencia y la capacidad del almacén.

“Esto se consigue mediante un enfoque personalizado que incluye una evaluación detallada de los requerimientos del cliente, valoraciones in situ para comprender mejor sus operaciones y limitaciones, y la creación

de diseños a medida basados en estos datos. Nuestro equipo de técnicos realiza estudios y simulaciones previas de las posibles soluciones a implementar, considerando ubicaciones en estantería disponibles, variaciones en el inventario, entrada y salida de mercancías, frecuencia de preparación de pedidos, etc. Todas las variaciones específicas del cliente para que los sistemas no solo se adecúen a sus requisitos actuales, sino que prevean un determinado factor de crecimiento de forma que la solución comprenda un margen de flexibilidad. En BITO damos especial importancia a la interacción humana con el cliente, por lo que trabajamos estrechamente con su personal implicado durante todo el proceso, desde el diseño inicial hasta la instalación y más allá, proporcionando soporte técnico y mantenimiento continuo para garantizar que el sistema funcione de manera óptima”, puntualiza **Xavier Llinàs (BITO Sistemas de Almacenaje)**.

Mientras, **José Miguel Sobradillo (AR Racking)**, explica: “En AR Racking, aseguramos que nuestros sistemas de almacenaje de palés satisfagan las necesidades específicas de cada cliente mediante un enfoque centrado en la personalización y el acompañamiento continuo. Desde el primer contacto, ofrecemos un trato personalizado, escuchando atentamente las necesidades y requerimientos de cada cliente, sin importar el tamaño de su empresa. Nuestro equipo de expertos trabaja en estrecha colaboración con los clientes para identificar sus desafíos y objetivos particulares. Proporcionamos soporte integral durante todo el proceso, desde la fase inicial de planificación y diseño hasta la entrega definitiva de la instalación. Este acompañamiento incluye asesoramiento técnico, desarrollo de soluciones a medida y ajustes según sea necesario para asegurar que el sistema de almacenaje se adapte perfectamente a las expectativas del cliente. Nuestro

coneQtia | Conectamos conocimiento desde 1925
Asociación de Prensa Profesional y Contenidos Multimedia

Información para decidir



Solo aquella información basada en la responsabilidad y la calidad **nos hace libres para tomar las mejores decisiones profesionales**. En ConeQtia, entidad colaboradora de CEDRO, garantizamos contenido riguroso y de calidad, elaborado por autores especializados en más de 30 sectores profesionales, con el aval de nuestros editores asociados y respaldando el uso legal de contenidos. Todo ello con la finalidad de que **el lector pueda adquirir criterio propio, facilitar la inspiración en su labor profesional y tomar decisiones basadas en el rigor**.

Por este motivo, todos los editores asociados cuentan con el **sello de calidad ConeQtia**, que garantiza su profesionalidad, veracidad, responsabilidad y fiabilidad.

Con la colaboración de:



coneqtia.com

segue

i n f o r m e

Sistemas de almacenaje para palés



La velocidad y la eficiencia del sistema de picking y depósito son cruciales para garantizar un flujo de trabajo continuo y sin contratiempos”

Daniele Iencinella, GENERAL MANAGER MODULA LOGÍSTICA Y ALMACENAJE



Modula Logística y Almacenaje

sadas, ya que la capacidad de carga de cada bandeja es de 990 kg. Estos sistemas están diseñados para maximizar la eficiencia del espacio y facilitar la gestión del inventario, asegurando que tus operaciones diarias sean más ágiles y organizadas. Gracias a su estructura modular y flexible, nuestros almacenes de palés pueden adaptarse a una variedad de configuraciones y necesidades específicas, permitiendo un uso óptimo del espacio vertical. Esto es especialmente beneficioso en áreas con limitaciones de superficie, donde aprovechar la altura del almacén puede marcar una gran diferencia en la capacidad de almacenamiento total. Además, la capacidad de carga de 990 kg por bandeja garantiza que, aunque los artículos no sean demasiado pesados, se pueda almacenar una cantidad significativa de productos de manera segura y eficiente. Este equilibrio entre capacidad y flexibilidad hace que nuestros almacenes de palés sean una solución práctica y versátil para diversas industrias. La facilidad de acceso y la organización de los productos también son puntos clave de nuestros sistemas, permitiendo a los operarios localizar y gestionar los palés con rapidez y precisión. En resumen, nuestros almacenes de palés ofrecen una solución eficaz para mejorar la gestión del espacio y optimizar tus operaciones logísticas”.

FLEXIBILIDAD DE LOS SISTEMAS

Abordar la necesidad de flexibilidad en los sistemas de almacenaje de palés es crucial para adaptarse a diversos tipos de operaciones y productos. “La flexibilidad es precisamente uno de los factores más destacables de nuestras soluciones. Proporcionamos sistemas modulares y ajustables que se pueden adaptar fácilmente a cambios en los tipos de productos almacenados y en las operaciones del cliente.

Por una parte, utilizamos componentes estandarizados que permiten una reconfiguración rápida y sencilla del sistema de almacenaje. Y por otra, ofrecemos opciones de almacenamiento mixto que combinan diferentes tipos de estanterías y sistemas dinámicos para gestionar una amplia variedad de productos y requisitos operativos. Esto es muy apreciado por nuestros clientes, ya que saben que cuentan con nuestros desarrollos para poder ajustar sus almacenes a medida que sus necesidades evolucionan”, apunta **Xavier Llinàs (BITO Sistemas de Almacenaje)**.

Desde **AR Racking**, **José Miguel So Bradillo** comenta: “En AR Racking, abordamos la necesidad de flexibilidad en los sistemas de almacenaje de palés con una visión estratégica a medio y largo plazo, para que nuestros clientes puedan adaptarse a diferentes tipos de operaciones y productos a medida que crecen. Desde el inicio de nuestra colaboración, no solo nos enfocamos en las necesidades actuales del cliente, sino que también discutimos sus objetivos y proyecciones futuras. Nos tomamos el tiempo para entender dónde quieren estar nuestros clientes en 5, 10 y 15 años, y cómo anticipan que evolucionará su volumen de negocio. Este enfoque proactivo nos permite diseñar sistemas de almacenaje que no solo satisfacen las demandas presentes, sino que también pueden adaptarse y expandirse conforme cambian las necesidades de la empresa. Ofrecemos soluciones modulares y escalables que facilitan la reorganización y expansión del almacén sin interrupciones significativas en la operativa diaria. Esta flexibilidad asegura que los sistemas de almacenaje puedan acomodar diferentes tipos de productos y responder a variaciones en las operaciones logísticas”.

Para **José Emilio Sastre (Polypal)**:

“Por ejemplo, las estanterías de paletización convencional permiten una regulación sencilla de los niveles de altura para una mayor personalización y posibles cambios futuros en las dimensiones de las unidades de cargas paletizadas. Además, las estanterías de paletización convencional pueden

compromiso con la satisfacción del cliente implica no solo la entrega de un producto de alta calidad, sino también la creación de valor máximo a través de soluciones eficaces y eficientes. Al ofrecer un servicio completo y personalizado, garantizamos que cada sistema de almacenaje de palés no solo cumple, sino que supera las expectativas, optimizando la operativa y el aprovechamiento del espacio en los almacenes de nuestros clientes”.

Por su parte, **Daniele Iencinella (Modula Logística y Almacenaje)**, subraya: “Nuestros almacenes de palés son ideales para aquellos que necesitan gestionar desde unas pocas decenas hasta varios cientos de palés y para mercancías no demasiado pe-

combinarse con estanterías inferiores para labores de *picking*, si la operativa del almacén lo requiere. E incluso, pueden diseñarse con doble fondo o con pasillos estrechos para aumentar la capacidad de almacenaje utilizando la misma superficie/área. Igualmente, esa capacidad de personalización de nuestros sistemas de almacenaje se pone de manifiesto a la hora de adaptar nuestras soluciones a los equipos de manutención con los que ya cuenta cada cliente. De esta forma, logramos reducir costes al poder seguir utilizando los mismos equipos de manutención sin necesidad de tener que incrementar la inversión innecesariamente". Finalmente, **Daniele Iencinella (Modula Logística y Almacenaje)**, detalla: "Existe un equipo especializado que, además de estudiar el proyecto y producto más adecuado, ofrece un estudio y una consultoría logística preventiva. Este equipo realiza un análisis detallado del almacén, evalúa las rotaciones y los volúmenes, y elige la solución ideal pensando también en cómo integrarla con otras tecnologías como rodillos, cintas transportadoras y AGV. Además, se reflexiona sobre cómo y cuándo cargar el almacén por primera vez. Es muy útil comprender las eventuales necesidades de hacer *picking* unitario, porque nuestro almacén de palés permite acceder a un solo producto contenido en el palé



“ La capacidad de personalización de nuestros sistemas de almacenaje se pone de manifiesto a la hora de adaptar nuestras soluciones a los equipos de manutención con los que ya cuenta cada cliente”

José Emilio Sastre, DELEGADO COMERCIAL POLYPAL



sin extraer el mismo palé completamente de la máquina. Esto permite al operario trabajar desde la ventana de *picking* y extraer solo lo necesario, por ejemplo, en caso de integraciones con un *picking cart* para completar un pedido con un producto almacenado en ese punto. Este enfoque integral asegura que cada proyecto no solo optimice el espacio y los pro-

cesos, sino que también se integre de manera eficiente con las operaciones existentes y futuras. Nuestro equipo especializado trabaja estrechamente con los clientes para garantizar que cada solución esté perfectamente alineada con sus necesidades logísticas y operativas, proporcionando un valor añadido significativo y mejoras en la eficiencia operativa". ■

IMPACTO DE LA AUTOMATIZACIÓN Y TECNOLOGÍA

¿Cómo ha impactado la automatización y la tecnología en la eficiencia y productividad de los sistemas de almacenaje de palés que ofrece su empresa?

Xavier Llinàs (BITO Sistemas de Almacenaje): "La automatización y la tecnología han llevado un paso más allá la eficiencia y productividad de nuestros sistemas de almacenaje de palés. Por ejemplo, disponemos de un sistema inteligente de control de inventario desde la nube y control

de reaprovisionamiento automatizado, muy adecuado para líquidos, productos a granel, productos por metros, contenedores y envases de cartón. También contamos con un sistema de gestión de almacenes (WMS), que se encarga tanto de la gestión de inventarios como del control de procesos

(control de pedidos) en el almacén, con la ayuda de las mejores prácticas en estándares de procesos de almacén. Este sistema cuenta con varias especializaciones para integrarse perfectamente en sectores como el comercio electrónico, el sector farmacéutico, etc. Asimismo, las operaciones de almacena-

miento, *picking* y preparación de pedidos son más eficientes gracias a la integración de vehículos autónomos como el LEO AGV de BITO que optimizan los flujos de transporte de mercancías en operaciones como la preparación de pedidos, reposiciones, etc. Todas estas innovaciones reducen los tiempos de

i n f o r m e

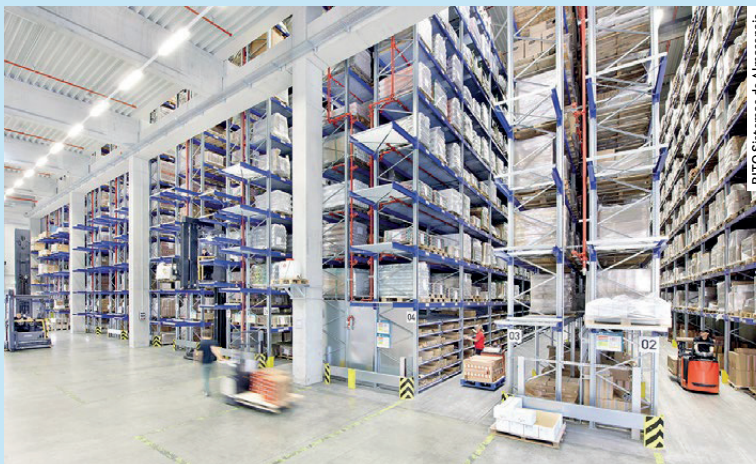
Sistemas de almacenaje para palés



operación, minimizan errores humanos, y mejoran la precisión y velocidad en la gestión de inventarios”.

Daniele Iencinella (Modula Logística y Almacenaje): “Las características de nuestras máquinas satisfacen a nuestros clientes porque son integrales con todos los sistemas de gestión y con el mismo WMS que gestiona otros almacenes o el WMS de la empresa misma. Son muy fáciles de usar, pero, sobre todo, son seguras. En primer lugar, porque se carga el material a nivel del suelo sin necesidad de montacargas o carretillas (por lo que no se requieren operarios específicos) y, en segundo lugar, porque todos los sistemas tecnológicos a bordo de la máquina controlan la mercancía y las dimensiones del palé al ingresar, lo colocan en la mejor posición interna, modifican la configuración del almacén interno si es necesario y garantizan realmente la optimización del espacio. A esto se suma, con el tiempo, la gestión dinámica de las bandejas y la optimización, por lo que el almacén tiende a acercarse a la bahía las bandejas con una rotación más frecuente. Este enfoque asegura una gestión eficiente y una operativa fluida, adaptándose continuamente a las necesidades cambiantes del inventario. La combinación de estas características hace que nuestras soluciones sean una opción ideal para mejorar la logística y la gestión del almacenamiento de nuestros clientes”.

José Miguel Sobradillo (AR Racking): “La automatización y la tecnología han tenido un impacto significativo en la eficiencia y productividad de los sistemas de almacenaje de palés que ofrecemos en AR



“**La automatización y la tecnología han llevado un paso más allá la eficiencia y productividad de nuestros sistemas de almacenaje de palés”**

Xavier Llinàs, GERENTE BITO SISTEMAS DE ALMACENAJE EN ESPAÑA



Racking. La adopción de soluciones robóticas y tecnológicas avanzadas nos permite optimizar nuestras estanterías para que se integren perfectamente con estas innovaciones. Estas soluciones emergentes incluyen robots que pueden moverse alrededor de nuestras estanterías, introducirse en ellas e incluso trepar por su exterior, lo que mejora drásticamente la gestión y el flujo de mercancías. Para mantenernos a la vanguardia, estamos constantemente monitoreando el mercado de la automatización y adaptando nuestros productos a las últimas tendencias tecnológicas. Esto requiere que nuestros procesos de diseño, cálculo, fabricación e instalación sean extremadamente flexibles y eficientes, permitiéndonos reducir significativamente los tiempos de prototipado y adaptación. Gracias a estas capacidades, podemos ofrecer

sistemas de almacenaje que no solo cumplen con los estándares actuales de eficiencia y productividad, sino que también están preparados para integrar futuras innovaciones tecnológicas. En consecuencia, nuestros clientes se benefician de una mayor velocidad y precisión en la gestión de inventarios, reducción de costos operativos y un mejor aprovechamiento del espacio, lo que en conjunto eleva la competitividad y el rendimiento de sus almacenes”.

José Emilio Sastre (Polypal): “La automatización y la tecnología han transformado significativamente la eficiencia y la productividad de los sistemas de almacenaje de palés, permitiendo procesos logísticos mucho más rápidos, fiables y precisos. Este tipo de innovaciones permiten optimizar el manejo y la organización de los palés,

reduciendo el tiempo y el esfuerzo necesarios para realizar tareas repetitivas. Los sistemas automatizados, como los transportadores y los robots de clasificación, aseguran que los productos se muevan rápidamente a través del almacén, mejorando la rapidez en la preparación y el envío de pedidos. A medio plazo, es previsible que todos los almacenes adopten algún tipo de automatización o tecnología avanzada para mejorar sus procesos logísticos y responder a la inmediatez del mercado logístico actual, donde los clientes esperan entregas rápidas y precisas. La integración de nuestras estanterías con estos sistemas automatizados no solo mejora la eficiencia operativa del almacén, sino que también aumenta la precisión en la gestión de inventarios, reduce los costos operativos y mejora la seguridad en el entorno de trabajo”. ■



LA NUOVA BAIÀ AUTOMATICA MODULA-MIR-ROEQ



Soluzioni di stampa e codifica per la logistica

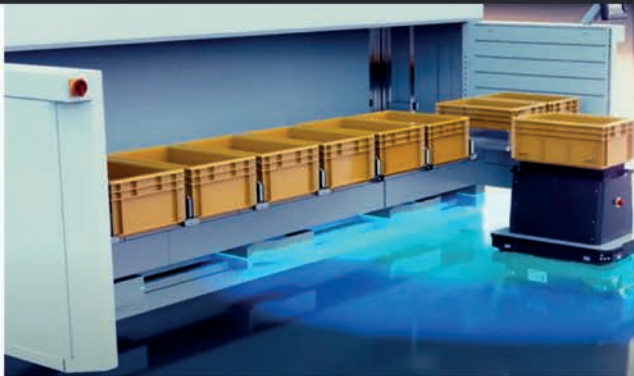


ARTICOLI

02-10-2024

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

OK



L'accoppiata vincente di **Modula** e **MIR** continua a rivoluzionare il mondo della logistica. Dopo il successo delle prime collaborazioni che hanno introdotto la baia completamente automatica, le due aziende puntano ancora piú in alto. Due esempi noti sono l'installazione presso Amer in Italia e Flexcon in Repubblica Ceca, dove i robot gestiscono prelievi e versamenti nei cassetti Modula in totale autonomia.

Oggi, Modula e MIR superano il loro stesso traguardo con l'introduzione della nuova **baia automatica ML da 4100 mm**, recentemente presentata nello showroom di Modula. Questo sistema innovativo consente a piú robot (**AMR**) di lavorare contemporaneamente nella stessa baia, migliorando l'efficienza operativa. Tuttavia, l'impiego di AMR in postazioni adiacenti non è consentito per prevenire eventuali interferenze operative.

Gli AMR si muovono autonomamente all'interno del magazzino, servendo diverse aree grazie a un sistema di rilevamento laser a 360 gradi, che previene collisioni e garantisce la sicurezza. Gli AMR prelevano direttamente dal cassetto speciale a pettine del Modula, semplificando le operazioni di stoccaggio e prelievo.

Infine, l'integrazione con il modulo Robotic Equipment (**ROEQ**) consente di sollevare materiali a diverse altezze, migliorando l'ergonomia per gli operatori e ottimizzando l'efficienza complessiva del magazzino.

GUARDA IL VIDEO

Posta

TAGS

Automazione - Industria 4.0 - magazzino

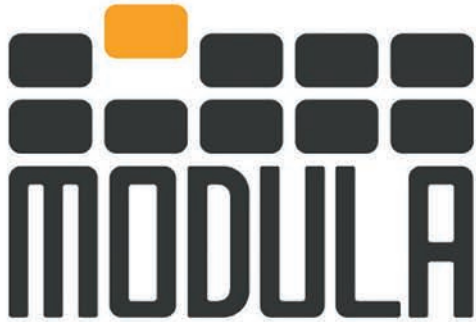
ARTICOLI

16-09-2016

Modula SpA ha deciso di intraprendere un percorso di internazionalizzazione all'interno del mercato indiano, che si presenta oggi come uno dei più importanti ed ambiziosi nell'intero panorama asiatico, in grado di competere anche con la Cina. L'azienda, che può contare già su due stabilimenti produttivi in Italia (a Salvaterra di Casalgrande, Reggio Emilia) e negli Stati Uniti (a Lewiston, nel Maine), oltre 40 anni di esperienza, un fatturato di 80 milioni di euro, 250 dipendenti ed una presenza consolidata all'estero in diversi Paesi (13 filiali in Europa, America, Asia e Africa ed una vasta rete di distributori autorizzati), ha ritenuto opportuno avviare l'apertura di una Subsidiary, al fine di affiancare i propri clienti sul mercato indiano.

La filiale è stata attivata agli inizi di giugno nello Stato del Karnataka e precisamente a Bangalore, che si configura come terza metropoli indiana per numero di popolazione e importante snodo commerciale e hub produttivo nel Paese. Per implementare l'operazione, l'azienda si è avvalsa del prezioso supporto di Octagona Srl, società che si occupa di internazionalizzazione d'impresa, presente in India dal 2002 con una sede a New Delhi (Octagona India) e uffici collegati nelle principali città Indiane, già fornitore accreditato per il Ministero dello Sviluppo Economico e per la Regione EmiliaRomagna.

Octagona può contare su proprie sedi anche in Vietnam e in Brasile e su collaborazioni strategiche in Nord America, Europa, Nord Africa, Medio Oriente e Sud-Est asiatico.



Pressmeddelande
20 september 2024

Modula expanderar till Sverige och etablerar Modula Sweden AB

Modula, en globalt ledande och innovativ producent av hissautomater och lagerhanteringslösningar, meddelar idag sin officiella etablering på den svenska marknaden genom etablering av Modula Sweden AB. Detta strategiska initiativ är en del av Modulas långsiktiga tillväxtplan och förstärker företagets närvaro i norra Europa.



Modula, med sitt huvudkontor i Italien, har en stark global position inom lagerautomation och är kända för sina vertikala hissautomater som effektiviserar lagerhantering och logistikflöden för företag inom en rad olika industrier.

Genom att öppna ett dotterbolag i Sverige vill Modula erbjuda skräddarsydda lösningar och ännu närmare support till sina svenska och nordiska kunder. Modula påbörjade redan förra året sin expansion på nordiska marknaden genom etablering av Modula Danmarks ApS

"Sverige är en mycket viktig marknad för oss", säger Massimiliano Gigli, CEO på Modula. "Vi ser en stor efterfrågan på effektiva och smarta lagerhanteringssystem i regionen, och genom Modula

► segue

Sweden AB kommer vi kunna erbjuda våra kunder snabbare service, lokal expertis och skräddarsydda lösningar som passar den nordiska marknaden."

Modulas vertikala hissautomater har blivit ett föredraget val för företag som vill maximera sin lagerkapacitet och förbättra produktiviteten. Med fokus på automation, digitalisering och hållbarhet erbjuder Modula system som möjliggör snabb åtkomst till varor, optimerar lagerutrymmet och minimerar manuella arbetsmoment. Dessa fördelar har resulterat i starka partnerskap med industrier som tillverkning, e-handel, flyg, bilindustri och sjukvård.

Genom att etablera en stark lokal närvaro i Sverige planerar Modula att erbjuda både försäljning och eftermarknadstjänster direkt via Modula Sweden AB, med målet att skapa långsiktiga relationer och leverera mervärde till kunderna i regionen.

"Vårt uppdrag är att hjälpa företag att öka sin konkurrenskraft genom innovativa och skalbara lösningar", tillägger Jörgen Flemming Ladefoged, Nordenchef på Modula. "Vi ser fram emot att samarbeta med svenska företag och hjälpa dem att nå sina logistikmål genom vår beprövade teknologi."

Modula Sweden AB kommer att vara baserat i Stockholms och Malmöregionen och kommer att stödjas av ett team av lokala erfarna experter inom försäljning, teknik och kundsupport för att säkerställa högsta servicekvalitet.

Om Modula:

Modula är en global ledare inom tillverkning av vertikala hissautomater och automatiserade lagerlösningar. Med över 30 års erfarenhet inom lagerhanteringsteknik erbjuder Modula innovativa och högpresterande system som används av företag världen över. Med fokus på att förbättra lagringseffektivitet, säkerhet och produktivitet tillhandahåller Modula lösningar för en rad industrier, inklusive tillverknings-, hälso- och detaljhandelssektorer.

Bifogade filer

[Johan Palm_Malmö - Sales .jpg](#)

[Massimiliano Gigli_CEO.jpg](#)

[Modula-Fiorano \(1\).jpg](#)

[Modula-Fiorano-2.jpg](#)

[Modula-Lift-16 \(6\).jpg](#)

[Modula-Lift-Barcella \(1\).JPG](#)

[Nicklas_Lovqvist - Stockholm - Sales.jpg](#)

[Jörgen Flemming Ladefoged – Nordic Manager.jpg](#)

Kontaktinformation

Johan Palm

Modula Sweden AB

Tel: +46 761 78 44 65

E-post: johan.palm@modula.com

Modula Sweden AB
modula.se



Elektronikproduktion | 20 september 2024

© Modula

Modula öppnar svenskt dotterbolag

Modula, en global producent av hissautomater och lagerhanteringslösningar, meddelar sin officiella etablering på den svenska marknaden.

Modula har sitt huvudkontor i Italien, och är etablerade inom lagerautomation med vertikala hissautomater som ska effektivisera lagerhantering och logistikflöden för företag. Med det svenska dotterbolaget Sverige ska Modula erbjuda skräddarsydda lösningar och närmare support till sina svenska och nordiska kunder. Förra året etablerades Modula Danmark, som ett första steg in på den nordiska marknaden.

"Sverige är en mycket viktig marknad för oss. Vi ser en stor efterfrågan på effektiva och smarta lagerhanteringssystem i regionen, och genom Modula Sweden AB kommer vi kunna erbjuda våra kunder snabbare service, lokal expertis och skräddarsydda lösningar som passar den nordiska marknaden", säger Massimiliano Gigli, vd för Modula.

Genom att etablera lokal närvaro i Sverige planerar Modula att erbjuda både försäljning och eftermarknadstjänster direkt via Modula Sweden AB. Initiativet är en del av Modulas långsiktiga tillväxtplan och förstärker företagets närvaro i norra Europa.

"Vårt uppdrag är att hjälpa företag att öka sin konkurrenskraft genom innovativa och skalbara lösningar", "Vi ser fram emot att samarbeta med svenska företag och hjälpa dem att nå sina logistikmål genom vår beprövade teknologi", tillägger Jörgen Flemming Ladefoged, Nordenchef på Modula.

Modula Sweden AB kommer att etablera sig i Stockholm och Malmöregionen, med ett team av lokala experter inom försäljning, teknik och kundsupport.






MODULA NEXT ▶ **Nästa generations hissautomatlösningar!**

Logistiknorden

🏠 [Nyheter](#) [Produktnyheter](#) [Om oss / Kontakt](#) [Annonsera](#) 🔍

Modula expanderar till Sverige och etablerar Modula Sweden AB

2024-09-23



Bild: Modula

Modula, en globalt ledande och innovativ producent av hissautomater och lagerhanteringslösningar, meddelar idag sin officiella etablering på den svenska marknaden genom etablering av Modula Sweden AB. Detta strategiska initiativ är en del av Modulas långsiktiga tillväxtplan och förstärker företagets närvaro i norra Europa.

Modula, med sitt huvudkontor i Italien, har en stark global position inom lagerautomation och är kända för sina vertikala hissautomater som effektiviserar lagerhantering och logistikflöden för företag inom en rad olika industrier.

Genom att öppna ett dotterbolag i Sverige vill Modula erbjuda skräddarsydda lösningar och ännu närmare support till sina svenska och nordiska kunder. Modula påbörjade redan förra året sin expansion på nordiska marknaden genom etablering av Modula Danmarks ApS "Sverige är en mycket viktig marknad för oss", säger Massimiliano Gigli, CEO på Modula. "Vi ser en stor efterfrågan på effektiva och smarta lagerhanteringssystem i regionen, och genom Modula Sweden AB kommer vi kunna erbjuda våra kunder snabbare service, lokal expertis och skräddarsydda lösningar som passar den nordiska marknaden."

Annons:

BT TYRO
KAMPANJPRIS!
ord.pris: 25.000 kr
14.990 kr
KÖP!
Snabb leverans!

41% RABATT



TOYOTA
MATERIAL HANDLING

Registrera e-post för nyhetsbrev

Mest lästa

Dag **Vecka** Månad

1. Kesko Sverige accelererar tillväxten i Göteborgsregionen med logistikcenter i Mölndal
2. Nya allianser formar framtidens logistik - APM Terminals Gothenburg stärker sin position
3. Würth Svenska AB påbörjar utbyggnad av lager i Örebro
4. Logistri Fastighets AB har tecknat villkorat avtal om förvärv av tre nybyggda lager- och lättindustrifastigheter
5. Lifts All lanserar det anpassningsbara lyftverket Classic B-M
6. Samarbete mellan DHL och Google accelererar övergången till hållbara logistiklösningar
7. Kommersiella Fastigheter förmedlar 43 000 m2 exploateringsmark med bästa logistikläge
8. Piteå-företag skapar 64 ton historia
9. Automatisk pallförvaring på höjden sparar tid och plats
10. Effektiv skanning för packstationer, gaffeltruckar och portar

Nästa generation av truckdatorer



tactile TACTILE VMR12
WINDOS 10 & 11 READY

TACTILE VMR TRUCKDATOR



NÄSTA GENERATION AV TRUCKDATORER MED WIFI, 4G ELLER 5G. ANPASSADE FÖR WINDOWS 10 & 11

☎ 08 5000 14 50
🌐 www.tactile.se

tactile

Sänk underhållskostnaderna!

Energieffektiv luftavfuktning

- Minskat Underhåll
- Skydd mot Mögel
- Hälsosam Arbetsmiljö
- Energismart
- Lättinstallerad



www.airwatergreen.com **AIRWATERGREEN**

LET THE GOOD TIMES ROLL



seelhardt

Radio Shuttle

WE CONVERT SPACE INTO BUSINESS



EAB

Verkohammen i Karlskrona

Utmärkt vägenslutning till E22 och det skandinaviska vägnätet



Modulas vertikala hissautomater har blivit ett föredraget val för företag som vill maximera sin lagerkapacitet och förbättra produktiviteten. Med fokus på automation, digitalisering och hållbarhet erbjuder Modula system som möjliggör snabb åtkomst till varor, optimerar lagerutrymmet och minimerar manuella arbetsmoment. Dessa fördelar har resulterat i starka partnerskap med industrier som tillverkning, e-handel, flyg, bilindustri och sjukvård. Genom att etablera en stark lokal närvaro i Sverige planerar Modula att erbjuda både försäljning och eftermarknadstjänster direkt via Modula Sweden AB, med målet att skapa långsiktiga relationer och leverera mervärde till kunderna i regionen.

"Vårt uppdrag är att hjälpa företag att öka sin konkurrenskraft genom innovativa och skalbara lösningar", tillägger Jörgen Flemming Ladefoged, Nordenchef på Modula. "Vi ser fram emot att samarbeta med svenska företag och hjälpa dem att nå sina logistikmål genom vår beprövade teknologi." Modula Sweden AB kommer att vara baserat i Stockholms och Malmöregionen och kommer att stödjas av ett team av lokala erfarna experter inom försäljning, teknik och kundsupport för att säkerställa högsta servicekvalitet.

Källa: Modula





Modula etablerer datterselskab i Sverige

Det seneste år har eksperten i lagerautomater, Modula øget tilstedeværelsen i Norden med en nordisk og dansk afdeling i Danmark. Nu er turen kommet til Sverige, hvor virksomheden etablerer Modula Sweden

Modula er kendt for sine vertikale løftemoduler, bedre kendt som lagerautomater, der strømliner lagerstyring og logistikflow for virksomheder i forskellige brancher. Virksomheden.

Nu træder producenten, der har hovedkontor i Italien og har en stærk global position inden for lagerautomatisering, også trådt ind på det svenske marked.

Det sker med etableringen af Modula Sweden. Det strategiske initiativ er en del af Modulas langsigtede vækstplan og styrker virksomhedens tilstedeværelse i Nordeuropa.

Et vigtigt marked

Ved at åbne et datterselskab i Sverige tilbyder Modula skræddersyede løsninger og tættere support til sine svenske og nordiske kunder.

Sidste år begyndte Modula sin ekspansion på det nordiske marked ved at etablere Modula Denmark.

- Sverige er et meget vigtigt marked for os. Vi ser en betydelig efterspørgsel på effektive og smarte lagerstyringsystemer i regionen.

► segue

- Og gennem Modula Sweden AB vil vi være i stand til at give vores kunder hurtigere service, lokal ekspertise og skræddersyede løsninger, der passer til det nordiske marked, siger Massimiliano Gigli, administrerende direktør for Modula.

Stærke partnerskaber

Modulas lagerautomater er blevet et eftertragtede af virksomheder, der ønsker at optimere deres lagerkapacitet og forbedre produktiviteten.

Med fokus på automatisering, digitalisering og mere bæredygtighed tilbyder Modula systemer, der giver hurtig adgang til varer, optimerer lagerplads og minimerer manuelt arbejde.

Det er fordele, som har resulteret i stærke partnerskaber med brancher som produktion, logistik, e-handel, luftfart, bilindustrien og sundhedssektoren.

Hjælp til de logistiske målsætninger

Ved at etablere en stærk lokal tilstedeværelse i Sverige planlægger Modula at tilbyde både salg og eftersalgsservice direkte gennem Modula Sweden.

Målet er at opbygge langsigtede relationer og levere merværdi til kunderne i regionen.

- Vores mission er at hjælpe virksomheder med at øge deres konkurrenceevne gennem innovative og skalerbare løsninger.

- Vi ser frem til at samarbejde med svenske virksomheder og hjælpe dem med at nå deres logistiske mål ved hjælp af vores gennemprøvede teknologi, siger Jørgen Flemming Ladefoged, som er nordisk chef hos Modula.

Lokale og erfarne eksperter

Modula Sweden AB får base i Stockholm- og Malmø-regionerne og vil blive støttet af et team af lokale, erfarne eksperter inden for salg, teknologi og kundesupport for at sikre den højeste servicekvalitet.

-hawin

WHITE PAPER

25-09-2023

Quando si parla di logistica integrata e gestione del magazzino, il **picking è una delle aree più strategiche**, oltre che uno dei processi più tipici nella gestione del magazzino. E di tutte le attività del magazzino, il picking sicuramente è quella che deve essere progettata con maggiore cura, non solo perché può incidere fortemente sul fatturato, ma anche perché può anche essere un'attività molto impattante sui costi aziendali. **Come si può scegliere il giusto sistema di picking? Quali strategie, risorse e soprattutto tecnologie vanno messe in campo? Sul white paper** che potete scaricare gratuitamente, **Modula propone un percorso completo**, un vero e proprio **corso di formazione** che contiene tutti i dettagli da non trascurare per ottenere il massimo successo da quest'area e farle esprimere tutto il suo valore strategico per l'azienda.

Potete **scaricare il white paper gratuitamente, compilando i campi sottostanti.**

Editrice TeMi Srl e Modula SpA, in qualità di co-titolari del presente trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'articolo 13, Regolamento UE N.2016/679, informano il lettore, che compilando il form con i propri dati, quest'ultimo autorizza i co-titolari al trattamento dei dati per le procedure amministrative e la realizzazione delle rispettive iniziative, quali l'invio di informazioni ed offerte commerciali, la realizzazione di ricerche di mercato e l'elaborazione di statistiche di marketing.

PDF





di sviluppo, la co-progettazione e la simulazione della deformazione. Il nostro impegno costante è rivolto al miglioramento continuo e alla soddisfazione dei clienti, creando un valore aggiunto unico per ciascuno di loro”, concludono da Malagoli Aldebrando.

MET OZONE EXPERTS, OZONO PREZIOSO ALLEATO DEI KIWI

Una delle principali proprietà dell'ozono è la sua capacità di ritardare il processo di maturazione dei kiwi. L'applicazione di ozono dopo la raccolta, effettuata da MET Ozone Experts, azienda di Bologna operante a livello internazionale nel settore della tecnologia ozono-applicata, ha dimostrato di essere efficace nel mantenere i frutti freschi più a lungo, prolungandone la shelf life e prevenendo la degradazione naturale che altrimenti accorcerebbe la loro durata di conservazione. Questo ritardo nella maturazione è cruciale per garantire che i kiwi possano essere trasportati e immagazzinati senza perdere la loro qualità. Il trattamento con ozono, infatti, è in grado di mantenere, anche nel frutto tagliato, ottimali livelli di acido ascorbico nel frutto attraverso l'attività di enzimi chiave coinvolti nella sua sintesi e regolando la produzione di antiossidanti fenolici. Si evince un ruolo fondamentale nella protezione dei kiwi dalla sua naturale degradazione. Grazie all'ozono, i kiwi mantengono una qualità superiore per un periodo più lungo, risultando più freschi e appetitosi per i consumatori. Un altro importante vantaggio dell'ozono è la sua capacità di bloccare la produzione di etilene nei kiwi. L'etilene è un gas naturale che accelera la maturazione e la degradazione dei frutti. Riducendo la presenza di etilene, l'ozono aiuta quindi a prolungare significativamente la conservazione dei kiwi. Questo è particolarmente utile nei processi di stoccaggio e trasporto, dove il controllo della maturazione è essenziale per garantire che i frutti arrivino ai mercati e sugli scaffali della GDO in condizioni ottimali. Ma l'ozono può fare di più: recenti studi e pratiche hanno dimostrato che può essere utilizzato efficacemente per prevenire la Botrytis cinerea, comunemente nota come botrite o



muffa grigia, che rappresenta una delle malattie più temute dai frutticoltori. Nel settore della coltivazione del kiwi, questo patogeno può causare gravi danni ai fiori e ai frutti, compromettendo significativamente la produzione. L'ozono, insieme a buone pratiche agronomiche, rappresenta una strategia fondamentale per prevenire la botrite del kiwi. Questa combinazione non solo aiuta a proteggere i raccolti, ma garantisce anche una produzione sana e di qualità, riducendo al contempo l'impatto ambientale. Una corretta potatura, evitare eccessi di concimazioni azotate, ridurre i ristagni di umidità sono buone pratiche agronomiche non sufficienti, per cui in molti casi è necessario ricorrere a trattamenti specifici con fungicidi anti-botritici per tenere sotto controllo la malattia. Tuttavia, l'uso intensivo di fungicidi comporta rischi ambientali e può portare allo sviluppo di resistenze nel patogeno. È qui che entra in gioco l'ozono e l'esperien-

za di MET Ozone Experts. MET Ozone Experts è un'azienda di Bologna, player di riferimento nella progettazione di generatori e impianti a ozono totalmente made in Italy. Con un approccio orientato all'individuazione di soluzioni su misura l'azienda è in grado di operare in qualsiasi settore interpretando di volta in volta situazioni ed esigenze specifiche. Dall'ambito medicale a quello agroalimentare, dal settore dei trasporti a quello della sanificazione degli ambienti, Met propone un ampio ventaglio di prodotti e di soluzioni in grado di valorizzare le capacità sanitizzanti e deodorizzanti dell'ozono nell'ottica di un'economia e di una produzione sempre più attenta all'impatto ambientale.

za di MET Ozone Experts. MET Ozone Experts è un'azienda di Bologna, player di riferimento nella progettazione di generatori e impianti a ozono totalmente made in Italy. Con un approccio orientato all'individuazione di soluzioni su misura l'azienda è in grado di operare in qualsiasi settore interpretando di volta in volta situazioni ed esigenze specifiche. Dall'ambito medicale a quello agroalimentare, dal settore dei trasporti a quello della sanificazione degli ambienti, Met propone un ampio ventaglio di prodotti e di soluzioni in grado di valorizzare le capacità sanitizzanti e deodorizzanti dell'ozono nell'ottica di un'economia e di una produzione sempre più attenta all'impatto ambientale.

MODULA, ACQUISITA LA BELGA VANAS ENGINEERING

Modula, azienda italiana punto di riferimento nel settore dell'intralogistica, continua il suo percorso di crescita ed espansione all'estero acquisendo Vanas Engineering BV, storico dealer nella regione del Benelux da oltre un decennio. Questa acquisizione permetterà a Modula di migliorare la propria offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del Benelux. Integrando la vasta esperienza e le soluzioni innovative di Vanas Engineering, infatti, Modula punta a offrire un valore aggiunto ancora maggiore ai clienti di questa regione e a rafforzare la sua



da sinistra: Paul Brown, Soar Tpi Holding, Andy Van Mieghem, amministratore delegato di Vanas, Franco Stefani, presidente di Modula

fare 45

vita industriale

segue

posizione di leader nel settore dell'intralogistica. "Siamo felici di dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia di Modula. Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato li rendono un partner ideale, mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti", dichiara Franco Stefani, presidente di Modula. Vanas Engineering svolge un'attività cruciale nell'area del Benelux: oltre al ruolo di distributore, questo player belga rappresenta anche un valido integratore di tecnologie, grazie alla capacità di offrire un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula. L'acquisizione potrà garantire sinergie a vari livelli operativi, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi. "Sono entusiasta di iniziare questa nuova collaborazione, nell'ambito della quale la leadership di prodotto dei VLM di Modula, combinata con l'approccio di integrazione di Vanas, rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux; l'acquisizione di Vanas è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team. Siamo entusiasti delle opportunità che ci attendono e siamo fiduciosi che questa partnership si dimostrerà estremamente vantaggiosa per tutte le parti interessate", afferma Andy Van Mieghem, amministratore delegato di Vanas Engineering. L'operazione di acquisizione è stata gestita da PwC in Italia, Belgio e Paesi Bassi, garantendo un processo di transazione fluido ed efficiente. Fondata nel 1987, Modula realizza sistemi automatizzati di stoccaggio e recupero. Con sede a Salattera di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, l'azienda è specializzata in soluzioni innovative che ottimizzano le operazioni di magazzino e migliorano la gestione dell'inventario per le aziende di tutto il mondo. Con la missione di "ottimizzare l'intralogistica di tutte le aziende, indipendentemente dalle loro dimensioni o settore, fornendo le migliori soluzioni di stoccaggio automatizzato", Modula offre proposte di stoccaggio all'avanguardia che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro. La dedizione dell'azienda all'innovazione e alla qualità ha guidato la sua espansione globale, con stabilimenti produttivi in Italia, Stati Uniti e Cina, e una presenza globale in oltre 50 Paesi.

46 fare

INTEGRAZIONE, NCV PREMIATA NEL PROGETTO "WELCOME" DI UNHCR ITALIA

NCV Cooperativa Autotrasporti Nuova Camp Veloci, storica cooperativa del territorio bolognese attiva nei trasporti, nella logistica integrata e nella logistica in-house, è tra le aziende premiate nell'ambito del progetto "Welcome" di UNHCR Italia. Il prestigio-

so riconoscimento per le azioni di accoglienza e i percorsi d'inclusione lavorativa di rifugiati è stato consegnato alla presidente di NCV, Samanta Zucca, lo scorso 19 giugno durante l'evento



che si è tenuto nella storica sede della Luiss, a Roma. "Un premio che acquista un significato ancora più rilevante proprio oggi, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, e mentre il numero delle persone in fuga da conflitti e persecuzioni in tutto il mondo ha raggiunto livelli record", ha commentato la presidente Zucca ritirando il premio. "Come NCV siamo da sempre impegnati nei processi di inclusione professionale e inserimento territoriale. Nella Cooperativa coesistono 14 nazionalità e 16 sono le lingue parlate dalle nostre socie e dai nostri soci che ogni giorno lavorano per lo sviluppo dell'azienda. Siamo tra le 220 aziende premiate in questa occasione, a testimonianza di come siano in crescita le realtà consapevoli della forza dell'inclusione e in grado di offrire soluzioni concrete per il reinserimento di persone provenienti da territori geopoliticamente complessi che supportano la mancanza di personale da inserire nel nostro settore. Nel 2023 abbiamo inserito sette persone con permesso di soggiorno protezione speciale e nel 2024, in soli sei mesi, il numero è stato raddoppiato", ha evidenziato ancora Samanta Zucca. Welcome è il progetto con il quale UNHCR Italia favorisce l'inclusione delle persone rifugiate nel mercato del lavoro, promuovendo il coinvolgimento del settore privato in collaborazione con le istituzioni

e con le organizzazioni della società civile. Grazie a "Welcome. Working for Refugee Integration" di UNHCR Italia nel 2023 in Italia sono stati avviati 11.700 percorsi professionali per persone rifugiate, un risultato che porta a 34mila il totale degli inserimenti realizzati con il programma dalla sua nascita nel 2017. In sette anni sono state premiate 742 aziende, 220 soltanto in questa edizione. La crescita riguarda ogni settore produttivo e coinvolge sia grandi aziende - sono 75

le premiate per gli inserimenti realizzati nel 2023, rispetto alle 58 nel 2022 e 35 nel 2021 - che PMI. Passando agli inserimenti, oltre a un aumento in valore assoluto (11.770 rispetto ai 9.300 per il 2022), va rilevato anche un incremento dei contratti a tempo indeterminato che passano dal 5% al 6%, mentre il 91% delle persone assunte ha ottenuto un contratto a tempo determinato. Complessivamente il numero delle donne rifugiate inserite passa dal 18% al 20%. "Siamo fieri dei risultati di Welcome, un programma che dimostra che una società più inclusiva non solo è possibile, ma è necessaria per il presente e il futuro del nostro Paese. Ma non solo: l'inclusione lavorativa dei rifugiati offre risposte a un problema serio e strutturale della nostra economia come il mismatching tra domanda e offerta di lavoro", spiega Chiara Cardoletti, rappresentante di UNHCR per l'Italia, la Santa Sede e San Marino.

NI EW SI AGGIUDICA IL "RED DOT AWARD: BEST OF THE BEST 2024"

Il progetto New Generation HMI ideato dall'azienda di consulenza strategica modenese NiEW, in collaborazione con la società bergamasca Ims Technologies, si è aggiudicato il prestigioso premio di design "Red Dot Award: Best of the Best 2024" nella categoria Design Concept. Giovedì 10 ottobre

vita industriale

LOGISTICS BUSINESS

HOME
SUBSCRIBE
DIGITAL ISSUES
E-BOOKS
WEBINARS
PODCAST
EXHIBITIONS
MEDIA KIT
ABOUT US

Transport & Distribution

- Air Cargo
- Haulage & Freight Forwarding
- Lorries, Vans & Trailers
- Ports & Maritime
- Cold Chain Logistics
- Last Mile Delivery

Materials Handling & Warehousing

- AGV, AMR & Robots
- Automation & Handling systems
- Conveying & Sortation
- Distribution Centre Property
- Forklift Technology
- Loading Bay & Safety
- Storage & Racking

IT in Logistics


- AI & IoT
- Jobs & Training
- Mobile Computing & RFID
- Telematics & TMS
- WMS & SCM Software


Packaging & Ecommerce

- Efulfilment
- Packaging & Labelling
- Pallets & Containers




Conveying & Sortation





MABS
High speed,
multidirectional



Value Chain Tech Partner
knapp.com

Warehouse Automation in 2025: Key trends to Watch


There are six key trends in warehouse automation to look out for in 2025... [read more »](#)

Ferag and Sparck Collaborate for Automated efulfilment


In an ecommerce industry first, systems integrator, Ferag, and auto-boxing specialist, Sparck Technologies, have... [read more »](#)

Dematic Completes Installation for Italian 3PL

Dematic recently finalised the installation of an automation project featuring an AutoStore system for... [read more »](#)




Successful Change Management in Logistics Automation




Around the World: Libiao Robotics eBook

Logistics Business has published

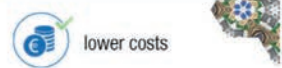


Automation To Help Smooth Singles' Day Peak




Vanderlande Acquires Siemens Logistics


Vanderlande, a supplier of




lower costs




Let sustainability be your ally



reduced product damage




WITH AMP MISE



MODULA NEXT

The right product to the right person at the right time!



beumer.com

MAGAZZINO / Automazione /



Sicurezza sul lavoro: prevenire per proteggere e migliorare l'efficienza



La sicurezza sul lavoro rappresenta un aspetto cruciale per tutte le aziende, indipendentemente dal settore in cui operano. Creare un ambiente lavorativo sicuro non solo tutela la salute dei dipendenti, ma contribuisce anche a ottimizzare l'efficienza operativa e ridurre i costi derivanti da incidenti e infortuni.

In particolare, nel settore logistico, si distinguono due principali aree di attenzione per quanto riguarda la sicurezza in magazzino:

- **Security**, ovvero la sicurezza delle merci, che si riferisce alla prevenzione di furti e danneggiamenti.
- **Safety**, ovvero la sicurezza delle persone, che si concentra sulla prevenzione degli infortuni fisici per gli operatori.

I rischi legati alla safety in magazzino

I rischi associati alla sicurezza delle persone possono includere pericoli chimici, biologici, caduta di materiali, rumore, incendi, schiacciamenti, vibrazioni e folgorazioni. L'introduzione di sistemi automatizzati, come i magazzini verticali, può essere una soluzione efficace per ridurre significativamente molti di questi rischi. D'altra parte, la **security** riguarda principalmente il rischio di furti interni o esterni e il danneggiamento delle merci durante lo stoccaggio o il trasporto.

 segue

Le normative di riferimento

Le normative relative alla sicurezza dei magazzini si possono suddividere in tre ambiti principali:

1. **Immagazzinamento**, che disciplina l'ambiente e i sistemi di stoccaggio.
2. **Movimentazione dei carichi**, riguardante le attività svolte dal personale in magazzino.
3. **Mezzi di trasporto**, come i carrelli elevatori, e il loro utilizzo all'interno del magazzino.

Particolare attenzione va riservata alle modifiche strutturali o ai cambiamenti nelle procedure operative, che spesso rappresentano fasi critiche per la sicurezza. La formazione e l'aggiornamento continuo del personale sui corretti metodi di lavoro sono essenziali per prevenire infortuni, garantendo che ogni operatore sia in grado di scegliere e utilizzare le attrezzature adeguate.

Sicurezza nella gestione dei pallet

Lo stoccaggio mediante pallet è una prassi comune nelle aziende moderne, grazie alla sua capacità di ottimizzare lo spazio e facilitare la movimentazione delle merci. Tuttavia, anche questa pratica presenta rischi significativi dal punto di vista della safety, soprattutto per quanto riguarda l'uso delle scaffalature. Cadute di materiali, collisioni con muletti e carichi eccessivi sono tra i principali pericoli.

Un aspetto fondamentale della sicurezza riguarda la corretta disposizione dei carichi sui pallet. Un carico mal posizionato può causare il ribaltamento del pallet, con conseguenti danni sia ai prodotti che agli operatori. Inoltre, l'uso di pallet danneggiati o di scarsa qualità rappresenta un rischio significativo, poiché potrebbe cedere sotto il peso della merce.

Norme e qualità dei pallet

Oggi, i pallet EPAL in legno, con misure standard di 1.200 x 800 mm, dominano il mercato. Questi rispettano la norma UNI-EN 13698-1, che ne stabilisce i criteri costruttivi. L'utilizzo diffuso dei pallet ha dato vita a un sistema di scambio "differito" tra le aziende, purché i pallet siano della stessa qualità. La condizione dei pallet viene valutata su una scala di qualità da A (alta qualità) a Q (bassa qualità), con controlli rigorosi per garantire la sicurezza e la resistenza nel tempo.

Inoltre, i pallet rappresentano una soluzione sostenibile per le aziende, in quanto possono essere riciclati e riutilizzati, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale.

La movimentazione dei pallet e l'uso dei muletti

Il trasporto dei pallet avviene prevalentemente tramite muletti, veicoli essenziali per una movimentazione sicura e veloce delle merci. Tuttavia, l'uso dei muletti comporta rischi significativi, soprattutto se non manovrati da personale adeguatamente formato. Incidenti come ribaltamenti, collisioni e cadute di carichi sono frequenti e mettono in luce l'importanza di una formazione rigorosa e del rispetto delle norme di sicurezza.

Spesso, i principali incidenti sono causati da impatti tra le scaffalature e l'attrezzatura di movimentazione. Questi impatti possono causare danni immediati, come il crollo della scaffalatura, o compromettere la sua stabilità in caso di incidenti futuri.

Ispezioni e manutenzione

Per prevenire tali rischi, le scaffalature e le attrezzature per la movimentazione dei pallet devono essere sottoposte a ispezioni periodiche, che possono essere annuali o semestrali, a seconda della normativa applicabile. Queste ispezioni devono verificare l'integrità delle attrezzature e la loro corretta manutenzione, oltre a garantire che il personale sia adeguatamente formato e conforme alle procedure di sicurezza.

Industria 5.0 e automazione: il caso Modula Pallet

In risposta alle crescenti esigenze di sicurezza ed efficienza, il sistema **Modula Pallet** rappresenta una soluzione innovativa. Questo sistema di stoccaggio automatizzato permette di eliminare molti dei rischi associati all'uso di muletti e alla movimentazione manuale, migliorando l'efficienza e riducendo i costi operativi. Grazie all'automazione, si evitano errori umani e si riducono le esigenze di formazione specifica per il personale.

Il sistema Modula Pallet affronta direttamente i principali problemi legati alla sicurezza in magazzino, come:

- Malfunzionamenti dei carrelli elevatori.
- Scarsa formazione del personale.
- Modifiche alle attrezzature.
- Problemi di illuminazione e segnaletica.
- Difetti nei pavimenti o negli spazi di manovra.

Grazie all'adozione di una soluzione automatizzata come Modula Pallet, le aziende possono migliorare in modo significativo la gestione logistica interna, riducendo al minimo i rischi e garantendo un ambiente di lavoro più sicuro ed efficiente.

Conclusione

La sicurezza in magazzino è un elemento fondamentale che richiede un impegno costante in termini di formazione, manutenzione e innovazione tecnologica. L'adozione di sistemi automatizzati, come Modula Pallet, offre una risposta concreta alle sfide legate alla sicurezza e consente alle aziende di operare in modo più sicuro ed efficiente, rispettando le normative e riducendo i rischi per i lavoratori e le merci.

www.modula.com



Sponsor Modula

veneziepost

Raccontiamo il futuro delle Venezie

lombardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

emiliapost

Raccontiamo il futuro dell'Emilia

2 OTTOBRE 2024

APPROFONDIMENTI

Gigli (Modula): “Digitalizzare è stata la chiave del nostro successo”

Dal 2020 al '23 il fatturato dell'azienda reggiana, che conta quattro stabilimenti in tre Paesi per un totale di 4 mila macchine all'anno, è più che raddoppiato a 320 mln. Per il Ceo “anticipare Industria 4.0 ha aiutato il brand awareness. Oggi lanciamo due nuovi prodotti all'anno. E prevedere le future necessità del cliente sarà sempre più importante”



Digitalizzazione, internazionalizzazione, ricerca e sviluppo. Sono questi i tre comandamenti che hanno permesso a **Modula, azienda di Casalgrande (Reggio Emilia) che progetta e produce magazzini automatici verticali** e altre soluzioni logistiche per aziende di ogni settore e dimensione, di entrare nel ristretto gruppo delle Top Italian Companies e di chiudere il 2023 con **un fatturato di oltre 320 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 135,5 mln del 2020** ma cresciuto esponenzialmente anche rispetto ai 255,9 mln dell'anno precedente.

Modula conta quattro sedi produttive e 11 filiali in tutto il mondo (le ultime in Svezia e Polonia), con oltre mille dipendenti e una rete di oltre cento dealers. “Il nostro prodotto – spiega il ceo **Massimiliano Gigli, che sarà presente al Forum Top Italian Companies di Parma in rappresentanza dell'azienda** – si rivolge a imprese di qualsiasi settore, dimensione ed estrazione, a partire da industria meccanica, automotive, elettronica e oleodinamica, ma più recentemente anche chimica, food, e-commerce, aeronautica, agricoltura e logistica. Inoltre serviamo piccole imprese come ferramenta e artigiani perché **non proponiamo solo tecnologie che richiedono uno stravolgimento della struttura produttiva** e investimenti da milioni di euro, ma anche commodity accessibili a partire da 40 mila euro”.

Giocare d'anticipo è stato fondamentale. “Il primo segreto della nostra crescita – spiega Gigli – è la digitalizzazione della produzione che ha preso avvio intorno al 2015, quindi prima di Industria 4.0 e del boom per le richieste di magazzini, grazie alla visione del nostro fondatore Franco Stefani, che

➤ segue

proposte di **rivoluzionare l'impianto produttivo per snellire il lavoro e creare una capacità produttiva superiore**, pronta a esaudire un eventuale aumento della domanda. Il risultato – prosegue Gigli – è che oggi **le nostre macchine fanno quasi tutto in autonomia e i nostri operatori sono diventati più che altro supervisori di processo**, supportati da un ufficio produzione che può supervisionare e monitorare da remoto in tempo reale tutto l'asset produttivo". Questa digitalizzazione così spinta ha avuto **ripercussioni positive per la brand awareness**, perché per Gigli "chi vedeva un'impresa di questo tipo era portato a investire e oggi **magazzino automatizzato verticale è diventato sinonimo di Modula**".

Oltre allo stabilimento di Casalgrande, che produce circa tremila macchine all'anno, Modula possiede anche **i due stabilimenti statunitensi di Lewiston (Maine) e Franklin (Ohio)**, che garantiscono una produzione di 600 magazzini all'anno, e **lo stabilimento cinese di Suzhou**, dove la produzione annua supera le 300 macchine e porta il totale delle quattro sedi a circa 4 mila pezzi. Il secondo segreto, non a caso, è l'internazionalizzazione: "Tutti i nostri stabilimenti all'estero – spiega Gigli – sono stati fatti in modalità copia e incolla, nel senso che **abbiamo esportato il nostro modello con le stesse macchine, lo stesso processo e gli stessi fornitori**. Inoltre siamo attrezzati per avere lo stesso grado di qualità e certificazione in tutto il mondo, in modo da poter operare in **Paesi che hanno culture diverse anche nell'approccio al lavoro e al mercato**: in Italia abbiamo commerciali Modula su tutto il territorio, in Cina e Usa abbiamo una rete di area manager e dealer che coprono tutto il territorio ma sono aziende esterne. Recentemente – aggiunge Gigli – abbiamo acquisito il nostro dealer in Benelux, che oltre a vendere magazzini produce sistemi di automazione e quindi era particolarmente strategico".

Considerando che l'obiettivo dei magazzini verticali è ridurre il 90% dello spazio a terra occupato, **umentare la produttività, velocizzare le operazioni di picking e migliorare l'efficienza**, riducendo i rischi per le persone e le merci, il terzo segreto di Modula non può che risiedere nel capitale umano. "Il nostro personale – osserva Gigli – è passato da duecento a mille unità in pochi anni, il nostro reparto R&D è molto avanzato, il know how interno e lo scambio costante di informazioni che avviene sia tra vicini di scrivania che tra colleghi di uffici diversi ci consente di lanciare **almeno un paio di nuovi prodotti all'anno**. Gli ultimi sono stati Modula Pallet e Modula Next: il primo è utile per chi vuole movimentare pallet (da poche decine ad alcune centinaia) senza ricorrere al carrello elevatore, il secondo è un magazzino verticale con accesso limitato a un solo scomparto, nel senso che **l'operatore può aprire solo lo scomparto a cui è autorizzato ad accedere** in quel momento del processo, senza possibilità di sbagliare".

Dietro ai numeri, insomma, c'è un'organizzazione capillare: "La nostra produzione – rivela Gigli – realizza **prodotti con tante possibili configurazioni** in termini di altezza, portata o numero di cassette ed è strutturata su due settimane per volta, nel senso che **ogni ordine è unico e univoco e arriva in produzione una volta venduta la macchina**. Di due settimane in due settimane la produzione "congela" ciò che deve produrre. Il vantaggio è che in questo modo produci solo quello che è già stato venduto e non sei soggetto alla variabilità dell'invenduto. **Recentemente abbiamo acquisito un nostro fornitore**, la MB di Crevalcore, perché abbiamo preferito internalizzare tutti i processi produttivi, anche quelli che prima erano esternalizzati".

Nella sua produzione Modula utilizza **robot antropomorfi che movimentano e saldano i cassette**, e robot AMR (Autonomous Mobile Robots, ndr) ma propone anche ai suoi clienti integrazioni robotiche tra

➤ segue

Modula e AMR e Modula e Robot antropomorfi, grazie al WMS che è il Software, l'anima e il cervello del magazzino stesso. Secondo Gigli, il peso delle analisi predittive è destinato ad aumentare: "Oggi il cliente tende ad arrivare con un'esigenza specifica, quindi **la consulenza preliminare è sempre più importante** e bisogna ragionare in ottica futura secondo un concetto di modularità, nel senso che bisogna configurare il magazzino non solo pensando a come sei strutturato in questo momento, che potrai o dovrai aggiungere in futuro. L'intelligenza artificiale – conclude Gigli – è una grande opportunità che ci ha portati a lavorare su due fronti: a livello software per ottimizzare gli spazi e il popolamento dei cassette Modula, a livello di customer care e manualistica per **creare dei manuali digitali e delle chat responsive che possano risolvere i problemi in tempo reale e gestire le richieste in maniera più snella**".



Sistemi di Magazzino

Innovazione e automazione: la nuova soluzione Modula

2 Ottobre 2024



Modula, dopo il successo con MIR per **Amer** e **Flexcon**, avanza nell'**integrazione robotica**.

Nel nuovo showroom di Fiorano è stata installata una **baia ML da 4100 mm**, destinata allo **stoccaggio automatizzato** di cassette in plastica o simili, grazie a un **robot mobile autonomo** con baia speciale firmata ROEQ.

Perché scegliere una baia automatica?

La **baia Modula-AMR-ROEQ** offre le stesse funzionalità del **Modula Lift**, ma con autonomia totale.

Più robot mobili (AMR) possono operare su una singola baia.

Un cassetto speciale a pettine permette di movimentare i cassette in modo autonomo, **semplificando prelievo e stoccaggio**.

► segue

Sistema di movimentazione intelligente

Gli AMR si muovono autonomamente nell'edificio, servendo vari reparti grazie al rilevamento laser a 360°.

Evitano ostacoli, garantendo **sicurezza**, mentre il modulo Robotic Equipment (ROEQ) solleva i materiali a diverse altezze, ottimizzando **ergonomia** e **flessibilità operativa**.

Efficienza e ottimizzazione

L'integrazione della baia speciale con il sistema AMR ottimizza operazioni come picking e rifornimento.

I cassettei vengono gestiti singolarmente o in multipli, con più AMR che operano sulla **stessa baia**.

L'efficienza massima si raggiunge con la baia ML da 4100 mm.

Flessibilità operativa

Un vantaggio chiave è la **possibilità di combinare la baia standard Lift con quella AMR/ROEQ**, rendendo il magazzino Modula **versatile** e **adattabile**.

Guarda il video dimostrativo per scoprire come questa soluzione può migliorare l'efficienza del tuo magazzino



La sostenibilità nella logistica: una necessità strategica

La crescente attenzione verso l'impatto ambientale non si limita più a misure superficiali come la raccolta differenziata o l'utilizzo di lampade a LED. Le imprese ...

Continua a leggere



ALCUNI SPONSOR



ARTICOLI

08-10-2017

Ferretto Group ha come nuovo direttore generale Miguel Fabra, ex CEO di Modula Spa. Spagnolo, 51 anni, con una lunga esperienza nel settore, Fabra prende il posto di Otello Dalla Rosa e rivestirà a breve anche il ruolo di Amministratore Delegato.

Ai traguardi raggiunti in questi anni seguono altre sfide che il nuovo CEO Miguel Fabra sarà chiamato ad affrontare, forte di un cammino professionale che l'ha visto lavorare per oltre 13 anni in Mecalux, dapprima in Spagna ed in seguito, per oltre 6 anni, alla direzione della filiale italiana, prima di passare nel 2004 in Modula, dove ha svolto diversi ruoli in Spagna e nell'Europa centrale, e a partire dal 2007 è stato investito in successione dei ruoli di Direttore Modula, di DG ed infine di CEO. Nel corso degli ultimi anni in questo ruolo ha avuto come base gli Stati Uniti dirigendo allo stesso tempo l'azienda italiana Modula Spa Italia, l'headquarter americano Modula Inc. nello stato del Maine, oltre che il business al livello "worldwide" dell'intera azienda.

L'esperienza nel settore della logistica, la conoscenza del mercato internazionale e soprattutto la condivisione dei valori professionali ed umani sono stati fattori determinanti nella scelta fatta da Ferretto Group.

Modula: un'architettura innovativa per il nuovo headquarter

14 OTTOBRE 2024

La realizzazione dell'**headquarter Modula** rappresenta un esempio di come architettura e ingegneria possano fondersi per creare spazi industriali all'avanguardia, funzionali ed esteticamente gradevoli.

Situato a Fiorano Modenese (MO), Modula si distingue per il suo design innovativo e le avanzate soluzioni ingegneristiche, volte a ottimizzare lo spazio, migliorare l'efficienza energetica e garantire il massimo comfort per i lavoratori.

La stretta collaborazione fin dalle prime fasi con lo studio di progettazione **Archilinea** e gli altri player che hanno contribuito al progetto, ha dato vita ad un edificio iconico che coniuga estetica, sostenibilità ed efficienza. Oggi scendiamo nel dettaglio di questo ambizioso progetto che combina linee moderne con soluzioni tecniche innovative.



Un progetto su misura: design e funzionalità

Il progetto si trova nel cuore del distretto ceramico, in una zona di grande rilevanza industriale, tra i comuni di Fiorano Modenese, Sassuolo e Maranello. Le ampie facciate vetrate continue e il motivo a nicchie e gradoni del fronte di entrambi gli interventi si inseriscono perfettamente in un contesto paesaggistico che unisce l'architettura agli elementi naturali presenti nell'area.

 segue



L'azienda cliente è leader nella progettazione e costruzione di magazzini verticali automatici. L'obiettivo del progetto era quello di costruire un edificio altamente funzionale e moderno che, anche grazie all'uso di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato, è stato realizzato in tempi rapidi, garantendo alti standard di sicurezza e qualità. La scelta di utilizzare strutture prefabbricate ha permesso di coniugare efficienza e modularità, offrendo spazi flessibili e facilmente adattabili alle esigenze della committenza. Questo approccio modulare è fondamentale in contesti industriali, dove l'evoluzione delle tecnologie e delle necessità produttive richiedono soluzioni dinamiche.

L'edificio è stato progettato per essere versatile e modulare, in linea con le esigenze di un'azienda dinamica come **Modula**.

Caratterizzano l'intervento la funzionalità e l'elevato livello estetico degli spazi interni. L'utilizzo del modulo 3x1 studiato in fase di progettazione consente una grande flessibilità nella definizione del layout anche nell'ottica di future diverse esigenze.

Copertura Microshed: innovazione tecnologica al servizio dell'efficienza energetica

Uno degli elementi chiave della realizzazione è la **copertura microshed**.

Questo sistema avanzato di copertura contribuisce a dare un'identità visiva distintiva all'edificio e favorisce un'illuminazione diffusa ed efficace, dovuta all'interasse ridotto tra serramenti e permette di realizzare ampie superfici ottimizzando il posizionamento dei pilastri; un aspetto fondamentale nell'ottimizzazione degli spazi di lavoro.



Il sistema prefabbricato Truzzi

Per questo intervento, gli elementi strutturali sono stati progettati appositamente per rispondere ad alcune esigenze impiantistiche. I pilastri, a sezione quadrata, sono stati predisposti per il passaggio delle canalizzazioni al loro interno; così come, le travi di copertura, con sezione ad omega, che sostengono i tegoli microshed ed i binari dei carriponte, permettendo l'alloggiamento delle canalizzazioni nell'incavo inferiore.

La massa delle strutture prefabbricate in c.a. contribuisce a ridurre il consumo energetico migliorando il comfort climatico all'interno degli edifici.

In estate gli edifici in calcestruzzo rimangono freschi più a lungo nell'arco della giornata, grazie alla massa che fornisce un'elevata inerzia termica ritardando così il riscaldamento degli ambienti interni, permettendo condizioni di maggior benessere nelle ore lavorative. In inverno, un'adeguata coibentazione sia della copertura sia dei pannelli di rivestimento contribuisce ad abbattere il consumo di energia per il riscaldamento, diminuendo le dispersioni di calore.

In caso di incendio, la presenza del calcestruzzo che protegge le armature in acciaio all'interno dei manufatti, garantisce un elevato grado di resistenza alle alte temperature, anche prolungate nel tempo, garantendo

l'evacuazione degli occupanti ed agevolando gli interventi di spegnimento.

Il calcestruzzo non è combustibile e non contribuisce quindi ad alimentare l'incendio. Inoltre, a differenza di altri materiali, non rilascia sostanze nocive né per l'uomo né per l'ambiente quando sottoposto ad elevate temperature.



Conclusione

L'Headquarter Modula rappresenta l'eccellenza nella progettazione di edifici industriali moderni e sostenibili. Grazie alla collaborazione tra Truzzi S.p.A., lo studio di progettazione Archilinea e gli altri partner che si sono occupati della progettazione dell'intervento, l'edificio combina funzionalità, efficienza e un'estetica di altissimo livello, ponendosi come nuovo standard per gli stabilimenti produttivi del futuro.

Con l'utilizzo di tecnologie prefabbricate avanzate e un'attenta pianificazione degli impianti, Modula non solo è un edificio efficiente e sostenibile, ma è anche un esempio di come la prefabbricazione possa rispondere alle esigenze di aziende in crescita e orientate al futuro. Il progetto si distingue per la sua capacità di adattarsi alle sfide del domani, garantendo flessibilità e longevità in un contesto competitivo in continua evoluzione.

Se vuoi saperne di più sui nostri progetti innovativi, visita il nostro portfolio di realizzazioni per scoprire tutti i dettagli di Modula e altre opere realizzate da Truzzi S.p.A.

▶ segue

Cliente: Immobiltec, Modula SpA
Tipologia: Industriale – Uffici, Produttivo
Location: Fiorano Modenese, Modena, Italia
Anno di realizzazione: 2024
Servizi: Progettazione e realizzazione strutture prefabbricate

Partner coinvolti nel progetto

Studio di progettazione: Archilinea
Facciate: IALC
Coperture: Imeco
Credits fotografici: Lucio Garofalo

Dati tecnici

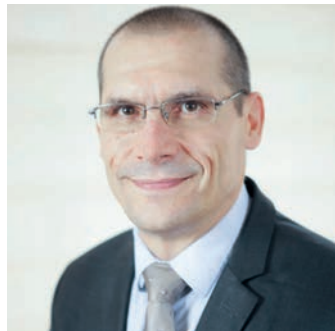
- Superficie coperta in pianta mq. 10.500 + 14.000
- Superficie impalcati interni mq. 2.500 + 3.000
- Maglia strutturale zona produzione ml. 18.00 x 18.00 e 18.00 x 24.00
- Maglia strutturale zona uffici ml. 9.00 x 9.00
- Altezza interna libera ml. 12.00
- Sovraccarico totale sui solai intermedi 500 kg/mq.

CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI



MODULA révolutionne la problématique du stockage

En quête de compétitivité, les entreprises délestent le stockage en rayonnages traditionnels pour des systèmes plus robotisés. Explications avec Jean-François Tournenc, directeur général de la filiale française de Modula, leader mondial des systèmes de stockage automatisé vertical.



A qui s'adressent vos magasins automatiques ?

Nous concevons et distribuons des magasins automatiques aux entreprises qui ont des problématiques de stockage, et ce, dans tous les secteurs d'activité. Nous intervenons principalement auprès des industries, manufactures, entreprises d'e-commerce et de distribution.

Le flux tendu a perdu du terrain, pourquoi ? Et comment s'adapter ?

Ces dernières années, le volume de stockage des entreprises se rééquilibre avec une nette augmentation des références à entreposer. Les causes sont multiples : diversification des productions, volonté de pallier les ruptures de chaînes de production (au niveau international notamment), besoin de flexibilité, etc. Modula assure alors jusqu'à 90% de réduction des surfaces de stockage par l'utilisation de la hauteur des espaces d'entrepôt.

« Nos installations assurent des retours sur investissements rapides »

Quels sont les autres bénéfices de ces distributeurs robotisés ?

Nos magasins automatisés participent activement à l'optimisation de la chaîne d'approvisionnement de nos clients (gain de temps, ergonomie, exactitude, traçabilité, etc.). Au final, nos installations assurent des retours sur investissements rapides. En 2025, nous allons mettre sur le marché une nouvelle machine plus flexible et qui permettra d'augmenter encore plus les cadences de mouvement de stocks (picking).

CHIFFRES CLÉS

- 1987 : 1ère machine
- Maison mère : Italie
- 4 sites
- 13 filiales
- Une centaine de distributeurs et revendeurs
- Plus de 1000 collaborateurs
- Plus de 4000 machines produites par an



www.modula.eu


ARTICOLI

31-10-2023

Creo, software CAD (Computer Aided Design) di ultima generazione, e Windchill, piattaforma PLM (Product Lifecycle Management) per la gestione del ciclo di vita del prodotto, sono le **soluzioni di PTC che Modula SpA ha scelto di utilizzare quale parte fondamentale della sua strategia di trasformazione digitale**. Gli ultimi sviluppi tecnologici di questa collaborazione, avviata già dagli anni duemila, sono stati illustrati nel dettaglio nel corso di una conferenza stampa on line, che ha visto gli interventi di **Paolo Delnevo, Vice President PTC Southern Europe**, seguito da **Enrico Lazzaris e Claudio Formaggio, rispettivamente Group Information Systems Manager e R&D Manager di Modula SpA**.

Modula SpA è un'azienda italiana che progetta e produce soluzioni automatiche per lo stoccaggio ad alta efficienza fin dagli anni '80, con soluzioni implementate in tutti i settori, dall'automotive all'aerospaziale, dalla manifattura meccanica a quella elettronica, e poi ancora in ambito chimico, farmaceutico, ceramico, di packaging, di accessoristica, di ferramenta e utensileria, perfino di archiviazione libraria e documentale, alimentare e e-commerce.

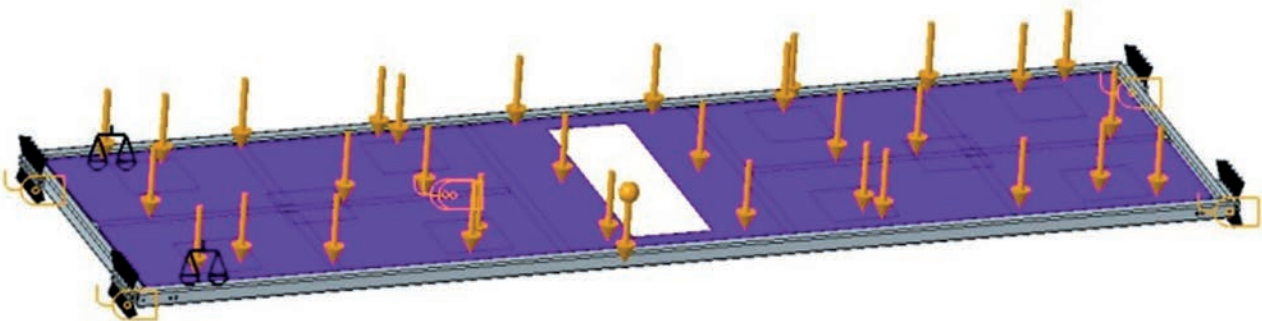
Sono molte le ragioni che hanno portato Modula a scegliere le soluzioni di PTC. Per quanto riguarda la parte CAD, senz'altro l'ampio spettro di strumenti e funzionalità che, come la Model-based definition (MBD) o il Generative Design, consentono di **efficientare il processo di progettazione del prodotto**, che nasce digitalmente già completo di tutti gli elementi in termini di disegno, dati e requisiti funzionali. La modalità collaborativa delle ultime versioni di Creo consentirà ai tecnici di Modula di operare in tempo reale a livello globale - ovvero accedendo allo stesso progetto CAD anche da siti diversi - mantenendo i dati sempre allineati all'interno di un unico database, che costituirà una fonte di informazione universale per tutta l'azienda e per i partner esterni, sia a monte che a valle.

 segue

Inoltre, la **possibilità di effettuare simulazioni in tempo reale in modo integrato nell'ambiente di progettazione**, peraltro supportate dall'integrazione della multifisica avanzata di Ansys, è un plus che consentirà di recepire in modo automatico qualsiasi modifica apportata al modello, a beneficio di efficienza e time to market. Qualsiasi feedback simultaneo risultante dalla simulazione diviene infatti parte integrante del processo di progettazione e non viene percepito come qualcosa di separato: semplicemente si lavora al prodotto, con uno strumento che restituisce un feedback istantaneo su quanto sviluppato fino a quel momento.

Accanto a Creo, **Modula ha scelto di utilizzare Windchill quale PLM di ultima generazione per gestire il ciclo di vita dei suoi prodotti** in un'ottica di completa integrazione della catena del valore. Con Windchill, Modula ha inteso gettare le fondamenta di una architettura integrata con l'obiettivo di trasformare il PLM in un vero e proprio backbone digitale su cui appoggiare tutti, o per lo meno, la gran parte dei suoi processi, sia interni che esterni: dall'ingegneria alla subfornitura, dalla progettazione alla distribuzione delle informazioni, non solo a livello dipartimentale, ma anche sul piano fabbrica.

Un unico repository consentirà al personale interno, così come ai fornitori, di accedere a dati di prodotto sempre aggiornati e alle ultime versioni dei disegni tecnici, il tutto in ottica di miglioramento della qualità, riduzione dei costi e dei tempi, oltre che di maggiore resilienza della supply chain a fattori esterni.



Modula, spinta sul business dei magazzini verticali

Logistica

Franco Stefani (ex System) punta ai 500 milioni di euro di fatturato in tre anni

Supera quota 300 milioni l'investimento nella realtà di Fiorano Modenese

Ilaria Vesentini

«Quanto sto investendo? Più di quanto Modula abbia fatturato nel 2023, ovvero 315 milioni di euro di ricavi». Risponde così Franco Stefani, il visionario ingegnere modenese padre del gruppo System e precursore delle principali innovazioni di processo e prodotto per l'industria ceramica, mentre mostra i cantieri in corso a Fiorano Modenese, dove sta crescendo l'ultimo gioiello della sua lunga vita imprenditoriale, l'azienda leader mondiale nei magazzini automatici verticali.

«Stiamo raddoppiando gli spazi non solo qui, ma anche negli Stati Uniti e in Germania, e stiamo puntando su nuove tecnologie e processi. Investimenti coperti da finanziamenti propri, la posizione finanziaria netta è praticamente a zero», racconta il presidente, che festeggerà gli 80 anni nel 2025 e ha un'energia da fare invidia ai mille collaboratori di cui è circondato, quasi tutti giovanissimi. A partire dai tre amministratori delegati, cresciuti internamente: «Uno - spiega Stefani - è responsabile per la parte industriale, uno del mercato e dei clienti e il terzo di tutte le funzioni di staff, un modello organizzativo originale che consente un controllo e un supporto reciproco, ognuno nel rispetto delle proprie competenze».

Camminando tra i corridoi sovrapposti che sembrano highway americane dentro le enormi cubature del capannone modenese

nuovo di zecca di Modula (30mila mq) si dominano dall'altro queste architetture "intelligenti" metalliche alte fino a 22 metri, dei giganti scaffali robotizzati per l'intralogistica industriale. Mentre al piano terra i tecnici sono al lavoro tra computer e armadi su scala ridotta per sperimentare come traslare le logiche dei magazzini verticali a uso dell'agricoltura di precisione (armadi-serre) e dei consumatori (armadi-dispenser). «Questa è la mia sala giochi», dichiara Stefani che dopo aver venduto le sue precedenti creature, System e Laminam, ha la serenità finanziaria per permettersi di affrontare davvero come un gioco la sfida di portare Modula al mezzo miliardo di euro di fatturato nel giro di tre anni. Accarezzando l'idea di introdurre anche nelle case l'organizzazione intelligente e automatizzata degli stock, pensata per le fabbriche sul finire degli anni Ottanta.

Modula risale infatti anagraficamente al 1987, ma il salto industriale lo ha fatto negli ultimi dieci anni, affermandosi come leader nei sistemi di stoccaggio e prelievo automatizzati: da mille macchine-magazzino costruite nel 2014 è arrivata alle 4mila attuali (di cui 3mila "Made in Italy"); da 50 è salita a 315 milioni di euro di fatturato 2023 (+20% solo nell'ultimo anno), con 12 filiali estere (l'ultima in Svezia), 100 dealer, oltre 20mila clienti e un ritmo di 100 assunzioni l'anno. Allo sviluppo per linee interne Stefani ha affiancato un percorso di acquisizioni per accentrare i processi produttivi (l'80% dei magazzini è realizzato all'interno del gruppo) e potenziare la componente di servizi. «Servizi che oggi rappresentano un 20% del fatturato ma sono destinati a salire velocemente al 30%, perché il nostro valore aggiunto è nell'aggiornamento continuo dei software e degli algoritmi, sono più di vent'anni che lavoriamo sull'intelligenza artificiale», sottolinea il presidente. E ripete più volte il concetto che «Modula

I NUMERI

4mila

La produzione

Modula risale anagraficamente al 1987, ma il salto industriale lo ha fatto negli ultimi dieci anni, affermandosi come leader nei sistemi di stoccaggio e prelievo automatizzati: da mille macchine-magazzino costruite nel 2014 è arrivata alle 4mila attuali (di cui 3mila "Made in Italy"); da 50 è schizzata a 315 milioni di euro di fatturato (+20% solo nell'ultimo anno), con 12 filiali estere (l'ultima in Svezia), 100 dealer, oltre 20mila clienti e un ritmo di 100 assunzioni l'anno. Alla crescita per linee interne Franco Stefani, patron di Modula, ha affiancato un percorso di acquisizioni per verticalizzare i processi (l'80% dei magazzini è prodotto all'interno del gruppo) e potenziare la componente di servizi che oggi rappresenta un 20% del fatturato, ma è destinata a salire velocemente al 30%

vende organizzazione, non magazzini». Vende spazio-tempo per gestire gli stock, non scatole di metallo, garantendo ai clienti enormi vantaggi competitivi in termini di efficienza. E tra i clienti ci sono nomi come Ford, Bmw, Continental nell'automotive, Safran e Boeing nell'aerospaziale, Conad nella distribuzione, Valentino nella moda.

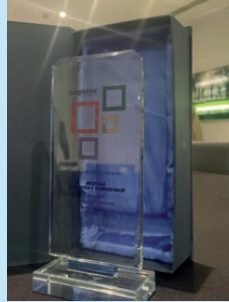
«Il 2024 sarà un anno complesso», ammette Stefani, ma questo non comporta rallentamenti ai piani di espansione. A cominciare dalla via Emilia, che resta il cuore del gruppo, dove le ruspe sono al lavoro per ampliare ulteriormente gli spazi di Fiorano Modenese (che si sommano ai 30mila mq della sede di Salva-terra, nel Reggiano, e ai 10mila mq della MB di Crevalcore, nel Bolognese, fornitore storico di stampi e lavorazioni acquisito da Stefani nel 2020). Mentre avanzano i cantieri a Franklin, in Ohio, per raddoppiare lo stabilimento, e per la nuova filiale tedesca a Gersthofen, vicino ad Augusta. In attesa che prenda forma la prossima acquisizione, dopo l'ultima new entry, quella del dealer belga Vanas Engineering BV, distributore di riferimento delle tecnologie emiliane nel Benelux. Un system integrator da 25 milioni di euro che potenzierà l'offerta di soluzioni tecnologiche in Nord Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jornada y Premios Logística Profesional 2024 ■

Premio Logística Profesional 2024 Intralogística e innovación

Mientras, el premio en la categoría de **Intralogística e innovación** galardonó a **Modula** por su **almacén automático Modula Pallet** para almacenar palés de forma segura, eficaz y ergonómica. Se propone como sustituto automático de las estanterías tradicionales, permitiendo la manipulación con total seguridad y evitando las cargas suspendidas, ya que la carga se realiza desde el suelo. Permite el almacenamiento de palés para liberar espacio en el suelo aprovechando la altura del almacén, permite manipular los palés desde el suelo sin utilizar carretillas elevadoras y actúa como un Buffer en la zona de recepción y envío de mercancías y como almacenamiento temporal de mercancías que entran/salen. Ha sido diseñado para el almacenamiento de europalés de dimensiones 1200 x 800 mm, permitiendo al



mismo tiempo la posibilidad de usar bandejas estándar para el material a granel. La bahía de carga mide el palé que entra y comprueba el peso y la altura. Basándose en los valores medidos, el sistema identifica la posición más adecuada entre las disponibles en el almacén. El almacén automático Modula Pallet puede almacenar tanto palés como productos sueltos y envasados o en cajas. Se trata de una tecnología modular e inteligente que, gracias al software Modula WMS se integra con otras tecnologías como AMR, AGV y transportadores de rodillos.

La situación de la DANA ha impactado en muchos de sus clientes, y están dedicando todos sus esfuerzos en apoyarles en estos momentos complicados, por ello, no pudieron asistir a recoger el premio.

Premio Logística Profesional 2024 RSC



En la categoría de **RSC** el reconocimiento fue para **Amara Nzero**, por su proyecto **de oportunidades para jóvenes vulnerables**

en la transición energética y la lucha contra el cambio climático, que tiene como objetivo la empleabilidad de jóvenes vulnerables en la economía verde aprovechando las nuevas oportunidades brinda la transición energética. El proyecto ha contado con la colaboración de entidades clave como ICIL (Institute for Careers and Innovation in Logistics & Supply Chain) para la formación logística y GAM España para la formación en manejo de carretillas elevadoras. Como resultado, 15 jóvenes recibieron su certificación en logística y manejo de carretilla elevadora. Además, 5 de ellos fueron contratados por la división logística de Amara NZero en sus instalaciones de Meco, Madrid.

Alfonso Peña, director comercial zona centro de AR Racking hizo entrega del galardón a **Álvaro Martín Centeno, director de Sostenibilidad de Amara Nzero**.

Premio Logística Profesional 2024 'Mujer Líder Inspiradora en Logística'

Por último, se hizo entrega del reconocimiento **'Mujer Líder Inspiradora en Logística' 2024**. "Una nueva categoría cuyo galardón será entregado anualmente buscando reconocer a aquellas mujeres que, a través de su liderazgo, innovación y compromiso, logran transformar y elevar los estándares en la cadena de suministro", explicaba durante la presentación del premio **Alejandra Cabornero, directora de Logística Profesional**. El galardón recayó en **Matilde Torquemada, CEO en España y Portugal de DB Schenker**. Licenciada en Ciencias Económicas y Empresariales, cuenta con 25 años de experiencia en la gestión de la cadena de suministro. Ha ocupado puestos de responsabilidad en multinacionales del sector logístico y transporte y de consultoría, y diversos puestos de dirección en áreas de desarrollo de negocio y en operaciones. **Mercedes Álvarez, editora & directora comercial (LP)** hizo la entrega del mismo.



Tras finalizar la entrega de premios tuvo lugar un coctel para que los asistentes pudieran disfrutar del networking. ■

i n f o r m e

Intralogística 4.0

▣ MAYORES ESFUERZOS EN CIBERSEGURIDAD DEBIDO AL AUMENTO DE LA DIGITALIZACIÓN

Tres imprescindibles: flexibilidad, modularidad y escalabilidad

Las empresas requieren soluciones intralogísticas que puedan adaptarse de forma rápida y eficiente a los cambios del mercado. Esto implica que las innovaciones más exitosas sean las que ofrezcan esa capacidad de adaptación, ajustándose tanto a las necesidades particulares de cada negocio como al ritmo de transformación de la industria.

> Por Alejandra Cabornero

La flexibilidad se ha convertido en un requisito fundamental para las empresas en el ámbito de la intralogística, especialmente en un entorno caracterizado por interrupciones en la cadena de suministro. La capacidad de adaptarse rápidamente a cambios imprevistos es esencial para mantener la eficiencia operativa y la satisfacción del cliente. Por lo tanto, es crucial examinar cómo las empresas están ajustando sus soluciones intralogísticas para responder a esta creciente demanda de adaptabilidad. “La flexibilidad es un pilar fundamental en nuestras soluciones intralogísticas y en nuestra estrategia. Como integradores, realizamos un análisis exhaustivo de las necesidades de cada cliente, lo que nos permite diseñar soluciones escalables con una visión a largo plazo. Nuestras propuestas combinan tecnologías de robótica móvil, gestionadas por nuestra Suite de Software Galys, que integra Big Data, IA y IoT. Esta combinación asegura un rendimiento continuo, con

una disponibilidad cercana al 100%, y gracias a la modularidad de nuestros sistemas, los clientes pueden ajustar sus operaciones de manera ágil y rápida, ya sea expandiéndolas o reduciéndolas según lo requieran. Además, nuestras soluciones anticipan posibles disrupciones mediante IA y capacidades predictivas, permitiendo a los clientes adaptarse en tiempo real a los cambios del mercado. Esto incluye la posibilidad de tomar decisiones automatizadas, como servir pedidos parcialmente, priorizar clientes importantes o gestionar productos alternativos bajo reglas predefinidas. Nuestro enfoque se basa en la flexibilidad tecnológica, particularmente en el uso de la robótica móvil, que facilita una integración óptima con la IA y el IoT. Esto garantiza una logística resiliente y sostenible, centrada en mejorar tanto la eficiencia operativa como el bienestar de las personas. Nuestras soluciones están diseñadas no solo para responder a las necesidades actuales, sino también para anticipar

los desafíos futuros, proporcionando a nuestros clientes una ventaja competitiva en un entorno en constante cambio”, explica **Beñat Irazustabarrena, director de desarrollo de negocios en Europa Smartlog**. La posibilidad de instalación de su solución en un tiempo reducido es destacada por **Pascal Martinetti, Channel Sales Manager Iberia AutoStore**: “Cualquier actor logístico que esté creciendo o quiera diferenciarse de la competencia debe afrontar una elección estratégica de su solución intralogística. Muchos todavía cometen



123RF



el error de mirar a muy largo plazo y, como consecuencia elegir una solución que no es escalable y que hay que sobredimensionar desde el principio. Hoy en día existen muchas soluciones intralogísticas flexibles y escalables. Es aquí donde AutoStore, por su adaptabilidad y modularidad, destaca como líder en el mercado. Su diseño modular permite un dimensionamiento preciso, sin necesidad de invertir en capacidad adicional y, por tanto, sin costes adicionales ni riesgos. Más allá de su diseño, AutoStore ofrece la posibilidad de instalación en un tiempo cada vez

más reducido. Hoy en día, los proyectos más rápidos están en funcionamiento en sólo 4 meses desde la firma del contrato. Nuestras dos plantas de fabricación, en Polonia y Tailandia (que se inaugurarán en 2024), abastecen a nuestra red de socios en un tiempo récord. Asimismo, AutoStore permite la ampliación de la capacidad de almacenaje o de dinámica sin interrumpir la operativa existente. Finalmente, es importante recordar que trabajamos con una red de socios locales (Dematic, Element Logic, Fives, Kardex, Smart-Log, Swisslog), lo que aumenta nuestra

fuerza y rapidez de acción. Hoy en día, más de 100 personas trabajan a tiempo completo en IBERIA para vender y desplegar nuestra solución". Por su parte, **Jacky Marolleau, director de ventas para el Sur de Europa Manhattan**, apunta: "Con un enfoque que combina tecnología, escalabilidad y una visión holística de la cadena de suministro. Trabajamos para garantizar que nuestras soluciones permitan agilidad operativa en escenarios de interrupción, y que las empresas se adapten rápidamente a los cambios en la demanda o a

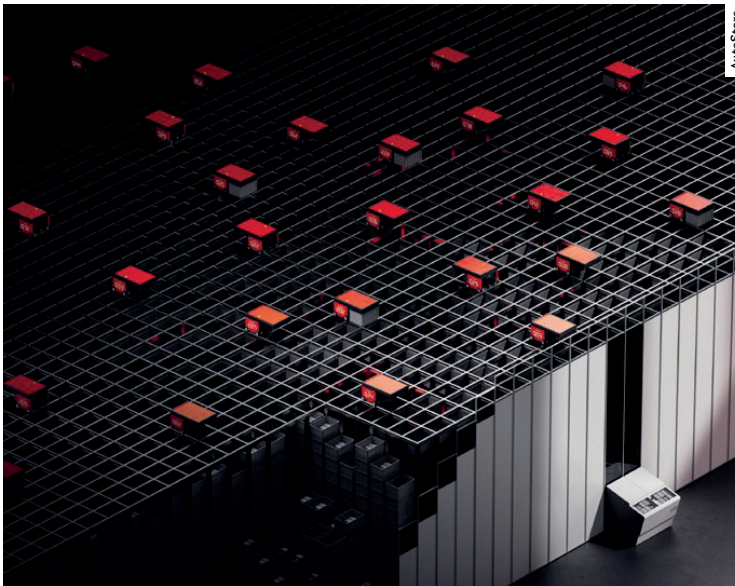
i n f o r m e

Intralogística 4.0



Muchos todavía cometen el error de mirar a muy largo plazo y, como consecuencia elegir una solución que no es escalable y que hay que sobredimensionar desde el principio”

Pascal Martinetti, CHANNEL SALES MANAGER IBERIA AUTOSTORE



AutoStore

los problemas de los proveedores. Proporcionamos la capacidad de reaccionar en tiempo real a través de sistemas de gestión de almacenes, transporte y planificación, y permitimos a las empresas ajustar los flujos de trabajo, reconfigurar los procesos y optimizar los recursos, sin grandes revisiones tecnológicas. No sólo eso, sino que permitimos una orquestación inteligente del inventario y la mano de obra. Todo ello se traduce en una visibilidad y un dinamismo integrales de la cadena de suministro que permiten a las empresas mantener la continuidad operativa incluso en los entornos más volátiles”.

En el caso de **Sonia Bello**, **directora comercial Dematic España y Portugal**: “La forma en que en Dematic podemos ayudar a nuestros clientes es aplicando las diferentes e innova-

doras tecnologías de nuestro amplio espectro de soluciones. Cada interrupción en la *supply chain* supone un reto interesante. La combinación de las tecnologías adecuadas es el corazón palpitante de cualquier solución de automatización de la cadena de suministro y garantiza que las operaciones de los clientes puedan seguir el ritmo de las demandas de los consumidores en un entorno que cambia rápidamente”.

Tecnologías más flexibles y móviles, una de las tendencias puestas en valor por **Dominik Keller**, **Head of Sales TGW filial Ibérica**: “Durante la crisis de la cadena de suministro hemos visto dos tendencias principales: primero, la tendencia de invertir en sistemas de almacenaje que permiten compras más independientes de la cadena de suministro (muchos de nues-

tros clientes y potenciales clientes aumentaron su capacidad de stock) y segundo, la tendencia de invertir en tecnologías más flexibles y móviles con corto plazo de implementación para poder reaccionar más rápido a cambios. TGW tiene la respuesta a ambos – desde hace años somos líder en tecnología y soluciones de almacenaje con nuestro *miniload* de 25 metros de altura y nuestra última generación del *Stingray Shuttle*, que une velocidad y densidad de almacenaje. En el ámbito de soluciones móviles estamos recuperando terreno de forma ágil y con marcas de primera categoría, implementando soluciones de robótica móvil en todo Europa y particularmente en España en los últimos tres años. En pocos meses vamos a poder presentar los primeros proyectos puramente con robótica móvil en la Península Ibérica”.

Enfoque proactivo en palabras de **César Nosti**, **director general Element Logic en España y Portugal**: “Es innegable que, en los últimos años, los empresarios han comprendido el valor que aporta la automatización para ser flexibles y reaccionar rápidamente ante las megatendencias. Hoy en día, los clientes exigen soluciones intralogísticas que sean flexibles, modulares y escalables, capaces de adaptarse con agilidad a los cambios del mercado. Por tanto, es evidente que las soluciones que prosperarán en este sector son aquellas que ofrecen flexibilidad y escalabilidad, adaptándose a las necesidades específicas de cada empresa y al ritmo acelerado de la evolución de la industria. Un elemento clave en Element Logic para ampliar nuestra oferta de servicios es la escucha constante de las necesidades y desafíos del mercado. Este enfoque proactivo nos permite anticipar tendencias y ofrecer soluciones ajustadas. Además, invertimos decididamente en I+D para desarrollar y responder con soluciones que se adecuen a los requerimientos de nuestros clientes, ya que la innovación continua es fundamental para ofrecer valor en un entorno tan dinámico. En respuesta a la creciente necesidad de flexibilidad y adaptación en el sector

informe

Intralogística 4.0

intralogístico, nos hemos especializado desde hace más de 20 años en el diseño e implementación de soluciones AutoStore. El éxito de esta tecnología de almacenamiento compacto y preparación de pedidos de alto rendimiento radica en su excepcional flexibilidad, modularidad y escalabilidad, lo que permite a las empresas implementar el sistema según sus necesidades actuales y expandirlo en el futuro sin complicaciones. Además, en Element Logic nos diferenciamos por nuestra capacidad de potenciar las soluciones AutoStore mediante desarrollos propios de software y sistemas complementarios que maximizan su eficiencia, como robots de picking unitario y sistemas integrados de *conveyors*, *sorters*, software de almacén... Al integrar estas tecnologías, no solo mejoramos el rendimiento de AutoStore, sino que también garantizamos que nuestros clientes obtengan el máximo rendimiento de sus inversiones. Esto nos permite ofrecer una solución integral que responde de manera efectiva a las demandas cambiantes del mercado, asegurando que nuestros clientes mantengan una ventaja competitiva en un entorno en constante transformación".

Mientras, **Federico Peiró, Sales Manager Exotec by Dexter**, subraya: "Estamos en un entorno VUCA y desde hace ya un tiempo vivimos constantemente disrupciones en la cadena de suministro. Para las empresas es casi imposible prever cómo evolucionará su negocio a varios años vista y esto si o si obliga a diseñar centros omnicanal con soluciones flexibles y escalables. Es un hecho que la maquinaria tradicional no puede dar respuesta a estas necesidades como lo puede hacer la robótica móvil. Exotec by Dexter a día de hoy con la solución Skypod permite a las empresas diseñar sus centros para las necesidades actuales con la total flexibilidad de, en caso de incrementar el número de pedidos o el número de referencias, añadir robots o ubicaciones de almacenaje de manera rápida es algo sencillo y todo sin afectar a la actividad del centro. Casi la mitad de nuestros clientes han ampliado tanto en estática como

en dinámica sus instalaciones a los pocos meses de la puesta en marcha y sin afectar a la productividad y operaciones diarias".

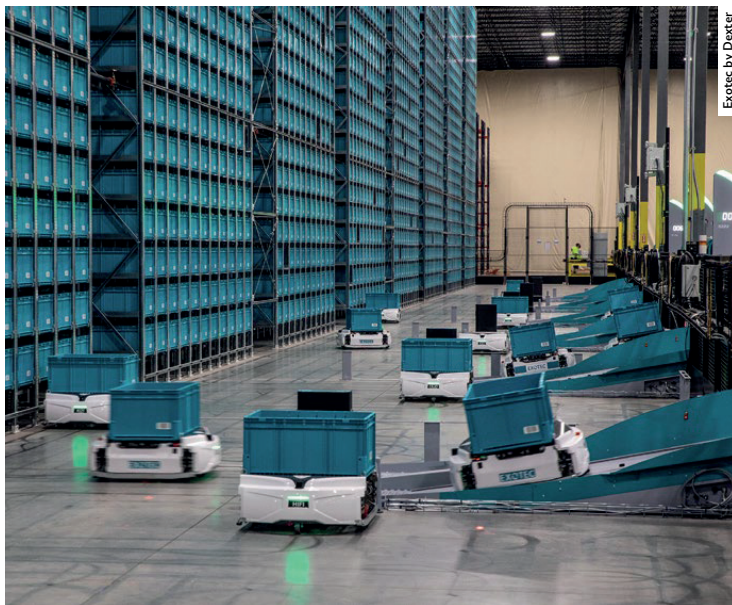
Necesidades y plazos para adecuarse al cliente, así lo explica **Ángel Díez, Senior Account Manager JHernando**. "Antes de cada proyecto, el equipo de ingenieros de JHernando mantiene siempre un contacto previo con el cliente para encontrar la forma más óptima de adecuarse a sus necesidades y plazos. Muchas de las soluciones que JHernando tiene en su portfolio han sido desarrolladas y pensadas para, mediante un diseño modular, poder integrarse en el ecosistema del cliente sin necesidad de parones y poder crecer a medio o largo plazo a la vez que lo hace la propia empresa. La

modularidad permite también que si hay que intervenir alguna parte del recorrido, pueda hacerse sin afectar a otras, minimizando la intervención. Unido a que la mayor parte de los componentes no comerciales son de fabricación propia, gracias a su equipo de ingenieros, la respuesta ante una incidencia es realmente rápida. JHernando se ha posicionado en el mercado como un socio fiable y cercano que brinda apoyo a sus clientes en su desarrollo y que se adapta constantemente para conseguirlo. De forma que se convierte de alguna forma en un *partner* estratégico para muchos de ellos al que saben que pueden recurrir cuando surgen obstáculos o tienen necesidades concretas en su cadena de suministros que se necesitan subsanar".



Casi la mitad de nuestros clientes han ampliado tanto en estática como en dinámica sus instalaciones a los pocos meses de la puesta en marcha y sin afectar a la productividad y operaciones diarias"

Federico Peiró, SALES MANAGER EXOTEC BY DEXTER



Exotec by Dexter

Intralogística 4.0 

Carlos Ruíz, director del departamento comercial MIM Group

comenta como es necesario un profundo análisis de la operativa intralogística: "En MIM Patchwork Service comprendemos que la flexibilidad es un factor clave para enfrentar posibles interrupciones en la cadena de suministro, aún más en un entorno tan dinámico como el actual. Nuestro enfoque parte siempre de un profundo análisis de la operativa intralogística de cada cliente. Este trabajo implica entender sus procesos, identificar los puntos críticos, evaluar el flujo de productos, y analizar todos aquellos parámetros que componen cada solución. A partir de esta información, diseñamos soluciones a medida que se adaptan no solo a las necesidades actuales del cliente, sino también a posibles desafíos futuros. Nuestro compromiso con el servicio al cliente es la piedra angular de nuestra estrategia. Además, gracias a amplio conocimiento de las necesidades industriales que posee el holding MIM Group,



que abarca múltiples empresas que se especializan en ámbitos como el mantenimiento, la ingeniería o la mecánica, garantizamos una respuesta ágil, coordinada y efectiva ante cualquier eventualidad que asegure la continui-

dad operativa y la productividad de nuestros clientes". En el caso de **Simone Cocchi, International Sales Director Modula**, producen el 90% de sus almacenes internamente, otorgando un mayor

ROBOTS PARA EL E-COMMERCE CON DEMATIC

La **automatización de almacenes** es clave en el mercado del e-commerce, y los **Robots Móviles Autónomos (AMR)** surgen como la solución ideal, adaptándose a cualquier entorno nuevo o existente combinando seguridad y precisión.

Estos robots son esenciales en la logística, mejorando la **preparación de pedidos y el almacenamiento**, aportando un valor inmediato al responder eficazmente a la necesidad de procesar los pedidos con mayor rapidez en espacios reducidos.


Su **rápida y sencilla implantación** eleva el rendimiento a un nivel superior.

Dematic España
info.es@dematic.com
www.dematic.com/es-es

27 y 28 nov.
Visita nuestro stand 7G57

LOGISTICS & AUTOMATION MADRID

DEMATIC

 **segue**

i n f o r m e

Intralogística 4.0

control de los plazos: “En Modula, hemos implementado varias medidas para garantizar la flexibilidad de nuestras soluciones intralogísticas y responder de manera eficiente a interrupciones en la cadena de suministro. Producimos el 90% de nuestros almacenes internamente, lo que nos da un mayor control sobre los tiempos de producción. Para adaptarnos a nuevas circunstancias, hemos adoptado una producción lean, optimizando nuestros procesos, especialmente tras la pandemia y la escasez de materias primas. Colaboramos estrechamente con nuestros principales proveedores, estableciendo acuerdos que aseguran un suministro continuo y precios estables. En algunos casos, estos proveedores actúan como ‘almacenes externos’, lo que nos permite adaptarnos rápidamente a cambios en la demanda. Además, planificamos la producción congelando semanas productivas para cumplir con los plazos y mantener el control sobre nuestra capacidad. La adquisición de empresas estratégicas como MB, que dependía de nosotros para el 90% de su facturación, también refuerza nuestra cadena de suministro y nos da más control sobre materiales críticos”.

Para **Antonio Peña, Branch Manager and Head of Sales Iberia Swisslog**:

“La intralogística se está transformando y de sistemas grandes y rígidos se está pasando a soluciones modulares y flexibles. Y es que cada empresa tiene exigencias concretas en lo que a la logística y cadena de suministro se refiere. De este modo, es clave ofrecerles soluciones para almacenes automáticos totalmente hechas a medida de sus necesidades y que garanticen un flujo de mercancías óptimo con un reducido coste en cada proceso de recogida. Desde Swisslog, nuestro equipo trabaja siempre con el objetivo de que no se produzcan interrupciones en la cadena de suministro durante el proceso de implantación de nuestras soluciones, más allá de la necesaria transición desde, por ejemplo, un sistema de preparación de pedidos manual a uno automatizado. En todo caso, diseñar la solución adecuada para una instalación concreta requiere un enfoque holístico que identifique dónde la



“**Diseñar la solución adecuada para una instalación concreta requiere un enfoque holístico que identifique dónde la automatización puede aportar el mayor valor y tenga en cuenta todas las tecnologías viables para cada proceso del almacén”**



Antonio Peña, BRANCH MANAGER AND HEAD OF SALES IBERIA SWISSLOG

automatización puede aportar el mayor valor y tenga en cuenta todas las tecnologías viables para cada proceso del almacén. Tanto si se automatiza un único proceso como todo el almacén, también es conveniente tener en cuenta cómo la tecnología elegida puede adaptarse a cambios futuros e integrarse con tecnologías de automatización escalables”. Por último **Eñaut Sarriegi, Comercial & Marketing Director ULMA Handling Systems**, narra: “ULMA Handling Systems está respondiendo a la necesidad de flexibilidad en las soluciones intralogísticas mediante el diseño de sistemas modulares y escalables, lo que permite que las empresas realicen ajustes rápidos y eficaces ante interrupciones en la cadena de suministro. Estos sistemas

están concebidos para ser reconfigurables, lo que facilita la adaptación a diferentes volúmenes y tipos de productos sin grandes inversiones adicionales. Además, la integración de tecnologías avanzadas, como la automatización y la inteligencia artificial, permite un seguimiento en tiempo real de las operaciones, brindando información valiosa que permite tomar decisiones ágiles y precisas. A través de un análisis exhaustivo de las operaciones y un enfoque centrado en el cliente, ULMA desarrolla soluciones que no solo abordan los desafíos actuales, sino que también permiten una preparación ante futuros cambios en el mercado, garantizando así el crecimiento del negocio en situaciones de incertidumbre y fluctuación”.

OBSTÁCULOS PARA INTRAGRAR TECNOLOGÍAS AVANZADAS

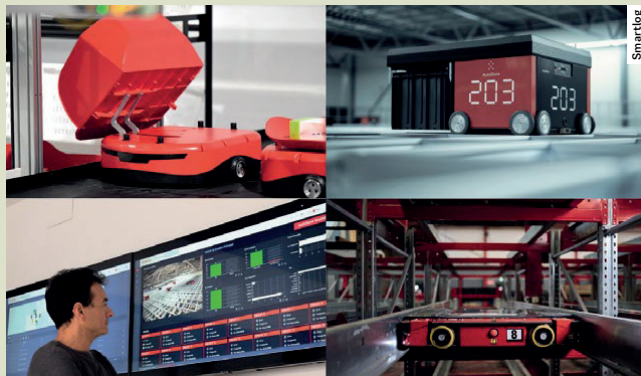
¿Cuáles son los principales obstáculos que enfrentan las empresas a la hora de integrar tecnologías avanzadas en sus operaciones intralogísticas y cómo están ayudando a superarlos?

Simone Cocchi (Modula): "Uno de los principales desafíos para las empresas es la incertidumbre sobre el futuro, lo que dificulta la inversión a largo plazo. En este sentido, nuestros almacenes verticales son una opción atractiva debido a su rápido retorno de inversión frente a otras tecnologías más costosas. Otro obstáculo es el miedo a la automatización, especialmente por el temor a que una avería provoque paros productivos. En Modula abordamos este problema garantizando asistencia técnica en un plazos mínimos y ajustados a las necesidades del cliente, minimizando los tiempos de inactividad. También enfrentamos resistencia interna, ya que algunas empresas temen que la automatización reemplace empleos o que la tecnología sea difícil de aprender. Para superar estas barreras, ofrecemos sistemas de asistencia remota, haciendo más sencilla su implementación. Por último, la integración del software Modula WMS con los sistemas ERP de las empresas una preocupación habitual, ya que el ERP suele ser el corazón de sus operaciones. Hemos



Un riesgo significativo es la implementación de tecnologías como cajas negras no integradas correctamente en los procesos empresariales, lo que podría limitar su efectividad"

Beñat Irazustabarrena, DIRECTOR DE DESARROLLO DE NEGOCIOS EN EUROPA SMARTLOG



NUEVO Bolardo Monoplex™


Seguridad y eficiencia para la logística interna

- Sin base metálica.
- Sin piezas.
- Más flexible.

¡Observa el impacto!



www.asafe.es

 segue

i n f o r m e

Intralógica 4.0



desarrollado procesos que aseguran una integración rápida y con un impacto mínimo en sus operaciones”.

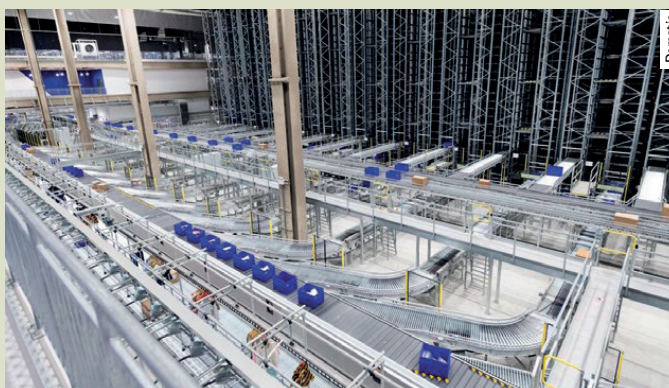
Dominik Keller (TGW filial Ibérica): “Un proyecto de automatización no sólo significa implementar tecnologías vanguardistas e instalar elementos robotizados – un proyecto de automatización bien hecho viene acompañado con una mejora de los procesos actuales y una reevaluación de la cadena de suministro completa. Como empresa con décadas de experiencia y con clientes de varios sectores, intentamos compartir nuestro conocimiento desde una fase muy temprana de un proyecto. Ya que el primer proyecto de automatización es el más difícil, prestamos especialmente atención a los detalles en clientes que buscan entrar en el mundo de la automatización de almacenes por primera vez. En TGW contamos con equipos descentralizados de expertos en análisis de datos y procesos, quienes de forma periódica comparten aprendizajes con sus compañeros en otras unidades para entender tendencias y asegurando la implementación de las últimas tecnologías en nuestras soluciones”.

Eñaut Sarriegi (ULMA Handling Systems): “Las empresas enfrentan varios obstáculos al integrar tecnologías avanzadas en sus operaciones intralógicas, incluyendo resistencia al cambio por parte del personal, falta de capacitación adecuada y la complejidad de los sistemas existentes. ULMA Handling Systems aborda estos desafíos mediante un enfoque de asesoramiento que comienza con un análisis exhaustivo de las necesidades del cliente y la identificación de soluciones personalizadas. Proporcionamos formación específica para asegurar que el personal esté preparado para utilizar las nuevas tecnologías de manera efectiva, minimizando la resistencia y maximizando la eficiencia operativa. Además, nuestro software propio, U-MIND, está diseñado para integrarse sin problemas con sistemas preexistentes, lo que facilita la transición a soluciones automatizadas. Este enfoque integral ayuda a las empresas a superar barreras tecnológicas, optimizan-



“ El principal obstáculo a la hora de integrar tecnologías en un centro de distribución o producción es identificar las áreas apropiadas que puedan llevar a cabo una automatización adecuada y rentable”

Sonia Bello, DIRECTORA COMERCIAL DEMATIC ESPAÑA Y PORTUGAL



do sus procesos y mejorando la productividad, a la vez que reduce los tiempos de implementación y asegura un retorno de la inversión atractivo”.

Ángel Díez (JHernando): “Algunos sectores como el de e-commerce o los operadores logísticos están viviendo actualmente una etapa de cambios para poder adaptarse rápidamente a las exigencias del mercado. Con una competencia cada vez mayor y con el cliente como eje central, contar con las soluciones automatizadas más punteras en operaciones intralógicas puede suponer diferencia entre mantenerse o ser expulsado del mercado por los competidores. Sin embargo, muchas veces el desconocimiento sobre cómo y por dónde empezar a afrontar la integración de tecnologías avanzadas en sus almacenes supone el mayor freno para hacerlo. En este sentido, JHernando ofrece no solo el asesoramiento necesario sino una cartera de productos, tanto propios como fruto de alianzas estratégicas con partners internacionales de reconocido prestigio, que pueden irse integrando por fases para ayudar

en la automatización logística. JHernando, por ejemplo, ha llegado a valiosos acuerdos durante este año para ofrecer en España soluciones de automatización desarrolladas por empresas rompedoras como XYZ Robotics, Mushiny o Wayzim. Todas ellas ofrecen tecnologías muy punteras pensadas para ayudar a la profesionalización del mercado. Así, podemos encontrar desde sistemas como el 3D Sorter de Mushiny pensado específicamente para e-commerce o retail, hasta paletizadores de carga mixta como los de XYZ Robotics. Siendo soluciones punteras, JHernando puede trabajar paso a paso con el cliente para que la integración sea ágil y dinámica”.

Carlos Ruíz (MIM Group): “Las empresas enfrentan diferentes obstáculos a la hora de integrar tecnologías avanzadas en sus operaciones, en función de su filosofía y modelo de negocio. El factor presupuestario es uno de los más comunes, ya que muchas compañías todavía perciben la innovación tecnológica como un gasto adicional, en lugar de una inversión estratégica. En otros ca-



Los, las organizaciones muestran cierta resistencia al cambio, prefieren seguir en su 'zona de confort' y no explorar soluciones que consideran inciertas. Por el contrario, también existen otras empresas que incorporan en su ADN un afán por la mejora permanente que las impulsa a buscar de forma activa novedades que las permitan volverse más sostenibles, eficientes y productivas. En MIM Patchwork Service ayudamos a las empresas a superar estas barreras a través de un enfoque cercano y proactivo. Desde el inicio, demostramos los beneficios tangibles de las nuevas tecnologías, tanto en términos de rentabilidad como de eficiencia operativa. A través de un asesoramiento integral, mostramos cómo estas mejoras optimizan las operaciones y generan un retorno de inversión. Al ofrecer soluciones personalizadas y escalables, abrimos la puerta a la innovación, a la par que ayudamos a las empresas a superar sus reticencias y adoptar esta tecnología con confianza".

Antonio Peña (Swisslog): "Las empresas piensan que el mayor obstáculo que deberán superar en el proceso de implantación de tecnologías avanzadas en sus operaciones intralogísticas es la integración del software. Pero la realidad es que es clave que cuenten con un software ágil e innovador respecto a la aplicación de la Industria 4.0, que se pueda adaptar con rapidez a las nuevas necesidades del mercado para lograr la máxima eficiencia de forma constante en el almacén. Desde Swisslog estamos comprometidos en acompañar a los clientes en sus desafíos gracias al talento y la dedicación de nuestro equipo, ya que son nuestros profesionales los que aportan a cada proyecto una profunda experiencia específica del sector, respaldada por un espíritu de colaboración. Esa experiencia crea valor para nuestros clientes, desde el diseño de la solución hasta el soporte y la optimización continuos. También acompañamos los equipos del cliente en el cambio ya que la parte formación y acostumbrarse a la novedad es un proceso.

Otra preocupación que tienen nuestros clientes durante la construcción e instalación de sus nuevas instalaciones de almacenamiento automatizado es evitar que la producción diaria o preparación de pedidos se vea afectada negativamente".

Beñat Irazustabarrena (Smartlog): "Diría que los principales obstáculos que enfrentan las empresas son el desconocimiento o la complejidad de integrar soluciones avanzadas con sus sistemas ERP o MES, los altos costes iniciales, la falta de personal cualificado y, en algunos casos, la resistencia al cambio. Nosotros abordamos estos desafíos con nuestro enfoque de integrador logístico, trabajando estrechamente con el cliente y realizando un análisis detallado de sus operativas logísticas y necesidades futuras, para diseñar soluciones únicas a medida que resuelvan estos retos. Un riesgo significativo es la implementación de tecnologías como cajas negras no integradas correctamente en los procesos empresariales, lo que podría limitar su efectividad. Otro desafío




Soluciones de impresión y etiquetado para optimizar su logística

TSC 

TSC Auto ID tscprinters.com

 **segue**

i n f o r m e

Intralógica 4.0



clave es la selección adecuada de la tecnología para cada necesidad. El mercado ofrece una gran variedad de tecnologías, y elegir la más adecuada es fundamental. Por ello, en Smartlog adoptamos un enfoque multi-tecnología y *multi-partner*, lo que nos permite seleccionar la solución más apropiada para cada situación. En este sentido, proponemos cinco claves fundamentales para enfrentar con éxito la automatización: 1) una visión integral de la cadena de suministro que aborde todos los puntos críticos, 2) la inversión en tecnología avanzada para garantizar sostenibilidad a largo plazo, 3) el uso de datos y predicciones para anticipar necesidades y optimizar procesos, 4) un acompañamiento y colaboración estrecha con el cliente durante todo el proceso, y 5) asegurar un retorno de inversión justificado mediante soluciones escalables y modulares. Estas claves permiten una implementación exitosa que optimiza operaciones, reduce costes y maximiza la eficiencia logística”.

Federico Peiró (Exotec by Dexter):

“Desde un punto de vista IT, uno de los principales retos y más comunes es el de la calidad de los datos y otro es la ciberseguridad y la arquitectura del sistema para asegurar potenciales riesgos o ataques externos. Otros aspectos a tener en cuenta son la resistencia al cambio que puedan mostrar algunos empleados, pero es algo poco relevante ya que con la implantación de Skypod pasan de caminar 15 Km al día a trabajar con una solución producto a hombre. Otros aspectos podrían ser, la inversión inicial vs subvenciones o financiación o la integración con sistema propios poco actualizados”.

César Nosti (Element Logic):

“Uno de los principales obstáculos es la elevada inversión inicial necesaria para implementar tecnologías avanzadas, lo que puede desin-

centivar a muchas empresas. Además, la complejidad en la escalabilidad de algunas de estas soluciones es un desafío, especialmente para instalaciones ya operativas. En Element Logic, abordamos estos desafíos ofreciendo soluciones modulares que permiten a las empresas escalar sus operativas e inversiones según crecen. También brindamos asesoría personalizada y soporte continuo para asegurar una integración efectiva de nuestras tecnologías, y hemos desarrollado modelos de financiación flexibles que facilitan el camino hacia la automatización, independientemente del tamaño de la empresa. Precisamente, otro de los factores de éxito de la tecnología AutoStore, de la que somos el primer y mayor *partner* del mundo, es que está democratizando el acceso a soluciones de preparación de pedidos de alto rendimiento. Esto significa que empresas con menor capacidad de inversión pueden competir en igualdad de condiciones con grandes compañías consolidadas. Al ofrecer una solución accesible y escalable, AutoStore no solo mejora la eficiencia operativa, sino que también contribuye al crecimiento y la competitividad de estas empresas en un mercado en constante evolución”.

Sonia Bello (Dematic):

“El principal obstáculo a la hora de integrar tecnologías en un centro de distribución o producción es identificar las áreas apropiadas que puedan llevar a cabo una automatización ade-

cuada y rentable. Para ello, Dematic apoya a nuestros clientes desde la primera fase de definición de criterios de diseño y consultoría, hasta la implementación final de la solución óptima para sus necesidades reales de automatización”.

Pascal Martinetti (AutoStore):

“El primer obstáculo suele ser el precio de las soluciones intralógicas. Por desconocimiento, muchas empresas consideran este tipo de soluciones demasiado caras o reservadas a grandes empresas. Sin embargo, la ventaja de Autostore es que se puede construir por etapas reduciendo la inversión necesaria para disfrutar de la automatización. Un ejemplo de este enfoque es la empresa JHK en Madrid, quien empezó instalando un pequeño AutoStore con SwissLog en 2014 (10,000 cubetas y 6 robots) y que prácticamente cada año procedió a ampliar el sistema con los módulos necesarios para dar respuesta al crecimiento del negocio. Un segundo obstáculo suele ser el temor de que la tecnología pueda ralentizar el rendimiento. En AutoStore realizamos simulaciones de todas nuestras instalaciones durante la fase de pre-venta para mostrar las capacidades de nuestros sistemas. Estas simulaciones son confirmadas por nuestros socios antes de la puesta en marcha y tenemos una tasa de cumplimiento cercana al 100%. Prueba de ello es la tracción cada vez ma-

“**Enfrentamos resistencia interna, ya que algunas empresas temen que la automatización reemplace empleos o que la tecnología sea difícil de aprender”**

Simone Cocchi, INTERNATIONAL SALES DIRECTOR MODULA





yor que observamos en el segmento de los grandes sistemas donde se necesitan velocidades de cumplimiento de pedidos muy altas. A nivel global, el AutoStore más rápido permite preparar más de 45,000 líneas de pedido por hora. En España ya hemos vendido 4 instalaciones en España con más de 100 robots, como la empresa HSN de Granada que va a tener 139 de nuestro R5 PRO para una operativa 24h. Otro temor es también que la instalación de un sistema automatizado requiera cambiar el edificio para poder adaptarlo a la máquina. En AutoStore, adoptamos el enfoque opuesto y nos adaptamos a las instalaciones existentes, sin ser necesario invertir en un nuevo edificio. De hecho, AutoStore es líder en la optimización del espacio disponible gracias a: densidad inigualable por m² (64 cubetas de 330 mm de altura por m²), con posibilidad de aumentar un 12.5% más de cubetas/m² con nuestra reciente innovación 'level up'; flexibilidad para adaptar la forma del sistema

a los elementos de la nave (e.g. columnas, formas específicas, creación de túneles dentro del sistema, etc.); y posibilidad de construir una retícula sobre otra y así optimizar el aprovechamiento de la altura del edificio. Por último, la cuestión de la fiabilidad suele ser redundante. Muchos de nuestros clientes nos han preguntado sobre la necesidad de mantenimiento y monitorización continua de la máquina. En AutoStore, la fiabilidad es del 99,7% en todas nuestras 1,550 instalaciones en funcionamiento. Del mismo modo, con AutoStore, no es necesario que una persona permanezca en el sitio; un único usuario entrenado puede desbloquear el sistema si es necesario. Pero hemos ido más allá, AutoStore tiene muchas características que le permiten resolver los errores del sistema por sí solo. En la era de la inteligencia artificial, es imperativo hacer que las máquinas sean inteligentes para minimizar la intervención humana. Esto es lo que hacemos y lo que permite a nuestros

usuarios estar tranquilos y centrarse en el corazón de su actividad: ¡producirl!


Jacky Marolleau (Manhattan): "Uno de los mayores retos es la falta de integración y visibilidad en tiempo real, ya que muchos sistemas heredados no se comunican eficazmente. Otro reto común es la resistencia al cambio dentro de la organización, especialmente entre los equipos operativos. Además, la escalabilidad de las soluciones tecnológicas es crucial para garantizar que las operaciones puedan adaptarse a las nuevas demandas y fluctuaciones. ¿Cómo ayudamos a las empresas? No se trata sólo de superar retos, sino de posicionarse para el futuro. Por eso impulsamos la adopción de tecnología flexible y modular que permita a las organizaciones adaptarse rápidamente sin costosas reestructuraciones, convirtiendo la necesidad de adaptabilidad en una ventaja competitiva. Por ejemplo, mediante plataformas tecnológicas que ofrecen una visibilidad total de toda la cadena de suministro". ■

Continental 
The Future in Motion




**Aumenta tu kilometraje.
Economiza tu energía.**

**Neumáticos sólidos
de Continental**

PLUS  **Compuesto Continental Plus.**
La tecnología de vanguardia de los neumáticos macizos de Continental



www.continental-neumaticos.es/b2b/material-handling.html

 **segue**

i n f o r m e

Intralogística 4.0



do galardonada con el premio Kings of the Supply Chain 2024 (Francia). Este éxito es el resultado de la estrecha colaboración entre los equipos de Swisslog, el proveedor de servicios de refrigeración y el compromiso visionario de Alexandre Grandjean, Director de La Réserve des Saveurs. El papel clave de este último, combinado con nuestras soluciones a medida, permitió llevar a buen puerto un proyecto que antes parecía imposible”, asegura **Antonio Peña (Swisslog)**.

Una colaboración estrecha con diferentes fabricantes en la experiencia de **Simone Cocchi (Modula)**: “La colaboración con otros actores tecnológicos es clave para nosotros, ya que nos permite ofrecer soluciones que se adaptan mejor a las necesidades de nuestros clientes. La integración de diferentes tecnologías es fundamental para aumentar la eficiencia y la productividad en las operaciones

COLABORACIÓN CON OTROS ACTORES TECNOLÓGICOS

En el desarrollo de soluciones intralogísticas avanzadas, la colaboración con otros actores tecnológicos se ha convertido en un factor estratégico clave.

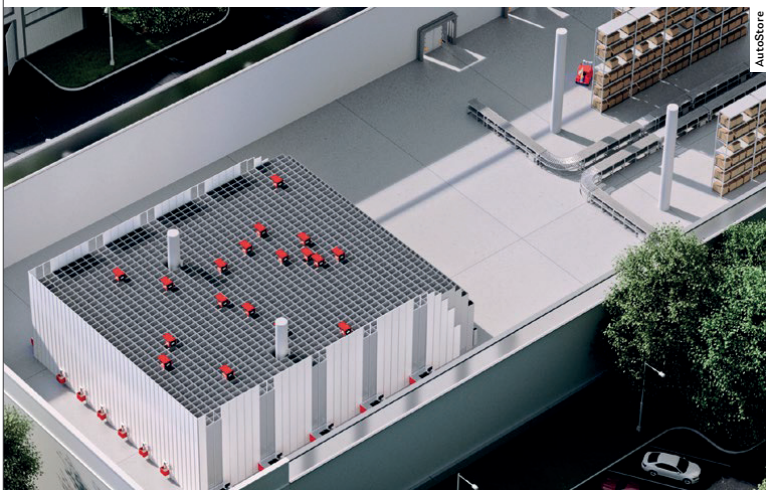
“Swisslog ofrece soluciones robóticas y basadas en datos para la automatización logística. Al colaborar con empresas con una clara visión de futuro, estamos comprometidos a establecer nuevos estándares en la automatización de almacenes para proporcionar productos y soluciones a prueba de futuro. Formamos parte del Grupo KUKA, el proveedor global líder en los sectores de la robótica, la automatización y la ingeniería de sistemas. Juntos trabajamos para ofrecer la solución más optimizada a las necesidades de nuestros clientes. Pero Swisslog es también uno de los principales integradores de AutoStore, con más de 400 proyectos en todo el mundo. La última novedad es AutoStore ‘Freeze’/ Multi-Temperature Grid, el sistema de preparación de pedidos y almacenamiento compacto de alta densidad para piezas pequeñas, que funciona en un entorno de 3 temperaturas. Pilotada por el WMS de alto rendimiento SynQ, ha si-



En un entorno competitivo, donde la logística está inmersa en una carrera tecnológica, contar con los mejores *partners* será determinante para identificar a los futuros líderes del sector”

César Nosti, DIRECTOR GENERAL ELEMENT LOGIC EN ESPAÑA Y PORTUGAL





intralógicas. En este sentido, trabajamos estrechamente con fabricantes de robots móviles autónomos (AMR), robots y cobots, ya que complementan nuestras soluciones de automatización. Esta sinergia nos permite ofrecer sistemas completos que optimizan tanto el almacenamiento como el picking. Además, hemos desarrollado internamente sistemas de picking como *put to light*, *picking station* y *picking cart*, lo que mejora la velocidad y precisión en las operaciones de picking de productos. Nuestra capacidad de innovación interna nos da un control directo sobre la integración de tecnologías avanzadas. En cuanto a software, hemos diseñado herramientas como WMS Link y Driver, para integrar fácilmente nuestro sistema de gestión de almacenes (Modula WMS) con los ERP existentes de nuestros clientes, actuando como un puente entre diferentes plataformas tecnológicas".

Carlos Ruíz (MIM Group) pone en valor la importancia de cumplir las expectativas del cliente: "La colaboración con actores tecnológicos resulta fundamental para el desarrollo y evolución de las soluciones intralógicas de MIM Patchwork Service. Estamos convencidos de que, en un mercado global y tan competitivo como el actual, resulta imprescindible contar con socios estratégicos que complemen-

ten nuestros servicios y capacidades y nos permitan ofrecer las soluciones más completas y eficientes para nuestros clientes. Al trabajar con especialistas en diferentes áreas, accedemos a tecnologías de vanguardia que nos ayudan a mantener una posición competitiva. En definitiva, estas colaboraciones nos permiten desarrollar un círculo de alianzas estratégicas que refuerzan nuestra oferta y nos permiten optimizar los procesos intralógicos de nuestros clientes para mejorar su eficiencia y competitividad en un entorno cada vez más exigente. Además, cabe destacar que todos nuestros *partners* comparten nuestra visión y estrategia de negocio para garantizar soluciones que cumplan con las expectativas del cliente".

Ángel Díez (JHernando) describe: "JHernando ofrece soluciones lógicas a la medida de cada cliente. Pero en muchos casos ya existe en el mercado una solución o un producto ideal. Es en esas situaciones en que, a través de acuerdos, JHernando puede suministrar esos productos adaptados a las necesidades específicas de cada cliente e integrándolos dentro de la instalación controlada completamente por JHernando desde su fábrica, ofreciendo la máxima garantía y calidad. De esta forma, cubre de forma más amplia todas las áreas automatizables de la cadena de suministro

Leuze

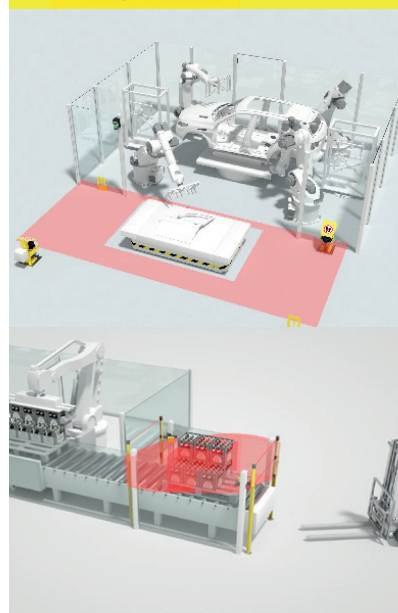
Safety Solutions

Soluciones adaptadas a su proyecto

La creciente automatización de procesos exige más a los conceptos de seguridad. A menudo, los conceptos clásicos, como el muting, quedan limitados, p. ej. en estaciones de transferencia y compuertas de material. Nuestras soluciones de seguridad innovadoras garantizan una seguridad ininterrumpida, un flujo eficiente de material y una alta disponibilidad de su instalación, incluso en procesos automatizados.

www.leuze.com

Safety at Leuze



The Sensor People

▶ segue

i n f o r m e

Intralógica 4.0

a la vez que puede dedicar esfuerzo a trabajar en sus propias innovaciones tecnológicas. Además, dado que existe en el mercado una ingente cantidad de soluciones y tecnologías disponibles que pueden aplicarse para lograr mayor eficiencia logística, mantener el almacén con las últimas novedades puede ser complicado para el cliente final. Soluciones con IA integrada, sistemas de localización y guiado, visión artificial, volumetría, sensores de diverso tipo o integración de software especializado son algunas de las múltiples tendencias que están revolucionando el sector; y, para no perderse en ellas, a veces es necesario contar con el asesoramiento de ingenierías como JHernando, que tienen una visión más amplia y un conocimiento profundo de todas estas nuevas tecnologías, contando con capacidad de integración para aplicar en cada caso el conjunto más eficiente de soluciones y tecnologías disponibles hoy en el mercado”.

Eñaut Sarriegi (ULMA Handling Systems) pone ejemplos de alianza: “La colaboración con otros actores tecnológicos es un componente fundamental en la evolución de las soluciones intralógicas de ULMA Handling Systems. Estas alianzas estratégicas nos permiten acceder a innovaciones

“
El éxito de la evolución de la logística depende de la adopción de un espíritu de equipo y de la aceptación del trabajo en equipo y la cooperación”

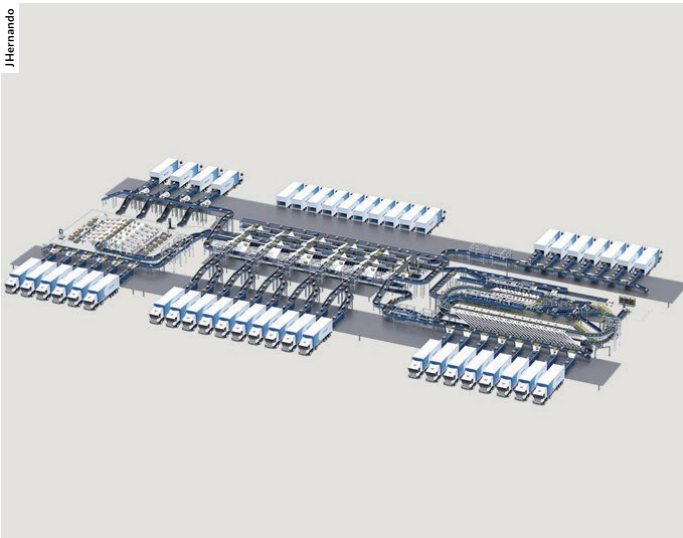
Jacky Marolleau, DIRECTOR DE VENTAS PARA EL SUR DE EUROPA MANHATTAN




y tecnologías avanzadas que enriquecen nuestra oferta de servicios. Por ejemplo, nuestra alianza con Daifuku, líder mundial en tecnología de manipulación de materiales, nos permite

incorporar tecnologías de última generación en nuestros proyectos. Esta sinergia no solo mejora la calidad de las soluciones ofrecidas, sino que también potencia la capacidad de ULMA para adaptarse a las cambiantes demandas del mercado. Además, trabajar en conjunto con *partners* nos permite compartir conocimientos y experiencias, lo que resulta en un desarrollo continuo de nuestras capacidades y una mejora en el servicio a cliente. De esta manera, ULMA nos posicionamos como un integrador confiable que ofrece soluciones innovadoras y adaptadas a las necesidades específicas de cada cliente, consolidando nuestra presencia en un sector competitivo y en constante evolución”.

Contar con los mejores *partners* será determinante según **César Nosti (Element Logic)**: “La colaboración con otros actores tecnológicos es fundamental para la evolución de nuestras soluciones intralógicas. En Element Logic, trabajamos estrechamente con otros proveedores de tecnología y automatización para integrar las últimas innovaciones en automati-



Intralogística 4.0 

zación y gestión de datos, lo que, además de enriquecer nuestra oferta, nos permite responder de manera ágil a las necesidades cambiantes de nuestros clientes. Por otro lado, observamos una creciente madurez en el mercado, tanto de clientes como de consultorías logísticas, lo que facilita la convergencia de diversas tecnologías bajo un mismo techo. Esta estrecha colaboración entre proveedores de automatización beneficia a nuestros clientes al proporcionar soluciones más completas que abarcan todos los aspectos de la intralogística, desde el almacenamiento hasta la distribución. Estoy convencido de que, en un entorno competitivo, donde la logística está inmersa en una carrera tecnológica, contar con los mejores *partners* será determinante para identificar a los futuros líderes del sector”.

El enfoque colaborativo acelera la adopción de tecnologías avanzadas tal y como resalta **Beñat Irazustabarrena (Smartlog)**: “La colaboración es clave para Smartlog. Tenemos acuerdos con *partners* líderes en tecnología de robótica, para implementar soluciones innovadoras que aseguran una integración sin fisuras. Este enfoque colaborativo acelera la adopción de tecnologías avanzadas y nos posiciona como líderes en soluciones intralogísticas inteligentes. La innovación es una constante en Smartlog. Nos mantenemos siempre atentos a las últimas tecnologías y tendencias del mercado



TGW filial Ibérica

para acercar los avances más recientes a nuestros clientes. Como parte de nuestro compromiso con la innovación, hemos lanzado recientemente nuestro Centro de Innovación y Talento, una iniciativa diseñada para impulsar el desarrollo de nuevas soluciones tecnológicas y fomentar la investigación en el ámbito de la logística inteligente. Este centro nos permite experimentar con tecnologías emergentes, como la IA, el Big Data y el IoT, redes 5G privadas y visión artificial, aplicando estos avances a proyectos reales

que ayudan a nuestros clientes a mantenerse a la vanguardia del sector. Esta vigilancia tecnológica unida a la colaboración con *partners* tecnológicos son esenciales para mantenernos como un socio estratégico de confianza y asegurar que nuestras soluciones se adapten a las demandas cambiantes del mercado”.

Otro ejemplo de colaboración por parte de **Dominik Keller (TGW filial Ibérica)**: “Nuestro ADN como fabricante e integrador requiere un esfuerzo y una inversión alta en in-


SmartFork®

Las horquillas con sensores aumentan la seguridad en el trabajo y reducen los daños

- ✓ Visión única de la carga y delante de ella
- ✓ Recogida segura de porta cargas
- ✓ Entrada precisa en los huecos del palet
- ✓ Reducir daños
- ✓ Aumentar la seguridad

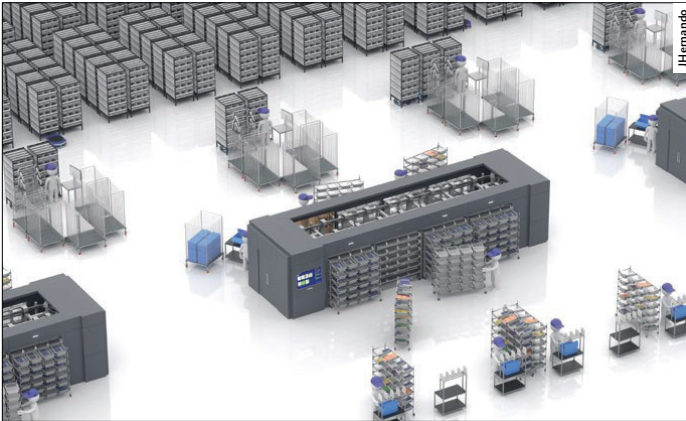


VETTER Industria Ibérica S.L.U. · +34 986 377 694 · iberica@forks.com · www.horquillas.es

 segue

i n f o r m e

Intralógica 4.0



“ Soluciones con IA integrada, sistemas de localización y guiado, visión artificial, volumetría, sensores de diverso tipo o integración de software especializado son algunas de las múltiples tendencias que están revolucionando el sector”

Ángel Díez, SENIOR ACCOUNT MANAGER JHERNANDO



investigación y desarrollo propio para mantener un alto porcentaje de producto propio fabricado en Europa. Sin embargo, la colaboración con actores tecnológicos es imprescindible para estar a la altura de todos los requerimientos de nuestros clientes. La tendencia en el mercado va de una época en la que la clave era proteger su conocimiento a una época donde la agilidad, la flexibilidad y el tiempo de comercialización es mucho más importante. Eso significa que ya no es posible desarrollar cada producto con el tiempo y la calidad requerida. Un ejemplo perfecto en este caso es la colaboración de TGW con el fabricante de AGVs, Safe-log. Integramos un producto de calidad y comprobado por años en el mercado de AGVs bajo nuestro propio Software y gestor de flotas. Esto nos ha permitido responder de forma rápida a los requerimientos del mercado manteniendo los estándares de calidad conocidos de TGW”.

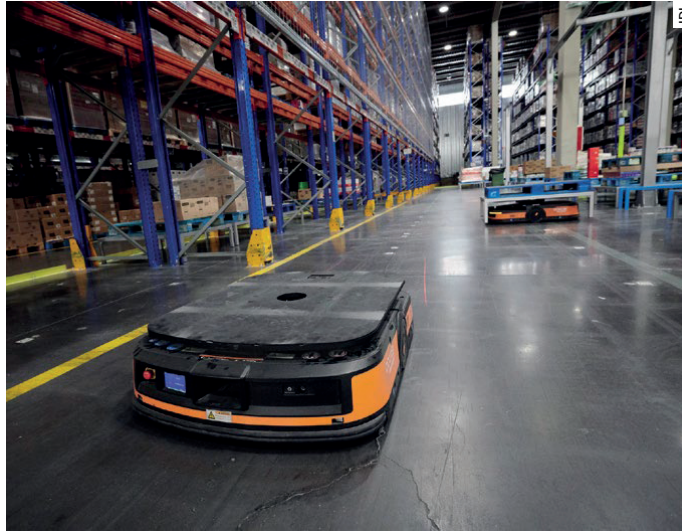
En palabras de **Federico Peiró (Exotec by Dexter)**: “La colaboración con otros actores tecnológicos es funda-

mental para ofrecer soluciones globales. En la mayoría de nuestros proyectos Skypod está en una zona del almacén para preparar pedidos unitarios de unas referencias y este debe estar conectado con el resto de los procesos del centro logístico. Estamos hablando tanto de integrar transportadores, AGVs, formadoras de cajas, brazos robóticos como Skypicker o puesto de packing y/o clasificación entre otros. La colaboración sin duda mejora de la eficiencia ya que al colaborar con proveedores que ofrecen soluciones complementarias, las empresas pueden optimizar sus procesos, reduciendo costos y mejorando tiempos de respuesta. Además, los socios tecnológicos pueden aportar conocimientos y experiencia que la empresa puede no tener internamente, lo que ayuda a implementar tecnologías avanzadas de manera más efectiva”. Colaborar como sinónimo de triunfo, así lo pone en valor **Jacky Marolleau (Manhattan)**: “No se puede triunfar en el sector tecnológico si no se está dispuesto a colaborar. Puede tratarse de una colaboración dentro de la propia organización entre diferentes equipos, pero más recientemente esa colaboración se ha producido con agentes externos en esferas tecnológicas complementarias. Ya se trate de empresas de automatización y robóti-



ca como Exotec o Locus Robotics, de integradores de sistemas como Accenture o Deloitte, o simplemente de una mayor colaboración con sus clientes y sus equipos internos de cadena de suministro, digitales o informáticos, el éxito de la evolución de la logística depende de la adopción de un espíritu de equipo y de la aceptación del trabajo en equipo y la cooperación”.

Fundamental, es la palabra utilizada por **Pascal Martinetti (AutoStore)**: “La colaboración entre diferentes tecnologías es fundamental en un proyecto de intralogística. El rol de integrador nació de esta necesidad de que los clientes cuenten con soluciones llave en mano. Como cliente, gestionar un proyecto completo resulta difícil y lleva mucho tiempo, ya que la variedad de productos y combinaciones de productos es infinita. Por su modelo, AutoStore enfatiza la colaboración entre tecnología. Distribuimos nuestra solución a través de nuestros socios, cada uno de los cuales tiene su propia cartera de tecnología que se puede combinar con AutoStore. También los elegimos por su capacidad de integrarse en una solución llave en mano, garantizando así la relevancia de nuestro producto. En el caso de Sonepar, Kardex implementó un sistema completo que incluye un AutoStore, un sistema de asistencia a la recolección, un sistema de transporte, así como un apilador de paletas y, por supuesto, el software para orquestar todo. Pero también es importante que un cliente elija un socio de confianza



que pueda apoyarlo en su desarrollo y asesorarlo sobre la mejor elección de solución. Este es, por ejemplo, el caso de nuestro socio Smartlog, que ha desarrollado una sólida experiencia en el sector alimentario y que ya ha firmado contratos con varios actores de la alimentación, incluidos Eroski y Conway. Por último, y a menudo es en este punto donde residen gran parte de los riesgos, AutoStore es capaz de interactuar con numerosos programas de software disponibles en el mercado (WMS, WCS y WES). Cada uno de nuestros socios tiene su propio software y algunos de ellos ya han desarrollado interfaces estándar con

grandes nombres del mundo de WMS como SAP. Finalmente, mantenemos un fuerte vínculo con estos editores de WMS para que nuestro producto se integre lo más fácilmente posible”. Finalmente, **Sonia Bello (Dematic)**, responde: “Gracias a la colaboración con socios tecnológicos clave, nos complace ofrecer a los clientes soluciones y tecnologías innovadoras que les ayudarán a abordar rápidamente los cambios en todo el sector y su crecimiento en transformación digital. La combinación e integración de tecnologías innovadoras es la mejor forma de alcanzar la excelencia en la automatización para nuestros clientes”. ■



Sistemas de Clasificación

Mas...

- ✓ Paquetes
- ✓ Destinos
- ✓ Fiabilidad

Muchas de las empresas de paquetería líderes en la industria utilizan los clasificadores de EuroSort. Podemos clasificar grandes volúmenes de paquetes con gran precisión y eficiencia. ¿Quieres saber cómo? Contáctenos o visite www.eurosort.com/es

▶ segue

Intralógica 4.0

MEDIDAS PARA LA CIBERSEGURIDAD

Con la creciente preocupación por la ciberseguridad, ¿qué medidas están implementando para proteger sus soluciones intralógicas?

Beñat Irazustabarrena (Smartlog):

“La ciberseguridad es esencial para proteger las operaciones logísticas y los datos críticos. Gracias a nuestra colaboración con Alias Robotics, ofrecemos soluciones avanzadas que aseguran la integridad de los sistemas robóticos y operativos. Este enfoque incluye pruebas y auditorías exhaustivas, integración de ciberseguridad y formación para garantizar la resiliencia frente a ciberamenazas emergentes. Como integradores de soluciones multi tecnología, además de implementar medidas de seguridad avanzada, desarrollamos tecnologías de visión artificial basadas en imágenes y voz, diseñadas para mejorar la seguridad en zonas peligrosas o restringidas. Nuestra estrategia incluye la creación de entornos 5G privados basados en arquitecturas Zero Trust, lo que asegura comunicaciones seguras a través de autenticaciones robustas. Nuestra colaboración con Alias Robotics refuerza la seguridad mediante auditorías y evaluaciones que garantizan el cumplimiento de las normativas internacionales, asegurando que los sistemas sean ciberseguros desde el diseño hasta la implementación. Todo esto permite a las empresas maximizar el potencial de la tecnología, garantizando un entorno de intralógica segura y eficiente”.

Carlos Ruíz (MIM Group): “En MIM Patchwork Service reconocemos que la ciberseguridad es un aspecto crítico en la protección de nuestras soluciones intralógicas. Todas las empresas deben implementar herramientas de prevención y seguridad para mitigar los riesgos de un entorno digital cada vez más hostil. Para ello, contamos con un equipo informático especializado que se encarga de garantizar que todos los softwares que ofrecemos se encuentren protegidos de forma conveniente. Este equipo trabaja de manera proactiva para asegurar la integridad de nuestros sistemas y la confidencialidad de



Aparte de la preocupación sobre los sistemas implementados en casa de nuestros clientes, tenemos múltiples formaciones y un plan específico en caso de un ciberataque a TGW para reducir cualquier riesgo a un mínimo”

Dominik Keller, HEAD OF SALES TGW FILIAL IBÉRICA



TGW Filial Ibérica

la información que se gestiona. A través de estas medidas, trabajamos para desarrollar un entorno seguro para nuestros clientes que minimice los riesgos asociados a los ciberataques y asegure la continuidad de sus operaciones intralógicas. En MIM Patchwork Service la ciberseguridad es un compromiso que asumimos, con toda la seriedad que merece, para proteger tanto a nuestros clientes como a nuestra propia empresa”.

Sonia Bello (Dematic): “Los criterios de protección de la ciberseguridad se han convertido en uno de los puntos clave para diseñar una solución automatizada con

seguridad absoluta. Los expertos en ciberseguridad de Dematic analizan en detalle los requisitos específicos de cada cliente para reducir el riesgo de ciberseguridad en sus centros siguiendo estrictas políticas sobre datos, conductas y el entorno general del software”.

César Nosti (Element Logic): “Todos nuestros clientes utilizan, crean y almacenan una cantidad significativa de datos en el curso de sus negocios y deben garantizar que la confidencialidad, integridad y disponibilidad de esos datos estén protegidas. Nuestros mejores clientes esperan y requieren que implementemos y man-



tengamos salvaguardas y controles apropiados y efectivos para garantizar la seguridad de los sistemas y la información compartida. Así, Element Logic es responsable de preservar la confidencialidad, integridad y disponibilidad de la información de nuestros clientes, previniendo la corrupción o pérdida de datos, así como estableciendo controles adecuados para evitar el uso no autorizado y/o ilegal de la información. Además de estas mejores prácticas fundamentales para ser proveedores de confianza de las empresas líderes del sector a nivel mundial, en Element Logic España estamos en posición de responder a las necesidades de empresas que no cuentan con conocimientos informáticos propios (startups), ofreciéndoles conceptos de fiabilidad, seguridad y recuperación ante desastres. Así, la infraestructura gestionada por Element Logic proporciona todos los servidores y bases de datos, copias de seguridad y recuperación ante desastres, seguridad y cumpli-

miento normativo, y, por supuesto, todas las licencias y actualizaciones a través de nuestro partner AWS”.

Simone Cocchi (Modula): “En Modula, estamos comprometidos con la ciberseguridad, un campo en constante evolución debido al aumento de amenazas como el ransomware, el phishing y los ataques a la cadena de suministro. Para asegurar nuestras soluciones, hemos implementado varias medidas avanzadas. Una de las principales innovaciones es el uso del protocolo mTLS (mutual TLS) en la comunicación entre Modula WMS y los sistemas del cliente, garantizando que tanto el cliente como el servidor intercambien certificados para una identificación segura y cifrado de la comunicación. Este enfoque mejora significativamente la seguridad en comparación con el TLS básico. Además, hemos desarrollado un protocolo propio basado en RSA de 2048 bits y AES Rijndael de 256 bits, que se utiliza para cifrar

las comunicaciones entre Modula WMS y Modula OS. Este sistema combina algoritmos simétricos y asimétricos para intercambiar claves criptográficas dinámicas, asegurando que la transmisión de datos sea completamente segura. Por último, nuestras soluciones cumplen con los estándares más estrictos del sector para ofrecer un nivel de protección elevado. Estos protocolos están disponibles para los clientes que lo requieran y pueden activarse en Modula WMS y Modula OS”.

Jacky Marolleau (Manhattan): “Los entornos de nuestros clientes están totalmente aislados, lo que garantiza que las vulnerabilidades de un entorno no puedan afectar a otro. Nos asociamos con proveedores de talla mundial como Google Cloud Platform (GCP), cuyo compromiso con la seguridad informática es una parte clave de nuestra ciberdefensa integral. En nuestras auditorías de ciberseguridad, las sólidas medidas de GCP se evalúan sistemáticamente y se confía en ellas, lo que las convierte en un activo para salvaguardar nuestros sistemas, no en un pasivo. En última instancia, la ciberseguridad consiste en proteger los datos, y con la infraestructura de Google y nuestra arquitectura de microservicios, garantizamos de forma eficaz la resistencia y la seguridad en todos los ámbitos”.

Federico Peiró (Exotec by Dexter): “Recientemente hemos anunciado que Exotec ha obtenido la certificación ISO/IEC 27001:2022, reconocida internacionalmente. Este hito refleja nuestra dedicación a la ciberseguridad y mantener seguros los datos de nuestros clientes a medida que continuamos creciendo a nivel mundial”.

Ángel Díez (JHernando): “Conforme avanza la década, la importancia de la ciberseguridad y de contar con sistemas preparados para ello en todos los ámbitos se está demostrando más necesaria que nunca. En la mayoría de los casos, las implementaciones de JHernando son *in-house* y es el propio cliente el que habilita sus propios planes de ciberseguridad para proteger sus sistemas, aunque JHernando también puede proporcionar el asesoramiento necesario, si así lo requie-



Con el aumento de la digitalización en las operaciones intralogísticas hemos intensificado nuestros esfuerzos en ciberseguridad para proteger nuestras soluciones y la información de nuestros clientes”

Eñaut Sarriegi, COMMERCIAL & MARKETING DIRECTOR ULMA HANDLING SYSTEMS



ULMA Handling Systems



i n f o r m e

Intralogística 4.0



“La ciberseguridad es un compromiso que asumimos, con toda la seriedad que merece, para proteger tanto a nuestros clientes como a nuestra propia empresa”

Carlos Ruíz, DIRECTOR DEL DEPARTAMENTO COMERCIAL MIM GROUP



MIM Group

ren, para que puedan adoptar los últimos avances en ciberseguridad. Cuando en ocasiones se requieren implementaciones de software *out of house* la recomendación de JHernando a sus clientes es la de ponerse siempre en manos de los mejores proveedores de servicios de hosting que cuenten con planes de seguridad de alto nivel. JHernando recientemente ha superado una auditoria de ciberseguridad que garantiza la protección y seguridad de sus propios sistemas y comunicaciones”.

Antonio Peña (Swisslog): “Swisslog AG opera y mantiene un Sistema de Gestión de Seguridad de la Información implementado globalmente, que se basa en la norma ISO 27001:2022. El SGSI se certificó por primera vez en abril de 2024 sin que se definieran exclusiones (controles, áreas, etc.). El alcance oficial del SGSI incluye la consultoría, planificación, diseño, ventas, ingeniería, incluido el desarrollo de software y control, instalación, puesta en

marcha, integración, soporte técnico, servicio y mantenimiento de sistemas logísticos automatizados. En Swisslog se lleva a cabo entre otros procesos, una Autoevaluación de la ciberseguridad con nuestros clientes con una serie de preguntas y auditorías. Esta autoevaluación mide la capacidad de la empresa para cumplir los requisitos reglamentarios y contractuales en relación con la seguridad de la información. Múltiples acciones existen como controles proactivos de seguridad de la información aplicados para prevenir y descubrir vulnerabilidades y violaciones de la seguridad que puedan afectar a la eficacia de la prestación de servicios. En el marco de la estrategia de detección y prevención de intrusiones, se definen y aplican varias medidas, como: SIEM (Microsoft Sentinel), MS Defender, Security Operations Center, Threat Hunting Activities, etc”.

Dominik Keller (TGW filial Ibérica): “Creo que la preocupación por la ciber-

seguridad no es algo que ha aparecido recientemente, aunque los ataques cibernéticos están aumentando. Creo que ninguna empresa profesional del mercado de intralogística se puede permitir implementar un sistema vulnerable a estos ataques e, igualmente, como las inversiones en I+D, tenemos una gran cantidad de expertos que trabajan diariamente en la seguridad de nuestros sistemas. Durante la vida de una instalación es importante no bajar la guardia e implementar actualizaciones a tiempo y reaccionar a posibles vulnerabilidades. Nuestro departamento de postventa ofrece paquetes completos, incluyendo la monitorización de ambos Software y Hardware durante toda la vida de un proyecto. Aparte de la preocupación sobre los sistemas implementados en casa de nuestros clientes, tenemos múltiples formaciones y un plan específico en caso de un ciberataque a TGW para reducir cualquier riesgo a un mínimo”.

Eñaut Sarriegi (ULMA Handling Systems): “Con el aumento de la digitalización en las operaciones intralogísticas, en ULMA Handling Systems hemos intensificado nuestros esfuerzos en ciberseguridad para proteger nuestras soluciones y la información de nuestros clientes. Estamos implementando medidas robustas que incluyen la encriptación de datos sensibles, firewalls avanzados y auditorías de seguridad periódicas. Estas acciones tienen como objetivo prevenir accesos no autorizados y proteger la integridad de la información. Además, nuestro software U-MIND incluye características de seguridad integradas que garantizan que todas las operaciones se realicen de forma segura y protegida contra posibles amenazas. ULMA también se mantiene actualizada sobre las normativas y estándares de seguridad más recientes, asegurando que nuestras soluciones cumplan con las mejores prácticas de la industria. A través de estas medidas, ULMA no solo protege sus sistemas, sino que también proporciona a sus clientes la tranquilidad de saber que sus datos y operaciones están seguros, lo que es fundamental en un entorno logístico cada vez más digitalizado y complejo”.

publirreportaje

Software



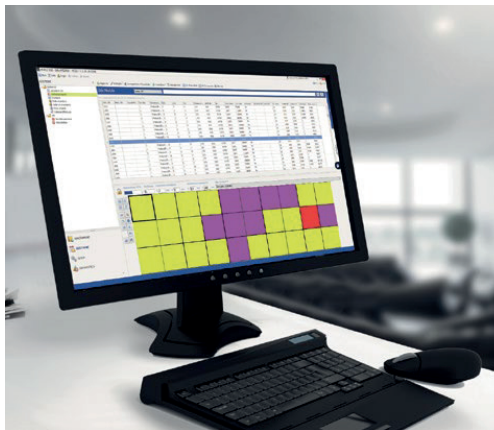
Daniele Lencinella
General Manager Modula Logística y Almacenaje

El software Modula WMS: corazón tecnológico de la automatización de almacenes

Permite la monitorización en tiempo real del inventario y optimiza los procesos de preparación y almacenamiento, mejorando la trazabilidad de los productos. Incluye gestión avanzada de fichas técnicas, lotes, fechas de caducidad, y aplica lógicas FIFO y LIFO.

Descubre cómo la integración de sistemas y la gestión avanzada elevan la eficiencia operativa y la productividad empresarial. En la era digital, la automatización y digitalización de procesos empresariales son fundamentales. Los sistemas ERP (Enterprise Resource Planning) y SGA (Warehouse Management System) son esenciales para optimizar la gestión empresarial y la intralogística. Un ERP gestiona integralmente los procesos empresariales desde la contabilidad hasta la producción, mientras que el SGA se centra en las operaciones de almacén, asegurando una gestión metódica de las existencias y los movimientos de mercancías.

Modula WMS es un software avanzado diseñado para maximizar la eficiencia en los almacenes automáticos de Modula. Este sistema permite la monitorización en tiempo real del inventario y optimiza los procesos de preparación y almacenamiento, mejorando la trazabilidad de los productos. Incluye gestión avanzada de fichas técnicas, lotes, fechas de caducidad, y aplica lógicas FIFO y LIFO. Gracias a su interfaz intuitiva, Modula WMS se integra fácilmente con sistemas ERP empresariales, facilitando un intercambio fluido de datos y la optimización de flujos operativos. Esta integración reduce errores humanos y mejora la productividad, asegurando una gestión del almacén más precisa y segura.



La integración ERP-SGA mejora también la capacidad de toma de decisiones.

Con acceso a información analítica en tiempo real, los gerentes pueden tomar decisiones más informadas y estratégicas, vitales en un entorno empresarial que demanda agilidad. En resumen, los sistemas ERP y SGA son herramientas indispensables para las empresas que desean optimizar sus procesos e integrar eficazmente todas las funciones empresariales. El caso de Net Seals ilustra claramente estos beneficios: tras implementar Modula WMS, la empresa centralizó y automatizó la gestión de inventarios, reduciendo errores y mejorando los tiempos de operación y envío. Actualmente, más de 40 almacenes de NetSeals están siendo gestionados eficazmente por Modula WMS, con varias licencias para la gestión del inventario y documentos. ■

La integración entre el SGA y los sistemas ERP permite una sincronización en tiempo real de la información sobre pe-



La integración entre el SGA y los sistemas ERP permite una sincronización en tiempo real de la información sobre pe-

▣ TAMBIÉN POTENCIAR LAS CAPACIDADES HUMANAS EN LUGAR DE SUSTITUIRLAS

Zetes adquiere el 50% de Robotize buscando aumentar la productividad en tareas logísticas



Zetes aborda la escasez de mano de obra en el sector con la adquisición de una participación del 50 % en Robotize, junto con sus accionistas fundadores. Esta operación le permitirá diseñar y desarrollar soluciones integrales que optimicen la eficiencia en el sector logístico. Robotize se fundó Lyngby (Dinamarca) en 2016. La compañía está especializada en el

desarrollo de AMR diseñados para el transporte seguro y automatizado de materiales en entornos de fabricación y logística. Sus soluciones son escalables, fiables y fáciles de usar, lo que las convierte en un complemento adecuado de la suite de soluciones de Zetes para la cadena de suministro colaborativa. La compañía es un socio de confianza en todos los sectores, como los de alimentación y bebidas, maquinaria pesada y equipos de limpieza.

Junto con el equipo de expertos en mecánica, electrónica y software de Robotize, las dos compañías crearán soluciones innovadoras que combinen aplicaciones avanzadas de movilidad, seguridad y ejecución en la cadena de suministro. Esto permitirá incrementar la eficiencia y productividad en las operaciones logísticas, equipar a los empleados con tecnología avanzada y abordar desafíos como la escasez de mano de obra.

Pierre Lambert, CEO de Zetes, señala: "Estamos muy satisfechos con nuestra nueva inversión en Robotize. Ambas empresas comparten los mismos valores: brindar soluciones de primer nivel que optimicen el rendimiento de nuestros clientes y eleven la calidad del servicio. Estos también son los valores de Panasonic, nuestra empresa matriz. Juntos, desarrollaremos soluciones integrales que mejorarán las operaciones logísticas internas y cubrirán las necesidades cambiantes de nuestros clientes". Por su parte, Anders Pjetursson, CEO de Robotize, manifiesta: "Unir fuerzas con Zetes nos abre nuevas posibilidades, como ya han demostrado nuestras primeras colaboraciones. La impresionante cartera de clientes de Zetes es la base perfecta para ampliar nuestras capacidades, ya que nuestros AMR especializados encajan a la perfección con las soluciones de alta calidad de Zetes". ■

▣ INTEGRA TECNOLOGÍAS INNOVADORAS

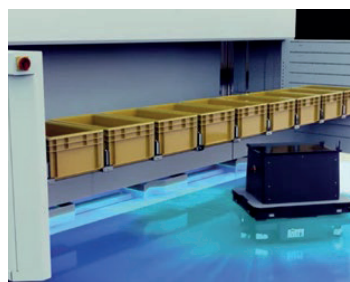
Modula presenta su nueva bahía para el almacenamiento automatizado

Modula ha desarrollado, en colaboración con Amer, Flexcon y ROEQ, un sistema avanzado de manipulación y almacenamiento que mejora la eficiencia operativa y con el que redefine el concepto de automatización en los almacenes. A través de la integración de tecnologías innovadoras, responde a las necesidades cambiantes del mercado.

La compañía ha llevado a cabo proyectos para AMER y Flexcon, que ahora pueden contar con un sistema Modula integrado con MiR, optimizando así sus operaciones logísticas. La nueva bahía Modula AMR-ROEQ forma parte de un sistema de almacenamiento automático, que incluye el almacén automático y los robots autónomos, ofreciendo una solución completa y eficiente para la gestión del almacén de existencias.

A través de la tecnología realizada en colaboración con MiR y ROEQ, la compañía ha dado un paso adelante en el desarrollo y realización de las integraciones robóticas. De hecho, en el nuevo salón expositivo de Fiorano (Italia) se ha instalado una bahía ML de 4100 mm, diseñada para el almacenamiento automático de cajas de plástico materiales similares.

La nueva bahía combina la funcionalidad del Modula Lift con la capacidad de operar e interactuar, con total autonomía, simultáneamente con varios robots, sin requerir ninguna intervención del operador. Los robots que forman parte del sistema de almacenamiento AMR se mueven de forma autónoma dentro del edificio, sirviendo a distintas áreas y departamentos gracias a un sistema láser que detecta obstáculos a 360°, garantizando una navegación segura.



Mientras el robot móvil AMR actúa, sustituyendo al operador en la bahía, el almacén automático Modula utiliza una bandeja especial con divisorios donde están alojadas las cajas. El AMR, equipado con una bahía ROEQ en la que se carga la caja, se acerca automáticamente a la bahía del Modula para realizar las operaciones de picking y reposición. Desplaza la caja desde abajo, lo que permite retirarla fácilmente de su ubicación con una simple elevación, simplificando significativamente el proceso de picking y almacenamiento. Este sistema simplifica el proceso de picking y almacenamiento, garantizando una eficiencia operativa óptima. ■



MAGAZZINO / Magazzino tradizionale - WMS /



Modula WMS ottiene la prestigiosa certificazione del Fraunhofer Institute for Material Flow and Logistics (IML)

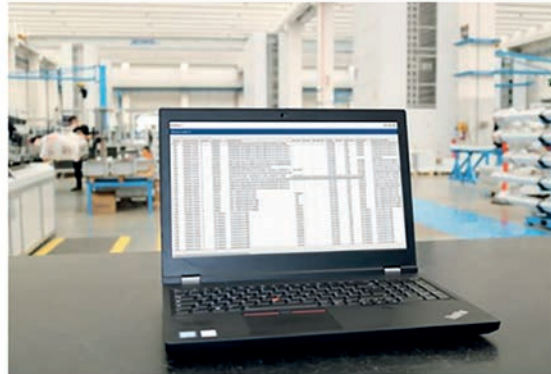


Modula S.p.A. ha recentemente ottenuto la certificazione per il suo software di gestione del magazzino, MODULA WMS, dal prestigioso Fraunhofer Institute for Material Flow and Logistics (IML), un rinomato istituto di ricerca tedesco parte della Fraunhofer Society, la più grande organizzazione di ricerca applicata in Europa.

MODULA WMS è il cuore del sistema Modula, offrendo una gestione avanzata e ottimizzata del magazzino. È disponibile in una versione Base, che garantisce tutte le funzionalità essenziali per la gestione del magazzino. Tuttavia, la versione più richiesta è la Modula WMS Premium, ideale per chi necessita di una soluzione WMS completa e integrabile con i sistemi ERP aziendali esistenti. Modula WMS Premium è un pacchetto software avanzato che include tutte le funzionalità della versione Base e molte altre, tra cui:

▶ segue

- Abbinamento automatico articolo-scomparto e gestione dinamica delle locazioni
- Gestione dei lotti
- Import/export automatico e tracciati personalizzabili nei formati ASCII, ODBC, Excel e XML
- Gestione logistica e dello stato del materiale
- Gestione avanzata dei tipi di confezione e della data di scadenza
- Configurazione avanzata delle procedure abilitate per ciascun utente
- Gestione materiale FIFO (First Input First Output) o a priorità di sottocodice, consentendo di prelevare il materiale più vecchio con priorità
- Gestione delle causali per le richieste immediate



A questa licenza possono essere aggiunti numerosi pacchetti opzionali, come la gestione tramite app mobile, la gestione dei magazzini manuali, il picking avanzato e molto altro ancora.

Il processo di certificazione di Modula WMS è stato condotto dal "Team warehouse logistics", un team interdisciplinare di informatici, ingegneri e specialisti della logistica che operano presso il Fraunhofer Institute for Material Flow and Logistics (IML) a Dortmund.

Parte del dipartimento di Pianificazione Intralogistica e IT, il team è all'avanguardia nello sviluppo logistico, portando avanti innovazioni nel campo della ricerca applicata dell'IML. Fondato nel 2000, il team si pone l'obiettivo di mettere in contatto clienti e fornitori di sistemi di gestione del magazzino (WMS), supportandoli nella scelta e implementazione del sistema più idoneo. A tal fine, è stata creata una banca dati WMS, in cui vengono registrate e confrontate le funzionalità validate dei vari sistemi WMS partecipanti.

Dal 2010, Induvation GmbH rappresenta il »Team warehouse logistics« nel mercato italiano, contribuendo a rafforzare la presenza dell'IML e facilitando il collegamento con le aziende italiane.

Con questo importante riconoscimento, Modula dimostra ancora una volta il proprio impegno nell'innovazione e nella fornitura di soluzioni avanzate per la logistica, supportando le aziende nella loro trasformazione digitale. Modula WMS Premium si conferma una soluzione di eccellenza, capace di rispondere alle crescenti esigenze del mercato e garantendo un magazzino sempre più efficiente, integrato e performante.

www.modula.com



WAREHOUSE STORAGE

Modula Building

To help maximise space in the entire cube of the warehouse, vertical storage is extremely desirable. This is an area where Italian manufacturer Modula excels, as Peter MacLeod finds out.

In a traditional stores area in a typical factory where picking of small parts takes place at ground level by operatives walking up and down the pick faces, look up to the eaves and there's likely to be plenty of unused space that can be potentially converted to storage. This air space is the primary area of focus for Modula, an Italian company that specialises in vertical storage lifts for the manufacturing and warehousing sectors.

Modula was founded in 1987 by Franco Stefani, the boss of System Ceramics, a successful manufacturer of machines for the ceramics industry. In order to boost manufacturing efficiency, he devised a new way to store spare parts rather than using traditional shelving. Drawing inspiration from existing rotating warehouse technology which used operators to rapidly and ergonomically pick up and drop off the required items, he set about designing what became the first Modula vertical lift. Initially deployed in-house at System's Fiorano Modenese facility, word soon spread across the ceramics industry of Stefani's devices, and they became widely adopted by the sector. Their use attracted the attention of the wider manufacturing hinterland, particularly in the Emilia Romagna region, and since 2000 a Modula sales network has been established and expanded to service growing demands.

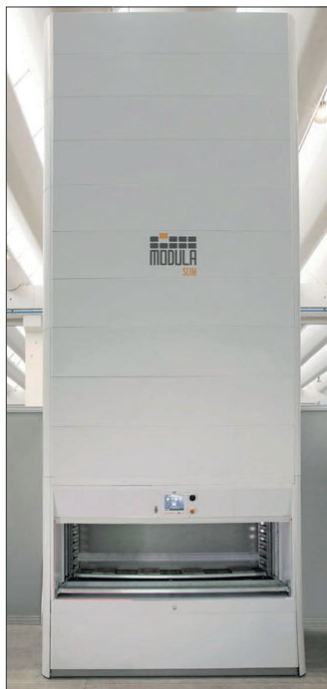
Ever-Greater Efficiency

Whilst the fundamentals of the Modula system remain true to the original design, many variations have been developed, and refinements introduced to meet today's needs. I recently caught up with John Farren, Sales Manager of Modula UK, to ask him about the company, its products, and the part they can play in helping manufacturers and warehouse operators achieve ever-greater levels of efficiency.

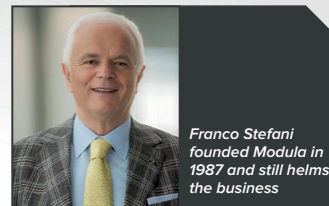
It wasn't until 2016 that Modula Storage Solution Limited was established in the UK. At that time, they had sold 1,500 machines worldwide, a number

which reached over 4,000 in 2023. "The growth has been spectacular," Farren tells me. "We opened a plant in China in 2019 for the Asian market, and we have two facilities in the States, primarily for the US market, so we now have three manufacturing areas: China, Italy and the USA. We have several Modula companies throughout Europe and the world, and we cover pretty much anywhere else globally through a dealership network."

Farren describes Modula's core product as a vertical lift module (VLM) designed to efficiently store – and offer fast and easy access to – a broad selection of products, "ranging from things like nuts and bolts, tooling, raw materials all the way up to pallets of products... and most things in between."



The Modula Slim fits into areas a standard VLM system can't



Franco Stefani founded Modula in 1987 and still helms the business

We provide a wide variety of systems in this market, with Modulas with trays only 1,300mm wide, going up to 4.1 metres wide, and machines to suit any application in any area where there is a need to store goods."

Growth Drivers

A key driver of growth in the market has been the need to optimise expensive factory floorspace. Standard racking and shelving takes up an area that could be better turned over to profit-generating activities such as assembly, and Modula showed it can rapidly to changing customer needs. "We brought out the Modula Slim a few years ago to fit into areas that are relatively small and that a standard VLM system won't actually fit into. That has taken off very, very well. A lot of customers like the idea of having a small, automated storage system at point of use on a production factory floor, rather than having it in a store, where they can keep things like tooling that's used at that particular location in the factory."

In a marketplace where – let's be honest – a customer's viewpoint is very often that a VLM from in operational capability and design to one from Manufacturer B – they all store at the same incremental heights and will all potentially have similar features – Farren says Modula's USP is its levels of service: "I've been in this industry for almost 25 years now, 15 with another company, and I do think that Modula is very, very good, service-wise. USPs are difficult because as far as customers are concerned, it's an automated, big steel storage box – ultimately, there's not an awful lot to differentiate between one machine or another. So you've got to look outside the box itself for USPs, and a lot of it is how we partner with our customers. Rather than just sell them a product, we work with them to find a solution. That often involves integration with existing ERP systems, or other forms of automation, e.g. AGVs or anthropomorphic robot arms. I know this is the sort of sales spiel that you

WAREHOUSE STORAGE

get all the time, but we do believe it! We integrate with their existing systems, we work to make sure that the integration goes smoothly, so that they get a solution that actually gives them more than just storage. We work to give them advantages in their marketplace - faster, more accurate picking – that make a difference. If you make mistakes when picking items, it can have a knock-on effect to a production line causing down time or to their customers if they don't send the right product out.

"Our solutions also save a lot of labour time, because people can pick far more efficiently from Modula systems than they can from standard shelving and racking."

Unique Systems

Pushed further in the question of USPs, Farren tells me about some of the solutions he says are unique to Modula. Rather than just small features of the standard Modula VLM, Modula has developed machines specifically designed to be used in areas and applications where a standard VLM doesn't suit, such as a climate controlled VLM, which is ideal for pharmaceutical, electronic and some retail applications. In fact, any area where there is a need to manage the



John Farren,
Sales Manager
of Modula UK

climate in which goods are stored. "We also have a machine which is designed to be used in cleanroom environments. This type of innovation gives us some advantage over the competitors, in that we supply a product that can suit some of the applications that maybe others couldn't normally fulfill."

Unsurprisingly, eCommerce is driving an increasingly growing proportion of Modula's VLM sales, but high-street retailers are also starting to see the benefits in having a VLM storage system, whether for storing click-and-collect items or dry goods ordered by customers online. "Rather than having pickers walking up and down aisles in a supermarket, getting in the customers' way, they can have a storage system in the back-of-store area and do a lot of the picking from that. But our biggest growth is coming from eCommerce, where people need

to pick items, to package them, and to get them out the door very quickly. They can do that with greater efficiency, and far more accurately using a vertical storage system, and very often with less picking staff. An operator, working between a group of Modulas where items are brought straight down into the access opening, can quickly pick the component from each access opening. They scan a barcode to confirm it's the correct item, then get it sent to be packaged and on its way to the customer. We're saving 60-70% of the picker's time, because they're not having to walk up and down aisles of shelving to the item location. Goods are brought to the operator where they can be picked ergonomically at the correct height, without the need to bend or stretch to reach items on the higher or lower shelves.

Improving Margins

"Margins in eCommerce activities are often wafer-thin, so if they can reduce the number of people required to do the picking, then that helps improve their margins, and helps make them more competitive in the marketplace. And they also free up an awful lot of footprint so they don't need as much warehouse area. If they need to bring in pickers on short-term contracts for peak periods, the beauty of our systems is somebody can be up-and-running and using it in 30 minutes. It's not complicated, it's very intuitive. There's a lot of help for the users within the system – for example alphanumeric displays and laser pointers that point to the correct item and display the quantity to be picked - so it's very difficult for an operator to make a mistake."

With Sig. Stefani still at the helm as president today, Modula's growth continues unabated. Finally, I ask Farren about security of stock – a big consideration in warehouses where high-value items stored on open shelving can sometimes find their way into the pocket of a passing visitor. "In a vertical storage system such as ours, it's not an open store. You have to identify who you are before going on to the system to pick an item. That way, if you don't have the correct identity, you don't get access to the system. It means that stock is a lot more secure within a Modula system or a VLN-type system, and it is also far more accurate. Not only is it not open to prying fingers, but it means people can't just take things from a shelf and not book it out."



With a Modula VLN, goods are brought directly to the picker

www.modula.eu

News | 12 November 2024 | Autore: redazione

Modula Experience: magazzini verticali in azione



Un evento organizzato da Modula per scoprire da vicino le potenzialità dei magazzini verticali automatici: tour completo, dimostrazioni pratiche e consulenze su misura per migliorare la gestione del magazzino. L'appuntamento è il 21 novembre.

Il mondo della logistica avrà presto l'occasione di conoscere da vicino **le potenzialità dei magazzini verticali automatici grazie al Modula Experience**: un evento dedicato a chi vuole approfondire come questa tecnologia possa ottimizzare la gestione del magazzino, riducendo tempi e costi e migliorando produttività e sicurezza.



L'appuntamento è fissato per **martedì 21 novembre dalle ore 10:00 presso la sede di Modula a Fiorano Modenese**, dove porte aperte e un tour completo permetteranno ai partecipanti di esplorare da vicino le soluzioni innovative ideate dall'azienda.

Pensato per chi opera nella logistica, nella gestione di magazzino, nella produzione e, in particolare, ma anche per chi tratta ricambi, **questo evento offrirà spunti pratici su come modernizzare l'organizzazione delle scorte in modo efficiente e intelligente.**

Con la guida degli esperti di Modula – tra cui l'R&D Manager e il SW Engineering Manager – **i partecipanti all'evento potranno esplorare in dettaglio le funzionalità dei magazzini verticali automatici**: sistemi di picking automatico, gestione intelligente dello spazio e integrazione con software gestionali avanzati. Dimostrazioni dal vivo e prove pratiche permetteranno poi di comprendere appieno il funzionamento dei magazzini Modula e i benefici concreti che questi sistemi possono portare alle attività.

▶ segue

Grazie a sessioni pratiche e a **un'interazione diretta con i professionisti di Modula**, sarà perciò possibile valutare le soluzioni più adatte per rispondere alle esigenze specifiche del proprio settore. **Il tour guidato include infatti momenti dedicati a consulenze personalizzate**, in cui gli specialisti saranno a disposizione per discutere le modalità di integrazione dei magazzini verticali nei contesti specifici dei partecipanti.

Un evento che interessa anche i professionisti del mercato aftermarket, dunque, dove la velocità di accesso ai materiali e la precisione nel reperimento dei ricambi sono essenziali.

Al termine della visita, è prevista poi **una sessione di Q&A** in cui i partecipanti potranno porre domande specifiche e ricevere risposte dirette dagli specialisti di Modula. L'evento si concluderà con un light lunch, un'occasione per fare networking e confrontarsi con altri professionisti del settore.

L'iscrizione al Modula Experience è semplice e gratuita. Per partecipare, è necessario registrarsi compilando il form online, accessibile **[cliccando qui](#)**.

📍 Photogallery



Tags:  logistica  Modula

📍 Leggi anche

NEWS | 30/04/2024

Picking veloci e precisi con Modula Next



OPERATIONS MANAGER

Bondi e Gargiulo (Modula): “Le crisi? Un’occasione per diventare più autonomi producendo di più all’interno”

- Di S.Se.

Per i due operations manager dell’azienda reggiana (rispettivamente per il plant americano e per quello cinese) nelle situazioni di crisi è fondamentale anche dialogare costantemente con clienti e fornitori e, dice Bondi, “creare con questi ultimi delle partnership”. Gargiulo: “Ora la ‘nuova normalità’ ha richiesto l’adozione di strumenti sempre più digitali per gestire e supportare da remoto le operazioni”



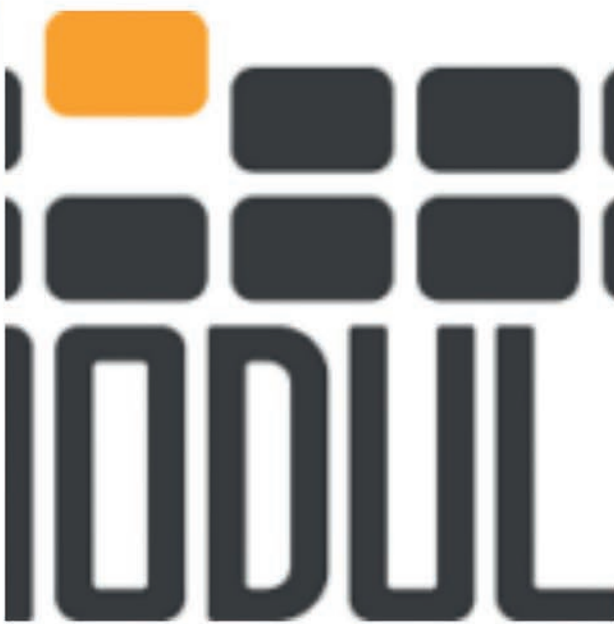
Modula & MiR: la nuova applicazione con baia speciale e cassetto a pettine



Scopri le funzionalità e i vantaggi della nuova baia di Modula per ottimizzare l'efficienza all'interno del magazzino Scopri le funzionalità e i vantaggi della baia Modula-AMR-ROEQ per migliorare lo stoccaggio automatico del magazzino

Home > M&A e corporate finance

La società di Reggio Emilia attiva dell'intralogistica Modula acquisisce l'olandese Vanas Engineering BV dalla società Soar Tpi

by **Francesca Vercesi** — 10 Giugno 2024 in M&A e corporate finance, Società

Modula, azienda di Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), leader nel settore dell'intralogistica, ha annunciato l'acquisizione di **Vanas Engineering BV**, storico dealer nella regione del **Benelux** da oltre un decennio. A vendere è la società **Soar Tpi**, controllata dalla statunitense **Touch Point Group** (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Pwc TIs ha assistito Modula nell'acquisizione di Vanas Engineering. Soar Tpi è stata assistita dallo studio legale belga Janson. L'operazione ha visto l'intervento di Pwc Legal anche per le attività svolte in Belgio e nei Paesi Bassi.

Questa acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nella strategia di crescita ed espansione internazionale di Modula. Vanas Engineering è stato un suo partner di fiducia, che per oltre 10 anni ha svolto un ruolo cruciale nell'area del Benelux. Oltre al ruolo di distributore, è stato anche un valido integratore di tecnologie, offrendo un portafoglio completo di soluzioni che si allineano perfettamente con la visione e gli obiettivi di Modula.

 segue

“Questa acquisizione permetterà a Modula di migliorare la sua offerta di servizi e ampliare la sua presenza sul mercato nella regione del Benelux”, si legge in una nota. La società ha chiuso il 2022 con 256 milioni di euro di ricavi, 16 milioni di euro di ebitda e liquidità netta di 11,5 milioni (si veda [qui il report di Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente).

“Siamo pronti a dare il benvenuto a Vanas Engineering nella famiglia Modula”, ha dichiarato **Franco Stefani**, presidente e proprietario di Modula. “Il loro curriculum di tutto rispetto e la profonda comprensione del mercato li rendono un partner ideale mentre continuiamo a espandere la nostra presenza e a fornire soluzioni di livello superiore ai nostri clienti”, ha aggiunto il presidente.

L’acquisizione si prevede porterà numerose sinergie, un ampliamento della base clienti e la capacità di offrire una gamma più diversificata di prodotti e servizi.

Andy Van Mieghem, amministratore delegato di Vanas Engineering, ha concluso: “Felice di iniziare questa nuova collaborazione dove la leadership di prodotto dei VLM di Modula combinata con l’approccio di integrazione di Vanas rafforzerà la nostra crescita continua nel Benelux.

L’acquisizione di Vanas è stata frutto di un importante lavoro congiunto tra i due team per portare a termine questa acquisizione”.

Quando l'ad è anche operations. Pellesi (Modula): “Un valore aggiunto”

Marco Pellesi è uno dei tre amministratori delegati dell'azienda reggiana di magazzini verticali ed è anche uno dei tre operations manager: “Sono il filo diretto tra un punto di vista più generale e direttivo e uno più particolare e legato alle mansioni quotidiane”. Conoscendo obiettivi e strategie, per Pellesi, “viene molto più facile gestire tutto ciò che sta a valle”. E anche le acquisizioni



Marco Pellesi è uno dei tre amministratori delegati dell'azienda reggiana di magazzini verticali ed è anche uno dei tre operations manager: “Sono il filo diretto tra un punto di vista più generale e direttivo e uno più particolare e legato alle mansioni quotidiane”. Conoscendo obiettivi e strategie, per Pellesi, “viene molto più facile gestire tutto ciò che sta a valle”. E anche le acquisizioni

MARCO PELLESI

MODULA